De Agostini S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2005

De Agostini

De Agostini S.p.A.
Sede Legale: Via G. da Verrazano 15
28100 Novara, Italia
Capitale Sociale: Euro 42.000.000 (i.v.)
Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Novara
n. 07178180589, Partita IVA 01257120038

De Agostini S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2005

DE AGOSTINI

Cariche Sociali e Organismi di Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Marco Drago (*)

Vice Presidente Vicario
Marco Boroli (**)

Vice Presidenti
Antonio Belloni (**)
Pietro Boroli (**)
Roberto Drago (**)

Amministratore Delegato
Lorenzo Pellicioli (**)

Amministratori
Lino Benassi (**)
Alberto Boroli
Andrea Boroli
Chiara Boroli
Paolo Boroli
Alfredo Drago
Giorgio Drago
Renzo Ferrante
Paolo Tacchini

Segretario
Paola Bottero (***)

Collegio Sindacale

Presidente
Carlo Pasteris

Sindaci Effettivi
Angelo Gaviani
Oreste Severgnini

Sindaci Supplenti
Giuseppe Bianchi
Roberto Picchio

Direttore Generale
Paolo Ceretti

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Presidente del Comitato Esecutivo
(**) Membro del Comitato Esecutivo
(***) Segretario del Comitato Esecutivo

SOMMARIO

Lettera del Presidente 9

Informazioni sul Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2005 15

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo De Agostini 21

Relazione sulla Gestione - Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2005 25

1. Il Gruppo De Agostini 26
2. Fatti di rilievo intervenuti nel periodo 32
3. Analisi della situazione economica e patrimoniale del Gruppo De Agostini 46
4. Andamento della gestione per le attività non assicurative 71
5. Analisi della situazione economica e patrimoniale della CapoGruppo De Agostini S.p.A. 86
6. Rapporti infra-Gruppo e con parti correlate 95
7. Azioni proprie 97
8. Corporate governance 98
9. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione 101
10. Proposta di approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005 di De Agostini S.p.A. e destinazione dell'utile 105

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo De Agostini 111

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005 di De Agostini S.p.A. 367

Relazioni della Società di Revisione 429

Relazione del Collegio Sindacale 433

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

l'esercizio 2005 ha rappresentato per il Gruppo De Agostini un altro anno nel segno dell'eccellenza, dal punto di vista dei risultati sia qualitativi, sia quantitativi.

Un esercizio che ha visto il brillante superamento degli obiettivi di Piano: sono state migliorate le performance di tutte le Sub-holdings, è stato azzerato in tempi record l'indebitamento del Sistema Holding, è stato completato il collocamento in Borsa di Toro Assicurazioni, sono state finalizzate le previste operazioni di riassetto societario-organizzativo.

Si è compiuto inoltre un ulteriore significativo progresso nella creazione di valore per il Gruppo, che oggi opera con un modello di corporate governance moderno e trasparente, perfettamente in linea con la filosofia di gestione delle diverse attività.

Nel settore Editoria, a fronte di contesti di mercato caratterizzati da perdurante debolezza, il volume d'affari è cresciuto e la plusvalenza legata alla cessione del ramo di "editoria professionale" - realizzata in ottica di focalizzazione del portafoglio di business su attività "consumer" - ha consentito al risultato netto di presentarsi in straordinario miglioramento.

Nel settore Media & Communication è stata portata a termine la riorganizzazione delle attività in joint venture con il socio Planeta, che ha visto il Gruppo De Agostini incrementare la propria partecipazione indiretta in Antena 3, oggi co-leader in Spagna nel settore radio-televisivo. Sul piano economico, i risultati conseguiti da questa partecipata sono stati eccezionali, con il raddoppio degli utili netti per il secondo anno consecutivo.

Nel settore Giochi e Servizi, Lottomatica ha continuato a portare avanti con successo il progetto di diversificazione delle proprie attività. Questo le ha consentito, nonostante il rallentamento nel gioco del Lotto dopo i livelli straordinari del 2004, di migliorare ulteriormente i propri già ottimi risultati. La prevista acquisizione di GTECH, annunciata ad inizio 2006, permetterà alla nostra controllata di diventare un operatore leader mondiale nel settore, con interessanti prospettive di crescita e sviluppo nell'ambito di un quadro di diversificazione internazionale.

Nel settore Assicurazioni, l'anno è stato caratterizzato dal ritorno in Borsa di Toro, le cui performance azionarie dalla quotazione sono state particolarmente brillanti. I risultati conseguiti al contempo, raddoppiati rispetto allo scorso anno, hanno testimoniato l'efficacia delle scelte gestionali e finanziarie del nuovo management insediatosi ad inizio 2005; il Piano Strategico approvato alla fine dello scorso anno ha fissato precisi obiettivi di ulteriore sviluppo e miglioramento della profittabilità industriale.

Per quanto riguarda, infine, l'attività della CapoGruppo De Agostini S.p.A. e delle altre società finanziarie, il 2005 è stato caratterizzato dall'azzeramento - nel complesso del Sistema Holding - dei debiti contratti negli anni scorsi per finanziare l'espansione delle attività.

È stato completato con straordinaria efficacia il progetto di riorganizzazione societaria delle attività controllate, a seguito del quale De Agostini S.p.A. oggi detiene direttamente la maggioranza

nel capitale azionario di tutte le società capo-fila dei diversi settori industriali; l'incorporazione della controllata De Agostini Partecipazioni S.p.A. ha consentito inoltre di dotare la CapoGruppo di un patrimonio netto più che adeguato alle dimensioni dei business gestiti.

Infine, è stato portato a termine il processo di adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS nella predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo, che pone De Agostini S.p.A. in linea con i migliori standard internazionali di reporting dei risultati.

Proprio con riferimento ai risultati economico-finanziari, si segnala nel 2005 la crescita del volume d'affari del Gruppo a 4.925 milioni di Euro, in aumento del 7% circa rispetto al 2004 (4.611 milioni di Euro), grazie soprattutto allo sviluppo nei settori Media & Communication ed Assicurazioni; a livello di risultato prima delle imposte (573 milioni di Euro), la crescita è ancora più significativa (+64%, rispetto ai 349 milioni di Euro del 2004).

Nel complesso, il risultato netto delle attività operative è stato pari a 386 milioni di Euro (+92%) rispetto ai 201 milioni di Euro del 2004, nonostante l'adozione di una serie di giuste prudenze nella valutazione di alcune attività di Gruppo, in particolare nel settore Editoria e nel Sistema Holding.

Da rimarcare inoltre i risultati della gestione straordinaria, pari a 165 milioni di Euro, grazie sostanzialmente alla plusvalenza legata alla cessione dell' "editoria professionale".

L'utile netto di competenza del Gruppo è così risultato pari a 448 milioni di Euro, in progressione di circa 61 milioni di Euro (+16%) rispetto al 2004 (387 milioni di Euro), nonostante il minore contributo della predetta gestione straordinaria, che nel 2004 aveva recepito gli effetti della positiva conclusione dell'arbitrato con SEAT Pagine Gialle (278 milioni di Euro).

Anche per la CapoGruppo De Agostini S.p.A., il 2005 è stato un anno di ottimi risultati sul piano reddituale e finanziario; in particolare, il risultato netto è pressoché raddoppiato per la seconda volta consecutiva e l'indebitamento finanziario si è ridotto nell'anno di 606 milioni di Euro, grazie soprattutto ai proventi derivanti dalla quotazione di Toro.

I risultati sopra sintetizzati ci permettono, senza intaccare la solidità patrimoniale del Gruppo, di proseguire nel trend di crescita relativo alla remunerazione del capitale proprio investito, con un dividendo in miglioramento del 25% rispetto all'anno passato, a 1,2 Euro per azione.

In sintesi, a fine 2005 il Gruppo De Agostini si conferma come una delle realtà più significative e dinamiche nel contesto economico del nostro Paese, rafforzata nella vocazione internazionale che è propria della sua storia.

La solidità economica e finanziaria dimostrata in questi ultimi anni, unita al completamento degli assetti di vertice del Gruppo, ci consente di affrontare con il giusto ottimismo le sfide imprenditoriali che il mercato ci propone, pronti a cogliere le opportunità e le prospettive di sviluppo più interessanti.

In tale ambito, all'inizio di questo anno 2006 è stata assunta con grande coraggio e determinazione da parte di azionisti e management la decisione di portare a termine l'acquisizione più impegnativa finora realizzata dal Gruppo e tra le più importanti mai realizzate negli Stati Uniti da una società italiana: l'acquisto del 100% di GTECH da parte di Lottomatica, con un investimento di circa 4 miliardi di Euro. L'operazione, una volta conclusa, ci consentirà di avviare un nuovo ciclo di crescita delle nostre attività, consapevoli, come sempre, dell'impegno a rispettare gli obiettivi che ci siamo posti.

In ricordo di Alessandro Tacchini

Sandro Tacchini ci ha lasciato il 22 settembre 2005. Ha fatto parte del Consiglio di De Agostini S.p.A. fin dal 1988 e del Comitato Esecutivo dal 1991; in tutti questi anni ha contribuito costantemente con passione, intelligenza e impegno allo sviluppo ed ai successi del Gruppo, sia in veste di consigliere, sia attraverso il suo apporto professionale.

A metà degli anni ’80 ha partecipato attivamente alla costituzione e al funzionamento del Comitato di Presidenza, primo organo collegiale di direzione strategica del Gruppo, con la partecipazione di tutte le componenti del capitale.

Fino al 1997 ha svolto un ruolo significativo nel delicato processo del passaggio generazionale che ha riguardato prima la gestione, poi l’azionariato dell’azienda, dando un prezioso contributo alla discussione e alla redazione degli accordi che hanno segnato l’evoluzione della corporate governance del Gruppo.

Successivamente, in questi ultimi anni caratterizzati da una profonda evoluzione del rapporto tra l’azionariato familiare e l’azienda, da un forte sviluppo delle attività anche in nuovi settori e infine dal significativo rinnovamento della struttura di governance, il suo apporto è sempre stato improntato al perseguimento degli obiettivi del Gruppo e all’interesse primario dell’azionista.

Non solo per quanto ha fatto per l’azienda, per il Gruppo e per i suoi azionisti, ma anche per come lo ha fatto con le sue doti di simpatia, equilibrio e lealtà, tutto il Consiglio di Amministrazione ed il management della Società lo ricordano con affetto, stima e rimpianto.

Informazioni sul Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2005

Sino al 31 dicembre 2004 De Agostini S.p.A. ha predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997 e dalle disposizione integrative dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ("ISVAP").

La predetta normativa si è resa obbligatoria a seguito dell'acquisizione di Toro Assicurazioni avvenuta nel 2003, che ha specificamente assoggettato De Agostini S.p.A. alla disciplina per il settore assicurativo in materia di bilancio consolidato; la sopravvenuta prevalenza del business delle assicurazioni rispetto al complesso delle altre attività di Gruppo ha infatti qualificato la stessa De Agostini S.p.A. come holding di partecipazioni assicurativa.

Nel corso del 2005 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 38 (del 28 febbraio 2005), che ha recepito il Regolamento n. 1606/02 della Commissione Europea, circa l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte delle società italiane.

Per IAS/IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati International Financial Reporting Standards o IFRS e International Accounting Standards o IAS, nonché le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il predetto Decreto ha attribuito all'ISVAP specifici poteri con riferimento all'applicazione della normativa europea per le società del settore assicurativo e l'ISVAP, nell'ambito di tali poteri, ha emanato lo scorso 22 dicembre 2005 il Provvedimento recante le nuove "Disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili internazionali" (Provvedimento ISVAP n. 2404/2005). In sintesi, il Provvedimento ha definito:

- l'ambito di applicazione delle disposizioni stesse;
- i nuovi prospetti di bilancio - stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario ed altri prospetti integrativi;

- la nuova nozione di area di consolidamento, che non dovrà più includere solamente le imprese svolgenti attività assicurativa, ma tutte le imprese controllate (sulla base delle previsioni dello IAS 27).

Le disposizioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 2404/2005 costituiscono per De Agostini S.p.A. il nuovo riferimento normativo ai fini della redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo a partire dal 31 dicembre 2005.

Come richiesto dalla normativa di riferimento (IFRS 1), si è quindi provveduto a rielaborare con gli IAS/IFRS - a fini comparativi - anche i dati dell'esercizio 2004, predisponendo uno stato patrimoniale di "apertura" al 1° gennaio 2004, un conto economico 2004 ed uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2004.

Gli effetti dell'adozione degli IAS/IFRS ai dati precedentemente elaborati con i principi contabili nazionali sono riportati nelle note al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005, ove è altresì fornita l'illustrazione delle scelte di prima applicazione dei principi contabili internazionali sulla base delle regole stabilite dall'IFRS 1.

In linea con le disposizioni normative, De Agostini S.p.A. continua a redigere il Bilancio d'Esercizio in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Presupposti per la redazione della "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata"

Nei prospetti di bilancio "assicurativi" utilizzati al 31 dicembre 2005, come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 2404/2005, i risultati economici e patrimoniali delle attività del Gruppo De Agostini diverse da quelle assicurative e finanziarie vengono sostanzialmente recepiti, assieme alle attività svolte in joint venture, nelle seguenti voci:

- i ricavi ed i costi sono inclusi rispettivamente nelle voci "Altri ricavi" (all'interno del "Totale ricavi e proventi") ed "Altri costi" (all'interno del "Totale costi e oneri");
- le attività e le passività sono incluse *line-by-line* rispettivamente nelle voci di "Attività" e "Passività", nonchè relativamente alle joint ventures nelle voci "Altre attività" (ricomprese negli "Altri elementi dell'attivo") ed "Altre passività" (ricomprese negli "Altri elementi del passivo").

A questo riguardo, al fine di fornire una più ampia e dettagliata evidenza ai risultati di tali attività (Editoriali, Media & Communication, Giochi e Servizi), è stata predisposta una "**Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata**".

In sintesi, la "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata" presenta lo stesso risultato netto e patrimonio netto del Bilancio Consolidato redatto secondo la disciplina "assicurativa", evidenzia però al contempo grandezze operative in grado di fornire una visione più gestionale sull'andamento di tutte le attività del Gruppo De Agostini; in particolare, le grandezze evidenziate sono:

- **Ricavi Netti**. Rappresenta l'indicatore di volume d'affari svolto dal Gruppo, misurato sostanzialmente attraverso i ricavi delle vendite e delle prestazioni per le attività industriali ed i premi netti di competenza per le attività assicurative.

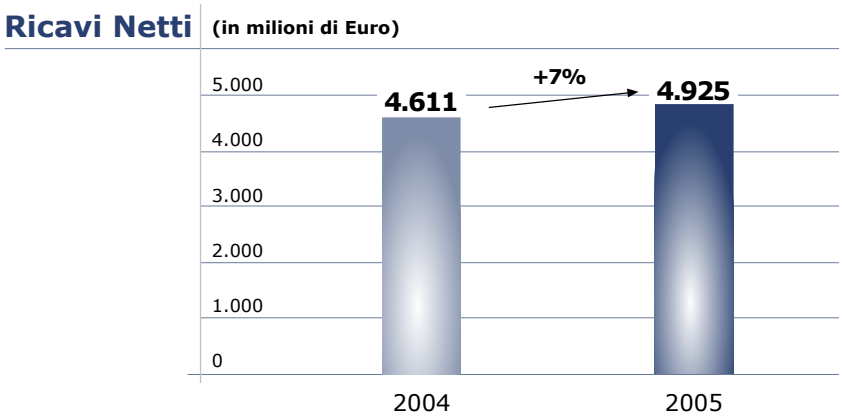
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**. Rappresenta il risultato della gestione "caratteristica" svolta nell'ambito di un determinato settore

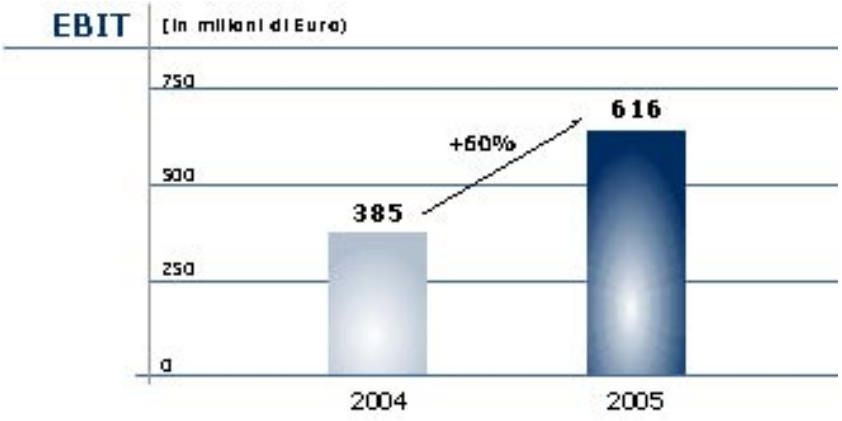
di attività, prima della gestione finanziaria, delle imposte, dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie (quali a titolo esemplificativo, *impairment test* e plusvalenze/minusvalenze da cessione di attività materiali ed immateriali). In considerazione della natura dell'attività svolta nell'ambito di Toro Assicurazioni e delle società facenti capo al "Sistema Holding" (tra cui la CapoGruppo De Agostini S.p.A. e le altre società finanziarie), il risultato della gestione finanziaria di tali attività è incluso nel Margine Operativo Lordo (EBITDA).

- **Margine Operativo (EBIT)**. È determinato partendo dal Margine Operativo Lordo (EBITDA), includendo l'effetto dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie.

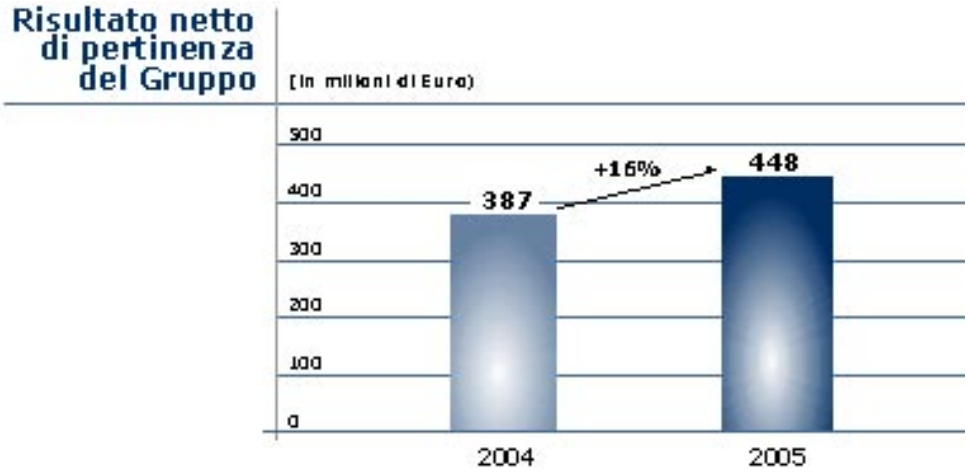
- **Posizione Finanziaria Netta (PFN)**. Rappresenta la differenza tra: a) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti ed attività finanziarie disponibili per la vendita o con fair value rilevato a conto economico; b) passività finanziarie. Relativamente alle attività assicurative, la posizione finanziaria netta è misurata quale differenza tra investimenti e riserve tecniche nette.

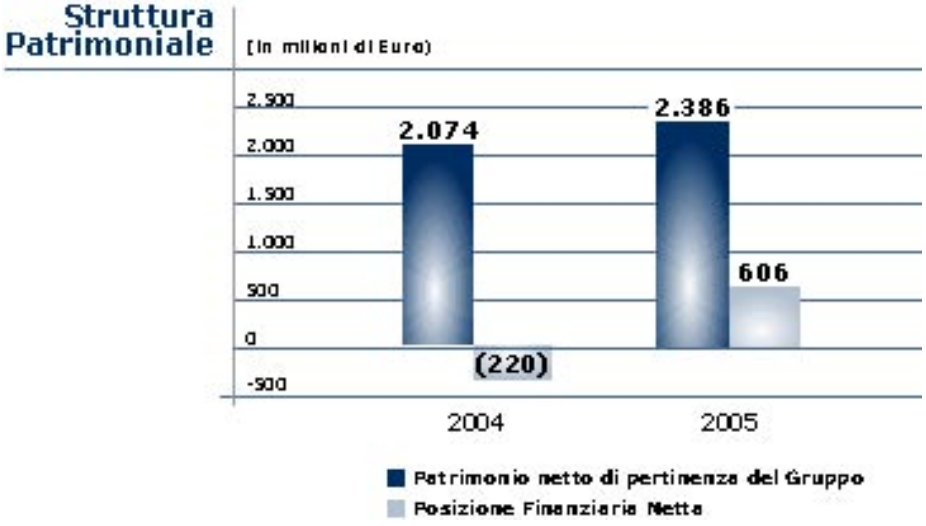
Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo De Agostini

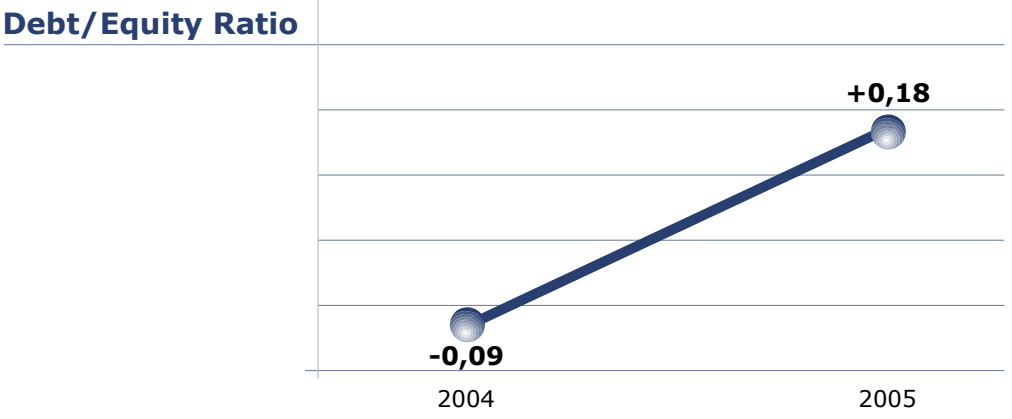




Dati estratti dalla "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata", non soggetta a revisione contabile.







Dati estratti dalla "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata", non soggetta a revisione contabile.

Relazione sulla Gestione - Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2005

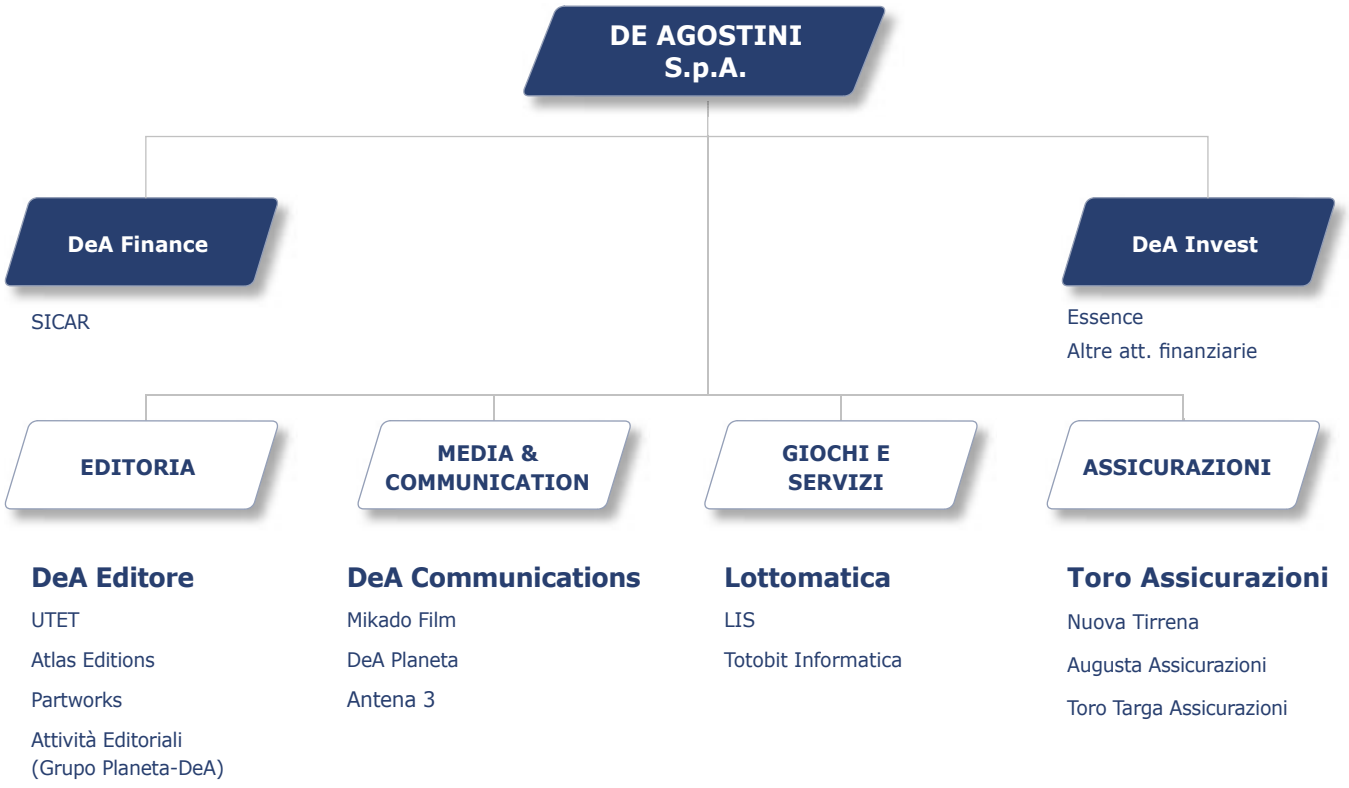
De Agostini

1. IL GRUPPO DE AGOSTINI

Il Gruppo De Agostini opera ed è organizzato in cinque aree di attività:

- quattro di carattere industriale, a capo delle quali vi sono le "Sub-holdings", che hanno la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza;
- una di carattere finanziario e d'investimento, svolta dalle società facenti capo al cosiddetto "Sistema Holding" (ovvero la CapoGruppo De Agostini S.p.A., De Agostini Finance, De Agostini Invest, DeA Factor, nonché diverse altre società minori direttamente e/o indirettamente controllate).

Di seguito sono riportati uno schema di sintesi della struttura del Gruppo alla data del 31 dicembre 2005 ed una breve descrizione delle attività svolte in ciascuna area.



Attività EDITORIALI

Il settore comprende il business tradizionale del Gruppo De Agostini ed è organizzato in aree d'affari specializzate per tipologia di attività: Collezionabile, Direct Marketing, Grandi Opere, Libri e Cartografia, Scuola.

La Sub-holding capo-fila di queste attività è **De Agostini Editore S.p.A.**, controllata da De Agostini S.p.A. al 100%, la quale, assieme alle proprie controllate e collegate italiane, costituisce altresì la principale azienda operante sul mercato domestico; tra le società operanti in Italia si segnalano in particolare:

- **UTET**, casa editrice specializzata in grandi opere di cultura generale, che controlla anche **De Agostini Diffusione del Libro**, focalizzata sulla commercializzazione di grandi opere a marchio De Agostini;
- **De Agostini Scuola**, che concentra tutte le attività nell'area dell'editoria scolastica;
- **'m-dis' Distribuzione Media**, che opera a livello nazionale nel segmento della distribuzione di prodotti editoriali e non, gestita in joint venture con il Gruppo RCS e Hachette Rusconi.

De Agostini Editore ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della gestione strategica di tutte le attività del settore editoriale all'estero; tali attività sono condotte su scala internazionale, principalmente attraverso:

- **De Agostini Partworks Holding**, che gestisce le attività dell'area d'affari Collezionabile nei principali paesi europei ed in Giappone;
- **De Agostini Atlas Editions,** a capo dell'area d'affari Direct Marketing, che opera prevalentemente in Europa, attraverso le controllate Editions Atlas Suisse e Editions Atlas France, focalizzate rispettivamente nel comparto "consumables" e nel settore della vendita per corrispondenza e del collezionabile (quest'ultimo settore limitatamente al mercato francese);
- **la divisione di Attività Editoriali di Grupo Planeta-De Agostini** (joint venture paritetica con il socio spagnolo Planeta Corporación), che ha la responsabilità nelle aree del Collezionabile, Grandi Opere, Libri e Professionale nei paesi di Spagna e Portogallo ed in America Latina.

Attività MEDIA & COMMUNICATION

Il settore comprende gli interessi del Gruppo nelle attività di produzione, distribuzione e diffusione di contenuti per la televisione, il cinema e gli altri *media*.

Nel corso del 2005 è stato perfezionato un importante progetto di riorganizzazione delle attività in esame, finalizzato a rafforzare la posizione del Gruppo nel settore, nonché a razionalizzare le joint ventures con il socio spagnolo Planeta Corporación. Di tale progetto di riorganizzazione sono riportati i dettagli nella sezione dedicata ai "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo" della presente Relazione sulla Gestione.
Attualmente il settore Media & Communication del Gruppo, sviluppato attraverso la Sub-holding capo-fila **DeA Communications S.A.** (100% De Agostini S.p.A.), è costituito da:

- **Antena 3 de Televisión**, emittente radio-televisiva nazionale spagnola, quotata alla Borsa di Madrid, nella quale è detenuta una quota di rilevanza strategica;
- **Mikado Film**, attiva nella produzione e distribuzione di contenuti in Italia;
- **DeA Planeta**, attiva nella produzione e distribuzione di contenuti in Spagna.

Le principali società controllate da DeA Planeta sono:

- **DeA Planeta PC**, attiva nella produzione cinematografica;
- **SAV**, nel settore della distribuzione video e DVD;
- **Prodigius Audiovisual**, nel campo delle produzioni televisive, in particolare cinema per la televisione;
- **Planeta Junior**, nella distribuzione di diritti audiovisivi per la programmazione per ragazzi.

Attività GIOCHI E SERVIZI

Il settore comprende le attività del Gruppo nei giochi e nei servizi, costituite principalmente dalla gestione del Lotto ed altri giochi pubblici e da servizi al cittadino, quali vendita di ricariche telefoniche, biglietteria per eventi e manifestazioni sportive, pagamento bollo auto, pagamento canone televisivo e pagamento utenze.

La Sub-holding capo-fila di queste attività è **Lottomatica S.p.A.**, società quotata alla Borsa di Milano, che De Agostini S.p.A. controlla con una quota di maggioranza assoluta pari al 55% circa (a tale partecipazione si aggiunge una quota del 3% circa detenuta tramite il Gruppo Toro Assicurazioni).

Lottomatica è la società operativa concessionaria dello Stato per la gestione del Lotto ed altri giochi pubblici; dispone inoltre di un elevato know-how per l'elaborazione di:

- sistemi e prodotti per giochi;
- sistemi per l'accettazione dei giochi e delle scommesse sportive ed ippiche, attraverso la fornitura dei terminali e sistemi hardware e software;
- servizi di assistenza per la gestione operativa e di help-desk del Totalizzatore Nazionale Ippico.

Con riferimento ai "giochi", oltre a gestire come concessionaria esclusiva il ciclo completo delle operazioni relative al Lotto, Lottomatica è presente anche con Totocalcio, Totogol e Tris, nonché con la lotteria istantanea "Gratta & Vinci" e le "Videolotterie".

Con riferimento ai "servizi", le attività sono svolte principalmente attraverso due controllate:

- **Lottomatica Italia Servizi (LIS)**, che gestisce i servizi per il cittadino e per le imprese ed i servizi di biglietteria per eventi e manifestazioni sportive, attraverso la rete informatica della stessa Lottomatica;
- **Totobit Informatica**, che gestisce una vasta rete di miniterminali multifunzione installati presso esercizi commerciali a grande affluenza di pubblico, quali bar, ricevitorie, stazioni di servizio, edicole, finalizzata all'erogazione di servizi telematici per il cittadino.

I servizi già attivi sono principalmente quelli per ricarica di telefonia fissa e mobile di tutti i principali operatori nazionali; è stato inoltre reso operativo, per alcune utenze specifiche, il prodotto di "pagamento delle bollette".

Attività ASSICURATIVE

Il settore comprende le attività del Gruppo De Agostini in campo assicurativo.

La Sub-holding capo-fila di queste attività è **Toro Assicurazioni S.p.A.**, controllata da De Agostini S.p.A. con una quota di maggioranza assoluta pari al 65,5% circa. Toro Assicurazioni, presente direttamente e tramite società controllate, sia nei rami "Danni", sia nel ramo "Vita", ricopre oggi posizioni importanti in tutti i principali segmenti del mercato assicurativo italiano:

- **Danni - Auto**;
- **Danni - Non Auto**, con una specifica focalizzazione sul "retail", famiglie e "small business";
- **Vita**, con prodotti tradizionali (tipicamente a premi singoli/annuali con minimo garantito, commercializzati tramite la propria rete di agenti).

A Toro Assicurazioni fanno capo le società:

- **Nuova Tirrena e Augusta**, operanti anch'esse sia nei rami Danni, sia nel ramo Vita;
- **Toro Targa Assicurazioni**, acquisita sino al 100% nel corso del 2004 (in precedenza la quota di controllo era pari al 51%), operante attraverso la rete di concessionari FIAT Auto;
- **D.A.S.**, leader nel ramo tutela giudiziaria, nata da una joint venture tra lo stesso Gruppo Toro Assicurazioni e D.A.S. International;
- **C.S.T. - Centro Servizi Toro**, che si occupa della gestione del servizio relativo alla denuncia ed alla liquidazione dei sinistri per le società del Gruppo Toro Assicurazioni;
- **Iniziative Sviluppo Immobiliare ISIM**, che gestisce il patrimonio immobiliare.

Va segnalato che in relazione all'acquisizione da parte del Gruppo De Agostini, avvenuta nel corso del 2003, Toro Assicurazioni ha avviato un importante piano di riassetto e riposizionamento strategico delle proprie attività. Tale piano ha portato nello stesso anno 2003 alla dismissione delle partecipazioni considerate non più strategiche, tra cui Roma Vita e Continent Holding; successivamente, il piano è proseguito nel biennio 2004/2005 con:

- la fusione in Ronda, società veicolo utilizzata dal Gruppo De Agostini per l'acquisizione, di Toro Assicurazioni, di cui la stessa Ronda ha peraltro assunto la denominazione sociale;
- le fusioni per incorporazione di Lloyd Italico Assicurazioni e Lloyd Italico Vita in Toro Assicurazioni, al fine di realizzare importanti sinergie ed economie di scala, nonchè una razionalizzazione delle procedure informatiche, dei prodotti e dei processi di liquidazione sinistri;
- la cessione delle Compagnie Polacche - Benefia TUM e Benefia TUZ.

Attività FINANZIARIE e d'INVESTIMENTO

Le attività di carattere finanziario e d'investimento sono svolte nel Gruppo De Agostini principalmente attraverso le società facenti capo al cosiddetto "Sistema Holding", ovvero la CapoGruppo **De Agostini S.p.A.**, **De Agostini Finance**, **De Agostini Invest**, **DeA Factor**, nonché diverse altre società minori direttamente e/o indirettamente controllate.

In particolare, oltre alla gestione delle partecipazioni industriali attualmente controllate in via diretta dalla CapoGruppo De Agostini S.p.A., il settore comprende gli interessi nell'area dei fondi d'investimento *private equity* e delle partecipazioni ed attività finanziarie non strategiche.

Queste ultime attività sono concentrate nelle due società di diritto lussemburghese, costituite nel corso del 2005 (si veda la sezione dedicata ai "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo" della presente Relazione sulla Gestione), ovvero:

- **De Agostini Finance**, che controlla De Agostini SICAR con il portafoglio di fondi d'investimento *private equity*;
- **De Agostini Invest**, nella quale è confluita la maggior parte delle partecipazioni ed attività finanziarie non strategiche. Attualmente la partecipazione finanziaria più rilevante detenuta dalla società si riferisce alla quota in Limoni Holding, a sua volta controllante di **Limoni**, catena di profumerie leader in Italia.

2. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

Attività EDITORIALI

Cessione "editoria professionale"

In data 24 maggio 2005 si è perfezionata la cessione a Wolters Kluwer, operatore internazionale specializzato, delle partecipazioni totalitarie detenute in De Agostini Professionale (tramite DeA Invest) e UTET Professionale (tramite UTET); a tali società facevano capo le attività di "editoria professionale" del Gruppo De Agostini nei settori "Legale" e "Fiscale".

L'operazione, completatasi una volta ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità, ha previsto un corrispettivo totale per le due partecipazioni cedute pari a circa 195 milioni di Euro, con una plusvalenza consolidata per il Gruppo De Agostini di circa 168 milioni di Euro (al netto degli oneri accessori, compresi quelli riconducibili alle indennità di garanzia riconosciute in via definitiva).

La decisione circa la cessione delle suddette partecipazioni è da ricondursi all'opportunità evidenziata dal Gruppo di concentrarsi sullo sviluppo del suo *core business* editoriale legato al mercato "consumer", fra cui le opere collezionabili e la vendita per corrispondenza, le grandi opere di cultura generale, la scolastica, i libri e la cartografia in Italia.

Riorganizzazione attività editoriali

Nel 2005 si sono concluse le operazioni di riorganizzazione societaria delle attività editoriali avviate negli anni scorsi, miranti a razionalizzare il portafoglio di business, nonché a rafforzare il ruolo di coordinamento, gestione e controllo delle stesse attività da parte della Sub-holding capo-fila De Agostini Editore.

In tale ambito le principali operazioni hanno riguardato le aree d'affari Libri e Cartografia e Scuola, nonchè Planeta-De Agostini rientrata nella riorganizzazione societaria delle joint ventures con il socio spagnolo Planeta Corporación (più avanti descritta).

Inoltre, in data 1° luglio 2005 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di De Agostini Periodici del ramo d'azienda "Nautica e Cultura" da De Agostini Rizzoli Periodici, ad un prezzo pari a 0,2 milioni di Euro. Contestualmente, De Agostini Editore ha ceduto la propria partecipazione del 50% nella stessa De Agostini Rizzoli Periodici a RCS Periodici, ad un prezzo pari a 1,75 milioni di Euro. La vendita della partecipazione è stata preceduta dalla copertura da parte di De Agostini Editore delle perdite di competenza del ramo d'azienda acquisito (pari circa 1,5 milioni di Euro).

In data 21 luglio 2005 è stato deliberato un aumento di capitale di De Agostini Periodici, con esclusione del diritto d'opzione da parte del socio unico De Agostini Editore. A seguito dell'aumento di capitale, per complessivi 0,8 milioni di Euro circa, incluso sovrapprezzo, la quota della stessa De Agostini Editore in De Agostini Periodici risulta pari al 75,19%.

Attività MEDIA & COMMUNICATION

Riorganizzazione societaria delle joint ventures con Planeta Corporación

Nel 2005 è stato definito il progetto di riorganizzazione societaria finalizzato a rafforzare la posizione del Gruppo De Agostini nel settore media & communication, nonché a razionalizzare le joint ventures con il socio spagnolo Planeta.

Il progetto ha portato all'acquisizione sino al 50% del capitale sociale di Kort Geding (precedentemente detenuta al 45%), società alla quale fa capo la quota di maggioranza relativa dell'operatore radio-televisivo spagnolo, Antena 3; in particolare, l'acquisizione si è realizzata attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato a favore del Gruppo De Agostini, per un controvalore di circa 60 milioni di Euro, mediante conferimento in *kind* della partecipazione DeA Multicom (società interamente controllata, alla quale facevano riferimento tutte le attività Media & Communication del Gruppo). Il restante 50% di Kort Geding è rimasto in capo a Planeta.

Nell'ambito della riorganizzazione è stata altresì inserita la joint venture paritetica con la stessa Planeta (Planeta-De Agostini), operante nell'ambito delle Attività Editoriali, anch'essa conferita interamente a Kort Geding.

A seguito dell'operazione, si prevede che Kort Geding, ridenominata Grupo Planeta-De Agostini, sia in grado di cogliere importanti sinergie sul piano gestionale ed economico.

Acquisizione di quote di partecipazione in Mikado Film

In data 29 luglio 2005 è stata acquisita una quota ulteriore pari al 22,76% in Mikado Film, società di cui era già posseduta la partecipazione di maggioranza assoluta pari al 52,64%.

Nell'ambito degli stessi accordi, il Gruppo De Agostini ed alcuni soci di minoranza di Mikado Film si sono concessi reciprocamente - sulla quota residua da questi ultimi detenuta - opzioni *put* (a favore dei soci di minoranza) ed opzioni *call* (a favore del Gruppo De Agostini).

Incremento della quota di partecipazione in Antena 3

Nel corso del 2005 – tramite la joint venture Grupo Planeta-De Agostini – è stata incrementata in varie *tranches* di acquisizione la quota di partecipazione nell'operatore radio-televisivo spagnolo Antena 3, sino al 39,48% circa del capitale sociale di quest'ultima (al 31 dicembre 2004 la quota risultava pari al 33,52%).

L'investimento complessivo nell'anno è stato pari a circa 221 milioni di Euro, con un prezzo medio per azione acquistata pari a circa Euro 16,7 ciascuna.

A seguito delle predette *tranches* di acquisizione, la quota De Agostini nella stessa Antena 3 su base *fully diluted* è risultata pari al 31 dicembre 2005 al 19,7% circa.

Attività
GIOCHI E SERVIZI

Ingresso delle azioni Lottomatica nell'indice S&P/MIB

In occasione della revisione ordinaria semestrale, a partire dal mese di marzo 2005 l'indice S&P/MIB ha accolto il titolo Lottomatica, mettendo in evidenza la significativa crescita del flottante relativo agli scambi di azioni sul mercato borsistico.

L'indice S&P/MIB raccoglie 40 titoli tra quelli emessi dalle principali società quotate in Italia.

Operazioni sul 7% circa di Lottomatica

In data 9 maggio 2005 Toro Assicurazioni ha ceduto a Mediobanca n. 6.198.773 azioni Lottomatica (pari al 7% circa del capitale sociale), al prezzo corrente di mercato, per un controvalore complessivo di 163,9 milioni di Euro, registrando una plusvalenza di 71,1 milioni di Euro.

L'operazione è nata dalla volontà di Toro Assicurazioni di ottimizzare la gestione del proprio portafoglio di investimenti – anche in relazione alla quotazione in Borsa della società, avvenuta nel successivo mese di giugno 2005 – tenuto conto che a seguito del brillante andamento borsistico del titolo Lottomatica, lo stesso rappresentava oltre il 20% del valore dell'intero portafoglio azionario del Gruppo Toro Assicurazioni.

Per effetto della cessione, la partecipazione del Gruppo Toro Assicurazioni in Lottomatica è scesa al 3% circa (detenuto tramite Nuova Tirrena).

De Agostini S.p.A., preso atto del disinvestimento operato dalla controllata Toro Assicurazioni e volendo al contempo mantenere inalterata l'*exposure* complessiva di Gruppo sull'andamento borsistico del titolo Lottomatica, ha a propria volta sottoscritto con la stessa Mediobanca un accordo di "*Total Return Equity Swap*", avente ad oggetto un numero di azioni Lottomatica equivalente a quello ceduto da Toro Assicurazioni.

L'accordo, la cui scadenza ad inizio 2006 è stata prorogata sino al 30 marzo 2007, prevede una chiusura con *cash settlement*, cioè la liquidazione a favore di De Agostini S.p.A. dell'eventuale differenziale positivo tra il valore di mercato del titolo Lottomatica al momento della chiusura stessa ed il prezzo di riferimento iniziale (26,5 Euro per azione) ovvero il pagamento da parte di De Agostini S.p.A. dell'eventuale differenziale negativo tra i due suddetti valori. In alternativa al *cash settlement*, l'accordo può essere chiuso – a discrezione di De Agostini S.p.A. – mediante *physical settlement* con azioni Lottomatica (opzione di riacquisto della partecipazione).

In considerazione delle operazioni sopra descritte - cessione da parte di Toro Assicurazioni e sottoscrizione dell'accordo di "*Total Return Equity Swap*" da parte di De Agostini S.p.A. – si è ritenuto che non ricorressero i presupposti secondo i principi contabili adottati nel Bilancio Consolidato per la *derecognition* dell'attività ceduta e pertanto al 31 dicembre 2005:

- è eliminata la plusvalenza, pari a 71,1 milioni di Euro, legata alla cessione della quota di partecipazione da parte di Toro Assicurazioni;
- è riflesso tra le passività finanziarie il debito corrispondente al valore nozionale dell'accordo di "*Total Return Equity Swap*", pari a circa 164 milioni di Euro, anche in considerazione del potenziale esborso legato all'esercizio dell'opzione di riacquisto della partecipazione in oggetto;
- il pro-quota di risultato netto realizzato dal Gruppo Lottomatica di competenza del Gruppo De Agostini include l'importo spettante alla partecipazione del 7% circa ceduta da Toro Assicurazioni.

Riorganizzazione della filiera di controllo Lottomatica

Nel corso del 2005 è stato avviato e completato il progetto di riorganizzazione della filiera di controllo delle Attività Giochi e Servizi di Gruppo, che ha portato De Agostini S.p.A. a detenere direttamente la quota di controllo in Lottomatica, Sub-holding capo-fila delle suddette attività.

In particolare, nell'ambito dell'operazione, De Agostini S.p.A. ha conferito nel mese di luglio 2005 la partecipazione totalitaria detenuta in FinEuroGames (detentrice della quota di maggioranza assoluta in Lottomatica) nella società interamente controllata NewGames (già Triplet), ad integrale sottoscrizione di un aumento di capitale per complessivi 875 milioni di Euro circa (di cui 826 milioni di Euro a titolo di sovrapprezzo).

Il valore di conferimento, pari al costo della partecipazione FinEuroGames nel bilancio di De Agostini S.p.A., è stato oggetto di perizia ex-art. 2343 del Codice Civile; tale perizia ha quantificato in almeno 1.300 milioni di Euro il valore della partecipazione conferita.

Nello stesso mese di luglio è stato inoltre approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il progetto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Lottomatica in NewGames, progetto a sua volta approvato dalle Assemblee degli Azionisti delle società coinvolte nel corso del mese di settembre 2005.

In data 14 dicembre 2005 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Lottomatica in NewGames, ottenute tra l'altro le necessarie autorizzazioni da parte di Borsa Italiana e CONSOB ai fini della nuova quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni NewGames. Considerate le valutazioni economico-finanziarie espresse in sede di *fairness opinion*, il concambio azionario per gli azionisti di minoranza Lottomatica si è realizzato sulla base di un rapporto 1:1 e pertanto la struttura proprietaria di NewGames ha rispecchiato quella precedentemente in essere nella stessa Lottomatica.

L'efficacia della fusione, contestuale all'inizio delle contrattazioni, è avvenuta in data 20 dicembre 2005, giorno nel quale NewGames ha altresì cambiato la propria denominazione sociale in Lottomatica (*ticker* LTO).

Esercizio di stock option Lottomatica

Nel corso del 2005 sono state esercitate opzioni di acquisto per complessive n. 70.000 azioni Lottomatica del valore nominale di Euro 1 ciascuna. A seguito del correlato aumento di capitale da parte della società, la quota di controllo detenuta al 31 dicembre 2005 da De Agostini S.p.A. in Lottomatica è risultata pari al 55,07% circa.

Attività ASSICURATIVE

OPV Toro Assicurazioni

In data 28 febbraio 2005 Toro Assicurazioni, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 14 gennaio 2005, ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie presso il Mercato Telematico Azionario.

In data 4 maggio 2005 il Prospetto Informativo è stato depositato presso la CONSOB (a seguito dell'ottenimento del relativo nulla-osta in data 3 maggio 2005), mentre l'avvio delle contrattazioni è avvenuto a partire dal 1° giugno 2005.

Il numero di azioni oggetto dell'operazione è risultato pari a n. 62.736.000, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe*, corrispondenti nel complesso al 34,5% circa del capitale sociale di Toro Assicurazioni. Nell'ambito dell'operazione, le azioni, offerte a 11,25 Euro ciascuna, sono state così ripartite:

- n. 16.365.600 azioni al pubblico in Italia, inclusi dipendenti, pensionati ed agenti del Gruppo Toro Assicurazioni, pari al 9% del capitale;
- n. 46.370.400 azioni ad investitori professionali/istituzionali (di cui n. 26.028.825 a 98 investitori professionali in Italia e n. 20.341.575 a 110 investitori istituzionali all'estero), pari in totale al 25,5% del capitale.

Il corrispettivo dell'OPV per il Gruppo De Agostini – al lordo degli oneri accessori – è risultato pari complessivamente a circa 706 milioni di Euro.

Fusione per incorporazione di Lloyd Italico Vita in Toro Assicurazioni

Nell'ambito del processo di concentrazione e razionalizzazione dell'assetto societario del Gruppo Toro Assicurazioni, nel mese di marzo 2005 è stata deliberata la fusione per incorporazione in Toro Assicurazioni della controllata al 100% Lloyd Italico Vita.

L'operazione, finalizzata alla realizzazione di sinergie ed economie di scala, è stata approvata dall'ISVAP in data 30 giugno 2005, con Provvedimento n. 2356.

La fusione si è perfezionata in data 1° novembre 2005, con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2005, senza generare alcun concambio/aumento di capitale, in quanto alla data la società risultava interamente posseduta.

Cessione delle Compagnie Polacche

In data 7 novembre 2005, in esecuzione del contratto di cessione stipulato in data 27 giugno 2005 ed a seguito delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Polacche, è stato formalizzato il passaggio di proprietà delle azioni detenute da Toro Targa Assicurazioni nelle società polacche Benefia TUM e Benefia

TUZ alla Wiener Städtische Allgemeine Versicherung A.G., con contestuale pagamento del prezzo complessivo pari a 22,5 milioni di Euro.

Tenuto conto del valore d'iscrizione delle due partecipazioni nel bilancio consolidato, l'operazione ha generato una plusvalenza complessiva pari a circa 3,4 milioni di Euro.

Cessione azioni/warrant Edison e RCS MediaGroup

Nel corso del 2005 il Gruppo Toro Assicurazioni ha ceduto in più *tranches* azioni e warrant Edison con una plusvalenza complessiva pari a 50,5 milioni di Euro.

Inoltre, nell'esercizio, Toro Assicurazioni ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in RCS MediaGroup, pari a n. 11.361.350 azioni, corrispondenti all'1,49% del capitale della società. L'operazione, realizzata anch'essa in più *tranches*, ha generato un introito complessivo di 56,3 milioni di Euro ed una plusvalenza pari a 24,1 milioni di Euro.

Le due sopracitate cessioni, unitamente a quelle relative alla quota del 7% circa di Lottomatica ed alle Compagnie Polacche Benefia TUM e Benefia TUZ, hanno generato nel 2005 per il Gruppo Toro Assicurazioni utili netti da realizzo su azioni pari complessivamente a circa 149,1 milioni di Euro.

Acquisizione quote di partecipazione in Investitori & Partner Immobiliari

In data 24 novembre 2005 è stato stipulato un "Accordo di Investimento e Patto Parasociale", in forza del quale Toro Assicurazioni e De Agostini S.p.A. hanno versato rispettivamente quote di partecipazione del 25% e del 10% nella società Investitori & Partner Immobiliari, per complessivi 3,5 milioni di Euro.

La compagine azionaria della società prevede la presenza, oltre a Toro Assicurazioni ed a De Agostini S.p.A., di primari operatori del settore immobiliare.

Investitori & Partner Immobiliari, che avrà una dotazione iniziale di mezzi propri pari a 25 milioni di Euro, si pone come obiettivo nel medio-lungo termine di sviluppare iniziative immobiliari in Italia, gestire patrimoni e fondi immobiliari, erogare servizi di consulenza, intermediazione e *facility management* ai propri soci ed a terzi.

Attività FINANZIARIE e d'INVESTIMENTO

Dividendi distribuiti dalle Sub-holdings

In data 31 marzo 2005 Toro Assicurazioni ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 80 milioni di Euro circa (Euro 0,44 per azione), di cui 30,2 milioni di Euro a valere dell'utile d'esercizio 2004 e 49,8 milioni di Euro a valere di riserve di capitale. Ad esito del pagamento, avvenuto successivamente alla quotazione in Borsa della società, l'incasso complessivo per De Agostini S.p.A. è risultato pari a circa 52,4 milioni di Euro.

In data 12 aprile 2005 l'Assemblea degli Azionisti di Lottomatica ha approvato la distribuzione di dividendi per complessivi 151,3 milioni di Euro (Euro 1,7 per azione), di cui 47,1 milioni di Euro a valere dell'utile d'esercizio 2004, 84,2 milioni di Euro da riserva sovrapprezzo azioni e 20,0 milioni di Euro da altra riserva. In considerazione delle quote detenute tramite il Gruppo Toro Assicurazioni e tramite FinEuroGames (successivamente fusa per incorporazione assieme alla stessa Lottomatica in NewGames, ora Lottomatica, nell'ambito della riorganizzazione delle Attività Giochi e Servizi sopra descritta), l'incasso complessivo per il Gruppo De Agostini è risultato pari a circa 98,4 milioni di Euro.

In data 21 aprile 2005 De Agostini Editore ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 2,0 milioni di Euro a valere dell'utile d'esercizio 2004.

In data 15 dicembre 2005 Toro Assicurazioni ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 82 milioni di Euro circa (Euro 0,45 per azione), a valere interamente su riserve di capitale. L'incasso complessivo per la controllante De Agostini S.p.A. è risultato pari a circa 53,6 milioni di Euro.

Distribuzione di dividendi da parte di De Agostini S.p.A.

Nel corso del 2005 sono stati corrisposti dividendi da parte della CapoGruppo De Agostini S.p.A. per complessivi 40,3 milioni di Euro. La distribuzione è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2005, contestualmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2004.

IVA di Gruppo

È stata definita con efficacia 1° gennaio 2005 l'adesione all' "IVA di Gruppo" da parte di diverse società del Gruppo De Agostini, appartenenti principalmente ai settori di Attività Editoriali e Giochi e Servizi, con lo scopo tra l'altro di ottimizzare la gestione dei fabbisogni di capitale circolante. L'operazione permette in particolare di compensare l'IVA a credito, tipica delle società editoriali, con il saldo IVA di altre società del Gruppo strutturalmente a debito.

Liquidazione DeA SAT

In data 2 dicembre 2004 il Consiglio di Amministrazione di Eutelsat aveva autorizzato l'operazione di cessione da parte di DeA SAT della quota da questa detenuta nella stessa Eutelsat, pari all'11% circa del capitale. Tale quota era stata ceduta a DeA SAT da Deutsche Telekom (azionista della società con il 27% circa) nel febbraio 2003, per un valore di circa 207 milioni di Euro. A seguito della suddetta autorizzazione ed in base agli accordi sottoscritti, nel mese di dicembre 2004 DeA SAT ha ceduto al fondo di *private equity* CINVEN l'intera partecipazione in Eutelsat per un corrispettivo di 337 milioni di Euro.

Nel corso del 1° semestre 2005 DeA SAT ha finalizzato le procedure di liquidazione sulla base della situazione patrimoniale di riferimento predisposta dai liquidatori. Ad esito della liquidazione, l'incasso al netto delle spese a favore del Gruppo De Agostini è risultato pari a circa 135 milioni di Euro, con un effetto positivo a livello consolidato di circa 64 milioni di Euro (riflesso in larga parte nel conto economico 2004).

Esercizio stock option – Sistema Holding

Nel corso del 2005 è stata esercitata una parte rilevante dei piani di stock option a favore di amministratori, dirigenti e dipendenti del Gruppo, che risultavano in essere alla fine dell'esercizio 2004.

Stock option De Agostini S.p.A.

In data 31 maggio 2005 sono stati esercitati i piani di stock option a favore di amministratori e dirigenti del Gruppo sulle azioni proprie De Agostini S.p.A..

L'esercizio delle opzioni è avvenuto successivamente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2004, in quanto sono stati raggiunti i parametri di aumento di valore del Gruppo e sono state mantenute le cariche di amministratori e dirigenti da parte dei beneficiari.

Le opzioni di acquisto esercitate, per complessive n. 1.827.000 su un totale assegnato di n. 1.873.000, hanno generato per De Agostini S.p.A. un incasso pari a 97,7 milioni di Euro ed un esborso pari a 160,9 milioni di Euro, con un saldo netto negativo di circa 63,2 milioni di Euro.

Stock option DeA Multicom S.L.

Prioritariamente al conferimento di DeA Multicom nella joint venture Kort Geding (ora Grupo Planeta-De Agostini), è stato esercitato il piano di stock option sulle azioni della stessa DeA Multicom di proprietà De Agostini Invest. L'esercizio, avvenuto in data 24 giugno 2005, ha determinato per quest'ultima un incasso di 8,1 milioni di Euro (legato alla cessione della quota oggetto del piano di stock option) ed un esborso di circa 13,9 milioni di Euro (a seguito del riacquisto della stessa quota), con un saldo netto negativo di 5,8 milioni di Euro.

Stock option FinEuroGames S.p.A.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle Attività Giochi e Servizi sopra descritto, è stato estinto il piano di stock option sulle azioni FinEuroGames. In particolare, a seguito dell'esercizio delle relative opzioni *call* e *put*, De Agostini S.p.A. ha ceduto n. 214.487 azioni FinEuroGames per un controvalore pari a circa 12,5 milioni di Euro, riacquistando le stesse azioni per un corrispettivo pari a circa 74,3 milioni di Euro, con un saldo netto negativo di 61,8 milioni di Euro.

Compravendita del 100% di De Agostini International

In data 22 marzo 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione dalla CapoGruppo De Agostini S.p.A. a De Agostini Invest del 100% del capitale di De Agostini

International, controllante della quota di Gruppo pari al 50% nella joint venture Planeta-De Agostini (Attività Editoriali). L'operazione, propedeutica alla riorganizzazione societaria delle attività spagnole prima descritta, è stata effettuata ad un prezzo per l'intero capitale della società pari a 98 milioni di Euro, supportato da una perizia effettuata da una primaria banca d'affari incaricata della valutazione.

Costituzione De Agostini SICAR

In data 15 giugno 2005, nell'ambito della riorganizzazione del proprio portafoglio di attività, De Agostini Invest ha conferito alla neo-costituita De Agostini SICAR, società di diritto lussemburghese, una serie di *assets* di natura finanziaria relativi specificamente a:

- quote di partecipazione in n. 14 fondi di *private equity*, per un valore complessivo di 54,0 milioni di Euro;
- quota di partecipazione minoritaria nella società Carisma, per un valore pari a circa 4,5 milioni di Euro;
- disponibilità liquide per complessivi 330 milioni di Euro.

L'attività di De Agostini SICAR è finalizzata alla massimizzazione del ritorno connesso agli investimenti finanziari gestiti.

Il conferimento in natura, per un controvalore complessivo di circa 388,5 milioni di Euro, in linea con i valori di carico nel bilancio di De Agostini Invest, è stato effettuato con il supporto di una perizia effettuata da un *auditor* indipendente.

Fusione per incorporazione di De Agostini Partecipazioni in De Agostini S.p.A.

In data 14 luglio 2005 è stato approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il progetto di fusione per incorporazione nella CapoGruppo De Agostini S.p.A. di De Agostini Partecipazioni (società controllante Toro Assicurazioni, trasferita in Italia ad inizio 2005).

Il progetto di fusione è stato a propria volta approvato dalle Assemblee degli

Azionisti rispettivamente nelle date dell'8 settembre 2005 per De Agostini S.p.A. e del 9 settembre 2005 per De Agostini Partecipazioni.

Il perfezionamento della fusione, realizzato in data 22 novembre 2005 senza alcun concambio e/o conguaglio in denaro, tenuto conto che De Agostini Partecipazioni risultava alla data interamente posseduta da De Agostini S.p.A., ha portato quest'ultima a detenere in via diretta il 65,5% circa del capitale sociale di Toro Assicurazioni.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante De Agostini S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2005 (dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali). Tenuto conto delle consistenze patrimoniali al 31 dicembre 2004, la fusione ha generato un avanzo, con aumento corrispondente del patrimonio netto della CapoGruppo De Agostini S.p.A., per complessivi 1.769 milioni di Euro circa.

Nomina Amministratore Delegato di De Agostini S.p.A.

In data 4 novembre 2005 il Consiglio di Amministrazione della CapoGruppo De Agostini S.p.A. ha nominato Lorenzo Pellicioli Amministratore Delegato della Società, ai sensi dell'art. 2381, comma 2, del Codice Civile, conferendogli i relativi poteri.

Riassetto partecipazione Gruppo Limoni

Nel corso del 2005 sono stati siglati una serie di accordi relativi alla riorganizzazione societaria del Gruppo Limoni, catena di profumerie leader in Italia, al quale De Agostini Invest partecipa indirettamente (tramite la società Essence) assieme a diversi investitori industriali e finanziari.

La riorganizzazione societaria ha previsto, tra l'altro, il raggruppamento di tutti gli investitori nella CapoGruppo Limoni Holding S.p.A., alla quale oggi fa capo il 100% della società operativa Limoni S.p.A..

A seguito della riorganizzazione, la quota detenuta da De Agostini Invest nella stessa Limoni Holding S.p.A. è risultata pari al 37,27%.

Scissione De Agostini Invest

Nel mese di dicembre 2005 si è perfezionato il progetto di scissione totale di De Agostini Invest, mediante conferimento di tutte le attività/passività da essa possedute alle società di diritto lussemburghese di seguito indicate:

- De Agostini Communications, alla quale sono state conferite le attività di Gruppo facenti capo al settore Media & Communication;
- De Agostini Finance, alla quale sono stati conferiti il portafoglio di fondi d'investimento *private equity* (detenuto attraverso De Agostini SICAR), il prestito obbligazionario in essere e le disponibilità liquide;
- New De Agostini Invest, nella quale sono confluite una serie di partecipazioni ed attività finanziarie non strategiche.

L'operazione ha determinato l'estinzione giuridica di De Agostini Invest, di cui New De Agostini Invest ha assunto in pari data la denominazione sociale.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO DE AGOSTINI

3.1 Premessa

L'acquisizione di Toro Assicurazioni, perfezionatasi nel luglio 2003, ha portato il Gruppo De Agostini ad assumere una nuova configurazione, sia sul piano del perimetro di business con l'ingresso nell'importante settore delle assicurazioni, sia su quello della struttura economico-patrimoniale con lo straordinario salto dimensionale in termini di ricavi, margini operativi, capitale investito.

In parallelo alla nuova configurazione per il Gruppo, l'acquisizione ha determinato altresì l'assoggettamento di De Agostini S.p.A. alla disciplina prevista per il settore assicurativo in materia di bilancio consolidato; la sopravvenuta prevalenza del business delle assicurazioni rispetto al complesso delle altre attività di Gruppo ha infatti qualificato la stessa De Agostini S.p.A. come holding di partecipazioni assicurativa.

A partire dal 2003 pertanto, il Bilancio Consolidato del Gruppo De Agostini è redatto con l'utilizzo dei prospetti di bilancio "assicurativi", definiti dall'ISVAP.

Nei prospetti di bilancio "assicurativi" utilizzati al 31 dicembre 2005, come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 2404/2005, i risultati economici e patrimoniali delle attività del Gruppo De Agostini diverse da quelle assicurative e finanziarie vengono sostanzialmente recepiti, assieme alle attività svolte in joint venture, nelle seguenti voci:

- i ricavi ed i costi sono inclusi rispettivamente nelle voci "Altri ricavi" (all'interno del "Totale ricavi e proventi") ed "Altri costi" (all'interno del "Totale costi e oneri");
- le attività e le passività sono incluse *line-by-line* rispettivamente nelle voci di "Attività" e "Passività", nonchè relativamente alle joint ventures nelle voci "Altre attività" (ricomprese negli "Altri elementi dell'attivo") ed "Altre passività" (ricomprese negli "Altri elementi del passivo").

A questo riguardo, al fine di fornire una più ampia e dettagliata evidenza ai risultati di tali attività (Editoriali, Media & Communication, Giochi e Servizi), è stata predisposta una "**Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata**".

In sintesi, la "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata" presenta lo stesso risultato netto e patrimonio netto del Bilancio Consolidato redatto secondo la disciplina "assicurativa", evidenzia però al contempo grandezze operative in grado di fornire una visione più gestionale sull'andamento di tutte le attività del Gruppo De Agostini; in particolare, le grandezze evidenziate sono:

- **Ricavi Netti**. Rappresenta l'indicatore di volume d'affari svolto dal Gruppo, misurato sostanzialmente attraverso i ricavi delle vendite e delle prestazioni per le attività industriali ed i premi netti di competenza per le attività assicurative.

- **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**. Rappresenta il risultato della gestione "caratteristica" svolta nell'ambito di un determinato settore di attività, prima della gestione finanziaria, delle imposte, dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie (quali a titolo esemplificativo, *impairment test* e plusvalenze/minusvalenze da cessione di attività materiali ed immateriali). In considerazione della natura dell'attività svolta nell'ambito di Toro Assicurazioni e delle società facenti capo al "Sistema Holding" (tra cui la CapoGruppo De Agostini S.p.A. e le altre società finanziarie), il risultato della gestione finanziaria di tali attività è incluso nel Margine Operativo Lordo (EBITDA).

- **Margine Operativo (EBIT)**. È determinato partendo dal Margine Operativo Lordo (EBITDA), includendo l'effetto dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie.

- **Posizione Finanziaria Netta (PFN)**. Rappresenta la differenza tra:

a) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti ed attività finanziarie disponibili per la vendita o con *fair value* rilevato a conto economico; b) passività finanziarie. Relativamente alle attività assicurative, la posizione finanziaria netta è misurata quale differenza tra investimenti e riserve tecniche nette.

L'analisi di dettaglio sull'andamento delle attività non assicurative è riportata nella sezione "Andamento della gestione per le attività non assicurative" della presente Relazione sulla Gestione.

3.2 "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata"

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze economico-patrimoniali del Gruppo De Agostini, sulla base della "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata".

			Variazione	
Dati in Milioni di Euro	**2005**	**2004**	**Assoluta**	**%**
Ricavi Netti	**4.925**	**4.611**	**314**	**7%**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**702**	**491**	**211**	**43%**
Ammort. ed altre partite non monetarie	(107)	(107)	0	0%
Ris. Partecipazioni ad equity	21	1	20	n.a.
Margine Operativo (EBIT)	**616**	**385**	**231**	**60%**
Proventi / (Oneri) finanziari	(43)	(35)	(8)	23%
Imposte	(187)	(149)	(38)	26%
Risultato netto delle attività operative	**386**	**201**	**185**	**92%**
Risultato netto delle attività cedute/discontinue	165	279	(114)	-41%
Risultato netto consolidato	**551**	**480**	**71**	**15%**
Risultato netto di pertinenza di Terzi	103	93	10	11%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	**448**	**387**	**61**	**16%**
Posizione Finanziaria Netta	**606**	**(220)**	**826**	**n.a.**

3.3 Andamento economico

3.3.1 Ricavi Netti

I Ricavi Netti consolidati al 31 dicembre 2005 ammontano a 4.925 milioni di Euro, con un incremento di 314 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (+6,8%).

I Ricavi Netti consolidati sono ripartiti come segue:

Ricavi Netti *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Attività Editoriali	1.607	32,6%	1.588	34,4%	1,2%
Attività Media & Communication	149	3,0%	52	1,1%	186,5%
Attività Giochi e Servizi	583	11,8%	586	12,7%	-0,5%
Attività Assicurative	2.589	52,6%	2.381	51,6%	8,7%
Attività Finanziarie e d'Investimento	4	0,1%	5	0,1%	-20,0%
Elisioni Intersettoriali	(7)	-0,1%	(1)	0,0%	n.a.
Totale Gruppo	**4.925**	**100%**	**4.611**	**100%**	**6,8%**

Al 31 dicembre 2005 i Ricavi Netti relativi alle **Attività Editoriali** sono pari a 1.607 milioni di Euro, in crescita di 19 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004 (1.588 milioni di Euro). Tale incremento è riferibile principalmente al buon andamento dell'area Collezionabile nel mercato giapponese, all'aumento del fatturato registrato nel settore scolastico ed all'incremento della distribuzione dei prodotti non editoriali realizzato dalla società 'm-dis' Distribuzione Media.

Al 31 dicembre 2005 i Ricavi Netti relativi alle **Attività Media & Communication** sono pari a 149 milioni di Euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2004 pari a 97 milioni di Euro, grazie sostanzialmente al consolidamento *line-by-line* proporzionale, a partire dal II° semestre 2005, della partecipazione Antena 3. Escludendo tale effetto, si registra una sostanziale stabilità del volume d'affari, sia sul mercato italiano (presidiato tramite Mikado Film), sia su quello spagnolo (con DeA Planeta).

Per quanto riguarda le **Attività Giochi e Servizi**, al 31 dicembre 2005 i Ricavi Netti ammontano a 583 milioni di Euro, in linea con i valori registrati nel 2004 (586 milioni di Euro). Tale dinamica riflette la positiva crescita nel settore dei servizi, che ha consentito di bilanciare per intero la discesa nei ricavi derivanti dal gioco del Lotto; va segnalato peraltro che la discesa risulta fisiologica dopo i livelli di raccolta record del 2004, che avevano beneficiato del ritardo nell'estrazione del numero 53 sulla ruota di Venezia.

Con riferimento alle **Attività Assicurative**, al 31 dicembre 2005 i Ricavi Netti sono pari a 2.589 milioni di Euro, con un incremento di 208 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+8,7%). Nel corso del 2005 sono stati raccolti premi complessivamente pari a circa 2.873 milioni di Euro, in aumento del 4,7% rispetto all'esercizio precedente. La raccolta è relativa ai Rami Danni per circa 2.355 milioni di Euro ed al Ramo Vita per 518 milioni di Euro; nel comparto Danni lo sviluppo è riferibile sia ai Rami Auto, sia soprattutto ai Rami Non Auto, mentre nel comparto Vita si registra un incremento nei contratti assicurativi ed una netta riduzione dei contratti di investimento.

3.3.2 Margine Operativo Lordo (EBITDA)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 il Gruppo De Agostini ha registrato un Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 702 milioni di Euro, in crescita del 43% rispetto al dato dell'anno 2004 (491 milioni di Euro), grazie sostanzialmente allo straordinario miglioramento della gestione finanziaria facente capo alle Attività Assicurative. La ripartizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) per settore di attività si presenta come segue:

Margine Operativo Lordo (EBITDA) *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Attività Editoriali	53	7,5%	74	15,1%	-28,4%
Attività Media & Communication	33	4,7%	11	2,2%	200,0%
Attività Giochi e Servizi	264	37,6%	225	45,8%	17,3%
Attività Assicurative	480	68,4%	269	54,8%	78,4%
Attività Finanziarie e d'Investimento	130	18,5%	132	26,9%	-1,5%
Elisioni Intersettoriali	(258)	-36,8%	(220)	-44,8%	17,3%
Totale Gruppo	**702**	**100%**	**491**	**100%**	**43,0%**

Per quanto riguarda le **Attività Editoriali**, il MOL è pari a circa 53 milioni di Euro, con una diminuzione del 28,4% rispetto al 2004. Il calo di redditività è interamente ascrivibile a componenti negative di reddito registrate a fronte di fenomeni non ricorrenti (25 milioni di Euro); tali fenomeni hanno riguardato principalmente perdite relative al magazzino del settore Collezionabile (18

milioni di Euro) ed altri oneri legati alla ristrutturazione in corso delle attività italiane.

Le **Attività Media & Communication** registrano un MOL pari a 33 milioni di Euro, rispetto agli 11 milioni di Euro del 2004. L'incremento è collegato al predetto consolidamento *line-by-line* proporzionale, a partire dal II° semestre 2005, della partecipazione Antena 3.

Il MOL delle **Attività Giochi e Servizi** si attesta a 264 milioni di Euro, con una crescita del 17,3% rispetto al dato di fine 2004. Tale miglioramento, considerando la sostanziale stabilità del volume d'affari, è riconducibile sostanzialmente alle efficienze operative legate all'innovazione tecnologica (30 milioni di Euro), in particolare alla sostituzione dei terminali del Lotto, a minori costi dei supporti cartacei ed altre efficienze relative alla razionalizzazione dei processi operativi.

Le **Attività Assicurative** evidenziano un MOL pari a 480 milioni di Euro, in miglioramento di 211 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2004. La crescita del margine riflette l'andamento positivo registrato da tutti i comparti del settore, con una crescita sia dei risultati tecnici Danni e Vita, sia del risultato della gestione finanziaria. Con riferimento a quest'ultimo si segnalano i proventi realizzati sulla cessione delle azioni / warrant Edison (50,5 milioni di Euro), della quota RCS (24,1 milioni di Euro), nonché della quota del 7% circa di Lottomatica (71,1 milioni di Euro, elisi a livello consolidato).

Con riferimento alle **Attività Finanziarie e d'Investimento**, il MOL riflette sostanzialmente il margine dell'attività di De Agostini S.p.A. e delle altre società finanziarie facenti capo al "Sistema Holding", compresi i dividendi percepiti dalle partecipazioni in controllate (che vengono eliminati in sede di consolidamento nella voce "Elisioni Intersettoriali", assieme agli altri proventi non riconosciuti a livello di bilancio consolidato).

Per maggiori dettagli relativamente alle Attività in esame, si rinvia all'Informativa di Settore riportata nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato, più avanti riportate.

3.3.3 Margine Operativo (EBIT)

Il Margine Operativo (EBIT) del Gruppo per l'esercizio 2005 si attesta a 616 milioni di Euro, dopo aver scontato ammortamenti ed altre partite non monetarie per complessivi 107 milioni di Euro. La crescita dell'EBIT, rispetto al dato 2004, è pari al 60%.

Margine Operativo (EBIT) *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione %**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**702**	**491**	**43,0%**
Ammortamenti ed altre partite non monetarie	(107)	(107)	0,0%
Proventi / (Oneri) da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	21	1	n.a.
Margine Operativo (EBIT)	**616**	**385**	**60,0%**

Gli ammortamenti e le altre partite non monetarie dell'esercizio, che nel corso dell'anno sono rimasti in linea con i valori espressi nel 2004, sono riconducibili:

- per 54 milioni di Euro all'ammortamento di attività immateriali, che a loro volta includono:
  - 17 milioni di Euro relativi alle Attività Editoriali;
  - 12 milioni di Euro relativi alle Attività Media & Communication;
  - 9 milioni di Euro relativi alle Attività Giochi e Servizi;
  - 16 milioni di Euro relativi al Gruppo Toro Assicurazioni;

- per ulteriori 53 milioni di Euro all'ammortamento di attività materiali, con la seguente ripartizione:
  - 7 milioni di Euro relativi alle Attività Editoriali;
  - 38 milioni di Euro relativi alle Attività Giochi e Servizi;
  - 8 milioni di Euro relativi al Gruppo Toro Assicurazioni.

I proventi netti da partecipazione in controllate, collegate e joint venture mostrano una crescita di 20 milioni di Euro, imputabili principalmente al venir meno degli allineamenti realizzati nel 2004 su investimenti finanziari del Gruppo (+8 milioni di Euro) ed al maggior contributo offerto dalla

partecipata Antena 3 (valutata con il metodo del patrimonio netto nel I° semestre 2005).

3.3.4 Risultato netto

L'utile netto di pertinenza del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è pari a 448 milioni di Euro, in crescita del 15,8% rispetto al dato 2004 (387 milioni di Euro), nonostante il minor apporto fornito dalle attività cedute/discontinue.

Nella tabella che segue è evidenziato il raccordo tra Margine Operativo (EBIT) e Risultato netto:

Risultato netto *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione %**
Margine Operativo (EBIT)	**616**	**385**	**60,0%**
Proventi / (Oneri) finanziari	(43)	(35)	22,9%
Imposte	(187)	(149)	25,5%
Risultato netto delle attività operative (a)	**386**	**201**	**92,0%**
Risultato netto delle attività cedute/discontinue (b)	165	279	-40,9%
Risultato netto consolidato (a+b)	**551**	**480**	**14,8%**
Risultato netto di pertinenza di Terzi	103	93	10,8%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	**448**	**387**	**15,8%**

Il saldo di gestione finanziaria passa da -35 milioni di Euro nel 2004 a -43 milioni di Euro nel 2005, e risulta cosi costituito:

- -8 milioni di Euro relativi alle Attività Editoriali (-11 milioni di Euro nel 2004);
- -6 milioni di Euro relativi all'Attività Media & Communication (in sostanziale pareggio nel 2004);
- -16 milioni di Euro relativi all'Attività Giochi e Servizi (-17 milioni di Euro nel 2004);
- -13 milioni di Euro relativi alle Attività Finanziarie e d'Investimento (-8 milioni di Euro nel 2004).

Il carico fiscale dell'esercizio presenta un saldo negativo di 187 milioni di Euro, contro i 149 milioni di Euro del 2004. In termini di composizione, le imposte a fine 2005 sono relative a imposte correnti per 167 milioni di Euro

(92 milioni di Euro nel 2004) e ad imposte differite per 20 milioni di Euro (57 milioni di Euro nel 2004).

Il Risultato netto dell'esercizio riferibile alle attività cedute/discontinue è pari a 165 milioni di Euro, contro i 279 milioni di Euro del 2004. Il risultato dell'anno 2005 deriva sostanzialmente dalla plusvalenza legata alla cessione dell' "editoria professionale" (168 milioni di Euro), mentre il risultato 2004 recepiva gli effetti della vendita del 40% di Finanziaria Web nell'ambito della positiva conclusione dell'arbitrato con SEAT Pagine Gialle (278 milioni di Euro).

Con riferimento alla quota del risultato netto di pertinenza di Terzi, va segnalata l'attribuzione del pro-quota (34,5%) del risultato realizzato dal Gruppo Toro Assicurazioni a partire dalla data di OPV nel 2005, pari a 54 milioni di Euro. Il risultato di Terzi registrato nel 2004 rifletteva invece per circa 60 milioni di Euro l'attribuzione del pro-quota della plusvalenza realizzata da DeA SAT a seguito della cessione della partecipata EUTELSAT.

3.4 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale consolidata viene rappresentata in forma sintetica, partendo dallo schema "assicurativo"; per i commenti relativi alle singole voci si rimanda alla sezione più avanti riportata del "Bilancio Consolidato", nonché alle relative Note Esplicative. In questa sezione viene commentato l'indicatore patrimoniale di "Posizione Finanziaria Netta".

Milioni di Euro	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione Assoluta**
Avviamento	1.519	1.525	(6)
Altre attività immateriali	106	123	(17)
Attività materiali	277	263	14
Investimenti	8.898	8.480	418
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	848	717	131
Altre attività caratteristiche al netto delle passività	551	427	124
TOTALE	**12.199**	**11.535**	**664**
a copertura:			
Riserve tecniche nette	6.974	6.743	231
Passività finanziarie	1.876	2.434	(558)
Patrimonio Netto	3.349	2.358	991

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Nella tabella che segue sono mostrati i risultati relativi alla Posizione Finanziaria Netta (PFN).

Posizione Finanziaria Netta *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Attività Editoriali	(218)	(391)	173
Attività Media & Communication	(217)	(12)	(205)
Attività Giochi e Servizi	(89)	(51)	(38)
Attività Assicurative	1.245	800	445
Attività Finanziarie e d'Investimento	49	(552)	601
Elisioni Intersettoriali	(164)	(14)	(150)
Totale Gruppo	**606**	**(220)**	**826**

Il saldo della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2005 è positivo per 606 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2004, negativo per 220 milioni di Euro.

Il miglioramento, pari a 826 milioni di Euro, include principalmente gli effetti della cessione dell' "editoria professionale", pari complessivamente a 195 milioni di Euro, e l'incasso netto derivante dall'OPV Toro Assicurazioni, pari a circa 682 milioni di Euro (al netto delle spese accessorie all'operazione). Il saldo sconta inoltre l'effetto negativo legato alla distribuzione a terzi del pro-quota relativo alla liquidazione DeA SAT (-124 milioni di Euro), ai dividendi distribuiti a terzi da Lottomatica (-53 milioni di Euro) e Toro Assicurazioni (-56 milioni di Euro), al pagamento di dividendi agli Azionisti De Agostini S.p.A. (-40 milioni di Euro) e ad esborsi netti per stock option (-131 milioni di Euro).
In particolare:

- le **Attività Editoriali** presentano un indebitamento pari a 218 milioni di Euro, in miglioramento di 173 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, principalmente riconducibile alla cessione dell' "editoria professionale" (limitatamente alla partecipazione in UTET Professionale, detenuta in via indiretta dalla Sub-holding De Agostini Editore, essendo gli effetti finanziari legati alla cessione di De Agostini Professionale, partecipata tramite De Agostini Invest, riflessi nella Posizione Finanziaria Netta delle Attività Finanziarie e d'Investimento);

- le **Attività Media & Communication** presentano un indebitamento pari a 217 milioni di Euro, in peggioramento di circa 205 milioni di Euro rispetto a fine 2004. Tale dinamica sconta l'impegno finanziario da parte del Gruppo De Agostini per l'incremento sino al 50% del capitale di Kort Geding (ora Grupo Planeta-DeAgostini), nonchè gli effetti del consolidamento proporzionale del debito in capo a quest'ultima (originatosi per finanziare l'acquisizione di Antena 3 avvenuta nel 2003 ed i successivi incrementi di partecipazione nello stesso operatore radio-televisivo spagnolo);

- le **Attività Giochi e Servizi** presentano un indebitamento pari a 89 milioni di Euro, in peggioramento di 38 milioni di Euro, dopo aver scontato il pagamento di dividendi per complessivi 151 milioni di Euro;

- le **Attività Assicurative** presentano un saldo positivo pari a 1.245 milioni di Euro, calcolato come eccedenza degli investimenti sulle riserve tecniche, in miglioramento di 445 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004, grazie al positivo contributo della gestione finanziaria (soprattutto in relazione al portafoglio azionario);

- le **Attività Finanziarie e d'Investimento** mostrano al 31 dicembre 2005 un saldo positivo pari a 49 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente che registrava un indebitamento pari a 552 milioni di Euro. Il miglioramento, per complessivi 601 milioni di Euro, è riconducibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

  - incasso netto derivante dall'OPV Toro Assicurazioni (+682 milioni di Euro, al netto delle spese accessorie all'operazione);
  - incasso di dividendi da Sub-holdings (+191 milioni di Euro);
  - incasso cessione "editoria professionale" (+102 milioni di Euro circa, limitatamente alla cessione di De Agostini Professionale);
  - distribuzione a terzi del pro-quota di liquidazione DeA SAT (-124 milioni di Euro);
  - pagamento di dividendi agli Azionisti di De Agostini S.p.A. (-40 milioni di Euro);
  - esborsi netti per stock option (-131 milioni di Euro).

3.5 Bilancio Consolidato

Come già riportato nelle "Informazioni al Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2005", sino al 2004 De Agostini S.p.A. ha predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997 e dalle disposizione integrative dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ("ISVAP").

La predetta normativa si è resa obbligatoria a seguito dell'acquisizione di Toro Assicurazioni avvenuta nel 2003, che ha specificamente assoggettato De Agostini S.p.A. alla disciplina per il settore assicurativo in materia di bilancio consolidato; la sopravvenuta prevalenza del business delle assicurazioni rispetto al complesso delle altre attività di Gruppo ha infatti qualificato la stessa De Agostini S.p.A. come holding di partecipazioni assicurativa.

Nel corso del 2005 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 38 (del 28 febbraio 2005), che ha recepito il Regolamento n. 1606/02 della Commissione Europea, circa l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte delle società italiane.

Per IAS/IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati International Financial Reporting Standards o IFRS e International Accounting Standards o IAS, nonché le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il predetto Decreto ha attribuito all'ISVAP specifici poteri con riferimento all'applicazione della normativa europea per le società del settore assicurativo e l'ISVAP, nell'ambito di tali poteri, ha emanato lo scorso 22 dicembre 2005 il Provvedimento recante le nuove "disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili internazionali" (Provvedimento ISVAP n. 2404/2005). In sintesi, il Provvedimento ha definito:

- l'ambito di applicazione delle disposizioni stesse;
- i nuovi prospetti di bilancio – stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario ed altri prospetti integrativi;
- la nuova nozione di area di consolidamento, che non dovrà più includere

solamente le imprese svolgenti attività assicurativa, ma tutte le imprese controllate (sulla base delle previsioni dello IAS 27).

Le disposizioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 2404/2005 costituiscono per De Agostini S.p.A. il nuovo riferimento normativo ai fini della redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo a partire dal 31 dicembre 2005.

Come richiesto dalla normativa di riferimento (IFRS 1), si è quindi provveduto a rielaborare con gli IAS/IFRS - a fini comparativi - anche i dati dell'esercizio 2004, predisponendo uno stato patrimoniale di "apertura" al 1° gennaio 2004, un conto economico 2004 ed uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2004.

Gli effetti dell'adozione degli IAS/IFRS ai dati precedentemente elaborati con i principi contabili nazionali sono riportati nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005, ove è altresì fornita l'illustrazione delle scelte di prima applicazione dei principi contabili internazionali sulla base delle regole stabilite dall'IFRS 1.

Si evidenzia che nei prospetti di bilancio "assicurativi" utilizzati al 31 dicembre 2005, come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 2404/2005, i risultati economici e patrimoniali delle attività del Gruppo De Agostini diverse da quelle assicurative e finanziarie vengono sostanzialmente recepiti, assieme alle attività svolte in joint venture, nelle seguenti voci:

- i ricavi ed i costi sono inclusi rispettivamente nelle voci "Altri ricavi" (all'interno del "Totale ricavi e proventi") ed "Altri costi" (all'interno del "Totale costi e oneri");
- le attività e le passività sono incluse *line-by-line* rispettivamente nelle voci di "Attività" e "Passività", nonchè relativamente alle joint ventures nelle voci "Altre attività" (ricomprese negli "Altri elementi dell'attivo") ed "Altre passività" (ricomprese negli "Altri elementi del passivo").

3.5.1 Conto economico

Di seguito si riporta il conto economico consolidato di Gruppo secondo il prospetto "assicurativo":

De Agostini S.p.A. - Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 (*)

	(in migliaia di Euro)	2005	2004	Variazione %
1.1	Premi netti	2.589.325	2.380.612	9%
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*2.824.459*	*2.632.070*	
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*(235.134)*	*(251.458)*	
1.2	Commissioni attive	6.574	3.588	83%
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	120.199	87.818	37%
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6.732	20.422	-67%
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	375.395	435.866	-14%
1.5.1	*Interessi attivi*	*169.199*	*217.869*	
1.5.2	*Altri proventi*	*41.832*	*24.851*	
1.5.3	*Utili realizzati*	*161.576*	*193.146*	
1.5.4	*Utili da valutazione*	*2.788*	*-*	
1.6	Altri ricavi	2.473.708	2.334.969	6%
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**5.571.933**	**5.263.275**	**6%**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(2.076.756)	(1.927.617)	8%
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*(2.218.807)*	*(2.045.761)*	
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	*142.051*	*118.144*	
2.2	Commissioni passive	(2.485)	(1.869)	33%
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(6.402)	(29.346)	-78%
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(103.712)	(147.215)	-30%
2.4.1	*Interessi passivi*	*(58.110)*	*(127.753)*	
2.4.2	*Altri oneri*	*(10.049)*	*(5.881)*	
2.4.3	*Perdite realizzate*	*(14.043)*	*(8.389)*	
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*(21.510)*	*(5.192)*	
2.5	Spese di gestione	(532.475)	(489.415)	9%
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*(396.341)*	*(363.166)*	
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*(8.231)*	*(7.428)*	
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*(127.903)*	*(118.821)*	
2.6	Altri costi	(2.276.863)	(2.318.535)	-2%
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**(4.998.693)**	**(4.913.997)**	**2%**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**573.240**	**349.278**	**64%**
3	Imposte	(187.683)	(148.509)	26%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**385.557**	**200.769**	**92%**
4	**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE**	**165.619**	**279.359**	**-41%**
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**551.176**	**480.128**	**15%**
	di cui di pertinenza del Gruppo	448.199	387.139	16%
	di cui di pertinenza di terzi	102.977	92.989	11%

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

I premi netti di competenza dell'esercizio 2005 ammontano complessivamente a 2.589 milioni di Euro, con un incremento del 9% circa rispetto al dato del 2004.

La ripartizione è così sintetizzabile:

- rami Danni: 2.119 milioni di Euro (+101 milioni di Euro, pari al +4,8% rispetto al 2004);
- ramo Vita: 470 milioni di Euro (+107 milioni di Euro, pari al +22,9%).

In termini di raccolta, questa è risultata pari nell'anno a circa 2.873 milioni di Euro, con un incremento del 4,7% rispetto al 2004. A tale crescita hanno contribuito sostanzialmente tutte le compagnie assicurative del Gruppo, concentrate in Toro Assicurazioni e nelle sue controllate.

I proventi / oneri da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico sono risultati pari nel 2005 a circa 120 milioni di Euro, in crescita del 37% rispetto al dato del 2004 (circa 88 milioni di Euro), grazie sostanzialmente al Gruppo Toro Assicurazioni (+14 milioni di Euro) ed alle attività facenti capo al Sistema Holding (+19 milioni di Euro).

Il saldo netto tra proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture si chiude nel 2005 in sostanziale pareggio, in miglioramento di circa 9 milioni di Euro rispetto al 2004, che aveva recepito una serie di allineamenti su attività finanziarie.

Il saldo netto tra proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari è pari nel 2005 a 272 milioni di Euro, contro i 289 milioni di Euro registrati nel 2004. A tal proposito, si segnalano i miglioramenti relativi alle componenti *interessi* ed *altri proventi netti* (complessivamente pari a +34 milioni di Euro), più che compensati dai minori utili netti da realizzo/valutazione. In particolare, quest'ultima dinamica riflette il provento registrato nel 2004 dalla controllata DeA SAT (+127 milioni di Euro circa) a seguito della cessione avvenuta nel mese di dicembre dell'intera quota detenuta nell'operatore satellitare EUTELSAT.

Le voci "Altri ricavi" ed "Altri costi" riflettono rispettivamente i ricavi ed i costi operativi delle attività non assicurative (nonché il contributo delle joint ventures), per il cui commento si rimanda a quanto descritto precedentemente nel paragrafo "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata", nonché nella sezione "Andamento delle attività non assicurative" più avanti riportata nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione.

Le spese di gestione, che presentano nel 2005 una crescita rispetto al 2004 in linea con l'evoluzione dei premi netti di competenza dell'esercizio, riflettono principalmente le provvigioni e le altre spese di acquisizione dei contratti assicurativi, nonché una serie di altri costi legati strettamente all'attività del Gruppo Toro Assicurazioni.

L'utile netto delle attività operative si presenta in crescita del 92%, attestandosi nel 2005 a 386 milioni di Euro rispetto al dato 2004 pari a 201 milioni di Euro. Il risultato netto consolidato ammonta a 551 milioni di Euro, in crescita del 15% circa rispetto ai 480 milioni di Euro del 2004, dopo aver scontato un minor contributo derivante dalle attività cessate.

Quest'ultimo, in particolare, riflette nel 2005 la plusvalenza legata alla cessione dell' "editoria professionale" (pari complessivamente a 168 milioni di Euro), mentre nel 2004 beneficiava della plusvalenza derivante dalla cessione del 40% di Finanziaria Web (278 milioni di Euro).

Andamento della raccolta premi

La tabella espone la composizione della raccolta premi per gli anni 2004 e 2005, per compagnia e per ramo di attività:

Milioni di Euro	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione %**
Toro Assicurazioni S.p.A.	1.726,3	1.648,2	4,7
di cui Vita:	348,3	320,1	8,8
Nuova Tirrena S.p.A.	780,2	749,8	4,1
di cui Vita:	106,5	97,8	8,9
Augusta Assicurazioni S.p.A.	226,0	213,6	5,8
Augusta Vita S.p.A.	63,6	60,9	4,4
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	49,0	46,8	4,7
D.A.S. S.p.A.	33,1	28,7	15,3
Elisioni e rettifiche	-4,9	-4,5	8,9
Totale raccolta	**2.873,3**	**2.743,5**	**4,7**
di cui:			
Danni	2.354,9	2.264,7	4,0
% Totale raccolta	*82,0%*	*82,5%*	
Vita	518,4	478,8	8,3
% Totale raccolta	*18,0%*	*17,5%*	
Totale raccolta	**2.873,3**	**2.743,5**	**4,7**
di cui:			
Contratti Assicurativi	2.836,0	2.639,8	7,4
Contratti di Investimento	37,3	103,7	(64,0)
Totale raccolta	**2.873,3**	**2.743,5**	**4,7**

In particolare, nel comparto Danni lo sviluppo è stato pari al +4,0%, attribuibile sia alla crescita dei rami Auto (+1,9%), sia soprattutto allo sviluppo dei rami Non Auto (+8,2%).

Le attività del comparto Vita hanno evidenziato un incremento del +28,3% nei contratti assicurativi ed una netta riduzione dei contratti di investimento (-64,0%), realizzando complessivamente uno sviluppo del +8,3%.

Rami DANNI

La raccolta premi realizzata nell'ambito dei rami Danni, per settore di acquisizione, è la seguente:

Milioni di Euro	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione %**
R.C.Autoveicoli terrestri	1.309,4	1.281,5	2,2
Assicurazioni autoveicoli, altri rami	244,6	243,3	0,5
Totale Auto	**1.554,0**	**1.524,8**	**1,9**
Incendio	161,5	152,4	6,0
Altri danni ai beni	160,6	149,5	7,4
Infortuni	153,3	137,1	11,8
Malattia	75,4	74,1	1,8
R.C.Generale	131,7	123,3	6,8
Assicurazioni marittime, aereonautiche, trasporti	33,7	33,8	-0,3
Credito e cauzione	25,8	16,3	58,3
Tutela giudiziaria	33,4	28,0	19,3
Altri rami	25,5	25,4	0,4
Totale Non Auto	**800,9**	**739,9**	**8,2**
Totale Rami Danni	**2.354,9**	**2.264,7**	**4,0**
Mix:			
Auto	66,0%	67,3%	
Non Auto	34,0%	32,7%	
di cui:			
Lavoro Diretto	2.339,8	2.253,6	3,8
Lavoro Indiretto	15,1	11,1	36,1
Totale Rami Danni	**2.354,9**	**2.264,7**	**4,0**

La raccolta premi dei rami Danni, concentrato sul mercato italiano, è stata effettuata per 2.339,8 milioni di Euro nel lavoro diretto e per 15,1 milioni di Euro nel lavoro indiretto, attività quest'ultima che permane marginale nell'ambito del Gruppo.

Nel complesso del comparto Danni, i rami Auto passano dal 67,3% del totale registrato nell'anno 2004 al 66,0% dell'anno 2005. Il peso dei rami Non Auto, il cui sviluppo complessivo nell'anno è risultato pari all'8,2%, si incrementa corrispondentemente dal 32,7% nel 2004 al 34,0% nel 2005.

Rami VITA

La raccolta premi realizzata nell'ambito del ramo Vita presenta un tasso di crescita pari all' 8,3%; il dettaglio per ramo evidenzia quanto segue:

Milioni di Euro	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione %**
Assicurazioni sulla durata della vita umana	206,4	199,8	3,3
Assicurazioni connesse ai fondi di investimento	2,8	4,9	-42,9
Capitalizzazione e fondi pensione	271,9	170,4	59,6
Contratti Assicurativi	**481,1**	**375,1**	**28,3**
di cui:			
Totale Nuova Produzione	219,3	107,2	104,6
- Premi Annui	*6,8*	*6,0*	*13,3*
- Premi Ricorrenti	*21,5*	*11,0*	*95,5*
- Premi Unici	*191,0*	*90,2*	*111,8*
Portafoglio Individuali e Collettive	261,8	267,9	-2,3
Contratti di Investimento *(nuova produzione)*	**37,3**	**103,7**	**-64,0**
Totale Raccolta Vita	**518,4**	**478,8**	**8,3**
Mix premi annui e ricorrenti su Totale Nuova Produzione	*11,0%*	*8,1%*	

3.5.2 Stato Patrimoniale

De Agostini S.p.A. - Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 (*)

(in migliaia di Euro)		2005	2004	Variazione
ATTIVO				
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**1.624.981**	**1.648.084**	**(23.103)**
1.1	Avviamento	1.518.982	1.524.780	(5.798)
1.2	Altre attività immateriali	105.999	123.304	(17.305)
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**277.227**	**263.186**	**14.041**
2.1	Immobili	113.237	128.756	(15.519)
2.2	Altre attività materiali	163.990	134.430	29.560
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**375.986**	**382.105**	**(6.119)**
4	**INVESTIMENTI**	**8.898.235**	**8.479.769**	**418.466**
4.1	Investimenti immobiliari	159.485	155.942	3.543
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	44.805	132.960	(88.155)
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	411.349	419.700	(8.351)
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.132.942	4.000.294	132.648
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.149.654	3.770.873	378.781
5	**CREDITI DIVERSI**	**1.268.483**	**1.209.725**	**58.758**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	430.407	441.244	(10.837)
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	27.975	29.057	(1.082)
5.3	Altri crediti	810.101	739.424	70.677
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**1.464.004**	**1.073.950**	**390.054**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	19.347	92.415	(73.068)
6.2	Costi di acquisizione differiti	131.169	120.691	10.478
6.3	Attività fiscali differite	200.278	188.317	11.961
6.4	Attività fiscali correnti	73.235	125.748	(52.513)
6.5	Altre attività	1.039.975	546.779	493.196
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**847.784**	**716.586**	**131.198**
	TOTALE ATTIVITÀ	**14.756.700**	**13.773.405**	**983.295**
PASSIVO				
1	**PATRIMONIO NETTO**	**3.349.466**	**2.358.521**	**990.945**
1.1	di pertinenza del Gruppo	2.386.216	2.074.438	311.778
1.2	di pertinenza di Terzi	963.250	284.083	679.167
2	**ACCANTONAMENTI**	**139.117**	**133.731**	**5.386**
3	**RISERVE TECNICHE**	**7.349.976**	**7.125.019**	**224.957**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**1.875.634**	**2.434.380**	**(558.746)**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	509.715	495.686	14.029
4.2	Altre passività finanziarie	1.365.919	1.938.694	(572.775)
5	**DEBITI**	**1.068.283**	**1.103.372**	**(35.089)**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	47.865	33.458	14.407
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	39.348	35.400	3.948
5.3	Altri debiti	981.070	1.034.514	(53.444)
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**974.224**	**618.382**	**355.842**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	17.771	31.711	(13.940)
6.2	Passività fiscali differite	212.543	191.727	20.816
6.3	Passività fiscali correnti	140.090	55.532	84.558
6.4	Altre passività	603.820	339.412	264.408
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**14.756.700**	**13.773.405**	**983.295**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Avviamento

La voce Avviamento al 31 dicembre 2005 ammonta a 1.519 milioni di Euro e si compone come segue:

- 795 milioni di Euro si riferiscono all'avviamento emerso dall'acquisizione di Toro Assicurazioni ed ora rilevato nello stato patrimoniale della controllata assicurativa, a seguito della sua fusione per incorporazione nella società-veicolo utilizzata dal Gruppo De Agostini per l'acquisizione;
- 692 milioni di Euro si riferiscono alle Attività Giochi e Servizi, di cui 649 milioni di Euro legati all'acquisizione di Lottomatica e 43 milioni di Euro ad altri avviamenti pagati dalla stessa Lottomatica;
- 32 milioni di Euro sono relativi alle Attività Editoriali, in particolare per circa 18 milioni di Euro riconducibili all'area Scuola e 14 milioni di Euro alle Grandi Opere di Cultura Generale.

Al 31 dicembre 2004 la voce Avviamento ammontava a 1.525 milioni di Euro; il decremento pari a 6 milioni di Euro del 2005 è riconducibile alla riclassifica dell'avviamento Elea nelle attività discontinue, come richiesto dall'IFRS 5.

Altre attività immateriali

La voce Altre attività immateriali comprende i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze e marchi, nonché altre immobilizzazioni immateriali, e si riferisce per 17 milioni di Euro alle Attività Editoriali, per 25 milioni di Euro alle Attività Media & Communication (la cui componente principale è costituita dai diritti televisivi e cinematografici), per 11 milioni di Euro alle Attività Giochi e Servizi e per 43 milioni di Euro alle Attività Assicurative. La voce include inoltre il valore per 10 milioni di Euro relativo ad un marchio acquisito da una società del Gruppo nell'ambito dei prodotti cosmetici e della cura della persona.

Attività materiali

Le Attività materiali al 31 dicembre 2005 ammontano a 277 milioni di Euro, in aumento di circa 14 milioni di Euro rispetto al 2004, e si compongono come segue:

- Immobili per 113 milioni di Euro (di cui 30 milioni di Euro nelle Attività Editoriali, 18 milioni di Euro nei Giochi e Servizi e 65 milioni di Euro nelle Attività Assicurative);
- Altre attività materiali per 164 milioni di Euro, principalmente riferibili a impianti ed attrezzature (per 108 milioni di Euro) ed immobilizzazioni in corso costituite in larga parte da terminali e stampanti per ricevitorie non ancora entrati in funzione (35 milioni di Euro).

Investimenti

Al 31 dicembre 2005 gli "Investimenti" ammontano complessivamente a 8.898 milioni di Euro, in crescita di circa 418 milioni di Euro rispetto a fine 2004. Di seguito è riportata la composizione della voce in esame secondo la classificazione prevista dagli IAS/IFRS:

Investimenti *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Investimenti immobiliari	159	156	3
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	45	133	(88)
Finanziamenti e crediti	411	420	(9)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.133	4.000	133
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.150	3.771	379
Totale	**8.898**	**8.480**	**418**

Gli Investimenti immobiliari presentano un saldo al 31 dicembre 2005 pari a 159 milioni di Euro, in linea con il valore di fine 2004, principalmente ascrivibili al Gruppo Toro Assicurazioni.

Al 31 dicembre 2005 le Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, pari a 45 milioni di Euro, includono principalmente la partecipazione detenuta da De Agostini Invest nella società Limoni Holding (circa 38 milioni di Euro al 31 dicembre 2005). La diminuzione della voce rispetto a fine 2004 riflette sostanzialmente la diversa modalità di trattamento della partecipazione in Grupo Planeta-De Agostini (già Kort Geding), consolidata proporzionalmente a partire dal II° semestre 2005 a seguito dell'incremento della quota De Agostini sino al 50% (dal precedente 45%, che determinava la valutazione della partecipazione stessa secondo il metodo del patrimonio netto).

Le Attività Finanziarie disponibili per la vendita sono pari a circa 4.133 milioni di Euro, in larga parte riferite al Gruppo Toro Assicurazioni. La voce riflette sostanzialmente le partecipazioni strategiche, quelle detenute senza finalità di trading con un obiettivo di ritorno assoluto, quote in fondi comuni di investimento ed obbligazioni e titoli di stato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Attività Editoriali	3	0,1%	3	0,1%	-
Attività Media & Communication	1	0,0%	7	0,2%	(6)
Attività Giochi e Servizi	30	0,7%	65	1,6%	(35)
Attività Assicurative	4.039	97,7%	3.858	96,5%	181
Attività Finanziarie e d'Investimento	60	1,5%	67	1,7%	(7)
Elisioni intersettoriali	-	0,0%	-	0,0%	-
Totale Gruppo	**4.133**	**100%**	**4.000**	**100%**	**133**

Le attività in esame sono in crescita di 133 milioni di Euro rispetto a fine 2004, grazie sostanzialmente alla politica di investimenti attuata da Toro Assicurazioni e finalizzata ad accrescere il peso della categoria in esame. Con riferimento al settore di Attività Giochi e Servizi, si evidenziano gli investimenti in titoli di stato con scadenza a breve termine, in diminuzione rispetto a fine 2004 per la quota dei titoli stessi rimborsati nel corso dell'esercizio 2005.

Le Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico sono pari complessivamente a 4.150 milioni di Euro ed includono i titoli detenuti con finalità di trading, quelli di cui ci si è avvalsi dell'opzione di *fair value* (come previsto dagli IAS/IFRS), nonché gli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportono il rischio (nell'ambito dell'attività assicurativa). Al 31 dicembre 2005 tali attività, riferite principalmente al Gruppo Toro Assicurazioni, risultano in aumento di circa 379 milioni di Euro rispetto a fine 2004, per effetto degli investimenti realizzati dallo stesso Gruppo Toro Assicurazioni in azioni quotate ed obbligazioni e titoli di stato.

Altre attività caratteristiche al netto delle passività

Il saldo delle altre attività caratteristiche, al netto delle passività, è pari al 31 dicembre 2005 a circa 551 milioni di Euro. Nel prospetto seguente sono riepilogate le voci che compongono il predetto saldo, confrontate con i valori al 31 dicembre 2004:

Altre attività caratteristiche al netto delle passività *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Crediti/debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione diretta	372	401	(29)
Attività/passività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	1	61	(60)
Attività/passività fiscali	(79)	66	(145)
Altri elementi dell'attivo/passivo	396	33	363
Accantonamenti	(139)	(134)	(5)
Totale Gruppo	**551**	**427**	**124**

Il saldo netto dei crediti/debiti derivanti da operazione di assicurazione e riassicurazione risulta composto principalmente da crediti verso gli assicurati (186 milioni di Euro), crediti netti verso agenti ed intermediari (192 milioni di Euro), debiti netti verso compagnie di assicurazione ed intermediari (11 milioni di Euro) e depositi cauzionali e premi assicurati (27 milioni di Euro).

Le attività e passività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita sono relative al 31 dicembre 2005 alle società Elea ed Elea FP ed al 31 dicembre 2004 a De Agostini Professionale e ad UTET Professionale, cedute nel corso del 2005.

Le attività fiscali, pari complessivamente a 273 milioni di Euro, sono composte da attività fiscali correnti per 73 milioni di Euro (126 milioni di Euro al 31 dicembre 2004) e da attività fiscali differite per 200 milioni di Euro (188 milioni di Euro al dicembre 2004).

Le passività fiscali, pari complessivamente a 352 milioni di Euro, si riferiscono per 140 milioni di Euro a passività fiscali correnti (56 milioni di Euro al 31

dicembre 2004) e per 212 milioni di Euro a passività fiscali differite (192 milioni di Euro al 31 dicembre 2004).

Gli Altri elementi dell'attivo, pari complessivamente a 1.981 milioni di Euro, sono costituiti da:

- costi di acquisizione differiti del Gruppo Toro Assicurazioni per 131 milioni di Euro (121 milioni di Euro al 31 dicembre 2004);
- altri crediti per 810 milioni di Euro, riferibili principalmente ai crediti "operativi" delle attività non assicurative;
- altre attività per 1.040 milioni di Euro, riconducibili principalmente alle attività in joint venture (804 milioni di Euro), nonchè a rimanenze di prodotti finiti/semilavorati e materie prime facenti capo alle attività non assicurative (157 milioni di Euro).

Gli Altri elementi del passivo, pari complessivamente a 1.585 milioni di Euro, sono costituiti da:

- altri debiti per 981 milioni di Euro, riferibili principalmente ai debiti "operativi" delle attività non assicurative ed ai debiti verso il personale;
- altre passività per 604 milioni di Euro, riferibili principalmente alle passività legate a joint venture (483 milioni di Euro).

Gli Accantonamenti, pari a 139 milioni di Euro al 31 dicembre 2005, sono costituiti principalmente da fondi indennità di fine rapporto agenti e fondo indennità suppletiva agenti per complessivi 19 milioni di Euro ed altri fondi per rischi ed oneri futuri per complessivi 113 milioni di Euro.

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2005 il Patrimonio Netto consolidato di Gruppo e di Terzi risulta pari a 3.349 milioni di Euro, contro 2.358 milioni di Euro a fine 2004; parallelamente il Patrimonio Netto di Gruppo alla fine del 2005 è pari a 2.386 milioni di Euro, con un incremento di 312 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004.

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto:

PATRIMONIO NETTO *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**31.12.2004**
di pertinenza del Gruppo	**2.386**	**2.074**
di cui: Capitale	42	42
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.782	1.565
(Azioni proprie)	(23)	(23)
Riserva per differenze di cambio nette	1	2
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	178	132
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(41)	(31)
Utili (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	448	387
di pertinenza di Terzi	**963**	**284**
di cui: Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	103	93
Totale Patrimonio Netto	**3.349**	**2.358**

L'incremento del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo, pari a +312 milioni di Euro, riflette quanto segue:

- risultato netto dell'esercizio 2005 per +448 milioni di Euro;
- distribuzione di dividendi agli Azionisti di De Agostini S.p.A. per -40 milioni di Euro;
- rilevazione del differenziale tra il corrispettivo incassato dal Gruppo De Agostini in sede di OPV, al netto delle spese relative all'operazione, ed il pro-quota (34,5%) del patrimonio netto consolidato della stessa Toro Assicurazioni alla data dell'operazione, per complessivi –147 milioni di Euro;
- altre variazioni per +51 milioni di Euro (di cui +46 milioni di Euro relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita).

Il Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi presenta un incremento di +679 milioni di Euro legato a:

- risultato netto di periodo per +103 milioni di Euro;
- distribuzione di dividendi da parte delle società controllate Nuova Tirrena, D.A.S., Toro Assicurazioni e Lottomatica per complessivi -113 milioni di Euro;
- variazione netta dell'area di consolidamento per complessivi +703 milioni di Euro, di cui –124 milioni di Euro riconducibili alla chiusura della procedura di liquidazione di DeA SAT e +829 milioni di Euro relativi all'acquisizione da parte di terzi del 34,5% circa delle azioni di Toro Assicurazioni in sede di OPV della società;
- altre variazioni per –14 milioni di Euro.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER LE ATTIVITÀ NON ASSICURATIVE

4.1 Premessa

In questa sezione si riporta un commento di sintesi sull'andamento gestionale delle attività industriali del Gruppo diverse da quelle assicurative; tale commento è fornito al fine di evidenziare le principali grandezze economiche e patrimoniali di tali attività.

- **Attività Editoriali**
- **Attività Media & Communication**
- **Attività Giochi e Servizi**

Va evidenziato che in relazione ad alcune voci di conto economico e stato patrimoniale i commenti si basano su dati di carattere gestionale, ovvero riclassifiche, non approvati dagli organi sociali della rispettiva Sub-holding presa in esame.

4.2 Attività EDITORIALI

La Sub-holding Attività Editoriali presenta ricavi sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, una redditività operativa fortemente influenzata da componenti negative di reddito non ricorrenti (pari a circa 25 milioni di Euro) ed un risultato netto in forte crescita grazie alla plusvalenza realizzata dalla cessione dell' "editoria professionale" (168 milioni di Euro).

ATTIVITÀ EDITORIALI					
Milioni di Euro	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Ricavi	1.607	100,0%	1.588	100,0%	1,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	53	3,3%	74	4,7%	-28,4%
Margine Operativo (EBIT)	32	2,0%	55	3,5%	-41,8%
Risultato netto di pertinenza	187	11,6%	39	2,5%	n.a.
Capitale Investito Netto	626		630		(4)
Posizione Finanziaria Netta	(218)		(391)		173
Patrimonio Netto Totale	408		239		169

Ricavi

Nel 2005 i ricavi sono risultati pari a 1.607 milioni di Euro, in leggera crescita rispetto al 2004, sostenuti dal buon andamento del Collezionabile e del Direct Marketing, che insieme contribuiscono a circa l' 85% dei ricavi totali consolidati della Sub-holding.

Di seguito si evidenziano i ricavi per singola area di affari:

Milioni di Euro	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Collezionabile	949	59,0%	904	56,9%	5,0%
Direct Marketing	421	26,2%	409	25,7%	2,9%
Rateale (Grandi Op. di Cultura Gen.)	104	6,5%	122	7,7%	-14,5%
Professionale Formazione	33	2,0%	51	3,2%	-35,6%
Scuola	48	3,0%	43	2,7%	11,2%
Libri e cartografia	60	3,7%	76	4,8%	-21,0%
Altro / Elisioni	(7)	-0,4%	(16)	-1,0%	-57,4%
TOTALE RICAVI	**1.607**	**100,0%**	**1.588**	**100,0%**	**1,2%**

Collezionabile (Partworks)

L'area **Collezionabile** registra nel 2005 un importante progressione del fatturato, raggiungendo 949 milioni di Euro, a fronte di un esercizio precedente che registrava ricavi per 904 milioni di Euro.

Di seguito si riporta l'andamento nei principali Paesi in cui l'area Collezionabile opera.

In *Giappone*, il fatturato nell'esercizio 2005 ha raggiunto 138 milioni di Euro, con un incremento di circa 28 milioni di Euro rispetto al 2004, pari al +25,7%. Tale progressione è stata realizzata sia attraverso il buon andamento dei lanci del I° semestre 2005, sia come effetto del 'carry over' delle opere lanciate nell'esercizio 2004, che hanno registrato livelli di performance record.

In *Francia*, i ricavi del settore Collezionabile ammontano a 146 milioni di Euro e sono diminuiti del 25% circa rispetto all'esercizio precedente. Il confronto con il 2004 risente infatti delle ottime performance registrate lo scorso anno

dalle opere 'Tin Tin' e 'DVD De Funès' e dei benefici conseguiti nel 2004 dall'ottimo 'carry over' di inizio anno, in seguito al buon andamento delle opere lanciate nel II° semestre 2003.

In *Italia*, il mercato è stato caratterizzato anche nel 2005 dall'aumento dell'offerta di prodotti editoriali sul canale edicola, attraverso le iniziative collaterali dei quotidiani e dei periodici. I ricavi conseguiti nell'esercizio 2005 sono pari a 173 milioni di Euro, in riduzione di 15 milioni di Euro rispetto al 2004, pari all'8,1%, in presenza di una riduzione del numero di lanci (che sono passati da 56 nel 2004 a 38 nel 2005), controbilanciata da un miglioramento della percentuale di resa (ottenuta attraverso le azioni poste in atto al fine di raggiungere migliori livelli di efficienza operativa).

In *Gran Bretagna*, il fatturato conseguito nel 2005 è sceso a 96 milioni di Euro, registrando una riduzione del 31,6%, pari a 44 milioni di Euro, rispetto all'esercizio 2004. Tale calo deriva sia da una diversa numerosità delle opere lanciate nei due esercizi a confronto (9 lanci nel 2005 vs. 10 nel 2004, di cui 6 lanci nel I° semestre 2005 vs. 8 nel I° semestre 2004), sia da una minore performance reddituale conseguita dai nuovi lanci rispetto a quelli del 2004 (si ricorda il successo avuto dalla collezione di DVD 'Carry-On' Movie, lanciata ad inizio 2004). L'esercizio 2004 beneficiava inoltre dell'elevato 'carry over' di inizio anno, in seguito ai livelli record di redditività raggiunti dalle opere lanciate nel 2003 (*Lord of the Rings, Mind, Body Spirit e Inspector Morse*).

In *Spagna*, il settore Collezionabile è presidiato tramite la joint venture Grupo Planeta-De Agostini ed ha raggiunto nel 2005 un fatturato di 132 milioni di Euro, in lieve flessione (-3,4%) rispetto all'esercizio 2004, che aveva invece realizzato ricavi pari a 137 milioni di Euro. Il comparto ha nel complesso registrato una buona tenuta del business, sia in Spagna sia in Portogallo ed in America Latina, dove i ricavi sono aumentati del 12,5% rispetto all'esercizio 2004. Il sopra-citato calo di fatturato è comunque ascrivibile al mercato spagnolo, dove si è registrata una buona performance delle campagne 2004, mentre meno favorevoli sono apparse le vendite derivanti dai titoli lanciati nell'esercizio 2005.

Tra i ricavi del Collezionabile viene incluso anche il fatturato della società 'm-dis' Distribuzione Media, che opera in Italia nel settore della distribuzione delle opere collezionabili e dei quotidiani nel canale Edicola. I ricavi conseguiti dalla joint venture con i Gruppi RCS e Hachette Rusconi ammontano nel 2005 a 172 milioni di Euro, con una progressione di 54 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, in seguito all'incremento del giro d'affari relativo alla distribuzione dei prodotti non editoriali (prevalentemente schede telefoniche).

Direct Marketing

L'area **Direct Marketing** chiude il 2005 con ricavi pari a 421 milioni di Euro, in progressione del 2,9% circa rispetto all'esercizio precedente. L'aumento deriva dai settori Consumables e Atlas For Men mentre la linea Print & Collectibles in Francia ha registrato un calo delle vendite soprattutto negli ultimi mesi dell'esercizio.

Per quanto riguarda le attività gestite da Editions Atlas France, si registra un buon andamento delle vendite per corrispondenza, che nel complesso mantengono la cifra d'affari del 2004. I cataloghi di Atlas For Men hanno registrato ricavi in crescita, portando il fatturato del 2005 a 31 milioni di Euro, rispetto a 29 milioni di Euro del 2004, con buone performance sulle campagne 2005.

Le attività gestite da Editions Atlas Suisse hanno complessivamente registrato fatturati e redditività in crescita rispetto all'esercizio 2004. Il settore Consumables ha registrato una crescita del 15,8% rispetto al 2004, portando il fatturato dell'esercizio 2005 a 86 milioni di Euro. Il comparto dei Print & Collectibles ha conseguito un fatturato in calo di circa il 9% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi nel 2005 a 60 milioni di Euro. Tale flessione è imputabile alle performance inferiori alle aspettative sulle campagne del I° semestre 2005, parzialmente recuperate attraverso il buon esito delle campagne d'autunno, soprattutto nei mercati di lingua tedesca, dove si è registrato il successo di alcuni lanci, quali *German Car Legends e Atlas of Germany*.

In Italia si registra una flessione dei ricavi che passano da 38 milioni di Euro nel 2004 a 33 milioni di Euro nel 2005, imputabile principalmente alla linea 'continuity', che ha subìto anche nell'esercizio appena concluso la concorrenza dei prodotti offerti nel canale Edicola attraverso il mercato dei collaterali ai quotidiani ed ai periodici. La linea 'Schede' ha invece conseguito risultati in linea con il 2004.

Rateale (Grandi Opere di Cultura Generale)

Nell'ambito di un mercato che conferma il trend negativo già manifestatosi lo scorso esercizio e di un'offerta aggressiva di opere cartacee in abbinamento ai quotidiani ed ai periodici nel canale Edicola, l'area **Grandi Opere di Cultura Generale** ha registrato nel 2005 ricavi in flessione di circa 18 milioni di Euro rispetto al 2004. Il decremento è ascrivibile in parte a De Agostini Diffusione del Libro ed in parte alla joint venture Planeta-De Agostini – a seguito al deconsolidamento da quest'ultima effettuato delle attività della società EDP - per un totale di 14 milioni di Euro; al netto di tale variazione, il business gestito dalla consociata spagnola evidenzia una crescita dei ricavi.

Libri e Cartografia

L'area **Libri & Cartografia** ha conseguito nel 2005 un fatturato di 60 milioni di Euro, in calo di circa 16 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è legata:

- ai minori ricavi generati nel comparto delle Iniziative Speciali, poiché l'esercizio 2004 aveva beneficiato della conclusione dell'operazione speciale con il quotidiano 'La Repubblica';
- al cambiamento del perimetro di consolidamento nella joint venture Planeta-De Agostini, per effetto del deconsolidamento delle 'Librerie Internazionali', per un fatturato complessivo di 10 milioni di Euro.

Scuola

L'area **Scuola** ha registrato nel 2005 ricavi pari a 48 milioni di Euro, in crescita di 5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il trend positivo è confermato per tutti i comparti in cui opera De Agostini Scuola: risulta infatti in crescita sia il fatturato realizzato nel comparto delle scuole superiori, sia quello della scuola primaria. Buono anche il fatturato conseguito con i Dizionari.

Professionale e Formazione

L'area **Professionale** registra nel 2005 unicamente le vendite realizzate dalla joint venture Planeta-De Agostini, che ammontano a 33 milioni di Euro. Il confronto con l'esercizio precedente risente dei cambiamenti di perimetro sia nella stessa Planeta-De Agostini, in seguito alla cessione di Planeta U.O.C., sia nel perimetro societario di De Agostini Editore. Infatti, le vendite della controllata Elea, che fino allo scorso esercizio venivano classificate nel comparto della Formazione, nel 2005 sono invece raggruppate all'interno delle attività destinate alla vendita, in conformità al principio contabile internazionale IFRS 5. Anche l'esercizio 2004 è stato conseguentemente riclassificato al fine di rendere omogeneo il confronto.

EBITDA / EBIT

L'EBITDA relativo alle attività in funzionamento ammonta a 53 milioni di Euro, rispetto ai 74 milioni di Euro realizzati nel precedente esercizio. Tale risultato è comprensivo delle seguenti componenti negative di reddito registrate a fronte di fenomeni non ricorrenti:

- perdite relative alla cessione per realizzo ed a svalutazioni straordinarie del magazzino dell'area Collezionabile di De Agostini Editore, per 18 milioni di Euro;
- oneri relativi a operazioni straordinarie ed alla riorganizzazione delle attività in UTET, a seguito dell'uscita delle attività di "editoria professionale" dal perimetro societario, per 2 milioni di Euro;
- accantonamenti legati alla ristrutturazione in corso dei business italiani, per complessivi 5 milioni di Euro.

Al netto di tali componenti non ricorrenti, l'EBITDA dell'esercizio 2005 si sarebbe attestato a 78 milioni di Euro, in aumento di circa 4 milioni di Euro rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente.

A livello di EBIT, il risultato complessivo è pari a circa 32 milioni di Euro, riflettendo sostanzialmente le dinamiche già evidenziate a livello di EBITDA.

Risultato netto

Il risultato netto di pertinenza per l'esercizio 2005 è pari a 187 milioni di Euro, con un'incidenza pari all'11,6% dei ricavi. Tale risultato sconta oneri finanziari netti per 8 milioni di Euro e beneficia, nelle attività discontinue, dell'apporto dell'operazione di cessione dell' "editoria professionale", già descritta nei "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo". Tale cessione ha generato una plusvalenza complessiva (per UTET Professionale e De Agostini Professionale) pari a circa 168 milioni di Euro.

Situazione finanziaria

Il **Capitale Investito Netto** relativo alle attività facenti capo alla Sub-holding Attività Editoriali ammonta a 626 milioni di Euro, evidenziando un tasso di rotazione "Ricavi/CIN" pari a 2,57x, in linea con il valore registrato nel 2004 (2,52x).

La **Posizione Finanziaria Netta** di fine esercizio evidenzia un indebitamento pari a 218 milioni di Euro, verso un indebitamento a fine 2004 di 391 milioni di Euro. Il miglioramento è principalmente ascrivibile alla cessione dell' "editoria professionale", nonché ai benefici derivanti dall'adesione all' IVA di Gruppo (come descritto nei "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo"), che consente di compensare l'IVA a credito, tipica delle società editoriali, con il saldo IVA di altre società del Gruppo strutturalmente a debito.

4.2 Attività MEDIA & COMMUNICATION

A seguito dell'incremento della quota De Agostini sino al 50% del capitale di Kort Geding (ora Grupo Planeta-De Agostini), avvenuto nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle attività spagnole, è iniziato a partire dal II° semestre 2005 il consolidamento proporzionale *line-by-line* di Antena 3, precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto (quota *fully diluted* pari al 19,7% circa al 31 dicembre 2005). Il confronto dei risultati dell'esercizio 2005 con quelli registrati nel 2004 risulta pertanto significativamente condizionato dalla suddetta variazione di perimetro.

ATTIVITA' MEDIA & COMMUNICATION					
Milioni di Euro	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Ricavi	149	100,0%	52	100,0%	n.a.
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	33	22,1%	11	21,2%	n.a.
Margine Operativo (EBIT)	42	28,2%	9	17,3%	n.a.
Risultato netto di pertinenza	29	19,5%	8	15,4%	n.a.
Capitale Investito Netto	566		178		388
Posizione Finanziaria Netta	(217)		(12)		(205)
Patrimonio Netto Totale	349		166		183

Ricavi

I ricavi complessivamente generati dal settore di Attività Media & Communication nel 2005 sono risultati pari a circa 149 milioni di Euro.

Il mercato cinematografico spagnolo

Nel 2005 il mercato spagnolo ha generato per il Gruppo ricavi complessivi per circa 64,4 milioni di Euro (+26% rispetto al 2004), di cui 18,5 milioni di Euro nell'ambito della Distribuzione Cinematografica, 33,6 milioni di Euro nel settore Home Video e 12,3 milioni di Euro nelle Altre Attività.

- *Distribuzione Cinematografica*

  L'attività di distribuzione cinematografica di DeA Planeta registra ricavi pari a circa 21,6 milioni di Euro (18,5 milioni al netto dei ricavi intercompany), che includono 13,3 milioni di Euro dal canale "Theatrical" e 3,6 milioni di Euro dal canale "Free TV". In particolare, la crescita del canale "Theatrical" (+300%) è legata al maggior numero di lanci effettuati (19 pellicole contro 13 del 2004) e ad un target di maggiore qualità.

- *Home Video*

  SAV registra ricavi pari a circa 33,6 milioni di Euro (+29%), superiori alle aspettative, grazie essenzialmente all'ottima performance del canale "retail", stimolato da una costante attività di animazione (campagne, iniziative speciali). Il mix, rispecchiando in pieno le tendenze di mercato, è sempre più orientato verso la vendita diretta, mentre il "rental" continua a manifestare difficoltà.

- *Altre attività*

  Planeta Junior registra ricavi pari a circa 9,4 milioni di Euro (8,3 milioni al netto dei ricavi intercompany), con un mix orientato prevalentemente verso Publishing e Merchandising (60%). Planeta Junior Italia registra ricavi complessivi per 2,5 milioni di Euro, in forte crescita rispetto al 2004 (+47%).

  Sul fronte della produzione si registrano ricavi complessivi per circa 2 milioni di Euro, pressoché equamente distribuiti tra produzione cinematografica (DeA Planeta PC) e produzione televisiva (Prodigius).

Il mercato cinematografico italiano

Nel 2005 Mikado Film ha generato ricavi pari a circa 26 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il 2004. In particolare, i ricavi del canale "Theatrical" sono pari a 4,6 milioni di Euro, quelli del "Free TV" a 6,7 milioni di Euro, quelli dell' "Home Video" (attraverso Dolmen) a 6 milioni di Euro e quelli del "Pay TV" a 2,1 milioni di Euro.

Nel periodo sono stati lanciati 25 film; di questi, 5 film ("Broken Flowers", "Alla luce del sole", "Hotel Rwanda", "Being Julia", "Non bussare alla mia porta") hanno rappresentato da soli oltre il 60% del Box Office complessivo, generando ricavi "Theatrical" per circa 2,6 milioni di Euro.

Televisione e Radio

Il Gruppo Antena 3 ha registrato nel 2005 ricavi netti complessivi pari a circa 1 miliardo di Euro, di cui 857 milioni di Euro nel settore televisivo, 91 milioni di Euro nel settore radiofonico (Onda Cero ed Europa FM) e 57 milioni di Euro negli altri business. Si segnala al riguardo che nella prima metà dell'anno è stato acquisito il controllo di Unipublic, società specializzata nell'organizzazione di eventi (detiene i diritti della Vuelta), il cui contributo in termini di volume d'attività è stato pari nell'anno a circa 30 milioni di Euro.

Nel settore televisivo l'aumento dei ricavi (+24%) è legato alla continua crescita del mercato pubblicitario spagnolo, al miglioramento dell'audience ed a strategie commerciali vincenti che hanno portato ad un continuo miglioramento del "power ratio" (rapporto tra quota di mercato pubblicitario

ed audience). In particolare, il mercato pubblicitario continua ad essere caratterizzato prevalentemente da una crescita dei prezzi, tuttora contenuti rispetto ai principali paesi europei.

EBITDA / EBIT

Nel 2005 si registra un EBITDA pari a circa 33 milioni di Euro, in forte crescita rispetto al 2004 sostanzialmente per gli effetti del consolidamento *line-by-line* proporzionale di Antena 3 a partire dal II° semestre dell'anno.

A livello di EBIT, dopo aver scontato l'effetto degli ammortamenti dei diritti televisivi e cinematografici, nonché della valutazione di Antena 3 con il metodo del patrimonio netto nel I° semestre 2005, il risultato consuntivato si attesta a circa 42 milioni di Euro. Si segnala al riguardo lo straordinario contributo offerto dalla stessa Antena 3, che su anno intero ha incrementato il proprio margine operativo dell'88% circa rispetto al 2004.

Risultato netto

Il risultato netto del settore Media & Communication è pari a circa 29 milioni di Euro, contro gli 8 milioni di Euro del 2004. Come già ampiamente sottolineato, il miglioramento è di fatto riconducibile al positivo contributo di Antena 3.

Situazione finanziaria

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2005 evidenzia un'esposizione debitoria pari a circa 217 milioni di Euro, in aumento di 205 milioni di Euro rispetto a fine 2004. Tale dinamica sconta l'impegno finanziario per l'incremento della quota detenuta dal Gruppo De Agostini sino al 50% del capitale di Kort Geding (ora Grupo Planeta-DeAgostini), nonché gli effetti del consolidamento proporzionale del debito in capo a quest'ultima (originatosi per finanziare l'acquisizione di Antena 3 avvenuta nel 2003 ed i successivi incrementi di partecipazione nello stesso operatore radio-televisivo spagnolo).

4.4 Attività GIOCHI E SERVIZI

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo Lottomatica, con le sue controllate, chiude con un utile netto consolidato di pertinenza pari a circa 112 milioni di Euro (86 milioni di Euro al 31 dicembre 2004).

Nella tabella seguente sono riepilogati i principali indicatori economici e finanziari raggiunti dal Gruppo Lottomatica nel corso dell'anno 2005:

ATTIVITÀ GIOCHI E SERVIZI *Milioni di Euro*	**31.12.2005**	**%**	**31.12.2004**	**%**	**Variazione**
Ricavi	583	100,0%	586	100,0%	-0,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	264	45,3%	225	38,4%	17,3%
Margine Operativo (EBIT)	212	36,4%	170	29,0%	24,7%
Risultato netto di pertinenza	112	19,2%	86	14,7%	30,2%
Capitale Investito Netto	601		585		16
Posizione Finanziaria Netta	(89)		(51)		(38)
Patrimonio Netto Totale	512		534		(22)

Ricavi

I ricavi complessivi ammontano a 583 milioni di Euro, rispetto a 586 milioni di Euro nel 2004; tali ricavi, in applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, sono rappresentati al netto del valore facciale delle ricariche telefoniche e dell'aggio di competenza dei ricevitori LIS e Totobit.

Lotto (432 milioni di Euro)

I dati di raccolta del Lotto al 31 dicembre 2005, pari a 7.281 milioni di Euro, evidenziano un decremento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte del quale i ricavi di Lottomatica, pari a 432 milioni di Euro, sono diminuiti del 12% circa (494 milioni di Euro nel 2004).

In particolare, la raccolta sui numeri ritardatari, pari a circa 1.574 milioni di Euro, registra una notevole flessione rispetto ai 5.654 milioni di Euro registrati nel relativo periodo dell'anno precedente; tale flessione è dipesa, in massima parte, dalla mancanza di numeri ritardatari in grado di catalizzare l'attenzione dei giocatori, dopo l'uscita del numero 53 sulla ruota di Venezia, avvenuta nei primi mesi dell'anno 2005.

Anche lo "zoccolo duro" ha subìto una flessione, pari al 5% rispetto al 2004, dovuto alla mancanza dell'effetto di "trascinamento" che i numeri ritardatari normalmente generano sulle giocate non speculative.

Servizi (65 milioni di Euro)

I principali servizi forniti dal Gruppo Lottomatica, in crescita del 32% circa rispetto allo stesso periodo del 2004, considerando anche l'apporto di Totobit Informatica, possono essere così suddivisi:

- *Vendita di ricariche telefoniche*

  Il Gruppo Lottomatica offre servizi di vendita al pubblico di ricariche telefoniche degli operatori TIM, Vodafone, Wind, Tiscali, Eutelia, Albacom, Telecom Italia, a cui si è aggiunto nel corso dell'anno l'operatore mobile 3 (H3G); il Gruppo Lottomatica ha così rafforzato la sua leadership in questo settore di mercato, con una quota prossima al 35% circa.

  Al 31 dicembre 2005 i ricavi in esame evidenziano una crescita di 8 milioni di Euro (36 milioni di Euro al 31 dicembre 2005 contro 28 milioni di Euro al 31 dicembre 2004).

- *Pagamento Bollo Auto*

  Al 31 dicembre 2005 sono stati pagati attraverso le oltre 23.000 ricevitorie attive circa 12 milioni di bolli, con un fatturato per questo servizio pari a circa 7,6 milioni di Euro, in flessione del 2% circa rispetto al 31 dicembre 2004, principalmente a causa dell'apertura di modalità e canali alternativi di pagamento.

- *Servizi di Biglietteria Automatizzata*

  I ricavi al 31 dicembre 2005 sono pari a 5,6 milioni di Euro, contro 5,3 milioni di Euro del 2004. I biglietti venduti tramite il servizio di biglietteria *on-line* sono stati circa 4,1 milioni.

- *Pagamento Utenze*

  Dal mese di gennaio è possibile pagare presso i punti vendita autorizzati ove sono stati installati i POS, oltre alle bollette Telecom ed ENEL, anche le imposte, le tasse ed i canoni, la cui riscossione è affidata alla società Soris S.p.A., costituita dal Comune di Torino.

- *Servizi di Valori Bollati*

  Nel settembre 2005 è partito il nuovo progetto su scala nazionale di "smaterializzazione" dei valori bollati già in fase di sperimentazione dal mese di luglio su otto punti vendita del comune di Roma. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dalla massiccia adesione che a fine 2005 ha portato ad aver installati n. 17.980 terminali LIS Printer. Inoltre, nel mese di dicembre sono state acquistate marche per un importo di oltre 57 milioni di Euro, in fortissima crescita rispetto al mese precedente.

Lotterie Differite ed Istantanee (55 milioni di Euro)

Nel corso dell'anno i risultati di vendita delle Lotterie sono stati molto positivi, con una raccolta complessiva pari a 1.541 milioni di Euro. In particolare, per quanto riguarda le Lotterie Istantanee sono stati venduti 793 milioni di biglietti, con una raccolta pari a 1.492 milioni di Euro, in crescita del 223% rispetto al 2004, mentre per le Lotterie Differite sono stati venduti circa 16 milioni di biglietti, con una raccolta pari a 48,5 milioni di Euro, in flessione del 19% circa rispetto al 2004.

Nel corso dell'anno è stata confermata la strategia di progressivo innalzamento del prezzo medio di vendita attraverso il consolidamento delle quattro fasce di prezzo ottenuto con l'introduzione di nuovi giochi.

È proseguita inoltre l'attività di ampliamento della rete distributiva, con l'avvio operativo delle vendite sul canale bar ed edicole, oltre alla crescita del canale tabaccai.

Giochi da Intrattenimento - Videolotterie (6 milioni di Euro)

Al 31 dicembre 2005 sono stati sottoscritti contratti con 44 gestori, con il rilascio di circa 12.000 nulla osta per apparecchi da gioco (AWP), a fronte dei quali le installazioni ultimate sono state 8.500. I ricavi, costituiti dal solo aggio spettante alla Concessionaria, sono stati nell'anno 2005 pari a circa 6 milioni di Euro; tale dato non è comparabile con quanto registrato nel 2004, poiché le attività di gioco sono iniziate solo nel corso dell'ultimo trimestre.

EBITDA

L'EBITDA è pari a circa 264 milioni di Euro, rispetto a 225 milioni di Euro nel 2004: il miglioramento va messo in relazione alla forte crescita dei ricavi delle Lotterie Istantanee e dei Servizi - grazie alla continua crescita delle ricariche telefoniche - che sono riusciti a bilanciare la flessione relativa ai ricavi del Lotto.

Sul miglioramento dell'EBITDA, pur in presenza di una sostanziale stabilità dei ricavi, ha inoltre inciso la contrazione dei costi di gestione, grazie alle efficienze operative dovute all'innovazione tecnologica (in particolare relativamente alla sostituzione dei terminali del Lotto), al costo dei supporti cartacei e ad altre efficienze attribuibili alla razionalizzazione della base dei costi e dei processi operativi.

Risultato Operativo (EBIT)

Al 31 dicembre 2005 l'EBIT è pari a 212 milioni di Euro, contro 170 milioni di Euro nel 2004, con un incremento che, oltre a riflettere il miglioramento rilevato a livello di EBITDA, sconta minori ammortamenti ed altri accantonamenti, in particolare grazie alla riduzione degli ammortamenti delle attività materiali, dovuta alla conclusione del processo di ammortamento dei terminali del Lotto ormai obsoleti e sostituiti. I nuovi terminali in sostituzione sono entrati in esercizio solo nell'ultima parte dell'anno, quindi il relativo piano di ammortamento ha inciso pro-quota in misura inferiore rispetto ai terminali sostituiti.

Risultato netto

Il risultato netto di pertinenza è pari a circa 112 milioni di Euro, dopo aver scontato imposte di competenza per 82 milioni di Euro.

La gestione finanziaria presenta un saldo netto negativo pari a 16 milioni di Euro; la quota di competenza del periodo relativa agli interessi maturati sul prestito obbligazionario in essere ammonta a 17,5 milioni di Euro, ai quali vanno aggiunti gli importi riconosciuti agli obbligazionisti a titolo di "consent fee" per l'approvazione dell'operazione di fusione Newgames-FEG-Lottomatica (1,5 milioni di Euro). I proventi finanziari, pari a 8 milioni di

Euro, sono relativi per gran parte agli interessi attivi sui depositi bancari e sui titoli di Stato in portafoglio.

Investimenti

Le acquisizioni di beni materiali ammontano complessivamente a 84 milioni di Euro e per i valori più significativi sono riconducibili alle seguenti linee di business:

- *Lotto*: 58 milioni di Euro, di cui 53 milioni di Euro relativi all'acquisto dei nuovi terminali;
- *Videolotterie*: 3 milioni di Euro, relativi all'acquisto delle apparecchiature per la raccolta dei giochi da intrattenimento, a cui si aggiunge 1 milione di Euro per l'acquisto di hardware che consente il collegamento degli apparecchi da gioco;
- *Servizi*: 11 milioni di Euro, per il potenziamento della rete di raccolta presso i ricevitori della rete LIS e Totobit;
- *Sede Centrale*: 10 milioni di Euro, per gli interventi di ristrutturazione, adattamento ed arredo della nuova sede legale della società.

Gli investimenti in attività immateriali sono per la maggior parte riconducibili allo sviluppo di software legati al gioco del Lotto, alle Videolotterie ed ai Servizi, in particolare relativi al nuovo progetto dei valori bollati.

Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo Lottomatica registra un indebitamento finanziario netto pari a circa 89 milioni di Euro, contro i 51 milioni di Euro a fine 2004. Tale saldo riflette un cash flow operativo di 204 milioni di Euro circa e sconta principalmente gli investimenti sopra descritti ed il pagamento di dividendi per complessivi 151 milioni di Euro (1,7 Euro per azione). L'indebitamento finanziario netto include disponibilità liquide per 246 milioni di Euro ed altre attività nette di natura finanziaria per circa 32 milioni di Euro. La componente di debito è costituita dall'emissione obbligazionaria, pari a 360 milioni di Euro, effettuata nel dicembre 2003, con scadenza 22 dicembre 2008, e da finanziamenti a breve termine per circa 7 milioni di Euro.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO DE AGOSTINI S.p.A.

La CapoGruppo De Agostini S.p.A. opera come Holding di partecipazioni, che svolge un'attività di coordinamento, sviluppo e gestione strategica delle società direttamente ed indirettamente controllate; De Agostini S.p.A. esercita un'attività di direzione e coordinamento sulle principali società del Gruppo ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

L'esercizio 2005 riflette l'avvenuta fusione per incorporazione della controllata De Agostini Partecipazioni, con efficacia giuridica 22 novembre 2005 ed effetti contabili e fiscali 1° gennaio 2005.

La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2005 con un risultato netto positivo pari a 130,6 milioni di Euro (dopo aver effettuato ammortamenti per circa 0,5 milioni di Euro), con un miglioramento di 64,8 milioni di Euro rispetto al 2004. Da rilevare l'effetto positivo sul risultato netto di periodo legato al consolidato fiscale nazionale (circa 20,6 milioni di Euro).

L'andamento economico dell'esercizio 2005 di De Agostini S.p.A. è di seguito riepilogato:

Migliaia di Euro	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Ricavi netti	1.700	1.965	(265)
Altri ricavi e proventi	1.717	4.875	(3.158)
Spese generali	(26.581)	(22.370)	(4.211)
Altri costi di gestione	(1.908)	(1.219)	(689)
EBITDA	**(25.072)**	**(16.749)**	**(8.323)**
Ammortamenti	(486)	(1.126)	640
EBIT	**(25.558)**	**(17.875)**	**(7.683)**
Dividendi da partecipazioni immobilizzate	21.776	56.944	(35.168)
Gestione finanziaria	(19.652)	(15.451)	(4.201)
Proventi/(Oneri) straordinari	132.956	30.494	102.462
EBT	**109.522**	**54.112**	**55.410**
Imposte	21.122	11.701	9.421
Risultato netto	**130.644**	**65.813**	**64.831**

Nel 2005 De Agostini S.p.A. ha registrato a conto economico dividendi da partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per circa 21,8 milioni di Euro, riferibili per 19,8 milioni di Euro a Toro Assicurazioni e per 2 milioni di Euro a De Agostini Editore; va segnalato che nel 2004 era stato registrato il dividendo ricevuto da De Agostini International a seguito principalmente della cessione da parte di quest'ultima a De Agostini Editore della partecipazione in De Agostini Atlas Editions (56,9 milioni di Euro).

I proventi finanziari sono risultati pari a 2,3 milioni di Euro, mentre gli oneri finanziari a circa 22 milioni di Euro; il saldo della gestione finanziaria è quindi negativo per circa 19,7 milioni di Euro, in diminuzione di 4,2 milioni di Euro rispetto al periodo precedente.
Tale diminuzione, nonostante il miglioramento della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 rispetto alla fine del 2004, riflette l'aumentata esposizione media della Società a partire dalla seconda metà del 2004, sostanzialmente a seguito di:

- acquisizione avvenuta nel mese di luglio 2004 dalla controllata De Agostini Invest del 100% del capitale di FinEuroGames, controllante di Lottomatica, per un corrispettivo complessivamente pari a 715 milioni di Euro;
- versamenti in conto aumento di capitale nella stessa FinEuroGames per ulteriori 113,5 milioni di Euro (di cui 44 milioni di Euro a settembre 2004 e 69,5 milioni di Euro a maggio 2005);
- dividendi distribuiti agli Azionisti per 40,3 milioni di Euro nel mese di maggio 2005;
- costo di esercizio delle stock option su azioni proprie De Agostini S.p.A. e su azioni FinEuroGames, con un esborso netto pari rispettivamente a 63,2 milioni di Euro per le prime (fine maggio 2005) e 61,8 milioni di Euro per le seconde (luglio 2005).

Va segnalato che i predetti esborsi sono stati parzialmente compensati dall'incasso derivante dell'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del 34,5% circa di Toro Assicurazioni, pari complessivamente a 705,6 milioni di Euro (al lordo degli oneri accessori).

I proventi straordinari, pari a 183 milioni di Euro, includono per 98 milioni di Euro la plusvalenza realizzata a seguito della cessione del 100% del capitale di De Agostini International a De Agostini Invest, avvenuta nel mese di marzo 2005, e per 84,4 milioni di Euro la plusvalenza lorda derivante dalla descritta OPV del 34,5% circa di Toro Assicurazioni.

Gli oneri straordinari, pari a 50 milioni di Euro, includono per 23,8 milioni di Euro gli oneri sostenuti per l'OPV Toro Assicurazioni, per 15,6 milioni di Euro la minusvalenza realizzata a seguito dell'esercizio del piano di stock option sulle azioni FinEuroGames e per 10 milioni di Euro i compensi non ricorrenti corrisposti ad amministratori per incarichi di particolare rilevanza.

La situazione patrimoniale di De Agostini S.p.A. al 31 dicembre 2005 è riepilogata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazioni**
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	226	195	31
Immobilizzazioni materiali	6.137	5.953	184
Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati	2.166.009	984.924	1.181.085
Azioni proprie	86.425	23.241	63.184
Partecipazioni ed altri titoli del circolante	52	263	(211)
Crediti commerciali	612	2.725	(2.113)
Altri crediti	127.420	53.838	73.582
Crediti finanziari verso società del Gruppo	-	14.033	(14.033)
Disponibilità liquide	597	127	470
Ratei e risconti	69	275	(206)
TOTALE ATTIVO	**2.387.547**	**1.085.574**	**1.301.973**
PASSIVO			
Patrimonio netto	2.041.123	181.683	1.859.440
Fondi rischi ed oneri	5.696	3.277	2.419
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.808	1.694	114
Debiti commerciali	6.056	3.239	2.817
Altri debiti	113.008	56.742	56.266
Debiti finanziari verso società del Gruppo	-	284.020	(284.020)
Debiti finanziari verso banche	218.669	554.340	(335.671)
Ratei e risconti	1.187	579	608
TOTALE PASSIVO	**2.387.547**	**1.085.574**	**1.301.973**
Posizione finanziaria netta	**(218.072)**	**(824.200)**	**606.128**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che nel corso del 2005 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rispetto al 31 dicembre 2004, la variazione delle immobilizzazioni materiali riflette principalmente l'acquisto di terreni e di parte di un immobile in Novara per 1,4 milioni di Euro, l'acquisto di impianti ed altri beni per ufficio per complessivi 0,2 milioni di Euro, cessioni di immobili per complessivi 1,0 milioni di Euro.

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate principalmente per effetto di quanto segue:

- iscrizione della partecipazione in Toro Assicurazioni, precedentemente detenuta dalla controllata De Agostini Partecipazioni, a seguito dell'intervenuta fusione per incorporazione di quest'ultima in De Agostini S.p.A. (1.093,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2005);
- acquisizione della partecipazione in Lottomatica (precedentemente NewGames), alla quale è risultata conferita in corso d'anno la partecipazione FinEuroGames, aumentata nel 2005 per circa 116 milioni di Euro (valore al 31 dicembre 2005 della partecipazione Lottomatica pari a 875 milioni di Euro).

La già citata cessione del 100% del capitale di De Agostini International non ha per contro generato variazioni, in quanto la partecipazione risultava già azzerata al 31 dicembre 2004 (a seguito della distribuzione nel corso del passato esercizio da parte della controllata di riserve di capitale superiori al valore di iscrizione della partecipazione medesima).

Il valore di carico delle azioni proprie è aumentato a seguito dell'esercizio del piano di stock option, per complessivi 63,2 milioni di Euro.

Gli altri crediti si sono incrementati per 73,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004, sostanzialmente a seguito della rilevazione di maggiori crediti di natura tributaria verso le controllate (complessivi 122,7 milioni di Euro) nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di Gruppo.

I crediti finanziari verso società del Gruppo al 31 dicembre 2005 risultano interamente azzerati; all'integrale rimborso dei finanziamenti infra-Gruppo da parte di De Agostini Editore, conseguente al trasferimento in capo a quest'ultima avvenuto a fine 2004 della gestione della tesoreria centralizzata per le società ad essa facenti capo, è seguito in corso d'anno il rimborso dei residui crediti finanziari da parte delle società De Agostini Professionale e UTET Professionale, nell'ambito degli accordi di cessione delle stesse.

Al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto di De Agostini S.p.A. si presenta in crescita rispetto al saldo di fine 2004 per complessivi 1.859,4 milioni di Euro, grazie all'avanzo di fusione di De Agostini Partecipazioni pari a 1.769,1 milioni di Euro ed al saldo positivo tra il risultato d'esercizio ed i dividendi distribuiti.

I fondi rischi ed oneri si sono incrementati per 2,4 milioni di Euro, principalmente a seguito degli accantonamenti per rischi finanziari rilevati sui contratti derivati in essere al 31 dicembre 2005 (2,6 milioni di Euro, al netto di utilizzi per 1,2 milioni di Euro) ed all'accantonamento per incentivi al personale dipendente (1,3 milioni di Euro).

La variazione in aumento degli altri debiti, pari a 56,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004, riflette principalmente l'effetto combinato:

- della diminuzione dei debiti verso amministratori (-10 milioni di Euro);
- dell'incremento del debito totale netto per IRES dell'esercizio (+62,6 milioni di Euro, pari all'incremento della somma degli importi dovuti all'Erario dalla Società consolidante e dalle sue controllate, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di Gruppo);
- della variazione dei debiti di natura tributaria verso controllate, derivanti dall'opzione esercitata nell'anno per il regime IVA di Gruppo (+4 milioni di Euro).

I debiti finanziari verso società del Gruppo sono stati completamente azzerati nel corso dell'esercizio, a seguito dell'incasso derivante dall'OPV Toro Assicurazioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** presenta al 31 dicembre 2005 un saldo negativo di circa 218,1 milioni di Euro, interamente verso terzi, con un miglioramento pari a 606,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004.

La variazione positiva è da attribuire al saldo tra:

- incasso del corrispettivo legato alla cessione di De Agostini International a De Agostini Invest (+98,0 milioni di Euro);
- incasso netto derivante dall'OPV Toro Assicurazioni (+681,8 milioni di Euro);
- incasso di dividendi da partecipazioni (+108,0 milioni di Euro, di cui 86,2 da riserve di capitale);
- pagamento di dividendi agli Azionisti (-40,3 milioni di Euro);
- esborsi netti per stock option (-125 milioni di Euro, di cui 63,2 milioni di Euro sulle azioni De Agostini S.p.A.);
- versamento in conto aumento di capitale FinEuroGames (-69,5 milioni di Euro);
- costi operativi e finanziari (–46,9 milioni di Euro).

Si segnala con riferimento all'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, che al 31 dicembre 2005 De Agostini S.p.A. ha in essere diversi strumenti finanziari "derivati", con l'obiettivo di copertura del rischio di variazione dei tassi d'interesse; inoltre, come già riportato nella sezione dei "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo" della presente Relazione sulla Gestione, la Società ha sottoscritto nel corso del 2005 un "*Total Return Equity Swap*" ed un "*Collar Option Transaction*", entrambi su azioni Lottomatica.

Per una descrizione dettagliata dei contratti summenzionati e delle relative valutazioni al 31 dicembre 2005, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio.

Si riporta di seguito un **prospetto di riconciliazione al 31 dicembre 2005** tra i saldi patrimoniali del bilancio d'esercizio di De Agostini S.p.A. - redatto secondo i criteri di valutazione civilistici e riclassificato secondo lo schema adottato per il Bilancio Consolidato di Gruppo - e gli stessi saldi determinati

utilizzando i principi contabili internazionali IAS/IFRS ai fini della redazione dello stesso Bilancio Consolidato di Gruppo.

Migliaia di Euro	**Bilancio d'Esercizio "riclassificato" IAS/IFRS**	**Rettifiche IAS/IFRS ed adeguamenti a patrimonio netto**	**Reporting IAS/IFRS**
Attività materiali ed immateriali	1.306	(2)	1.304
Investimenti immobiliari	5.057	59	5.116
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.162.456	593.704	2.756.160
Altre partecipazioni ed attività finanziarie	2.105	779	2.884
Azioni proprie	86.425	(86.425)	-
Altre attività nette	1.846	6.841	8.687
Totale	**2.259.195**	**514.956**	**2.774.151**
a copertura:			
Posizione Finanziaria Netta	**218.072**	**169.863**	**387.935**
Capitale e Riserve Patrimoniali	**2.041.123**	**345.093**	**2.386.216**

5.1 Rapporti con altre imprese del Gruppo

Nel corso del 2005 la CapoGruppo De Agostini S.p.A. ha proseguito la propria attività di servizio e consulenza nei confronti di alcune tra le principali società controllate, in relazione ad una serie di contratti aventi ad oggetto prestazioni a carattere amministrativo, finanziario, legale, societario e fiscale. Tali attività sono state regolate a condizioni di mercato.

Nella tabella di seguito riportata sono dettagliati i rapporti economici tra De Agostini S.p.A. e le società del Gruppo, ove tra i ricavi sono inclusi altresì i riversamenti per l'attività svolta dai dipendenti ed amministratori della CapoGruppo in qualità di amministratori di società controllate (dati in migliaia di Euro):

	Ricavi		Costi	
Denominazione sociale	**Natura**	**Importo**	**Natura**	**Importo**
Società controllate				
De Agostini Editore S.p.A.	Serv.ammin./generali	1.079	Serv.ammin./generali	780
	Affitti attivi	308	Affitti passivi	161
			Costi godim.beni terzi	271
			Oneri diversi	27
De Agostini Invest S.A. (ex De Agostini Invest 1 S.A.)	Serv.ammin./generali	125	Serv.ammin./generali	3
			Interessi passivi	2.805
De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.)	Serv.ammin./generali	42	Interessi passivi	6
De Agostini Communications S.A.	Serv.ammin./generali	42		
De Agostini Finance S.A.	Serv.ammin./generali	42		
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	Serv.ammin./generali	69		
Dea Factor S.p.A.	Serv.ammin./generali	82		
	Interessi att. e comm.	1		
Lottomatica S.p.A.	Serv.ammin./generali	477		
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	Serv.ammin./generali	6	Oneri diversi	147
De Agostini Scuola (ex Sapendi S.p.A.)	Serv.ammin./generali	1		
Toro Assicurazioni S.p.A.	Serv.ammin./generali	917	Serv.ammin./generali	6
Nuova Tirrena S.p.A.			Serv.ammin./generali	1
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	Serv.ammin./generali	10	Oneri diversi	60
De Agostini Edizioni Scolastiche (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	Serv.ammin./generali	5		
Garzanti Grandi Opere S.p.A.	Serv.ammin./generali	1		
AS 5 S.r.l.			Serv.ammin./generali	793
Società collegate				
m-dis Distribuzione Media S.p.A.	Serv.ammin./generali	21		

I rapporti patrimoniali esistenti a fine esercizio con società controllate e collegate sono descritti nella Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005.

5.2 Informativa sul "Documento Programmatico sulla Sicurezza"

Il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 dispone all'articolo 34 che nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'Allegato B della legge, determinate misure di sicurezza, tra cui, alla lettera g), la tenuta di un aggiornato "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate al fine di garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali, sia dal punto della loro corretta conservazione, sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

In ottemperanza a quanto specificato nel predetto D. Lgs., De Agostini S.p.A. ha revisionato ed aggiornato il DPS già redatto nel corso degli anni precedenti.

6. RAPPORTI INFRA-GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo De Agostini hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Vanno segnalati i seguenti rapporti:

- a decorrere dal 1° gennaio 2005, ISIM, società immobiliare controllata al 100% da Toro Assicurazioni, ha concesso in locazione a Lottomatica l'immobile sito in Roma, Via del Campo Boario n. 56/d, acquisito nel corso del 2004 ed adibito a nuova sede legale ed operativa della stessa Lottomatica. Il contratto di locazione, della durata di circa 8 anni, garantisce ad ISIM un canone d'affitto annuo pari al 7,1% dell'investimento complessivo (38,8 milioni di Euro);
- nel corso del 2005 la CapoGruppo De Agostini S.p.A. ha proseguito la propria attività di servizio e consulenza nei confronti di alcune tra le principali società controllate, in relazione ad una serie di contratti aventi ad oggetto prestazioni a carattere amministrativo, finanziario, legale, societario e fiscale. Tali contratti hanno avuto un controvalore complessivo nel periodo pari a circa 1,7 milioni di Euro.

Con riferimento ai rapporti delle società del Gruppo con De Agostini S.p.A., sono inoltre da segnalare i trasferimenti di posizioni fiscali a credito/debito verso la stessa De Agostini S.p.A. nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, come descritto nella sezione dedicata all' "Andamento della situazione economica e patrimoniale della CapoGruppo De Agostini S.p.A." della presente Relazione sulla Gestione.

Nel corso del 2005 si sono altresì realizzate una serie di operazioni infra-Gruppo di natura societaria, aventi per oggetto il trasferimento di titoli e partecipazioni, come indicato nella sezione dedicata ai "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo"; nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 gli effetti economici e patrimoniali registrati a seguito di tali operazioni sono stati interamente eliminati.

7. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si rappresenta la situazione delle azioni proprie iscritte in bilancio e la relativa movimentazione nell'esercizio 2005.

Le azioni proprie al 31 dicembre 2005 sono costituite da n. 2.628.502 azioni di De Agostini S.p.A., corrispondenti al 6,26% circa del capitale sociale, per un valore nominale pari a 2.629 migliaia di Euro.

Nel corso del 2005 n. 1.827.000 azioni, interamente possedute da De Agostini S.p.A., sono state cedute e successivamente riacquistate in relazione all'esercizio di parte delle stock option attribuite ad amministratori e dirigenti del Gruppo; n. 1.312.000 azioni sono state rilevate dalla controllata De Agostini Partecipazioni, la quale è stata successivamente fusa per incorporazione nella stessa De Agostini S.p.A. (si veda al riguardo la sezione della presente Relazione sulla Gestione dedicata ai "Fatti di rilievo intervenuti nel periodo").

Ad esito della predetta fusione per incorporazione, perfezionatasi in data 22 novembre 2005, tutte le azioni proprie risultano pertanto possedute da De Agostini S.p.A.; tali azioni sono iscritte nell'attivo patrimoniale immobilizzato per un valore pari a circa 86,4 milioni di Euro, coperto da apposita riserva di patrimonio netto non disponibile di pari importo.

Azioni proprie sino ad un massimo di n. 273.000 azioni, di cui n. 46.000 già assegnate, sono riservate a piani di stock option a favore di amministratori e dirigenti del Gruppo, cui sono collegate opzioni *put* e *call*, come descritto in maniera più dettagliata nelle note di bilancio più avanti riportate.

8. CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo De Agostini, al fine di consentire l'efficace gestione della crescente complessità organizzativa ed il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo, ha definito, e quindi implementato, le proprie linee guida di *corporate governance*, con particolare riferimento ai rapporti tra la Holding De Agostini S.p.A. e le Sub-Holdings, prima approvate dal Consiglio di Amministrazione della stessa De Agostini S.p.A. nel corso del 2003 e successivamente integrate durante la riunione consiliare della Società tenutasi in data 23 novembre 2005.

Di seguito si riportano i principali elementi delle suddette linee guida.

Ruolo della Holding

De Agostini S.p.A. svolge il ruolo di Holding finanziaria che detiene stabili partecipazioni industriali ed attività di natura finanziaria, organizzate a loro volta in Sub-holdings.

La Holding esercita un'attività di direzione e coordinamento delle Sub-holdings ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, quale fisiologica espressione di una strategia imprenditoriale perseguita attraverso un'aggregazione di gruppo e quale esplicazione del potere/dovere di controllo da parte del soggetto tenuto al consolidamento del bilancio o che esercita un controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile.
Il limite all'esercizio di tale attività è stabilito attraverso un equo contemperamento tra interesse del Gruppo ed interesse individuale della singola Sub-holding e nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle Sub-holdings stesse.

Ruolo delle Sub-holdings

Le Sub-holdings hanno la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo delle attività di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza e rispondono nei confronti della Holding dei risultati di dette attività.

Raccordo tra Holding e Sub-holdings

Per quanto riguarda la funzione di raccordo tra la Holding, nella sua qualità di azionista di controllo, e le Sub-holdings, questa viene svolta principalmente nelle sedi:

a) del Comitato Esecutivo per la Sub-holding De Agostini Editore,
b) del Comitato Esecutivo (costituito in data 12 maggio 2005) per la Sub-holding Lottomatica,
c) del Comitato di Amministrazione per la Sub-holding Toro Assicurazioni,

organi delegati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, dei quali fanno parte il Presidente, l'Amministratore Delegato ed eventualmente il Vice-Presidente ed il Direttore Generale della singola Sub-holding, oltre al Presidente, l'Amministratore Delegato ed eventualmente altri Amministratori designati dal Comitato Esecutivo della Holding.

In linea generale, le riunioni di ciascun Comitato Esecutivo/di Amministrazione hanno cadenza mensile e nel corso delle stesse vengono, in relazione al rispettivo settore operativo di responsabilità:

- presentati i documenti di pianificazione aziendale (Piani, Budget e Revisioni di Budget);
- presentati i risultati consuntivi di natura economica, finanziaria e di performance operativa, nonché lo stato di avanzamento dei progetti strategici previsti a Budget/Piano;
- esposte le principali azioni di gestione ordinaria del periodo;
- forniti gli aggiornamenti sulle operazioni straordinarie in corso ed esaminate le eventuali nuove operazioni;
- adottate le principali determinazioni in materia di organizzazione e risorse umane.

La funzione di raccordo tra la Holding e ciascuna Sub-holding è svolta anche dal Presidente della singola Sub-holding, che svolge una funzione di *Chairmanship* in rappresentanza della Holding e secondo le linee espresse dal Vertice di quest'ultima. Il Presidente di ciascuna Sub-holding opera d'intesa con l'Amministratore Delegato della stessa ed ha i medesimi poteri, che

vengono esercitati in via vicaria in caso di necessità o assenza o impedimento dell'Amministratore Delegato.

Oltre alle sedi "istituzionali" sopra menzionate, un flusso continuo di scambio d'informazioni e di confronto tra i Vertici della Holding e quelli delle Sub-holdings costituisce elemento fondamentale per una corretta, efficiente ed armonica gestione delle attività.

Assetto organizzativo di De Agostini S.p.A.

Nell'ambito del processo di rafforzamento del ruolo di De Agostini S.p.A. quale Holding CapoGruppo, la stessa a partire dall'esercizio 2004 si è dotata di una configurazione organizzativa più consona e finalizzata all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento delle Sub-holdings.

In sintesi, tale struttura declina organizzativamente le funzioni centrali, a riporto della Direzione Generale, attraverso le quali la stessa De Agostini S.p.A. intende supportare/attuare tale azione di direzione e coordinamento delle Sub-holdings e favorire i processi decisionali nelle sedi istituzionali preposte, definendo chiaramente la ripartizione delle competenze tra Holding e Sub-holding per singola area funzionale, nell'attuazione del modello di *corporate governance* adottato.

9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

9.1 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Accordo con GTECH Holdings Corporation

In data 10 gennaio 2006 Lottomatica e GTECH Holdings Corporation, società quotata al New York Stock Exchange e fornitore leader di tecnologie per giochi e servizi, hanno annunciato la sottoscrizione di un accordo finalizzato all'acquisizione da parte della stessa Lottomatica del controllo totalitario della società americana.

L'operazione si pone come obiettivo la creazione di uno dei maggiori gruppi mondiali nel settore delle lotterie e dei giochi, con una rilevante presenza sui mercati internazionali ed il più ampio ed articolato portafoglio di tecnologie, servizi e contenuti.

Il prezzo offerto da Lottomatica nell'ambito dell'accordo (35 US$ per azione, in contanti) esprime un premio del 15% sul prezzo dell'azione GTECH alla data del 9 settembre 2005, giorno antecedente a quello in cui il Consiglio di Amministrazione della società americana aveva annunciato l'intenzione di valutare possibili offerte di acquisto della società stessa.

Il valore complessivo dell'operazione risulta pari a circa 4 miliardi di Euro, compresa l'assunzione, da parte di Lottomatica, dell'attuale debito finanziario netto di GTECH.

La struttura dell'acquisizione prevede la fusione in GTECH (c.d. "cash merger") di una società veicolo appositamente costituita, ad esito della quale tutti gli azionisti di GTECH avranno diritto a ricevere in contanti il prezzo previsto, con contestuale *delisting* delle azioni GTECH.

Il perfezionamento della fusione, che dovrà essere deliberata dagli azionisti di GTECH, è subordinato a condizioni usuali in operazioni di questo genere, compresa

l'approvazione da parte degli organi regolamentari competenti; il completamento è, allo stato, atteso entro la fine del prossimo mese di giugno 2006.

Lottomatica prevede di finanziare l'acquisizione mediante:

- aumento di capitale per 1,4 miliardi di Euro;
- prestito obbligazionario subordinato per 0,75 miliardi di Euro;
- prestito bancario *senior* per 1,9 miliardi di Euro, che sarà erogato direttamente alla società veicolo costituita per l'operazione e garantito da Lottomatica.

De Agostini S.p.A. ha assunto l'impegno a sottoscrivere interamente la propria quota, diretta ed indiretta, del suddetto aumento di capitale, per un importo complessivo pari a circa 0,75 miliardi di Euro.

È previsto che, a seguito dell'operazione, Lottomatica mantenga un rating societario di livello "*investment grade*" e che la nuova struttura economico-finanziaria consenta sia la distribuzione di dividendi, sia la realizzazione di investimenti in grado di garantire ulteriori opportunità di sviluppo.

Cessione di azioni Capitalia S.p.A.

In data 12 gennaio 2006 Toro Assicurazioni, anche per conto delle società da essa controllate (Augusta Assicurazioni, Nuova Tirrena e Toro Targa Assicurazioni), ha comunicato al Patto di Sindacato Capitalia l'intendimento di modificare complessivamente la propria quota di partecipazione nella stessa Capitalia, riducendola dal 2,1% all'1,01% ed intendendo quindi procedere alla vendita di n. 28.305.959 azioni ordinarie Capitalia.

In data 10 febbraio 2006, a seguito della favorevole delibera assunta dall'Assemblea del Patto di Sindacato Capitalia, Toro Assicurazioni e Nuova Tirrena hanno ceduto rispettivamente n. 21.505.959 e n. 6.800.000 azioni Capitalia, ad un prezzo unitario di Euro 4,9255, con il conseguimento di una plusvalenza lorda consolidata pari a circa 49 milioni di Euro.

Inoltre, sempre in data 10 febbraio 2006, a seguito della rinuncia da parte di Toro Assicurazioni del diritto di rappresentanza nel Consiglio di

Amministrazione (rinuncia successiva alla riduzione della quota posseduta), Antonio Belloni ha rassegnato le dimissioni da consigliere di Capitalia.

Ingresso nel settore dei servizi di pagamento elettronici

In data 6 febbraio 2006 Lottomatica ha annunciato che la propria controllata CartaLIS ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta iscrizione nell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia, in qualità di primo istituto di moneta elettronica italiano.

CartaLIS, posseduta all'85% da Lottomatica Italia Servizi ed al 15% da Sella Holding Banca, si pone come obiettivo lo svolgimento dell'attività di emissione di moneta elettronica, nonché delle attività connesse e strumentali nei limiti di legge.

La società, che ha altresì ricevuto l'autorizzazione a *participant member* dal Gruppo VISA, potrà contare sulle importanti sinergie e competenze distintive maturate dai due partner azionisti, in particolare con riferimento agli aspetti commerciali e di capillarità della rete distributiva da parte del Gruppo Lottomatica ed all'esperienza e *know-how* nel campo dei servizi bancari e dei sistemi di pagamento da parte di Sella Holding Banca.

Esercizio di stock option Lottomatica

Nel corso del 1° trimestre 2006 sono state esercitate in varie *tranches* opzioni di acquisto per complessive n. 2.560.605 azioni Lottomatica del valore nominale di Euro 1 ciascuna. A seguito dei correlati aumenti di capitale da parte della società, la quota di controllo detenuta da De Agostini S.p.A. nella stessa Lottomatica risulta attualmente pari al 53,4% circa (dal 55,1% al 31 dicembre 2005).

9.2 Prevedibile evoluzione della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per il 2006, ci si attende a livello di Gruppo una conferma dell'andamento operativo riscontrato nel 2005; al contempo, in relazione ai risultati economico-finanziari consolidati, è opportuno evidenziare come questi saranno significativamente influenzati dal previsto perfezionamento dell'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica.

A livello di Sub-holdings industriali va evidenziato quanto segue.

- Per le **Attività Editoriali** si prevedono ricavi in contenuta crescita, in presenza di condizioni di mercato non favorevoli. Sul piano della redditività è atteso un miglioramento, sia attraverso la positiva continuazione degli attuali andamenti reddituali dei business, sia mediante interventi di riduzione dei costi di struttura centrali e di ricerca di maggiore efficienza delle funzioni aziendali.

- Per le **Attività Media & Communication** ci si attende una sostanziale stabilità nella produzione-distribuzione cinematografica, sia in Italia, sia in Spagna. Con riferimento ad Antena 3, ed in particolare al mercato pubblicitario in cui questa opera, è prevista un'evoluzione favorevole, compatibilmente con le condizioni del contesto economico di riferimento.

- Per le **Attività Giochi e Servizi** si ritiene che il 2006 possa confermare l'andamento positivo registrato nell'esercizio passato con riferimento sia ai giochi, sia ai servizi. La raccolta del Lotto nei primi mesi del 2006 si conferma buona, in linea con le aspettative ed in crescita rispetto a fine 2005 (senza comunque raggiungere i livelli record di inizio 2005, ancora influenzati dall'effetto del numero "ritardatario" 53 sulla ruota di Venezia); anche relativamente agli altri giochi ed al business dei servizi, va rilevato un positivo riscontro sul piano dei risultati sinora ottenuti. Come già sopra evidenziato, i risultati economico-finanziari dell'esercizio 2006 saranno significativamente influenzati dal previsto perfezionamento dell'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica.

- Per le **Attività Assicurative**, in relazione all'andamento del mercato italiano, nel comparto Danni dovrebbe confermarsi la crescita del settore "Non Auto" in misura superiore allo sviluppo dell' "Auto"; nel comparto Vita si attende la conferma della riduzione dei contratti a premio unico a favore di quelli a premio annuo o ricorrente. Relativamente all'attività finanziaria, i recenti rialzi dei tassi d'interesse, assieme alla conferma dei buoni livelli di remunerazione sul comparto azionario, fanno prevedere il mantenimento di positivi risultati in termini di redditività.

10. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 DI DE AGOSTINI S.P.A. E DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,

riteniamo che la Relazione sulla Gestione, a corredo del Bilancio d'Esercizio della Società e del Bilancio Consolidato del Gruppo De Agostini, illustri esaurientemente l'andamento ed i risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Tenuto conto che l'utile netto realizzato da De Agostini S.p.A. nel periodo è stato pari ad Euro 130.644.174,72 (Euro 65.812.773,50 nel 2004), il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione ai Soci di un importo complessivo pari ad Euro 50.400.000,00 che verrà ripartito sulle azioni ordinarie, il cui dividendo risulta accresciuto conseguentemente all'attribuzione proporzionale e paritetica degli utili relativi alle azioni proprie possedute dalla Società. Al suddetto importo complessivo corrisponde un dividendo unitario di Euro 1,2 per ciascuna azione ordinaria. Il *pay-out ratio*, inteso come rapporto fra l'ammontare del dividendo distribuito e l'utile netto, è quindi del 39% circa.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera

"""

L'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A.,

- visto il Bilancio d'Esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2005, da cui risulta un utile di Euro 130.644.174,72;
- vista la Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio d'Esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2005;
- preso atto delle Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2005;

- considerato che la Società ha in portafoglio azioni proprie che non hanno diritto a percepire il dividendo;

delibera

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio di De Agostini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e relativa Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, Bilancio che chiude con un utile di Euro 130.644.174,72;
2. di approvare la proposta di ripartizione dell'utile di Euro 130.644.174,72 come segue:
   - alle azioni aventi diritto al dividendo 2005: Euro 50.400.000,00
   - alla riserva straordinaria: Euro 80.244.174,72

   senza accantonare nulla a riserva legale, avendo la stessa già raggiunto il limite legale del quinto del capitale sociale.

"""

Novara, 5 aprile 2006

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Marco Drago

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo De Agostini

De Agostini

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)

ATTIVO

in migliaia di Euro

		Nota	31.12.2005	31.12.2004
1	**Attività immateriali**		**1.624.981**	**1.648.084**
1.1	Avviamento	8	1.518.982	1.524.780
1.2	Altre attività immateriali	9	105.999	123.304
2	**Attività materiali**		**277.227**	**263.186**
2.1	Immobili	10	113.237	128.756
2.2	Altre attività materiali	11	163.990	134.430
3	**Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**	**12**	**375.986**	**382.105**
4	**Investimenti**		**8.898.235**	**8.479.769**
4.1	Investimenti immobiliari	13	159.485	155.942
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	14	44.805	132.960
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	15.1	411.349	419.700
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.2	4.132.942	4.000.294
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	15.3	4.149.654	3.770.873
5	**Crediti diversi**		**1.268.483**	**1.209.725**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	16	430.407	441.244
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	17	27.975	29.057
5.3	Altri crediti	18	810.101	739.424
6	**Altri elementi dell'attivo**		**1.464.004**	**1.073.950**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	6	19.347	92.415
6.2	Costi di acquisizione differiti	19	131.169	120.691
6.3	Attività fiscali differite	20	200.278	188.317
6.4	Attività fiscali correnti	20	73.235	125.748
6.5	Altre attività	21	1.039.975	546.779
7	**Disponibilita liquide e mezzi equivalenti**	**22**	**847.784**	**716.586**
	Totale attività		**14.756.700**	**13.773.405**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

PASSIVO

in migliaia di Euro

		Nota	31.12.2005	31.12.2004
1	**Patrimonio netto**	**23**	**3.349.466**	**2.358.521**
1.1	**di pertinenza del Gruppo**		**2.386.216**	**2.074.438**
1.1.1	Capitale	23.1	42.000	42.000
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		-	-
1.1.3	Riserve di capitale	23.2	-	-
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	23.2	1.782.128	1.565.252
1.1.5	(Azioni proprie)		(23.241)	(23.241)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	23.3	820	2.374
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	23.4	177.501	132.273
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	23.5	(41.191)	(31.359)
1.1.9	Utili (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		448.199	387.139
1.2	**di pertinenza di Terzi**		**963.250**	**284.083**
1.2.1	Capitale e riserve di Terzi	23.6	872.715	186.402
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(12.442)	4.692
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		102.977	92.989
2	**Accantonamenti**	**24**	**139.117**	**133.731**
3	**Riserve tecniche**	**25**	**7.349.976**	**7.125.019**
4	**Passività finanziarie**		**1.875.634**	**2.434.380**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	26.1	509.715	495.686
4.2	Altre passività finanziarie	26.2	1.365.919	1.938.694
5	**Debiti**		**1.068.283**	**1.103.372**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	27	47.865	33.458
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	28	39.348	35.400
5.3	Altri debiti	29	981.070	1.034.514
6	**Altri elementi del passivo**		**974.224**	**618.382**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	6	17.771	31.711
6.2	Passività fiscali differite	20	212.543	191.727
6.3	Passività fiscali correnti	20	140.090	55.532
6.4	Altre passività	30	603.820	339.412
	Totale patrimonio netto e passività		**14.756.700**	**13.773.405**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

in migliaia di Euro

		Nota	31.12.2005	31.12.2004
1.1	Premi netti	31	2.589.325	2.380.612
1.1.1	*Premi lordi di competenza*		*2.824.459*	*2.632.070*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*		*(235.134)*	*(251.458)*
1.2	Commissioni attive	32	6.574	3.588
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	33	120.199	87.818
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	33	6.732	20.422
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	33	375.395	435.866
1.5.1	*Interessi attivi*		*169.199*	*217.869*
1.5.2	*Altri proventi*		*41.832*	*24.851*
1.5.3	*Utili realizzati*		*161.576*	*193.146*
1.5.4	*Utili da valutazione*		*2.788*	-
1.6	Altri ricavi	34	2.473.708	2.334.969
1	**Totale ricavi e proventi**		**5.571.933**	**5.263.275**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	35	(2.076.756)	(1.927.617)
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*		*(2.218.807)*	*(2.045.761)*
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*		*142.051*	*118.144*
2.2	Commissioni passive	32	(2.485)	(1.869)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	33	(6.402)	(29.346)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	33	(103.712)	(147.215)
2.4.1	*Interessi passivi*		*(58.110)*	*(127.753)*
2.4.2	*Altri oneri*		*(10.049)*	*(5.881)*
2.4.3	*Perdite realizzate*		*(14.043)*	*(8.389)*
2.4.4	*Perdite da valutazione*		*(21.510)*	*(5.192)*
2.5	Spese di gestione	36	(532.475)	(489.415)
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*		*(396.341)*	*(363.166)*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*		*(8.231)*	*(7.428)*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*		*(127.903)*	*(118.821)*
2.6	Altri costi	37	(2.276.863)	(2.318.535)
2	**Totale costi e oneri**		**(4.998.693)**	**(4.913.997)**
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		**573.240**	**349.278**
3	**Imposte**	**38**	**(187.683)**	**(148.509)**
	Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		**385.557**	**200.769**
4	**Utile (perdita) delle attività operative cessate**		**165.619**	**279.359**
	Utile (perdita) consolidato		**551.176**	**480.128**
	di cui di pertinenza del Gruppo		448.199	387.139
	di cui di pertinenza di Terzi		102.977	92.989

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO*

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

in migliaia di euro

GRUPPO	Esistenza al 01.01.2004	Modifica dei saldi di chiusura (1) + / -	Imputazioni (2) + / -	Trasferimenti a Conto Economico (3) + / -
Capitale	42.000	-	-	-
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
Riserve di capitale	-	-	-	-
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.584.441	-	11.051	-
(Azioni proprie)	(23.241)	-	-	-
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	2.374	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	81.677	-	66.775	(16.179)
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio				
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Altre riserve	(9.586)	-	(31.359)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	387.139	-
Totale Gruppo	**1.675.291**	**-**	**435.980**	**(16.179)**

in migliaia di euro

TERZI	Esistenza al 01.01.2004	Modifica dei saldi di chiusura (1) + / -	Imputazioni (2) + / -	Trasferimenti a Conto Economico (3) + / -
Capitale e riserve di Terzi	260.315	-	4.874	
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	2.964	-	2.073	(345)
Utile (perdita) dell'esercizio		-	92.989	
Totale Terzi	**263.279**	**-**	**99.936**	**(345)**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

(1) Modifica dei saldi di chiusura: Riporta le modifiche ai saldi di chiusura dell'esercizio precedente determinate dalla correzione di errori o dalla modifica di politiche contabili (IAS 8) e dalla rilevazione degli utili o delle perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili (IFRS 1).

(2) Imputazioni: Riporta l'imputazione dell'utile o della perdita dell'esercizio, l'allocazione dell'utile o della perdita dell'esercizio precedente alle riserve patrimoniali, gli incrementi di capitale e di altre riserve (per emissione di nuove azioni, strumenti patrimoniali, stock option o derivati su azioni proprie, per vendita di azioni proprie ex IAS 32.33, per la riclassificazione a patrimonio netto di strumenti precedentemente rilevati nel passivo e per la variazione del perimetro di consolidamento), i movimenti interni alle riserve patrimoniali (es. imputazione di riserve di utili a capitale, esercizio delle stock option, trasferimento delle riserve di rivalutazione di attività materiali e immateriali alle riserve di utili ex IAS 16.41 e IAS 38.87 etc.), le variazioni degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio.

Altri trasferimenti (4) + / -	Esistenza al 31.12.2004	Modifica dei saldi di chiusura (1) + / -	Imputazioni (2) + / -	Trasferimenti a Conto Economico (3) + / -	Altri trasferimenti (4) + / -	Esistenza al 31.12.2005
-	42.000	-	-		-	42.000
-	-	-	-		-	-
-	-	-	-		-	-
(30.240)	1.565.252	-	404.163	-	(187.287)	1.782.128
-	(23.241)	-	-			(23.241)
	2.374	-	820	(2.374)		820
-	132.273	-	86.122	(40.894)	-	177.501
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
9.586	(31.359)	-	(41.191)	-	31.359	(41.191)
-	387.139	-	61.060	-	-	448.199
(20.654)	**2.074.438**	**-**	**510.974**	**(43.268)**	**(155.928)**	**2.386.216**

Altri trasferimenti (4) + / -	Esistenza al 31.12.2004	Modifica dei saldi di chiusura (1) + / -	Imputazioni (2) + / -	Trasferimenti a Conto Economico (3) + / -	Altri trasferimenti (4) + / -	Esistenza al 31.12.2005
(78.787)	186.402	-	926.959		(240.646)	872.715
-	4.692	-	1.281	(3.273)	(15.142)	(12.442)
-	92.989	-	9.988		-	102.977
(78.787)	**284.083**	**-**	**938.228**	**(3.273)**	**(255.788)**	**963.250**

(3) Trasferimenti a Conto Economico: Riporta gli utili o le perdite in precedenza rilevati direttamente nel patrimonio che sono trasferiti al Conto Economico secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali (es. a seguito di cessione di un'attività finanziaria disponibile per la vendita).

(4) Altri trasferimenti: Riporta la distribuzione ordinaria o straordinaria di dividendi, i decrementi di capitale e di altre riserve (per rimborso di azioni, strumenti patrimoniali e riserve distribuibili, per l'acquisto di azioni proprie, per la riclassificazione al passivo di strumenti precedentemente rilevati nel patrimonio netto e per la variazione del perimetro di consolidamento) e l'attribuzione degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio ad altre voci dello Stato Patrimoniale (es. utili o perdite, derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, attribuibili agli assicurati imputate alle passività assicurative; utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario imputati al valore contabile degli strumenti coperti).

RENDICONTO FINANZIARIO (*)

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

in migliaia di Euro

	Anno 2005	Anno 2004
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**573.240**	**349.278**
Variazione di elementi non monetari	**265.949**	**267.270**
Variazione della riserva premi danni	(4.555)	14.366
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(18.237)	63.504
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	253.868	136.641
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(10.478)	(4.680)
Variazione degli accantonamenti	5.386	67.644
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	12.733	(33.077)
Altre variazioni	27.232	22.872
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**(93.048)**	**83.795**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	30.274	(24.328)
Variazione di altri crediti e debiti	(123.322)	108.123
Imposte pagate	**(30.172)**	**(280.463)**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**(370.099)**	**(285.931)**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	10.956	104.243
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(381.055)	(390.174)
Totale liquidità netta derivante dall'attività operativa	**345.870**	**133.949**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(1.734)	(8.970)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(1.959)	7.822
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(15.615)	191.513
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(258.158)	1.028.771
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(84.154)	15.495
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	876.622	325.000
Totale liquidità netta derivante dall'attività di investimento	**515.002**	**1.559.631**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(40.320)	(30.240)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di Terzi	(112.742)	(66.078)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(576.612)	(1.259.250)
Totale liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	**(729.674)**	**(1.355.568)**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**-**	**-**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	*716.586*	*378.574*
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**131.198**	**338.012**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	**847.784**	**716.586**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1 - Forma, contenuto e altre informazioni generali

Informazioni generali

De Agostini S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La sede legale è in Via G. da Verrazano n. 15, a Novara. De Agostini S.p.A. e le proprie controllate ("il Gruppo") operano nei Settori di Attività Editoriali, Media & Communication, Giochi e Servizi, Assicurative, nonché Finanziarie e d'Investimento. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella Nota 7 - *Informativa di settore.*

Informativa sulla prima applicazione dei principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea

Fino al 31 dicembre 2004 il bilancio consolidato del Gruppo De Agostini è stato redatto sulla base del Decreto Legislativo n. 173/1997 e delle disposizioni integrative dell'ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo).

Il Regolamento n. 1606 della Commissione Europea, emanato il 19 luglio 2002, impone alle società, i cui titoli sono negoziati in un mercato borsistico dell'Unione Europea, l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS per la predisposizione del bilancio consolidato, a partire dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2005. Il citato Regolamento n. 1606/02 prevede che tali principi debbano essere omologati dalla Commissione Europea e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Alla data attuale, il processo di adozione dei principi internazionali, ai fini delle rendicontazioni dell'esercizio 2005, può considerarsi sostanzialmente completato con l'emissione di una serie di Regolamenti emanati dalla Commissione Europea negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006. Nell'allegato 4 sono rappresentati i Principi Contabili ed i documenti interpretativi omologati dalla Commissione Europea sino alla data attuale.

In ambito nazionale è stato approvato dal Governo il Decreto Legislativo di recepimento dei nuovi principi (D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005). Con

riferimento ai bilanci consolidati delle imprese assicurative, il predetto Decreto attribuisce specifici poteri all'ISVAP, in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa ai sensi del D. Lgs. 173/1997.

Sulla base di tali poteri, in data 22 dicembre 2005, l'ISVAP ha emanato il Provvedimento n. 2404 - "Disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili internazionali" - che definisce l'ambito di applicazione delle disposizioni stesse, gli schemi di bilancio ed i prospetti di nota integrativa da applicare per la redazione dei conti consolidati a partire dall'esercizio 2005. In base all'art. 1, il Provvedimento si applica, tra le altre, alle *"imprese controllanti, costituite in Italia che hanno come unico o principale oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo nonché la gestione e la valorizzazione di tali partecipazioni allorché le imprese controllate sono esclusivamente o principalmente imprese di assicurazione o di riassicurazione, che ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. 173/97 e del Provvedimento ISVAP n. 1111 del 5 febbraio 1999, sono tenute alla redazione dei conti consolidati".*

Pertanto, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, De Agostini S.p.A. ha l'obbligo di redigere il proprio bilancio consolidato sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea.

Il Gruppo De Agostini ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005. La prima applicazione di tali principi contabili, a norma dello specifico IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS*, prevede la predisposizione delle riconciliazioni tra il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il patrimonio netto rilevato in conformità agli IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento del primo bilancio consolidato redatto in conformità agli stessi IAS/IFRS, ovvero al 31 dicembre 2005, al 1° gennaio 2004, data di transizione ai nuovi principi contabili, ed alla data dell'ultimo bilancio redatto in base ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004), nonché la riconciliazione del risultato netto d'esercizio riportato in tale bilancio con il risultato derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo periodo (esercizio 2004), e corredati di adeguata informativa sulle modifiche patrimoniali ed economiche derivanti dal passaggio agli IFRS.

Le suddette informazioni sono presentate nella Nota 41 - *Transizione ai principi contabili internazionali,* alla quale si rinvia.

Tale Nota riporta anche i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2004 con evidenza degli effetti dell'applicazione degli IAS/IFRS rispetto alle analoghe grandezze determinate secondo i precedenti principi contabili (D. Lgs. n. 173/1997), nonché le relative note esplicative. Il Gruppo De Agostini ha deciso di applicare i principi contabili IAS 32, IAS 39 e IFRS 4 a partire dalla data di passaggio agli IFRS ovvero dal 1° gennaio 2004.

Schemi di bilancio

Il Gruppo De Agostini, in quanto impresa controllante di imprese assicurative, presenta gli schemi di bilancio consolidato (conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidati) e allegati in conformità a quanto disposto dall'ISVAP, in data 22 dicembre 2005, con Provvedimento n. 2404.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emessi *dall'International Accounting Standards Board*, vigenti al 31 dicembre 2005 e omologati dall'Unione Europea ("IFRS") secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Nuovi principi contabili

Successivamente alla prima applicazione non sono stati emessi o emendati principi che abbiano determinato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo De Agostini.

Modifiche allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione

In data 15 novembre 2005 la Commissione europea con il Regolamento n. 1864/2005 ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti finanziari*: *Rilevazione e valutazione* che limita l'impiego dell'opzione del *fair value* agli strumenti finanziari che soddisfano le seguenti condizioni:

- la designazione a *fair value* elimina o riduce significativamente una asimmetria contabile *(accounting mismatch);*
- un gruppo di attività finanziarie, passività finanziarie o entrambi vengono gestite e il loro andamento è valutato in base al *fair value* secondo una documentata gestione del rischio o strategia d'investimento;
- un contratto combinato contiene uno o più derivati impliciti.

Nonostante l'efficacia dell'emendamento sia prevista dal 1° gennaio 2006, in considerazione degli effetti trascurabili derivanti dall'applicazione, il Gruppo lo ha adottato anticipatamente al 1° gennaio 2005.

Modifiche allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti

L'8 novembre 2005 la Commissione europea ha approvato un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che consente di rilevare interamente gli utili e le perdite attuariali al di fuori del conto economico, in una specifica voce del patrimonio netto. La modifica fornisce inoltre le modalità di contabilizzazione di un piano a benefici definiti di gruppo tra le diverse imprese del gruppo stesso.

L'applicazione dell'emendamento è prevista dal 1° gennaio 2006. Il Gruppo sta valutando l'eventuale applicazione e i relativi impatti.

IFRIC 4 - Determinare se un accordo contrattuale contiene un leasing

L'interpretazione, recepita dall'Unione Europea nel novembre 2005 (Regolamento CE n. 1910-2005), prevede che per gli accordi non aventi la forma legale di un leasing, ma contenenti una locazione, la stessa debba comunque essere classificata come un leasing finanziario o un leasing operativo, secondo quanto previsto dallo IAS 17. Tale interpretazione si applica a partire dal 1° gennaio 2006.

Il Gruppo sta valutando gli impatti derivanti dall'applicazione.

Modifiche allo IAS 39 - Copertura delle operazioni previste fra società del Gruppo

In data 21 dicembre 2005 la Commissione europea ha emesso un emendamento allo IAS 39 - *Strumenti Finanziari* nel quale prevede che il rischio cambi di un'operazione infragruppo definibile altamente probabile possa qualificarsi come posta coperta in un'operazione di *cash flow hedge* a condizione che l'operazione venga effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione e che il bilancio consolidato sia sottoposto al rischio cambi.

L'applicazione dell'emendamento è prevista dal 1 gennaio 2006. Nel Gruppo non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'emendamento.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

In data 11 gennaio 2006 la Commissione europea ha adottato il nuovo principio contabile IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative.* L'IFRS 7 introduce nuovi requisiti per migliorare le informazioni sugli strumenti finanziari fornite nei bilanci delle imprese precedentemente incluse nel principio contabile IAS 32 - *Esposizione in bilancio ed informazioni integrative.* In particolare le imprese devono fornire informazioni che consentano di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico e il livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari. Per ogni tipo di rischio devono essere forniti obiettivi, procedure, processi di gestione e metodi di valutazione posti in atto dal management.

L'IFRS 7 avrà efficacia dal 1° gennaio 2007, il Gruppo sta valutando gli impatti derivanti dall'applicazione.

Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 4 – Contratti di garanzia finanziaria

In data 11 gennaio 2006 la Commissione europea ha emesso un emendamento allo IAS 39 - *Strumenti Finanziari* e all'IFRS 4 - *Contratti assicurativi* che

prevede che gli emittenti di contratti di garanzia finanziaria includano nel bilancio le passività derivanti da tali contratti.

Nel bilancio del garante la passività deve essere valutata:
- inizialmente al *fair value*;
- successivamente al maggiore tra la stima determinata secondo quanto previsto dallo IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali,* e l'importo rilevato inizialmente al netto dell'eventuale ammortamento cumulato rilevato secondo quanto richiesto dallo IAS 18 – *Ricavi.*

L'emendamento avrà effetto dal 1° gennaio 2006, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dall'applicazione.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato, gli Amministratori sono tenuti ad effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. Gli Amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

a) Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita

L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo. La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto, per i rischi di massa, di adeguate metodologie statistiche anche ai fini della determinazione dei sinistri tardivi. Le metodologie utilizzate sono suffragate da apposito parere obbligatorio dell'attuario incaricato dalle singole società assicurative italiane del Gruppo.

b) Attività materiali ed immateriali - Stima della vita utile e recuperabilità

Il Gruppo presenta importi significativi relativamente ad attività materiali ed immateriali. Stabilire la vita utile stimata per tali attività e se tali attività siano deteriorate, comporta rilevanti valutazioni e stime.

Queste attività sono ammortizzate in base alla loro vita utile che viene stimata per ogni categoria (materiale ed immateriale). Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali dipende dalla possibilità di tali attività di generare *cash-flow* netto sufficiente per recuperarne il valore contabile nel corso della loro vita utile stimata. Il Gruppo valuta su base annuale il valore recuperabile dell'avviamento, utilizzando proiezioni economiche prudenziali. Maggiori dettagli sono forniti nella Nota 8 - *Avviamento*.

c) Perdite di valore delle attività finanziarie

Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli Amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un *impairment* delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

d) Altre

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare il presunto valore di realizzo dei crediti e delle rimanenze, gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, le imposte ed altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione predisposta da parte degli Amministratori.

Il bilancio consolidato è redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al valore equo (*fair value*). Il valore contabile delle attività e passività oggetto di operazioni di *fair value hedge* è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* relative ai rischi oggetto di copertura.

Sia gli importi riportati nei prospetti contabili, sia i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi descritti nella Nota 2 - *Principi contabili*.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2004.

Contenuto dei prospetti contabili

Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono costituiti da voci e sottovoci e da ulteriori dettagli informativi. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da

valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza ed il risultato economico. Non sono presenti strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'ISVAP nella predisposizione delle tabelle richieste dal Provvedimento del 22 dicembre 2005 n. 2404.

Area di consolidamento

Il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento di De Agostini S.p.A. al 31 dicembre 2005, le modalità di consolidamento delle varie società ed il confronto con la situazione al 31 dicembre 2004 sono evidenziate nelle tabelle di cui all'Allegato 1.

Le variazioni più significative nell'area di consolidamento sono le seguenti:

- **Cessione "Editoria Professionale"**

  In data 24 maggio 2005 si è perfezionata la cessione a Wolters Kluwer, operatore internazionale specializzato, delle partecipazioni totalitarie detenute in De Agostini Professionale (tramite DeA Invest) e UTET Professionale (tramite UTET); a tali società facevano capo le attività di "editoria professionale" del Gruppo De Agostini nei settori "Legale" e "Fiscale".

  L'operazione, completatasi una volta ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità, ha previsto un corrispettivo totale

per le due partecipazioni cedute pari a circa 195 milioni di Euro, con una plusvalenza consolidata per il Gruppo De Agostini di circa 168 milioni di Euro (al netto degli oneri accessori, compresi quelli riconducibili alle indennità di garanzia riconosciute in via definitiva).

La decisione circa la cessione delle suddette partecipazioni è da ricondursi all'opportunità evidenziata dal Gruppo di concentrarsi sullo sviluppo del suo *core business* editoriale legato al mercato *consumer*, fra cui le opere collezionabili e la vendita per corrispondenza, le grandi opere di cultura generale, la scolastica, i libri e la cartografia in Italia.

• Cessione delle Compagnie Polacche

In data 7 novembre 2005, in esecuzione del contratto di cessione stipulato in data 27 giugno 2005 ed a seguito delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Polacche, è stato formalizzato il passaggio di proprietà delle azioni detenute da Toro Targa Assicurazioni nelle società polacche Benefia TUM e Benefia TUZ alla Wiener Städtische Allgemeine Versicherung A.G., con contestuale pagamento del prezzo complessivo pari a 22,5 milioni di Euro.

Tenuto conto del valore d'iscrizione delle due partecipazioni nel bilancio consolidato, l'operazione ha generato una plusvalenza complessiva pari a circa 3,4 milioni di Euro.

Attività cessate/destinate alla dismissione

Ai fini della redazione del conto economico dell'esercizio 2005 sono state considerate "Attività cessate/destinate alla dismissione" Elea ed Elea FP (destinate alla dismissione), De Agostini Professionale e Utet Professionale (cedute nel 2005) e le compagnie assicurative polacche Benefia (cedute nel 2005). Ai fini della redazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 figurano fra le "Attività cessate/destinate alla dismissione" Elea ed Elea FP.

Per il conto economico dell'esercizio 2004 sono state incluse fra le "Attività cessate/destinate alla dismissione" le stesse società così classificate per l'esercizio 2005, nonché le società Finanziaria Web e GBC, mentre per lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, presentato ai fini comparativi,

sono considerate "Attività cessate/destinate alla dismissione" De Agostini Professionale e Utet Professionale.

Altri aspetti

Consolidato fiscale

La Capogruppo, De Agostini S.p.A., e la maggior parte delle proprie controllate italiane, con apposite delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione tenutisi nel corso del 2004, hanno optato per la tassazione di gruppo (il c.d. Consolidato Fiscale Nazionale) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR (come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 344/2003).

Contestualmente le suddette società hanno sottoscritto singolarmente con la consolidante De Agostini S.p.A. un regolamento contrattuale con il quale sono regolati i diritti e gli obblighi scaturenti dall'adesione al consolidato fiscale.

Stagionalità/ciclicità dei ricavi

I ricavi facenti riferimento alle Attività Editoriali e Giochi e Servizi presentano una ciclicità temporale legata rispettivamente alla natura dei prodotti editoriali offerti ed alle modalità di calcolo dell'aggio sulla raccolta del lotto. Gli altri settori presentano una ripartizione omogenea dei ricavi nell'anno.

Attività Editoriali

I ricavi delle Attività Editoriali presentano una ciclicità temporale prevalentemente nelle aree d'affari Direct Marketing, Scuola e Grandi Opere di Cultura Generale.

Il Direct Marketing è focalizzato in due aree di business, con prodotti di genere *print & collectible* e *consumable*, entrambi offerti ai consumatori di diversi paesi europei attraverso il canale delle vendite per corrispondenza. Il meccanismo di offerta dei prodotti è caratterizzato dalle campagne promozionali, concentrate prevalentemente ad inizio anno ed in misura inferiore nel secondo semestre. Conseguentemente si registra una concentrazione di volumi di ricavo leggermente più elevata nel 1° semestre.

L'area Scuola è presente sul mercato italiano prevalentemente nei comparti della scolastica primaria e secondaria, con i marchi Petrini, De Agostini, Garzanti, Marietti. Nei primi mesi dell'esercizio i ricavi sono relativamente contenuti. In tale fase infatti il settore scolastico procede alla determinazione dei titoli adozionali presso le scuole e solo nel secondo semestre dell'esercizio si effettuano le consegne e le fatturazioni, con una spiccata concentrazione dei ricavi nei mesi da agosto a novembre.

L'area Grandi Opere di Cultura Generale è specializzata nelle vendite dei prodotti enciclopedici sul mercato italiano, utilizzando i marchi Utet e De Agostini. In tale settore i ricavi si caratterizzano per il legame temporale esistente tra la vendita delle opere da parte della rete di vendita e la disponibilità dei volumi. Le vendite in prenotazione di opere e/o volumi ancora in fase di pubblicazione determinano un *decalage* dei ricavi soprattutto nei primi mesi dell'esercizio, generando un portafoglio ordini che viene poi evaso nella seconda metà dell'esercizio. Tale effetto si enfatizza in presenza di un mix prodotti sbilanciato verso nuove opere in fase di pubblicazione.

Attività Giochi e Servizi

I ricavi del Gioco del Lotto presentano una ciclicità temporale tipica legata alla modalità di calcolo dell'aggio sulla raccolta complessiva; tale modalità di calcolo prevede l'applicazione di aliquote d'aggio decrescenti per scaglioni di raccolta crescenti generando, nel corso dell'anno solare, una concentrazione relativa di volumi di ricavo più elevati nella prima parte dell'anno. Tale effetto si enfatizza in presenza di volumi di raccolta molto elevati.

I ricavi dei concorsi a pronostici si caratterizzano per il legame temporale con i calendari degli eventi sportivi calcistici. In conseguenza di ciò, i ricavi risultano sostanzialmente azzerati nei mesi estivi, mentre si distribuiscono in maniera uniforme nel restante periodo dell'anno.

2 - Principi contabili

Il presente capitolo descrive i principi contabili applicati dal Gruppo De Agostini in sede di predisposizione del primo bilancio consolidato IAS/IFRS. L'illustrazione degli impatti della prima applicazione IAS/IFRS è riportata nella Nota 41.

Trattandosi del primo bilancio consolidato IAS/IFRS in cui viene data rappresentazione dei nuovi principi contabili adottati, in considerazione delle significative differenze rispetto ai principi contabili applicati sino al 31 dicembre 2004, si è ritenuto opportuno fornire una descrizione completa delle voci di bilancio, così come definite dal Provvedimento ISVAP n. 2404 del 22 dicembre 2005, illustrando sia i criteri di classificazione, sia le modalità di rilevazione iniziale e successiva, di eliminazione contabile e di valutazione, con particolare rilievo alle poste su cui sono intervenute le principali innovazioni derivanti dall'introduzione degli IAS/IFRS.

In assenza di un Principio o di una Interpretazione applicabile specificamente ad una operazione, il Gruppo definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, i trattamenti contabili che intende adottare per fornire informazioni rilevanti e attendibili affinché il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, sia redatto su basi prudenziali e sia completo in tutti gli aspetti rilevanti.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Si tratta di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche sia finanziarie, sia operative di un'impresa, allo scopo di ottenere benefici dalle sue attività.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza vengono separatamente indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita agli stessi spettanti sono attribuite al patrimonio netto di pertinenza del Gruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti ad una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuiti al Gruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dal Gruppo sia stata recuperata.

Tutte le società controllate sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo di consolidamento integrale. Il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* alla data di acquisizione; la differenza emergente è iscritta come avviamento, tra le attività immateriali, ai sensi dell'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*, come illustrato nel prosieguo.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposti alla medesima data di chiusura, nei casi in cui questa sia differente da quella della Capogruppo, e adottando gli stessi principi contabili.

Le acquisizioni e le cessioni di quote di minoranza di società controllate sono contabilizzate come operazioni tra soci applicando l'*Entity concept method* e pertanto i relativi effetti sono rilevati nel patrimonio netto.

Le operazioni di aggregazione tra entità facenti parte del Gruppo (*business combinations involving entities under common control*), che sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, sono contabilizzate a valori storici.

Imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture)

Le società nelle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo proporzionale, utilizzando la forma

di presentazione alternativa al consolidamento linea per linea, come previsto dallo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture*, paragrafo 34. In particolare, la quota di pertinenza del Gruppo nelle attività, passività, costi e ricavi è classificata nelle seguenti voci:

- le attività e le passività sono incluse rispettivamente nelle voci "Altre attività" (ricomprese negli "Altri elementi dell'attivo") ed "Altre passività" (ricomprese negli "Altri elementi del passivo");
- i ricavi ed i costi sono inclusi rispettivamente nelle voci "Altri ricavi" (all'interno del "Totale ricavi e proventi") ed "Altri costi" (all'interno del "Totale costi e oneri").

Imprese collegate

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche sia finanziarie, sia operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole e fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Nell'ipotesi in cui la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede all'azzeramento del valore contabile della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non viene rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite sulle operazioni infra-Gruppo non realizzati. Gli utili e le perdite (non realizzati) su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto vengono eliminati in relazione alla quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse imprese.

Consolidamento di imprese estere

Le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro, rientranti nell'area di consolidamento, vengono convertite nella valuta di presentazione

del bilancio da parte della Capogruppo, utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I costi ed i proventi vengono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione derivanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 - *Prima adozione degli IFRS* e pertanto, solo le differenze cambio di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

Attività e passività in valuta estera

La conversione in Euro delle partite espresse in valute estere è effettuata ai cambi di fine anno, imputando gli effetti a conto economico. Rientrano in tale trattazione le attività e le passività monetarie in valuta come definite dallo IAS 21, ad esclusione pertanto delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni di collegamento in valuta, che vengono mantenute al cambio del momento del loro acquisto.

Avviamento

Nel caso di aggregazioni aziendali, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili vengono rilevate al valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività viene classificata come avviamento ed iscritta come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") viene invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o con maggiore frequenza se taluni specifici eventi o particolari circostanze

dovessero indicare la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*, nel modo descritto successivamente. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. L'avviamento, una volta svalutato, non è oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della cessione dell'intera azienda o di una parte di essa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione degli effetti derivanti dalla cessione stessa si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo De Agostini ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute in data anteriore al 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato dalle acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente vengono iscritte all'attivo, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le suddette attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Le altre attività immateriali rilevate in seguito all'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le altre attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti sistematicamente lungo la loro vita utile stimata, ad eccezione dei diritti cinematografici che sono ammortizzati in funzione dei ricavi riconosciuti in ciascun esercizio rispetto al totale dei ricavi previsti sull'intero ciclo di vita economica dei film. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	**Criteri di ammortamento**
Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3 anni
Concessioni, licenze e marchi	3 anni
Altre attività immateriali	5 anni

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a verifica di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore.

Le attività immateriali con vita indefinita sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali riduzioni di valore, secondo

quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*, come descritto nel relativo paragrafo. Per le attività immateriali con vita indefinita non è rilevato alcun ammortamento.

Immobili

Gli investimenti in immobili ad "uso strumentale", secondo la definizione dello IAS 16, sono rilevati inizialmente al costo, pari al prezzo di acquisto più gli eventuali oneri di diretta attribuzione, ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (*deemed cost*), che per taluni beni è rappresentato dal costo rivalutato. Gli eventuali oneri finanziari non sono capitalizzati.

Per le attività acquistate attraverso operazioni di aggregazione di imprese il costo coincide con il *fair value* definito alla data di acquisizione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti i restanti costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il costo di tali attività viene decurtato del relativo ammortamento e di eventuali riduzioni di valore. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, come segue:

Categoria	**Criteri di ammortamento**
Immobili - fabbricati strumentali	16 anni / 33 anni

I terreni, siano essi acquisiti separatamente o incorporati nel valore dei fabbricati, non sono ammortizzati in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il valore del terreno sia incorporato nel valore del fabbricato si procede alla sua separazione solo per i terreni per i quali la società ha la piena disponibilità (immobili detenuti "cielo-terra").

Per la determinazione degli anni di vita utile residua di fabbricati ed impianti generali si considerano:
- destinazione d'uso prevalente,

- anno di costruzione o ultima ristrutturazione globale,
- anni di vita totale del fabbricato e anni di vita totale degli impianti generali,
- degrado medio dell'immobile,
- percentuale di incidenza di: area, fabbricato e impianti generali.

I costi sostenuti per il miglioramento di immobili non di proprietà del Gruppo ed aventi le caratteristiche di identificabilità, sono iscritti ad incremento degli stessi. Il periodo d'ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Il valore contabile delle attività materiali è diminuito dei contributi pubblici in conto capitale, secondo le regole dettate dallo IAS 20 - *Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica.* In particolare, il contributo, rilevato nell'esercizio in cui diventa esigibile, è detratto dal valore contabile del bene cui si riferisce ed ha effetti a conto economico, durante la vita utile del bene ammortizzabile, tramite la riduzione dell'ammortamento.

In conformità allo IAS 17 - *Leasing*, i beni acquisiti con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati tra le attività materiali, al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Nel conto economico sono iscritti, anziché i canoni di locazione, le quote di ammortamento delle attività e gli interessi passivi relativi alla componente finanziaria del canone.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Altre attività materiali

Nella voce sono classificati impianti e macchinari, attrezzature, beni mobili, arredi, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle specifiche categorie dei beni.

Nella tabella seguente sono indicate le aliquote d'ammortamento applicate alle singole categorie di cespiti.

Categoria	Criteri di ammortamento
Impianti e macchinari	6 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni
Mobili e dotazioni d'ufficio	8 anni
Automezzi	4 anni

Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali, incluso l'avviamento, è sottoposto, secondo quanto disciplinato dallo IAS 36, a verifica per rilevarne eventuali riduzioni di valore (*impairment test*), con periodicità almeno annuale (con riferimento all'avviamento, alle attività immateriali con vita indefinita ed alle immobilizzazioni in corso) o quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non può essere recuperato tramite uso o realizzo (con riferimento alle attività materiali ed alle attività immateriali a vita definita). Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units* o CGU) sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il prezzo netto di vendita (*fair value less cost to sell*) e il valore d'uso.

Una CGU è rappresentata dal più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo delle stesse attività e che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene.

Le riduzioni di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Quando, successivamente, una riduzione di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Investimenti immobiliari

La categoria degli investimenti immobiliari, secondo la definizione dello IAS 40, è destinata ad accogliere gli immobili e fabbricati posseduti allo scopo di conseguire un rendimento sotto forma di canoni di locazione. Per quanto riguarda la rilevazione iniziale e le modalità di ammortamento rileva quanto indicato nel paragrafo riferito agli "Immobili".

Nel caso di acquisizione di beni immobili con patto di retrolocazione ed opzione di riacquisto in favore del venditore/locatario, il Gruppo contabilizza i suddetti contratti come finanziamenti attivi garantiti dal bene. Questa modalità di rappresentazione è del tutto simile a quella derivante da un *sale & lease-back finanziario*. Generalmente i contratti contengono anche una garanzia in favore del Gruppo, affinché lo stesso sia tenuto indenne durante

la vita del contratto di locazione da eventuali deprezzamenti del valore di mercato del bene, così come eventuali apprezzamenti del valore di mercato dello stesso spettano, per il medesimo periodo, al venditore/locatario.

Sono classificati come leasing operativi le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Per quanto concerne l'eventuale applicazione di riduzione di valore o ripresa di valore, vale quanto sopra rappresentato nel capitolo delle "Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie".

Partecipazioni in collegate

La voce include le partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nei periodi successivi alla prima iscrizione, al costo di acquisto, la variazione di valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di conto economico o nel patrimonio netto per le variazioni iscritte dalla partecipata nel patrimonio.

Investimenti posseduti sino alla scadenza (*Held to maturity*)

La categoria, secondo quanto definito dallo IAS 39, comprende le attività, diverse dai derivati, a scadenza fissa, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.

L'intenzione e la capacità di mantenere l'attività sino alla scadenza devono essere dimostrate alla data di acquisizione e ad ogni successiva chiusura di bilancio. Nel caso di cessione anticipata (significativa e non motivata da particolari eventi) di titoli appartenenti a tale categoria, si deve procedere alla riclassificazione dei rimanenti titoli nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita, e modificare la valutazione di conseguenza.

Gli strumenti finanziari classificati in questa categoria, al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, vengono rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. La successiva rilevazione viene effettuata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata misurata alla rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dell'ammortamento complessivo, calcolato usando il metodo dell'interesse effettivo, delle differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza al netto di qualsiasi perdita di valore.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazione per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

Il Gruppo De Agostini ha, al momento, optato per non iscrivere in tale categoria, alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti e crediti

In tale voce vengono classificate le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e che il Gruppo non intende vendere nel breve termine o definire come disponibili per la vendita.

I finanziamenti e i crediti, come disciplinato dallo IAS 39, al momento della loro iscrizione iniziale nel bilancio, sono rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività stesse. La rilevazione successiva, viene effettuata con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione, che sono rilevati lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

I crediti con scadenza superiore ad un anno che siano infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, vengono attualizzati utilizzando tassi di mercato.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazione per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

Il Gruppo ha classificato in tale categoria i seguenti principali investimenti:
- prestiti con garanzia reale, mutui attivi, prestiti su polizza vita, finanziamenti agli assicurati ed ai dipendenti;
- depositi attivi di riassicurazione;
- depositi non a vista presso banche;
- obbligazioni non quotate o legate a specifica provvista;
- eventuali finanziamenti a collegate e consociate;
- crediti connessi ad operazioni di leasing finanziario;
- crediti per *commitments* su private equity;
- crediti per rivalse agenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita (*Available for Sale - AFS*)

La categoria comprende, come definito dallo IAS 39, quelle attività finanziarie, diverse dai derivati, designate come disponibili per la vendita o che, non essendo state diversamente classificate, assumono carattere residuale rispetto alle altre categorie.

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, vengono rilevate al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. La successiva rilevazione viene effettuata al *fair value*, con l'iscrizione degli utili e delle perdite generate dalla valutazione in una riserva di Patrimonio Netto. Tali utili o perdite vengono successivamente riversati a conto economico solo quando lo strumento finanziario sia oggetto di cessione o estinzione. Nel caso di svalutazioni per perdita di valore, la perdita è direttamente iscritta a conto economico.

Il Gruppo ha classificato in tale categoria i seguenti principali strumenti finanziari:
- azioni relative ad investimenti strategici e senza finalità di trading e duraturi;
- OICR azionari ed obbligazionari;

- titoli di stato e sovranazionali a tasso fisso;
- obbligazioni quotate a tasso fisso e variabile;
- obbligazioni perpetue;
- titoli legati a cartolarizzazioni, acquistati all'emissione;
- fondi chiusi, fondi immobiliari, investimenti di private equity ed *hedge funds*;
- titoli strutturati non diversamente classificati.

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico (*Fair Value throught Profit and Loss - FVPL*)

Rientrano in tale categoria (in linea con le definizioni del principio IAS 39, integrate con quanto disposto dal regolamento della Commissione Europea n. 1864/2005 del 15 novembre 2005), le attività possedute con finalità di trading, ovvero acquisite per venderle nel breve termine, e le attività designate dal Gruppo, al momento della rilevazione iniziale, come attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico.

Sono comprese in questa categoria sia attività finanziarie rappresentate da titoli di debito e di capitale, di norma quotate, sia le posizioni attive in contratti derivati posseduti per finalità sia di negoziazione che di copertura, ma per i quali non è stata applicata la contabilizzazione delle operazioni di copertura, denominata *hedge accounting* (si veda paragrafo successivo).

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, tali attività vengono rilevate al *fair value*, non incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. La successiva rilevazione viene effettuata al *fair value*, con l'iscrizione degli utili e delle perdite generate dalla valutazione direttamente a conto economico.

Il Gruppo ha classificato in tale categoria i seguenti strumenti finanziari:
- titoli di stato e sovranazionali a tasso variabile quotati;
- titoli a tasso fisso oggetto di copertura con derivati;
- titoli strutturati con derivato implicito;
- azioni di investimento con finalità di trading;
- warrant;
- OICR di diritto italiano con quotazione giornaliera.

Riduzione e riprese di valore di attività finanziarie diverse dai crediti

Ad ogni data di bilancio, in presenza di oggettive evidenze di riduzione di valore, il valore di carico di una attività finanziaria, iscritta nelle quattro categorie di strumenti finanziari sopra rappresentati, è rettificato (*impairment*) per rilevare la perdita di valore, contabilizzata a conto economico.

Eventuali riprese di valore di una attività finanziaria, precedentemente soggetta ad *impairment*, non possono portare ad iscrivere tale attività per un valore superiore a quello che sarebbe risultato in assenza di riduzioni di valore. Le riprese di valore vengono contabilizzate a conto economico, con la sola esclusione di quelle relative al comparto azionario iscritto tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, che devono essere contabilizzate a patrimonio netto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati al *fair value*. Essi sono utilizzati con l'intento di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazione nel prezzo di mercato. Secondo quanto disciplinato dallo IAS 39, tutti gli strumenti derivati che non soddisfano i criteri dell'*hedge accounting* sono iscritti e valutati quali attività finanziarie a *fair value*, con impatto diretto a conto economico.

La copertura dei rischi finanziari è, ove opportuno, perseguita tramite il ricorso a strumenti finanziari di copertura, nella forma di *fair value hedge*. A tale scopo viene predisposta una relazione di copertura che attesti la correlazione tra lo strumento coperto e lo strumento derivato di copertura.

Secondo quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità previste per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura:

- esiste la formale designazione e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Determinazione del *fair value*

Il *fair value* utilizzato ai fini valutativi è rappresentato dalle quotazioni ufficiali in un mercato attivo. Se il mercato per uno strumento finanziario non è attivo, il *fair value* è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione comunemente utilizzate nei mercati finanziari che fanno riferimento all'analisi con flussi finanziari attualizzati e ai modelli di prezzo delle opzioni. Il *fair value* include, ove applicabile, il rendimento finanziario in corso di maturazione. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è stata valutata al costo.

Per le attività e passività finanziarie che non sono valutate in bilancio al *fair value*, l'informazione sul *fair value* fornita nelle note non deve essere considerata come l'importo che potrebbe essere realizzato se tutte le attività e passività finanziarie fossero realizzate o liquidate immediatamente.

Il *fair value* delle attività classificate come "Finanziamenti e crediti", in assenza di un mercato attivo, è stato determinato principalmente mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ai tassi di mercato prevalenti alla data di riferimento. Per tutte le altre attività finanziarie a tasso variabile, gli strumenti di capitale non quotati ed i crediti si ritiene che il valore di carico approssimi il loro *fair value* alla data di riferimento.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati, verso agenti ed altri intermediari e verso altre compagnie. Tali crediti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti dell'attualizzazione non sarebbero significativi. Successivamente, ad ogni data di bilancio, sono valutati al presumibile valore di realizzo, stanziando gli opportuni fondi svalutazione che si rendano necessari, a seguito di *impairment* (individuali e collettivi).

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti commerciali dei settori diversi dal settore assicurativo nonché i crediti di natura residuale. Sono esposti al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove se ne ravvisino i presupposti.

I crediti commerciali facenti riferimento alle Attività Editoriali sono esposti al netto delle rese a pervenire.

I crediti commerciali con scadenza superiore alla durata del ciclo operativo sono attualizzati. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Costi di acquisizione differiti

La voce comprende la parte residua dei costi di acquisizione differiti (provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto), connessi ai contratti assicurativi disciplinati dall'IFRS 4.

L'ammortamento di tali costi si effettua, in base alla durata dei contratti, a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati, per un massimo di dieci anni.

La recuperabilità dei costi sospesi viene verificata nell'ambito del *liability adequacy test* svolto sulle riserve tecniche dei contratti assicurativi.

Altre attività

La voce è di tipo residuale ed accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate.

In particolare comprende:

- provvigioni di acquisizione capitalizzate relative ai contratti di investimento (principalmente *unit* e *index*) classificati, come disposto dallo IAS 39, tra le passività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico;
- attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti;
- conti transitori di riassicurazione;

- crediti a medio-lungo termine verso l'Erario;
- rimanenze di magazzino;
- attività relative a *joint venture*.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato per le materie prime, i prodotti finiti e i semilavorati e il FIFO per le ricariche telefoniche.

Il valore netto di presumibile realizzazione è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nella voce sono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari, i depositi a vista, oltre alle temporanee eccedenze di disponibilità liquide investite in strumenti finanziari con rendimenti più alti dei depositi a vista e prontamente liquidabili.

Criteri di cancellazione delle attività e passività

Le attività vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e:
  (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure
  (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere i flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

In queste voci sono classificate le attività non correnti o in via di dismissione e le correlate passività di cui è probabile il realizzo attraverso la vendita,

presumibilmente entro un anno dal momento in cui sono state così classificate. Tali attività e passività sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione. I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono contabilizzati a conto economico in voce separata.

Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Capitale

La voce comprende gli elementi che costituiscono il capitale sociale sottoscritto e versato, esposto al suo valore nominale.

Altri strumenti patrimoniali

La voce include gli strumenti rappresentativi di capitale, non inclusi nel capitale sociale, costituiti da categorie speciali di azioni, nonché le componenti rappresentative di capitale comprese in strumenti finanziari composti.

Riserve di capitale

La voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende:

- le rettifiche di pertinenza del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (come previsto dall'IFRS 1);
- gli utili e le perdite dovuti ad errori determinanti e cambiamenti dei principi contabili o delle stime adottate (come previsto dallo IAS 8);
- le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale proprio (come previsto dall'IFRS 2.7) (si veda sezione "Incentivi sotto forma di stock option");
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi contabili italiani (come previsto dal IFRS 4);
- le altre riserve previste dal codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni prima dell'adozione dei principi contabili internazionali;
- le riserve di consolidamento.

I dividendi pagabili non sono esposti nei debiti e vengono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Azioni proprie

La voce include gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa che redige il consolidato, posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate e che vengono rappresentate a riduzione del patrimonio netto.

Riserve per differenze di cambio nette

La voce comprende le differenze cambio da imputare a patrimonio netto ai sensi dello IAS 21, derivanti sia da operazioni in valuta estera che dalla conversione dei bilanci delle società estere espressi in una valuta funzionale diversa dall'Euro.

Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tali voci sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come previsto dallo IAS 39 e come precedentemente descritto nella corrispondente voce relativa agli investimenti.

Gli importi sono esposti al netto delle corrispondenti imposte differite e della quota di pertinenza degli assicurati.

Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende:

- la riserva derivante da variazioni del patrimonio netto delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto;
- la riserva di rivalutazione di attività materiali;
- le riserve per attribuzione agli assicurati delle valutazioni a *fair value* dei titoli del ramo vita, classificati "*Available for sale*", e che, coerentemente con il trattamento degli attivi, transitano direttamente a Patrimonio Netto (*shadow accounting*), come consentito dall'IFRS 4. Gli importi sono esposti al netto delle corrispondenti imposte differite e della quota di pertinenza degli assicurati.

Patrimonio netto di pertinenza di Terzi

In tale voce sono classificati gli strumenti e le componenti rappresentative del capitale che costituiscono il patrimonio netto di pertinenza di Terzi.

In particolare tale voce comprende gli elementi "Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio" riferibili al patrimonio di pertinenza di Terzi.

Accantonamenti

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando:

- ha un'obbligazione nei confronti di terzi, legale o implicita;
- è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti vengono iscritti in base al valore atteso, eventualmente attualizzato, qualora l'elemento finanziario (*time value*) sia significativamente apprezzabile. Le variazioni di stima vengono riflesse nel conto economico del periodo in cui è avvenuta la variazione.

Riserve tecniche

La voce comprende gli impegni che discendono da contratti di assicurazione e da strumenti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, al lordo delle cessioni in riassicurazione; in particolare include:

Riserve tecniche dei Rami Vita

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, si è provveduto alla classificazione delle polizze assicurative del segmento Vita come contratti assicurativi ovvero contratti di investimento, sulla base della significatività del rischio assicurativo sottostante. Nel sottostante paragrafo relativo alle voci di conto economico "Premi" sono rappresentate le logiche sottostanti a tali classificazioni.

Nelle voci componenti le riserve dei Rami Vita vengono iscritte le passività relative ai contratti classificati come assicurativi (applicazione dei principi contabili previgenti all'introduzione degli IFRS).

Riserve tecniche

Le Riserve Matematiche relative al ramo Vita sono costituite dal valore attuale degli impegni futuri dell'impresa di assicurazione, dedotto il valore attuale dei premi futuri. Le stime sono sottoposte ad un'analisi di sensitività utilizzando ipotesi di II° ordine per il calcolo dell'insufficienza delle riserve poste a copertura degli impegni nei confronti degli assicurati, come previsto dall'ISVAP. Esse sono sia di natura demografica, in merito alla mortalità ed alla sopravvivenza, sia di natura finanziaria, nei casi di contratti con un tasso impegnato al livello di tasso minimo. Tali riserve ristabiliscono le condizioni di equilibrio tecnico tra riserve accantonate e l'impegno nei confronti degli assicurati, equilibrio alterato per fattori esogeni quali la probabile maggiore durata della vita umana o la diminuzione dei tassi di rendimento delle attività poste a copertura delle riserve. Gli esiti dell'analisi di sensitività ha richiesto l'accantonamento di riserve aggiuntive pari a circa il 2% dell'importo complessivo delle riserve tecniche vita. Inoltre, al fine di misurare l'esposizione a cambiamenti nelle basi tecniche, è stata determinata una nuova tavola di mortalità che rileva una crescita nelle aspettative di vita. La nuova tavola (IPS55) è stata comparata con l'esperienza di mortalità e il Gruppo ha concluso che questa nuova tavola deve essere utilizzata per valutare le passività attuariali sui relativi contratti in sostituzione alla tavola precedente. L'effetto dell'utilizzo della nuova tavola sulle passività ha comportato l'accantonamento delle riserve integrative per insufficienza basi demografiche.

Shadow Accounting

L'IFRS 4 ha introdotto per le Compagnie di Assicurazione la possibilità di adottare la tecnica di contabilizzazione cosiddetta dello *Shadow Accounting* per far fronte in parte alle potenziali problematiche derivanti dal "disallineamento" tra attivo e passivo, dovuto alle differenti modalità di valutazione delle attività e delle passività assicurative. L'applicazione della tecnica dello *Shadow Accounting* avviene attraverso la stima degli aggiustamenti per determinare la quota di utili e perdite non realizzate da riconoscere agli assicurati; a tal fine viene stimata una S*hadow Liability* proporzionale alla quota di plusvalenze nette latenti implicitamente rilevate a patrimonio netto (per gli attivi classificati come disponibili per la vendita) e a conto economico (per gli

attivi detenuti per la negoziazione) relativamente agli attivi a copertura dei contratti collegati alle gestioni separate.

Il Gruppo si è avvalso della possibilità prevista dall'IFRS 4, con le modalità sopra rappresentate, iscrivendo un corrispondente onere, al netto delle relative imposte differite, a carico del Patrimonio netto.

Riserve tecniche rami Danni

Per quanto riguarda i rami Danni, la contabilizzazione delle riserve tecniche si è mantenuta conforme ai principi contabili previgenti agli IFRS, in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare, la voce comprende:

Riserva premi

Si suddivide a sua volta nelle seguenti due sotto voci:

- riserva per frazioni di premio, che comprende gli importi di premi lordi contabilizzati di competenza di esercizi successivi;
- riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS 4 per il *Liability adequacy test.*

Riserva sinistri

La riserva comprende gli accantonamenti effettuati per sinistri avvenuti ma non ancora liquidati, in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica dei singoli sinistri e, per i rischi di massa, utilizzando stime prodotte tramite metodologie statistico-attuariali finalizzate alla determinazione del prevedibile costo ultimo per la copertura degli oneri relativi a risarcimenti, spese dirette e di liquidazione.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Tali riserve sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla

recuperabilità del credito (*impairment test*), contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Misurazione delle passività derivanti da contratti assicurativi - *Liability adequacy test (*LAT*):* metodologia adottata e definizione criteri seguiti

Contratti sulla vita umana

Sia i contratti assicurativi sia i contratti di investimento possono contenere elementi di partecipazione discrezionale agli utili (*Discretionary Participation Feature*-DPF). Un contratto con un DPF costituisce un diritto contrattuale detenuto dall'assicurato a ricevere benefici aggiuntivi rispetto a quelli garantiti, che rappresentano una quota significativa dei benefici contrattuali, il cui importo o tempistica è, in base al contratto, a discrezione della società. I benefici aggiuntivi sono rappresentati dal rendimento finanziario delle gestioni separate degli investimenti, così come definite nella circ. n. 71/1987 dell'Autorità di Controllo ISVAP; le condizioni contrattuali prevedono una attribuzione discrezionale degli utili, con un minimo garantito rappresentato dal tasso tecnico di tariffa. Tutti i contratti cosiddetti "rivalutabili" collegati alle gestioni separate sono stati classificati nella categoria dei contratti assicurativi aventi le caratteristiche DPF e, di conseguenza, le riserve tecniche sono misurate secondo la normativa nazionale.

Le riserve tecniche dei contratti assicurativi e dei contratti con DPF sono soggetti ad un test di adeguatezza che consiste nel comparare il valore derivante dall'attualizzazione dei flussi di cassa contrattuali attesi con il valore contabile della passività, al netto dei costi di acquisizione e di attività collegate. La valutazione è stata effettuata con approccio attuariale sui portafogli polizze vita in vigore alla data di valutazione collegate a gestioni separate. È stato utilizzato un apposito modello che opera attraverso la creazione di polizze tipo, desunte dai portafogli delle Società, che sono polizze sintetiche rappresentative di sottogruppi omogenei di portafoglio, le quali permettono una ottima approssimazione del portafoglio complessivo. Tale modello rileva gli effetti economici delle scadenze nonché degli eventi aleatori, quali la mortalità e il riscatto. Gli eventi sono quantificati applicando

delle frequenze ipotizzate. Attraverso detto modello vengono stimati i vettori dei flussi mensili per tutti gli anni futuri fino all'estinzione del portafoglio, esaminato in fase di *run-off*, le cui componenti sono:

a) le riserve decadute per scadenza;
b) le riserve decadute per decessi;
c) le riserve decadute per riscatto;
d) le riserve decadute per le rendite in erogazione;
e) i premi periodici;
f) le commissioni alla rete di vendita;
g) le spese mensili generali e di amministrazione, al netto dei costi straordinari non ricorrenti.

Per l'attualizzazione dei flussi futuri attesi, contenuti nei vettori generati dalla procedura, e ciò ai fini di una stima indiretta degli effetti finanziari, il modello prevede l'utilizzo della "curva dei tassi di mercato", tassi a termine (tassi euroswap alle varie scadenze). Tutte le elaborazioni sono state effettuate sulla base del principio di prudenza. In tutti i casi in esame le risultanze delle elaborazioni evidenziano la congruità delle passività espresse dalle riserve tecniche e da quelle integrative, per il portafoglio dei contratti assicurativi "vita".

Contratti assicurativi del ramo R.C. Auto

La valutazione della riserva sinistri è stata effettuata secondo un iter caratterizzato da una stretta correlazione tra il criterio dell'inventario e l'utilizzo di una metodologia statistico-attuariale atta a valutare il prevedibile costo finale di ogni singola generazione di sinistro. La valutazione della riserva sinistri da parte del Servizio di Liquidazione Danni delle imprese del Gruppo è avvenuta in modo analitico, attraverso l'esame dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio. Per gruppi di sinistri della generazione di bilancio sufficientemente numerosi, per i quali non sono disponibili o elaborabili i dati analitici del danno, è stata adottata una valorizzazione a costo medio, come consentito dalla normativa. Tali prassi non è mutata rispetto ai precedenti esercizi. Le spese di liquidazione esterne ed interne ritenute congrue da applicare in percentuale alle riserve di indennizzo della generazione corrente sono predeterminate in base all'incidenza per ramo delle spese pagate nell'esercizio, avuto riguardo alla "tenuta" della

riserva spese di liquidazione stimata nell'esercizio precedente (risparmio o insufficienza). Le riserve di spese di liquidazione delle generazioni precedenti mantengono i valori residuali stimati negli esercizi precedenti. Come detto, nei termini e secondo le modalità previste dalla circolare Isvap n. 360/D del 21/1/1999, è stato affiancato al metodo di cui sopra anche un approccio di tipo statistico attuariale, in modo da ottenere una stima il più possibile aderente alla prevedibile evoluzione degli importi da pagare negli anni futuri. A tal fine è stata utilizzata una metodologia di separazione basata essenzialmente sulla definizione di opportune tavole "Run - Off" funzionali alla determinazione di distribuzioni di frequenza in relazione alla eliminazione e al costo medio dei sinistri correlati all'anzianità di permanenza a riserva. Nello specifico, relativamente alla definizione delle probabilità di eliminazione dei sinistri, si è ritenuto di utilizzare criteri concettualmente analoghi a quelli derivanti dalla tradizionale metodologia denominata "Fisher-Lange". Sui dati relativi al vettore dei costi medi è stata effettuata una specifica analisi di variabilità al fine di valutarne la relativa attendibilità nonché la loro valorizzazione in funzione di un predeterminato livello di significatività (intervallo di confidenza) parametrato ad una ideale funzione di regressione. In tale modo si è potuto quindi anche agire, con opportuni criteri, in corrispondenza di dati considerati outliers, valori cioè lontani dalla linea di regressione, che se non corretti avrebbero reso instabile il modello. Nella determinazione della distribuzione dei costi medi si è tenuto conto anche delle spese di liquidazione dei sinistri (così come definite dall'art. 48 comma 3 del decreto 173). Al fine di considerare poi, relativamente ai soli danni a cose, le differenti caratteristiche tecniche del parco circolante nei diversi periodi di riferimento dei vari costi medi dei sinistri è stato introdotto un coefficiente di adeguamento per la cui valorizzazione ci si è riferiti a quanto analogamente fatto dalla ex commissione ministeriale di cui all'art. 11 l. 990 del 1969. Per quanto riguarda l'ipotesi inflativa introdotta nel modello, in riferimento all'attuale fase economica del paese, si è ritenuto opportuno considerare per il 2006 un tasso pari al 2,2%, per gli anni 2007 e 2008 un tasso pari al 2% e per ogni anno successivo al 2008 un tasso pari all'1,9%. E' stato peraltro considerato anche un ulteriore tasso di accrescimento dei sinistri con il quale si è voluto tenere conto dell'incidenza sul costo finale dei risarcimenti di variabili specifiche del settore considerato (c.d. inflazione

endogena). Nella fattispecie sono stati considerati i seguenti tassi: 2006 e 2007 = 3%; 2008 e 2009 = 2%; anni successivi = 1,0%. In riferimento alla sensibilità dei risultati della valutazione della riserva sinistri è preliminarmente opportuno evidenziare che la variabilità della stima espressa dal modello utilizzato è contenuta in un intervallo pari a circa +/- 4,5%. Relativamente poi alla relazione tra la stima effettuata e le ipotesi inflative introdotte va segnalato che la variazione di un punto percentuale della ipotesi inflativa prospettica combinata (esogena ed endogena) determina una variazione del valore stimato pari a circa +/- 3,5%.

La riserva sinistri è integrata per tener conto della stima per sinistri denunciati tardivamente nel ramo R. C. Auto (IBNR). Per la valutazione della riserva IBNR (sinistri tardivi), sono state effettuate proiezioni sulla base delle evidenze statistiche degli esercizi precedenti. La valutazione di tale riserva è stata effettuata seguendo una metodologia statistico-attuariale composta da due fasi. La prima fase riguarda la stima dell'importo dei sinistri afferenti alla generazione corrente (esercizio 2005) che verranno denunciati nel solo esercizio successivo, la quale è stata ottenuta valutando l'incidenza che, nell'esercizio precedente, tale valore ha avuto sull'importo dei sinistri con seguito accaduti e denunciati nell'anno di osservazione. La seconda fase si è sostanziata, applicando la nota metodologia "*chain ladde*r", sulla determinazione del probabile sviluppo, negli esercizi successivi al 2005, di tutti i sinistri di accadimento 2005 e precedenti che verranno denunciati negli esercizi successivi. Le ipotesi inflative introdotte nel modello sono le medesime di quelle utilizzate per la stima della riserva sinistri.

Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Nella voce vengono principalmente classificate le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39. In particolare la voce include le passività (*Deposit Account*) relative ai contratti "di investimento", emessi da compagnie di assicurazione, per i quali il rischio è sopportato dagli assicurati e dai fondi pensione, nonché le posizioni negative su contratti derivati.

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo

IAS 39, non incluse nella precedente categoria, valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In particolare, in tale voce sono inclusi:
- depositi ricevuti da riassicuratori;
- passività relative a contratti di investimento senza partecipazione discrezionale agli utili, valutati al costo ammortizzato (polizze a specifica provvista di attivi);
- passività relative all'impegno *(commitment*) a versare residue quote di fondi comuni (*private equity*), di cui, alla voce "Finanziamenti e crediti" sono iscritti i diritti a ricevere i relativi strumenti finanziari;
- debiti verso banche per scoperti di conto corrente;
- finanziamenti, rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce comprende i debiti verso agenti e intermediari originatisi da operazioni di assicurazione diretta e indiretta.

Altri debiti

In tale voce sono classificati i debiti commerciali dei settori diversi dall'assicurativo, nonché i debiti di natura residuale rispetto alla categoria debiti. Gli altri debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. La voce include, tra l'altro:
- debiti verso fornitori;
- debiti verso dipendenti;
- debiti per imposte a carico degli assicurati;
- debiti per il contributo sanitario nazionale;
- debiti verso enti previdenziali ed assistenziali;
- passività verso i dipendenti per TFR, calcolata secondo i principi contabili locali (l'adeguamento al principio contabile IAS 19 è iscritto e rappresentato nel successivo paragrafo "Altre passività").

Altre passività

La voce è di tipo residuale ed accoglie gli elementi del passivo non inclusi nelle voci sopra indicate.

Tra l'altro, tale voce comprende:

- le commissioni attive differite connesse a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, ovvero la quota di caricamenti differibili che deve essere distribuita lungo la vita residua dei contratti di investimento senza *DPF*;
- conti transitori di riassicurazione;
- passività relative a piani a beneficio definito a favore dei dipendenti. Il Gruppo ha individuato le seguenti poste che ricadono in tale ambito di applicazione:
  - trattamento di fine rapporto, per la parte non versata al Fondo Pensione Dipendenti;
  - costi inerenti i premi relativi alle coperture assicurative per le spese mediche dei dirigenti in pensione;
  - premi di anzianità.

Nella voce viene iscritta l'eventuale differenza di valutazione del fondo TFR secondo i principi applicati localmente e secondo i principi IAS/IFRS.

- passività relative a *joint venture*;
- debiti diversi.

Benefici per i dipendenti

I piani a benefici definiti a favore dei dipendenti che comportano erogazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento di Fine Rapporto vigente in Italia), in conformità allo IAS 19, vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale mediante l'utilizzo del cosiddetto *Projected Unit Credit Method*.

Secondo tale metodologia, la passività viene determinata tenendo conto di una serie di variabili (mortalità, future variazioni retributive, inflazione prevista ecc.).

La passività iscritta in bilancio rappresenta il valore attuale dell'obbligazione prevedibile; l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa avviene sulla base di un tasso di interesse di mercato. Le ipotesi attuariali alla base del conteggio vengono periodicamente riesaminate per confermarne la validità. Il Gruppo ha scelto di non avvalersi della facoltà, concessa dallo IAS 19, che permette di rilevare esclusivamente l'ammontare cumulato degli utili e perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e il 10% del *fair value* delle attività a servizio del piano, ammortizzando tale differenza sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti (metodo del corridoio). Pertanto gli utili e le perdite attuariali risultanti vengono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Incentivi sotto forma di stock option

Operazioni regolate per titoli

Ad alcuni amministratori e dirigenti il Gruppo riconosce benefici attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*). Tali piani prevedono il regolamento attraverso la consegna di azioni di società controllate. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni*, l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Non hanno effetto sulla valutazione iniziale le variazioni nel valore corrente successive alla data di assegnazione. Il costo per compensi, che corrisponde al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Operazioni regolate per contanti

Ad alcuni amministratori e dirigenti il Gruppo De Agostini riconosce piani di *stock option* aventi ad oggetto azioni di società controllate, ai quali sono collegate opzioni *put* e *call* che assegnano ai beneficiari il diritto di vendere al Gruppo, ed al Gruppo il diritto di acquistare dai beneficiari, tutte o parte delle azioni in possesso degli stessi a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni*, poiché tali piani sono assimilabili a piani che prevedono il regolamento per cassa, il

valore corrente è rilevato tra le passività alla data di bilancio e le variazioni nel valore corrente sono rilevate in ogni esercizio nel conto economico tra i costi del personale.

Premi netti

Riconoscimento dei ricavi della gestione assicurativa

Rientrano nella definizione di contratti assicurativi tutti i contratti attraverso i quali una delle parti, cioè l'assicuratore, si assume un significativo rischio assicurativo convenendo di risarcire un'altra parte, l'assicurato o un altro beneficiario, nel caso in cui uno specifico evento incerto abbia degli effetti negativi sull'assicurato o altro beneficiario. I contratti di riassicurazione sono contratti assicurativi tra due assicuratori.

I contratti di investimento sono tutti i contratti emessi da un assicuratore che non rientrano nella definizione di contratto assicurativo.

Alcune tipologie di contratti di investimento contengono una componente di rischio assicurativo (copertura caso morte) che, in presenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, può o deve essere enucleata dal contratto (*unbundling*) e rilevata secondo le regole dei contratti assicurativi. La componente residua è trattata come un contratto di "investimento".

La componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (DPF) è rappresentata dal diritto contrattuale di un investitore o di un assicurato a ricevere, in aggiunta alle prestazioni minime garantite, pagamenti aggiuntivi:

- che rappresentano una porzione significativa del totale del pagamento contrattuale principale;
- il cui ammontare o la data di pagamento sono discrezionali per l'assicuratore;
- contrattualmente basati sulle performance di un contratto determinato o di un insieme di contratti, su redditi da investimenti, realizzati e non, su uno specifico insieme di attivi detenuti dall'assicuratore o su profitti/perdite della Compagnia.

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio ed alla presenza di "rischi assicurativi". Per quanto riguarda la classificazione dei contratti del comparto Vita, l'analisi dettagliata dei contratti in portafoglio è stata svolta sulla base di una soglia di significatività di rischio assicurativo dell'8%. Essa ha prodotto la seguente classificazione:

- tutti i contratti di ramo III *index linked* sono stati classificati come contratti finanziari, nella voce "Passività finanziarie a *fair value*", e quindi valutati secondo le regole dello IAS 39. È stato inoltre effettuato lo scorporo della componente assicurativa da quella finanziaria;
- i contratti di ramo III *unit linked* sono stati classificati come contratti finanziari, nella voce "Passività finanziarie a *fair value*", e quindi valutati secondo le regole dello IAS 39, laddove la componente caso morte è risultata inferiore alla soglia di significatività di rischio assicurativo. Di tali contratti è stato effettuato lo scorporo della componente assicurativa da quella finanziaria. Qualora la componente caso morte renda significativo il rischio assicurativo, i contratti *unit linked* sono stati classificati come contratti assicurativi e quindi valutati secondo la normativa nazionale, anche dettata dall'ISVAP;
- i contratti a specifica provvista di attivi privi di rischio di mortalità sono stati classificati come contratti finanziari, nella voce "Passività finanziarie" e valutati al costo ammortizzato secondo le regole dello IAS 39;
- i contratti di investimento con partecipazione discrezionale agli utili sono stati valutati secondo la normativa nazionale, anche dettata dall'ISVAP;
- tutti gli altri contratti, presentando un rischio assicurativo superiore all'8%, sono stati classificati come contratti assicurativi e quindi valutati secondo la normativa nazionale, anche dettata dall'ISVAP.

Per quanto riguarda i contratti valutati al *fair value*, in particolare tutte le *index* e le singole *unit* così classificate, si è provveduto a rilevare ed ammortizzare separatamente i caricamenti e le provvigioni di acquisto relative al servizio di gestione finanziaria, lungo la durata del contratto.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi e gli altri premi assicurativi dei contratti di investimento sono contabilizzati al momento

della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e dalle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

I contratti di investimento senza *Discretionary Partecipation Features* rientrano nelle regole contabili dello IAS 39 (strumenti finanziari), cosicché le somme versate dal contraente (i premi sottoscritti secondo i principi contabili italiani) e le liquidazioni effettuate non vengono rilevate a conto economico ma solo come movimenti di stato patrimoniale nelle specifiche voci: Passività finanziarie a *fair value* con variazione a conto economico e Passività finanziarie al costo ammortizzato; anche le variazioni successive (di *fair value* o di costo ammortizzato) delle passività finanziarie collegate a tali contratti transitano da Conto Economico quali costi e ricavi.

I contratti di investimento con *Discretionary Partecipation Features* sono rilevati secondo le regole dei contratti assicurativi.

Commissioni attive

Tale voce comprende le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario (IAS 18).

In particolare, comprende le commissioni relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, quali i caricamenti impliciti ed espliciti gravanti sul contratto e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno o comparto, le commissioni di gestione attive e le voci a queste assimilabili.

Rientra in tale categoria di ricavi anche il margine da liquidazione relativo a contratti di investimento senza DPF, ovvero il margine incassato nel caso di una liquidazione relativa ad un contratto di investimento senza *Discretionary Partecipation Features.*

Le commissioni attive sono rilevate secondo il principio di competenza previsto

dallo IAS 18. I proventi di competenza di futuri esercizi sono contabilizzati nella voce "Altre passività".

La competenza del periodo è stimata secondo un modello gestionale atto a determinare con ragionevolezza i costi già sostenuti rispetto al totale dei costi attesi e la quota di servizio prestato rapportato al totale dei servizi attesi; ove non sia possibile stimare attendibilmente la quota di competenza del periodo, il ricavo è riconosciuto a conto economico linearmente lungo la stima di durata del contratto.

Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico

La voce include gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di *fair value* delle attività e passività finanziarie classificate come "Attività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico". In tale voce è altresì iscritta la variazione del *Deposit Account* relativo a contratti di investimento al *fair value* senza DPF.

Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende i proventi originati dalle partecipazioni in collegate (vedasi anche il paragrafo di commento alle voci dello stato patrimoniale).

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a conto economico.

Altri ricavi

Gli altri ricavi includono i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla concessione di diritti e dalla prestazione di servizi diversi dall'attività assicurativa, e sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante. La voce include inoltre i ricavi totali delle *joint venture* e tutte le altre tipologie di ricavo non previste nelle voci descritte in precedenza.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene, e termina di esercitare l'effettivo controllo sul bene venduto.

Nei casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela con termini superiori al normale ciclo operativo aziendale senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Il ricavo associato alla vendita delle ricariche telefoniche è iscritto al netto dei costi sostenuti per l'acquisto delle stesse.

Concessione di diritti

I ricavi realizzati dalle proiezioni nei cinema vengono riconosciuti nel momento in cui matura il diritto alla percezione nei confronti degli aventi causa, che di norma coincide con il momento in cui vengono realizzati gli incassi da parte delle sale cinematografiche.

I ricavi legati ai contratti di concessione di diritti di sfruttamento televisivo e tramite Home Video dei film vengono riconosciuti nell'anno in cui inizia a decorrere il diritto di sfruttamento da parte del concessionario o dell'avente causa.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi sono contabilizzati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è determinato tramite la valutazione del lavoro svolto oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti e i costi totali stimati.

Nei casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela con termini superiori al normale ciclo operativo aziendale senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Contributi pubblici

I contributi in conto esercizio, iscritti nella voce Altri ricavi, sono rilevati nell'esercizio in cui diviene certo il diritto al riconoscimento.

Oneri netti relativi ai sinistri

Tale voce comprende, al lordo delle spese di liquidazione ed al netto delle cessioni in riassicurazione, gli importi pagati al netto dei recuperi, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione e delle altre riserve tecniche relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari disciplinati dall'IFRS 4. Nella voce sono anche incluse le spese dirette ed indirette di liquidazione.

Commissioni passive

Nella voce sono contabilizzate le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non rientrino nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario (IAS 18). In particolare, include:

- costi di acquisizione relativi ai contratti di investimento senza *DPF* non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 emessi da compagnie di assicurazione;
- commissioni passive di gestione e voci assimilabili, per i contratti che prevedono l'investimento in OICR.

Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende gli oneri originati dalle partecipazioni in collegate (vedasi anche il paragrafo di commento alle voci dello Stato Patrimoniale).

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a conto economico.

Spese di gestione

La voce include:

- provvigioni ed altre spese di acquisizione relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari;
- oneri di gestione degli investimenti comprendenti le spese generali e per il personale relativi alla gestione degli investimenti finanziari, immobiliari e delle partecipazioni;
- altre spese di amministrazione in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4.

Altri costi

La voce comprende i costi operativi dei settori diversi dal settore assicurativo, i costi totali relativi alle joint venture e tutte le altre tipologie di costo non previste nelle voci descritte in precedenza.

Attività e passività fiscali differite

Attività e passività fiscali correnti

Imposte

Le imposte correnti sono determinate, come previsto dallo IAS 12, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli paesi in cui il Gruppo opera, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, nonché dell'adesione da parte della Capogruppo e di alcune sue controllate italiane, al Consolidato Fiscale Nazionale (si veda il relativo paragrafo).

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento

di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi".

Le imposte differite vengono stanziate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore attribuito a fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili, sulle perdite fiscali e sui crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo, vengono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti vengono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando esiste un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Utile (perdita) delle attività operative cessate

La voce include il risultato economico netto prodotto da attività di cui è stata decisa, ovvero è stata realizzata nel corso dell'esercizio, la dismissione.

3 - Cessione di quote di minoranza e operazioni tra entità sotto comune controllo

Cessione di quote di minoranza

Offerta Pubblica di Vendita Toro Assicurazioni

In data 28 febbraio 2005 Toro Assicurazioni ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie presso il Mercato Telematico Azionario (MTA); l'avvio delle contrattazioni è avvenuto a partire dal 1° giugno 2005.

Il numero di azioni oggetto dell'operazione è risultato pari a n. 62.736.000, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe*, corrispondente nel complesso al 34,5% circa del capitale sociale di Toro Assicurazioni. Nell'ambito dell'operazione, le azioni, offerte a 11,25 Euro ciascuna, sono state così ripartite:

- n. 16.365.600 al pubblico in Italia, inclusi dipendenti, pensionati ed agenti del Gruppo Toro Assicurazioni, corrispondenti al 9% del capitale di Toro Assicurazioni;
- n. 46.370.400 ad investitori professionali/istituzionali, di cui n. 26.028.825 a 98 investitori professionali in Italia e n. 20.341.575 a 110 investitori all'estero, corrispondente in totale al 25,5% del capitale sociale.

Il corrispettivo della vendita del 34,5% del capitale di Toro Assicurazioni è risultato pari complessivamente a circa 706 milioni di Euro (682 milioni di Euro al netto degli oneri accessori). Il differenziale tra il corrispettivo incassato dal Gruppo De Agostini in sede di OPV, al netto delle spese relative all'operazione, ed il pro-quota (34,5%) del patrimonio netto consolidato della stessa Toro Assicurazioni alla data dell'operazione, è stato rilevato direttamente nel patrimonio netto (in applicazione dell'*Entity concept method*, come descritto nella Nota 2 - *Principi contabili*) ed ha comportato un effetto sul patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a –147 milioni di Euro.

Operazioni tra entità sotto comune controllo

Fusione di Toro Assicurazioni in Ronda

In data 23 aprile 2004 è stata deliberata la fusione per incorporazione di Toro Assicurazioni S.p.A. in Ronda S.p.A., società veicolo utilizzata dal Gruppo De Agostini per l'acquisizione del 100% della stessa Toro Assicurazioni nel corso

del 2003. L'operazione, soggetta ad approvazione da parte dell'ISVAP, è stata inquadrata con l'obiettivo di semplificazione della struttura societaria di Gruppo, finalizzata ad avvicinare le partecipazioni industriali alla Capogruppo De Agostini S.p.A.. Contestualmente alla stipula dell'atto di fusione, Ronda ha assunto la denominazione sociale di Toro Assicurazioni, subentrando nell'autorizzazione multiramo della stessa. Nel bilancio consolidato l'operazione è stata rilevata a valori storici e non ha comportato alcun effetto.

Riorganizzazione filiera controllo Lottomatica

Nel corso del 2005 è stato avviato e completato il progetto di riorganizzazione della filiera di controllo delle Attività Giochi e Servizi di Gruppo, che ha portato De Agostini S.p.A. a detenere direttamente la quota di controllo in Lottomatica, Sub-holding capo-fila delle suddette attività.

In particolare, nell'ambito dell'operazione, De Agostini S.p.A. ha conferito nel mese di luglio 2005 la partecipazione totalitaria detenuta in FinEuroGames (detentrice della quota di maggioranza assoluta in Lottomatica) nella società interamente controllata NewGames (già Triplet), ad integrale sottoscrizione di un aumento di capitale per complessivi 875 milioni di Euro circa (di cui 826 milioni di Euro a titolo di sovrapprezzo).

Il valore di conferimento, pari al costo della partecipazione FinEuroGames nel bilancio di De Agostini S.p.A., è stato oggetto di perizia ex-art. 2343 del Codice Civile; tale perizia ha quantificato in almeno 1.300 milioni di Euro il valore della partecipazione conferita.

Nello stesso mese di luglio è stato inoltre approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il progetto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Lottomatica in NewGames, progetto a sua volta approvato dalle Assemblee degli Azionisti delle società coinvolte nel corso del mese di settembre 2005.

In data 14 dicembre 2005 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Lottomatica in NewGames, ottenute tra l'altro le necessarie autorizzazioni da parte di Borsa Italiana e CONSOB ai fini della nuova quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni NewGames.

Considerate le valutazioni economico-finanziarie espresse in sede di *fairness opinion*, il concambio azionario per gli azionisti di minoranza Lottomatica si è realizzato sulla base di un rapporto 1:1 e pertanto la struttura proprietaria di NewGames ha rispecchiato quella precedentemente in essere nella stessa Lottomatica.

L'efficacia della fusione, contestuale all'inizio delle contrattazioni, è avvenuta in data 20 dicembre 2005, giorno nel quale NewGames ha altresì cambiato la propria denominazione sociale in Lottomatica (*ticker* LTO).

Nel bilancio consolidato l'operazione è stata rilevata a valori storici e non ha comportato alcun effetto.

4 - Partecipazioni in joint venture

Il Gruppo ha partecipazioni in *joint venture* nelle seguenti società:

- Grupo Planeta-De Agostini S.L.
- 'm-dis' Distribuzione Media S.p.A.
- Dea Planeta S.L.

Nel corso del 2005 la Sub-holding capo-fila delle Attività Media & Communication di Gruppo, **DeA Multicom S.L.**, e la *joint venture* attiva nel settore editoriale Grupo Planeta-De Agostini, sono state fuse per incorporazione in Kort Geding, società di diritto spagnolo partecipata al 45%.

Nell'ambito dell'operazione, regolata da un accordo di *joint venture* con il socio Planeta Corporaciòn, la quota De Agostini nella stessa Kort Geding (che ad esito della fusione ha acquisito la denominazione di **Grupo Planeta-De Agostini S.L.**) è aumentata dal 45% al 50%. Nel bilancio consolidato la fusione è stata registrata a valori storici e l'acquisizione dell'ulteriore quota del 5% ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a circa 24 milioni di Euro.

A seguito dell'acquisizione dell'ulteriore 5%, nel 2005 Grupo Planeta-De Agostini S.L. è stata per la prima volta consolidata proporzionalmente insieme alla propria controllata Antena 3. Nel 2004, la partecipazione in Grupo Planeta-De Agostini S.L. (già Kort Geding), pari al 45%, era inclusa nel bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto, mentre la preesistente *joint venture* Grupo Planeta-De Agostini S.L. era consolidata proporzionalmente.

'm-dis' Distribuzione Media S.p.A., partecipata al 45% in *joint venture* con RCS Media Group S.p.A., è attiva nella distribuzione dei prodotti del Settore di Attività Editoriali.

Dea Planeta S.L. è una *joint venture*, co-controllata in base agli accordi con il socio Planeta Corporaciòn ed opera nel settore della produzione e distribuzione cinematografica in Spagna.

Le tabelle che seguono includono i dati sintetici economici e patrimoniali delle joint venture sopra indicate. Le attività, le passività, i ricavi, i costi e le imposte relativi alle *joint venture* sono inclusi nel bilancio consolidato rispettivamente nelle voci "Altre attività", "Altre passività", "Altri ricavi", "Altri costi" e "Imposte".

31 dicembre 2005	**Grupo Planeta-De Agostini S.L.**	**DeA Planeta S.L.**	**'m-dis' S.p.A.**	**Totale 2005 incluse elisioni e rettifiche di consolidamento**
(in migliaia di Euro)				
Attività immateriali	393.118	24.091	3.321	444.403
Attività materiali	53.791	299	315	54.405
Crediti (commerciali)	133.867	19.041	40.692	184.608
Altre attività	108.066	8.140	28.380	120.236
Totale Attività	**688.842**	**51.571**	**72.708**	**803.652**
Passività finanziarie	213.551	7.024	-	199.525
Altre passività	219.019	14.346	55.342	283.040
Totale Passività	**432.570**	**21.370**	**55.342**	**482.565**
Ricavi e proventi	311.859	33.433	171.622	500.120
Costi ed oneri	(256.629)	(32.071)	(169.103)	(451.680)
Utile prima delle imposte	55.230	1.362	2.519	48.440
Imposte	(4.902)	(374)	445	(4.831)
Utile netto	**50.328**	**988**	**2.964**	**43.609**

31 dicembre 2004	**Grupo Planeta-De Agostini S.L.**	**DeA Planeta S.L.**	**'m-dis' S.p.A.**	**Totale 2004 incluse elisioni e rettifiche di consolidamento**
(in migliaia di Euro)				
Attività immateriali	15.808	25.356	3.809	44.973
Attività materiali	37.036	145	352	37.533
Crediti (commerciali)	91.488	11.914	27.924	131.326
Altre attività	47.570	9.290	44.059	100.919
Totale Attività	**191.902**	**46.705**	**76.144**	**314.751**
Passività finanziarie	49.232	5.685	2.603	57.520
Altre passività	89.472	12.048	60.335	161.855
Totale Passività	**138.704**	**17.733**	**62.938**	**219.375**
Ricavi e proventi	209.742	26.225	117.534	353.501
Costi ed oneri	(211.921)	(27.142)	(116.814)	(355.877)
Utile prima delle imposte	(2.179)	(917)	720	(2.376)
Imposte		349	(330)	19
Utile netto	**(2.179)**	**(568)**	**390**	**(2.357)**

Le Passività Finanziarie delle *joint venture* al 31 dicembre 2005 includono principalmente il finanziamento acceso da Grupo Planeta-De Agostini (ex Kort Geding) per l'acquisizione della partecipazione in Antena 3. Tale finanziamento è attualmente acceso per un importo complessivo pari a 350 milioni di Euro (quota 100%). Il relativo piano di rimborso prevede rate semestrali, con scadenza ultima al giugno 2015, e matura interessi pari all'Euribor 6 mesi + 1,075%.

Come descritto nella Nota 8 - *Avviamento,* le Attività relative a *joint venture* al 31 dicembre 2005 e 2004 includono i seguenti valori di avviamento:

(in migliaia di Euro)	**31.12.2005**				
	Grupo Planeta - De Agostini S.L.	**DeA Planeta S.L.**	**'m-dis' S.p.A.**	**Totale**	**31.12.2004**
Editoriale	9.719			9.719	10.569
Televisione	348.265			348.265	
Cinematografica		4.906		4.906	4.906
Distribuzione editoriale			1.983	1.983	1.983
Totale	**357.984**	**4.906**	**1.983**	**364.873**	**17.458**

L'avviamento relativo all'attività televisiva è stato iscritto per la prima volta come tale nell'esercizio 2005 a seguito del consolidamento proporzionale di Antena 3 in conseguenza dell'operazione di acquisizione del 5% della partecipazione in Kort Geding (ora Grupo Planeta-De Agostini) e degli accordi di *joint venture* relativi. Al 31 dicembre 2004, la partecipazione del 45% era iscritta in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto e il valore dell'avviamento esistente a tale data (323.886 migliaia di Euro) era compreso nel valore di carico della partecipazione.

La riduzione dell'avviamento delle attività editoriali spagnole rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalla cessione di Planeta U.O.C. avvenuta nel corso del 2005.

5 - Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo De Agostini

Il Gruppo De Agostini nello svolgimento delle proprie attività operative risulta esposto al *rischio di mercato*, al *rischio di credito*, al *rischio di cambio* e al *rischio di liquidità*, con modalità differenziate nei diversi settori di attività, nel complesso definiti *rischi finanziari.*

La gestione dei rischi finanziari è caratterizzata da:

- definizione, a livello centralizzato, di linee guida cui deve essere ispirata la gestione operativa;
- assegnazione di responsabilità autonome a ciascuna Sub-holding dei settori in cui il Gruppo opera;
- monitoraggio dei risultati conseguiti;
- esclusione dell'operatività con strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

Tenuto conto del livello di capitale investito, la maggiore esposizione ai rischi finanziari è nel settore Assicurativo che investe gran parte della propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi. I settori Giochi e Servizi ed Editoriale sono soggetti prevalentemente al rischio di cambio che viene coperto tramite contratti di *currency forward*.

Settore Assicurativo

Il Settore Assicurativo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "*rischio di mercato*" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle variazioni dei *fair value* delle attività finanziarie, causate sia dall'oscillazione dei corsi azionari sia dall'andamento dei tassi di interessi. Il Settore Assicurativo investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

In ordine successivo di importanza, si segnala l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità degli emittenti di strumenti finanziari che costituiscono investimenti finanziari per il Settore Assicurativo e dalla capacità delle controparti commerciali (agenti, assicurati, riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Settore Assicurativo. L'esposizione del Settore Assicurativo al rischio di cambio ed al rischio di liquidità appare nel complesso trascurabile.

Il Settore Assicurativo ha istituito un Comitato Finanza al quale sono conferiti tutti i poteri necessari per la definizione dell'impostazione strategica dell'attività finanziaria del Settore ed il monitoraggio periodico dell'esposizione ai rischi finanziari, in modo da indirizzare la gestione delle risorse e mitigare le potenziali conseguenze negative.

La politica del Settore Assicurativo per la gestione dei rischi finanziari consente l'uso di strumenti finanziari derivati; esso è, generalmente, riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Il Settore Assicurativo dispone di modelli finanziari in grado di misurare la variazione attesa nel valore di mercato degli investimenti obbligazionari a tasso fisso in funzione della variazione dei tassi di interesse. I dati quantitativi di seguito riportati rappresentano una possibile variazioni di valore degli strumenti finanziari in risposta a variazioni dei parametri di mercato ma rimangono pur sempre delle simulazioni di massima (*sensitivity analysis*) che potrebbero non rispondere alla complessità ed alle reazioni correlate dei mercati. La variazione effettiva dei valori potrebbe divergere anche in modo significativo rispetto alle simulazioni sviluppate.

Rischio di mercato

Nel corso del 2005 il Settore Assicurativo ha incrementato la propria esposizione sui titoli a tasso variabile in un'ottica di minor esposizione al rischio di tasso di interesse. Al fine di modificare l'esposizione del portafoglio al rischio tasso, il Settore Assicurativo utilizza anche strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. A fine esercizio il valore nozionale dei contratti derivati *floor, collar e swap* per i quali il Settore Assicurativo è impegnato a pagare il tasso variabile ed incassare il tasso fisso è pari a 102 milioni di Euro, mentre il valore nozionale dei contratti derivati di protezione del *fair value* su obbligazioni risultava pari a 429 milioni di Euro.

La tabella seguente indica il tasso di interesse effettivo alla data di bilancio e il periodo nel quale gli interessi saranno contrattualmente rivisti:

RISCHIO DI TASSI DI INTERESSE

(in migliaia di Euro)				2005			
Obbligazioni e coperture	**Rendimento effettivo lordo**	**Valore di Bilancio**	**mix %**	**< 1 anno**	**Da 1 a 2 anni**	**Da 2 a 5 anni**	**Più di 5 anni**
Tasso variabile	**2,62%**	**3.486.884**	**53**	**32.649**	**52.052**	**619.600**	**2.782.583**
Effetto copertura		(429.111)	-	-	(149.111)	(50.000)	(230.000)
Tasso fisso	**3,40%**	**3.061.259**	**47**	**146.560**	**131.292**	**1.042.553**	**1.740.854**
Effetto copertura		(102.000)	-	-	-	(22.000)	(80.000)

La tabella sottostante evidenzia il valore di bilancio al 31 dicembre 2005 dei titoli obbligazionari, suddivisi tra tasso variabile e tasso fisso, ed il valore nominale dei derivati di tasso e riporta per ognuna di queste poste la variazione di valore subita in caso di variazione dei tassi di interesse in un intervallo compreso tra +1% e -1%.

La componente a tasso variabile del portafoglio prevede una data di revisione dei tassi entro 12 mesi e, pertanto, la sensitività del valore di questi titoli ad una variazione dei tassi indica lo scostamento immediato del prezzo che, al variare della cedola successiva, viene successivamente riassorbito.

RISCHIO SUI TASSI DI INTERESSE - SENSITIVITY AI TASSI

(in migliaia di Euro)		**Variazioni tassi di interesse**			
Obbligazioni	**Valore di Bilancio**	**+ 1%**	**+0,5%**	**- 0,5%**	**-1%**
Tasso variabile	**3.486.884**	**(9.031)**	**(4.516)**	**4.516**	**9.031**
Effetto copertura	(429.111)	(14.168)	(7.084)	8.066	16.132
Tasso fisso	**3.061.259**	**(168.552)**	**(84.276)**	**94.297**	**188.594**
Effetto copertura	(102.200)	5.109	2.555	(2.618)	(5.235)
Totale portafoglio	**6.548.143**	**(186.642)**	**(93.321)**	**104.261**	**208.522**
Effetto copertura	(531.311)	(9.059)	(4.530)	5.449	10.897

Di seguito viene rappresentata l'esposizione al rischio legato a tassi di interesse delle attività finanziarie:

- relativamente al rischio di tasso di interesse con impatto sul *fair value* (strumenti finanziari a tasso fisso);
- relativamente al rischio di tasso di interesse con impatto sui flussi finanziari (strumenti finanziari a tasso variabile);
- non esposte al rischio di tasso di interesse.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Obbligazioni *(in migliaia di Euro)*		**Totale Valori di Bilancio 2005**	**Esposti al Fair value**	**Esposti al Cash flow**	**Non esposti Rischio tassi**
Obbligazioni	AFS	3.056.254	2.813.084	243.170	-
	LOANS	198.210	153.545	44.665	-
	FVPL	3.357.584	137.315	3.220.269	-
Azioni	AFS	842.423	-	-	842.423
	FVPL	108.140	-	-	108.140
	CONSOCIATE	2.500	-	-	2.500
Fondi	AFS	221.341	-	-	221.341
	FVPL	96.908	-	-	96.908
Classe D	FVPL	554.525	451.533	-	102.992
Derivati	FVPL (*)	13.295	20.923	(3.896)	(3.732)
Mutui e prestiti		32.321	32.321	-	-
Altri crediti		84.919	-	-	84.919
Crediti vs agenti per rivalse		41.054	41.054	-	-
Liquidità		240.359	-	240.359	-
Immobili		154.368	-	-	154.368
Totale		**9.004.201**	**3.649.775**	**3.744.567**	**1.609.859**

(*) Inclusi i derivati iscritti nelle "Passività Finanziarie"

Rischi di cambio

Il Settore Assicurativo realizza i propri ricavi prevalentemente in Euro. L'incidenza della raccolta premi in divisa, ed in generale, dell'attività assicurativa estera è trascurabile. Sino al giugno 2005, il lavoro estero è concentrato principalmente nelle controllate polacche le quali svolgono la loro attività esclusivamente in valuta locale. La dismissione delle controllate polacche ha ulteriormente ridotto l'esposizione ai rischi di cambio.

La copertura dei rischi di cambio è attuata mediante vendite a termine di divise. Al 31 dicembre 2005 le attività/(passività) finanziarie rilevate in bilancio a fronte del *fair value* degli strumenti finanziari derivati per la gestione del rischio di cambio ammontano a 32,8 milioni di Euro (17 milioni di Euro al 31 dicembre 2004).

RISCHIO DI CAMBIO

(in migliaia di Euro)					2005					
Attività finanziarie in divisa		**Totale**	**USD**	**JPJ**	**GBP**	**CHF**	**CZK**	**NOK**	**PLN**	**SEK**
Obbligazioni	AFS	486	411	75	-	-	-	-	-	-
Azioni	FVPL	41.815	1.432	-	21.809	16.269	-	388	-	1.917
Fondi	AFS	3.004	3.004	-	-	-	-	-	-	-
	FVPL	11.668	11.668	-	-	-	-	-	-	-
Totale attivi in divisa		**56.973**	**16.515**	**75**	**21.809**	**16.269**	**-**	**388**	**-**	**1.917**
Coperture rischio cambio		*(32.853)*			*(19.619)*	*(13.234)*				

Nella tabella seguente vengono infine rappresentati i valori di bilancio e di *fair value* delle attività finanziarie:

ATTIVITÀ FINANZIARIE

(in migliaia di Euro)	**Valore Bilancio 2005**	**Fair value 2005**
Partecipazioni in società collegate	2.500	2.500
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	2.288	2.288
Titoli di capitale al fair value	948.275	948.274
Titoli di debito	6.612.048	6.617.991
Quote di OICR	318.249	318.249
Classe D	554.525	554.526
Derivati non di copertura	18.690	18.690
Derivati di copertura (*)	(5.395)	(5.395)
Mutui e prestiti	32.321	32.321
Crediti	125.973	125.973
Liquidità	240.359	240.359
Investimenti immobiliari	154.368	220.100
Totale attività finanziarie	**9.004.201**	**9.075.876**

(*) Iscritti nelle "Passività Finanziarie"

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Settore Assicurativo al 31 dicembre 2005 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio. Il Settore Assicurativo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito. L'esposizione creditoria è notevolmente frazionata. Il Settore Assicurativo provvede a mitigare il rischio di credito privilegiando investimenti con *rating* elevato.

Il merito creditizio del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato (A), i titoli appartenenti alla classe sotto *investment grade* sono pari all'1% del portafoglio a reddito fisso ed hanno una *duration* estremamente corta (1,5); la presenza di not rated è molto limitata, di vecchia generazione, su emittenti primari e non viene più alimentata da nuovi acquisti sulla base della delibera sugli investimenti e rappresenta l'1,1% del portafoglio. Il merito creditizio dei titoli governativi risulta pari a AA-.

RATING OBBLIGAZIONI

(in migliaia di Euro)

OBBLIGAZIONI PRIVATE				INDEX LINKED	
Rating	**Valore di Bilancio**	**Rendimento effettivo lordo**	**Duration**	**Rating**	**Valore di Bilancio**
AAA	389.257	3,03%	2,2	AA	140.526
AA+	5.582	3,50%	5,9	AA-	96.101
AA	80.145	3,00%	3,9	A+	152.217
AA-	203.002	3,66%	1,3	A	17.025
A+	204.209	3,10%	2,7	A-	11.739
A	274.587	3,57%	3,9	BB+	28.108
A-	180.433	3,29%	1,8		
BBB+	90.795	3,27%	1,9		
BBB	91.461	3,36%	2,0		
BBB-	10.233	4,20%	2,4		
BB+	22.143	3,80%	1,0		
BB	13.556	6,70%	1,0		
BB-	27.425	4,23%	2,1		
Not rated	78.033	5,10%	2,3		

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Come detto, l'esposizione al rischio di liquidità è trascurabile. Dal punto di vista degli investimenti la politica di allocazione è orientata a privilegiare l'acquisto di asset trattati su mercati attivi e pone dei limiti di concentrazione massima per singolo emittente e per settore merceologico. Dal punto di vista della tesoreria inoltre il Settore Assicurativo gestisce i flussi di cassa e le necessità di finanziamento su base centralizzata; i flussi in entrata e le esigenze di liquidità delle società del Settore Assicurativo sono monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e l'adeguato investimento delle disponibilità liquide. Il Settore Assicurativo dispone comunque di linee di credito sufficienti a soddisfare particolari esigenze di Tesoreria. Nel corso del 2005 le linee di credito non sono state utilizzate.

6 - Attività cessate/ destinate alla dismissione

Al 31 dicembre 2005, sono considerate "Attività cessate/destinate alla dismissione" Elea ed Elea FP (destinate alla dismissione), De Agostini Professionale e Utet Professionale (cedute nel 2005), le compagnie assicurative polacche Benefia (cedute nel 2005). Al 31 dicembre 2004, sono considerate "Attività cessate/destinate alla dismissione" De Agostini Professionale, Utet Professionale, le compagnie assicurative polacche Benefia, Finanziaria Web e GBC.

I prospetti del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono stati predisposti come segue:

- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 tiene conto delle attività destinate alla dismissione in essere a tale data (De Agostini Professionale e Utet Professionale);
- il conto economico dell'esercizio 2004 è stato predisposto tenendo conto di tutte le società cessate/destinate alla dismissione (De Agostini Professionale, Utet Professionale, Elea, Elea FP, Benefia, Finanziaria Web e GBC). I risultati delle attività cessate/destinate alla dismissione, inclusivi delle plusvalenze emerse dalle cessioni, sono classificati alla voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate" del conto economico.

Cessione De Agostini Professionale e Utet Professionale

Nel corso del 2004 è stata decisa la dismissione delle attività editoriali legali e fiscali svolte dalle società De Agostini Professionale e Utet Professionale. La cessione del 100% del capitale sociale delle due società, al gruppo Wolters Kluwer, è stata definita all'inizio del 2005 e finalizzata nel mese di maggio 2005 ad un prezzo pari a 195 milioni di Euro. La cessione ha comportato una plusvalenza pari a 168 milioni di Euro.

Cessione compagnie di assicurazione Benefia

La cessione delle compagnie di assicurazione polacche Benefia (ex-Fiat Ubezpieczenia) è stata definita contrattualmente in data 27 giugno 2005 e finalizzata in data 7 novembre 2005. Nel 2004 le compagnie avevano realizzato una raccolta premi complessiva pari a 28,5 milioni di Euro, di cui 25,5 milioni di Euro relativi ai rami Danni e 3,0 milioni di Euro relativi ai rami Vita. A seguito della cessione delle compagnie, il risultato economico

generatosi nel periodo 1° gennaio – 30 giugno 2005, è iscritto nella linea "Utile (perdita) delle attività operative cessate". La cessione ha comportato una plusvalenza di 3,4 milioni di Euro.

Accordo per la cessione di Elea

Nel corso del 2005 è stata decisa la cessione della partecipazione in Elea S.p.A. e sono state ricevute offerte da terzi. In gennaio 2006 è stato raggiunto un accordo preliminare per la cessione della partecipazione del 60% del capitale di Elea S.p.A. e della controllata Elea FP S.c.r.l., divenuto vincolante il 2 marzo 2006. Il prezzo concordato per il 100% del capitale della società è pari a circa 1 milione di Euro.
Le attività e passività di Elea e della sua controllata sono iscritte al valore di realizzo.

Cessione Finanziaria Web

In data 28 giugno 2004 è stata ceduta da De Agostini Invest a Telecom Italia Media l'intera partecipazione (40%) detenuta in Finanziaria Web, realizzando una plusvalenza pari a circa 278,3 milioni di Euro.

Nelle tabelle che seguono vengono indicati i principali dati economici e patrimoniali relativi alle società cedute/destinate alla dismissione al 31 dicembre 2005 e 2004:

Dati in migliaia di Euro; in accordo con l'IFRS 5 (i.e. senza includere il relativo patrimonio netto).

31 dicembre 2005	**Elea**	**Elea FP**	**Elisioni**	**Totale**
Attività immateriali	4.415	-	-	4.415
Attività materiali	796	6	-	802
Investimenti	581	22	-	603
Crediti diversi	12.712	1.469	(2.219)	11.962
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.317	248	-	1.565
Totale attività	**19.821**	**1.745**	**(2.219)**	**19.347**
Accantonamenti	2.950	237	-	3.187
Passività finanziarie	6.982	-	-	6.982
Debiti	7.230	372	-	7.602
Totale passività	**17.162**	**609**	**-**	**17.771**

31 dicembre 2004	**De Agostini Professionale**	**UTET Professionale**	**Elisioni**	**Totale**
Attività immateriali	7.984	12.029	-	20.013
Attività materiali	1.221	129	-	1.350
Crediti diversi	30.053	39.750	-	69.803
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	807	442	-	1.249
Totale attività	**40.065**	**52.350**	**-**	**92.415**
Accantonamenti	4.512	1.841	-	6.353
Passività finanziarie	-	194	-	194
Debiti	22.268	14.993	(12.097)	25.164
Totale passività	**26.780**	**17.028**	**(12.097)**	**31.711**

Le plusvalenze realizzate in occasione delle cessioni avvenute nel 2005 ammontano a 78.524 migliaia di Euro per Utet Professionale S.r.l., 89.048 migliaia di Euro per De Agostini Professionale S.p.A. e 3.438 migliaia di Euro per le compagnie assicurative Benefia.

Le plusvalenze realizzate in occasione delle cessioni ed i risultati del periodo delle società cessate e di quelle destinate alla dismissione sono iscritti nel Conto Economico alla voce "Utile delle attività operative cessate".
Tale voce ammonta a 165.619 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 ed a 279.359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, come evidenziato nelle seguenti tabelle (in migliaia di Euro):

Esercizio 2005	Elea	Elea FP	Benefia TUM - TUZ	Altre	Totale
Ricavi	17.776	548	12.093	-	30.417
Costi	(24.746)	(1.867)	(11.726)	-	(38.339)
Proventi (oneri) finanziari	(671)	(3)	915	-	241
Risultato prima delle imposte	(7.641)	(1.322)	1.282	-	(7.681)
Imposte	2.449	80	(239)	-	2.290
Risultato d'esercizio	(5.192)	(1.242)	1.043	-	(5.391)
Plusvalenza cessione Benefia	-	-	3.438	-	3.438
Plusvalenza cessione Utet Professionale	-	-	-	78.524	78.524
Plusvalenza cessione De Agostini Professionale	-	-	-	89.048	89.048
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	**(5.192)**	**(1.242)**	**4.481**	**167.572**	**165.619**

Esercizio 2004	UTET Professionale	De Agostini Professionale	Elea e Elea FP	Benefia TUM - TUZ	Altre	Totale
Ricavi	9.722	39.110	21.182	17.491	-	87.505
Costi	(8.559)	(35.216)	(23.564)	(18.044)	-	(85.383)
Proventi (oneri) finanziari	(491)	(616)	(51)	835	-	(323)
Risultato prima delle imposte	672	3.278	(2.433)	282	-	1.799
Imposte	(479)	(1.904)	996	(110)	-	(1.497)
Risultato d'esercizio	193	1.374	(1.437)	172	-	302
Plusvalenza cessione Finanziaria Web	-	-	-	-	278.326	278.326
Plusvalenza cessione GBC	-	-	-	-	731	731
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	**193**	**1.374**	**(1.437)**	**172**	**279.057**	**279.359**

7 - Informativa di settore

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settore di attività. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I settori del Gruppo De Agostini sono i seguenti:
- Attività EDITORIALI
- Attività MEDIA & COMMUNICATION
- Attività GIOCHI E SERVIZI
- Attività ASSICURATIVE
- Attività FINANZIARIE E D'INVESTIMENTO

Le attività caratteristiche dei vari settori possono essere descritte come segue:

Attività Editoriali

Il settore comprende il business tradizionale del Gruppo De Agostini ed è organizzato in aree d'affari specializzate per tipologia di attività: Collezionabile, Direct Marketing, Grandi Opere, Libri e Cartografia, Scuola.

Attività Media & Communication

Il settore comprende gli interessi del Gruppo nelle attività di produzione, distribuzione e diffusione di contenuti per la televisione, il cinema e gli altri *media*.

Attività Giochi e Servizi

Il settore comprende le attività del Gruppo nei giochi e nei servizi, costituite principalmente dalla gestione del Lotto ed altri giochi pubblici e da servizi al cittadino, quali vendita di ricariche telefoniche, biglietteria per eventi e manifestazioni sportive, pagamento bollo auto, pagamento canone televisivo e pagamento utenze.

Attività Assicurative

Il settore comprende le attività del Gruppo De Agostini in campo assicurativo.

Attività Finanziarie e d'Investimento

Il settore comprende gli interessi del Gruppo nell'area degli investimenti in partecipazioni e attività finanziarie, nonché in fondi di *private equity.*

Le informazioni richieste dallo IAS 14 - *Informativa di settore*, per ciascun settore di attività del Gruppo, sono fornite tramite le tabelle richieste da ISVAP nonché le informazioni integrative, di seguito riportate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2005 (*)

(in migliaia di Euro)		**Attività Editoriali**	**Attività Media & Communication**
1	**Attività immateriali**	**100.120**	**123.296**
1.1	Avviamento	83.081	98.000
1.2	Altre attività immateriali	17.039	25.296
2	**Attività materiali**	**43.514**	**379**
2.1	Immobili	30.519	258
2.2	Altre attività materiali	12.995	121
3	**Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**	**-**	**-**
4	**Investimenti**	**18.611**	**48.997**
4.1	Investimenti immobiliari	-	-
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3.595	47.634
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	7.364	-
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.897	777
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.755	586
5	**Crediti diversi**	**433.183**	**10.950**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
5.3	Altri crediti	433.183	10.950
6	**Altri elementi dell'attivo**	**615.193**	**560.496**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	21.566	-
6.2	Costi di acquisizione differiti	-	-
6.3	Attività fiscali differite	53.431	-
6.4	Attività fiscali correnti	18.252	544
6.5	Altre attività	521.944	559.952
7	**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**	**47.046**	**5.158**
	Totale attività	**1.257.667**	**749.276**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Attività Giochi e Servizi	Attività Assicurative	Attività Fin. e d'Investimento	Elisioni Intersettoriali	Totale Gruppo
674.387	**837.397**	**10.226**	**(120.445)**	**1.624.981**
663.613	794.733	-	(120.445)	1.518.982
10.774	42.664	10.226	-	105.999
158.248	**73.980**	**1.106**	**-**	**277.227**
17.746	64.714	-	-	113.237
140.502	9.266	1.106	-	163.990
-	**375.986**	**-**	**-**	**375.986**
32.240	**8.736.048**	**2.285.762**	**(2.223.423)**	**8.898.235**
-	154.368	5.117	-	159.485
-	42.272	2.153.609	(2.202.305)	44.805
-	-	-	-	-
2.430	356.504	66.169	(21.118)	411.349
29.810	4.038.938	60.520	-	4.132.942
-	4.143.966	347	-	4.149.654
306.203	**508.658**	**55.369**	**(45.880)**	**1.268.483**
-	430.407	-	-	430.407
-	27.975	-	-	27.975
306.203	50.276	55.369	(45.880)	810.101
73.495	**342.057**	**122.685**	**(249.922)**	**1.464.004**
-	-	-	(2.219)	19.347
-	131.169	-	-	131.169
55.009	91.838	-	-	200.278
4.050	85.678	122.539	(157.828)	73.235
14.436	33.372	146	(89.875)	1.039.975
246.163	**240.359**	**309.058**	**-**	**847.784**
1.490.736	**11.114.485**	**2.784.206**	**(2.639.670)**	**14.756.700**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2005 (*)

	(in migliaia di Euro)	**Attività Editoriali**	**Attività Media & Communication**
1	**Patrimonio netto**	**407.872**	**348.640**
1.1	di pertinenza del Gruppo	406.142	343.516
1.2	di pertinenza di Terzi	1.730	5.124
2	**Accantonamenti**	**52.553**	**-**
3	**Riserve tecniche**	**-**	**-**
4	**Passività finanziarie**	**263.963**	**38.232**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-
4.2	Altre passività finanziarie	263.963	38.232
5	**Debiti**	**322.057**	**15.500**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
5.3	Altri debiti	322.057	15.500
6	**Altri elementi del passivo**	**211.222**	**346.904**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	17.771	-
6.2	Passività fiscali differite	9.109	-
6.3	Passività fiscali correnti	16.304	77
6.4	Altre passività	168.038	346.827
	Totale patrimonio netto e passività	**1.257.667**	**749.276**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Attività Giochi e Servizi	Attività Assicurative	Attività Fin. e d'Investimento	Elisioni Intersettoriali	Totale Gruppo
512.255	**2.359.949**	**2.207.768**	**(2.487.018)**	**3.349.466**
504.694	2.322.977	2.207.768	(3.398.881)	2.386.216
7.561	36.972	-	911.863	963.250
9.096	**47.325**	**30.143**	**-**	**139.117**
-	**7.349.976**	**-**	**-**	**7.349.976**
367.649	**715.039**	**326.551**	**164.200**	**1.875.634**
263	504.758	4.694	-	509.715
367.386	210.281	321.857	164.200	1.365.919
506.156	**242.457**	**28.398**	**(46.285)**	**1.068.283**
-	47.865	-	-	47.865
-	39.348	-	-	39.348
506.156	155.244	28.398	(46.285)	981.070
95.580	**399.739**	**191.346**	**(270.567)**	**974.224**
-	-	-	-	17.771
44.233	158.223	978	-	212.543
51.347	130.230	99.161	(157.029)	140.090
-	111.286	91.207	(113.538)	603.820
1.490.736	**11.114.485**	**2.784.206**	**(2.639.670)**	**14.756.700**

CONTO ECONOMICO 2005 (*)

	(in migliaia di Euro)	**Attività Editoriali**	**Attività Media & Communication**
1.1	Premi netti	-	-
1.1.1	Premi lordi di competenza	-	-
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-	-
1.2	Commissioni attive	-	-
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	159
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	95	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	5.732	45
1.5.1	*Interessi attivi*	*5.668*	*45*
1.5.2	*Altri proventi*	*64*	-
1.5.3	*Utili realizzati*	-	-
1.5.4	*Utili da valutazione*	-	-
1.6	Altri ricavi	1.655.991	172.456
1	**Totale ricavi e proventi**	**1.661.818**	**172.660**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-	-
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	-	-
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	-	-
2.2	Commissioni passive	-	-
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(1.329)	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(13.002)	(5.418)
2.4.1	*Interessi passivi*	*(10.543)*	*(982)*
2.4.2	*Altri oneri*	*(2.416)*	-
2.4.3	*Perdite realizzate*	-	-
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*(43)*	*(4.436)*
2.5	Spese di gestione	-	-
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	-	-
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	-	-
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	-	-
2.6	Altri costi	(1.623.267)	(130.908)
2	**Totale costi e oneri**	**(1.637.598)**	**(136.326)**
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**24.220**	**36.334**
3	**Imposte**	**(1.088)**	**(6.842)**
	Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**23.132**	**29.492**
4	**Utile (perdita) delle attività operative cessate**	**161.138**	**-**
	Utile (perdita) consolidato	**184.270**	**29.492**
	di cui di pertinenza del Gruppo	186.700	29.016
	di cui di pertinenza di Terzi	(2.430)	476

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Attività Giochi e Servizi	Attività Assicurative	Attività Fin. e d'Investimento	Elisioni Intersettoriali	Totale Gruppo
-	2.589.325	-	-	2.589.325
-	2.824.459	-	-	2.824.459
-	(235.134)	-	-	(235.134)
-	6.574	-	-	6.574
-	124.288	(4.248)	-	120.199
-	77.813	187.010	(258.186)	6.732
8.151	350.695	13.866	(3.094)	375.395
8.151	*147.885*	*7.521*	*(71)*	*169.199*
-	*38.820*	*5.971*	*(3.023)*	*41.832*
-	*161.202*	*374*	*-*	*161.576*
-	*2.788*	*-*	*-*	*2.788*
582.674	59.588	10.341	(7.342)	2.473.708
590.825	**3.208.283**	**206.969**	**(268.622)**	**5.571.933**
-	(2.076.756)	-	-	(2.076.756)
-	*(2.218.807)*	*-*	*-*	*(2.218.807)*
-	*142.051*	*-*	*-*	*142.051*
-	(2.485)	-	-	(2.485)
(34)	-	(5.039)	-	(6.402)
(24.215)	(33.145)	(27.673)	(259)	(103.712)
(24.215)	*(8.342)*	*(13.769)*	*(259)*	*(58.110)*
-	*(7.453)*	*(180)*	*-*	*(10.049)*
-	*(13.144)*	*(899)*	*-*	*(14.043)*
-	*(4.206)*	*(12.825)*	*-*	*(21.510)*
-	(532.475)	-	-	(532.475)
-	*(396.341)*	*-*	*-*	*(396.341)*
-	*(8.231)*	*-*	*-*	*(8.231)*
-	*(127.903)*	*-*	*-*	*(127.903)*
(370.331)	(106.415)	(56.307)	10.365	(2.276.863)
(394.580)	**(2.751.276)**	**(89.019)**	**10.106**	**(4.998.693)**
196.245	**457.007**	**117.950**	**(258.516)**	**573.240**
(82.013)	**(117.382)**	**19.642**	**-**	**(187.683)**
114.232	**339.625**	**137.592**	**(258.516)**	**385.557**
-	**4.481**	**-**	**-**	**165.619**
114.232	**344.106**	**137.592**	**(258.516)**	**551.176**
112.391	334.322	137.592	(351.822)	448.199
1.841	9.784	-	93.306	102.977

ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2004 (*)

	(in migliaia di Euro)	**Attività Editoriali**	**Attività Media & Communication**
1	**Attività immateriali**	**116.600**	**28.588**
1.1	Avviamento	89.079	-
1.2	Altre attività immateriali	27.521	28.588
2	**Attività materiali**	**57.296**	**232**
2.1	Immobili	42.961	-
2.2	Altre attività materiali	14.335	232
3	**Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**	**-**	**-**
4	**Investimenti**	**14.770**	**125.870**
4.1	Investimenti immobiliari	-	-
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3.581	117.927
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	3.542	42
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.604	7.204
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.043	697
5	**Crediti diversi**	**476.519**	**13.177**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
5.3	Altri crediti	476.519	13.177
6	**Altri elementi dell'attivo**	**600.400**	**48.669**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	92.415	-
6.2	Costi di acquisizione differiti	-	-
6.3	Attività fiscali differite	57.331	1.658
6.4	Attività fiscali correnti	-	253
6.5	Altre attività	450.654	46.758
7	**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**	**51.845**	**2.061**
	Totale attività	**1.317.430**	**218.597**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Attività Giochi e Servizi	Attività Assicurative	Attività Fin. e d'Investimento	Elisioni Intersettoriali	Totale Gruppo
675.130	**838.793**	**11.418**	**(22.445)**	**1.648.084**
663.413	794.733	-	(22.445)	1.524.780
11.717	44.060	11.418	-	123.304
117.356	**87.094**	**1.208**	**-**	**263.186**
10.206	75.589	-	-	128.756
107.150	11.505	1.208	-	134.430
-	**382.105**	**-**	**-**	**382.105**
72.540	**8.248.104**	**2.644.301**	**(2.625.816)**	**8.479.769**
-	150.934	5.008	-	155.942
-	140.951	2.482.815	(2.612.314)	132.960
-	-	-	-	-
7.591	333.099	88.928	(13.502)	419.700
64.949	3.857.987	67.550	-	4.000.294
-	3.765.133	-	-	3.770.873
174.012	**530.212**	**61.838**	**(46.033)**	**1.209.725**
-	441.244	-	-	441.244
-	29.057	-	-	29.057
174.012	59.911	61.838	(46.033)	739.424
96.224	**353.540**	**54.378**	**(79.261)**	**1.073.950**
-	-	-	-	92.415
-	120.691	-	-	120.691
55.797	72.793	738	-	188.317
29.979	121.173	53.604	(79.261)	125.748
10.448	38.883	36	-	546.779
241.661	**127.768**	**293.251**	**-**	**716.586**
1.376.923	**10.567.616**	**3.066.394**	**(2.773.555)**	**13.773.405**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2004 (*)

	(in migliaia di Euro)	**Attività Editoriali**	**Attività Media & Communication**
1	**Patrimonio netto**	**239.211**	**165.926**
1.1	di pertinenza del Guppo	233.261	158.906
1.2	di pertinenza di Terzi	5.950	7.020
2	**Accantonamenti**	**36.899**	**-**
3	**Riserve tecniche**	**-**	**-**
4	**Passività finanziarie**	**424.736**	**17.799**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-
4.2	Altre passività finanziarie	424.736	17.799
5	**Debiti**	**336.715**	**17.076**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
5.3	Altri debiti	336.715	17.076
6	**Altri elementi del passivo**	**279.869**	**17.796**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	43.808	-
6.2	Passività fiscali differite	11.039	-
6.3	Passività fiscali correnti	14.492	50
6.4	Altre passività	210.530	17.746
	Totale patrimonio netto e passività	**1.317.430**	**218.597**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n 2404/2005.

Attività Giochi e Servizi	Attività Assicurative	Attività Fin. e d'Investimento	Elisioni Intersettoriali	Totale Gruppo
534.110	**2.159.919**	**1.894.116**	**(2.634.761)**	**2.358.521**
529.340	2.127.114	1.770.489	(2.744.672)	2.074.438
4.770	32.805	123.627	109.911	284.083
17.842	**40.796**	**38.194**	**-**	**133.731**
-	**7.125.019**	**-**	**-**	**7.125.019**
365.127	**692.078**	**934.640**	**-**	**2.434.380**
3.302	485.283	7.101	-	495.686
361.825	206.795	927.539	-	1.938.694
420.232	**221.295**	**155.490**	**(47.436)**	**1.103.372**
-	33.458	-	-	33.458
-	35.400	-	-	35.400
420.232	152.437	155.490	(47.436)	1.034.514
39.612	**328.509**	**43.954**	**(91.358)**	**618.382**
-	-	-	(12.097)	31.711
25.991	153.879	818	-	191.727
13.346	63.745	43.160	(79.261)	55.532
275	110.885	(24)	-	339.412
1.376.923	**10.567.616**	**3.066.394**	**(2.773.555)**	**13.773.405**

CONTO ECONOMICO 2004 (*)

	(in migliaia di Euro)	**Attività Editoriali**	**Attività Media & Communication**
1.1	Premi netti	-	-
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	-	-
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	-	-
1.2	Commissioni attive	-	-
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico	-	53
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-	11.455
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	6.520	209
1.5.1	*Interessi attivi*	*6.168*	*209*
1.5.2	*Altri proventi*	*352*	-
1.5.3	*Utili realizzati*	-	-
1.5.4	*Utili da valutazione*	-	-
1.6	Altri ricavi	1.634.882	53.808
1	**Totale ricavi e proventi**	**1.641.402**	**65.525**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-	-
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	-	-
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	-	-
2.2	Commissioni passive	-	-
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(17.477)	(589)
2.4.1	*Interessi passivi*	*(15.280)*	*(589)*
2.4.2	*Altri oneri*	-	-
2.4.3	*Perdite realizzate*	-	-
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*(2.197)*	-
2.5	Spese di gestione	-	-
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	-	-
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	-	-
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	-	-
2.6	Altri costi	(1.580.180)	(56.126)
2	**Totale costi e oneri**	**(1.597.657)**	**(56.715)**
	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**43.745**	**8.810**
3	**Imposte**	**(5.719)**	**44**
	Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**38.026**	**8.854**
4	**Utile (perdita) delle attività operative cessate**	**130**	**-**
	Utile (perdita) consolidato	**38.156**	**8.854**
	di cui di pertinenza del Gruppo	38.912	7.591
	di cui di pertinenza di Terzi	(756)	1.263

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Attività Giochi e Servizi	Attività Assicurative	Attività Fin. e d'Investimento	Elisioni Intersettoriali	Totale Gruppo
-	2.380.612	-	-	2.380.612
-	*2.632.070*	-	-	*2.632.070*
-	*(251.458)*	-	-	*(251.458)*
-	3.588	-	-	3.588
-	110.689	(22.924)	-	87.818
812	4.818	223.111	(219.774)	20.422
-	254.088	175.049	-	435.866
-	*169.766*	*41.726*	-	*217.869*
-	*19.938*	*4.561*	-	*24.851*
-	*64.384*	*128.762*	-	*193.146*
-	-	-	-	-
585.774	53.612	8.638	(1.745)	2.334.969
586.586	**2.807.407**	**383.874**	**(221.519)**	**5.263.275**
-	(1.927.617)	-	-	(1.927.617)
-	*(2.045.761)*	-	-	*(2.045.761)*
-	*118.144*	-	-	*118.144*
-	(1.869)	-	-	(1.869)
-	(1.940)	(27.406)	-	(29.346)
(16.957)	(25.393)	(86.799)	-	(147.215)
(16.957)	*(9.100)*	*(85.827)*	-	*(127.753)*
-	*(5.656)*	*(225)*	-	*(5.881)*
-	*(7.642)*	*(747)*	-	*(8.389)*
-	*(2.995)*	-	-	*(5.192)*
-	(489.415)	-	-	(489.415)
-	*(363.166)*	-	-	*(363.166)*
-	*(7.428)*	-	-	*(7.428)*
-	*(118.821)*	-	-	*(118.821)*
(416.516)	(111.258)	(156.200)	1.745	(2.318.535)
(433.473)	**(2.557.492)**	**(270.405)**	**1.745**	**(4.913.997)**
153.113	**249.915**	**113.469**	**(219.774)**	**349.278**
(68.236)	**(86.718)**	**12.120**	**-**	**(148.509)**
84.877	**163.197**	**125.589**	**(219.774)**	**200.769**
731	**172**	**278.326**	**-**	**279.359**
85.608	**163.369**	**403.915**	**(219.774)**	**480.128**
86.034	160.185	344.442	(250.025)	387.139
(426)	3.184	59.473	30.251	92.989

La colonna "Elisioni Intersettoriali" nelle tabelle sopra riportate include le elisioni/aggiustamenti di consolidato tra i differenti settori come sopra determinati.

Dettaglio Elisioni Intersettoriali - Stato Patrimoniale 2005

L'elisione della voce **Avviamento**, pari complessivamente a (120.445) migliaia di Euro accoglie:

- lo storno dell'avviamento generato da operazioni tra società incluse in diversi settori, pari a 148.609 migliaia di Euro, e iscritto come segue:
  - Attività Editoriali, per 50.609 migliaia di Euro, derivante dall'acquisto da parte di De Agostini Editore, da De Agostini International BV, del 100% del capitale di Atlas nel 2004
  - Attività Media & Communication, per 98.000 migliaia di Euro, derivante dall'acquisto da parte di DeA Communications, da De Agostini S.p.A., della partecipazione in De Agostini International nel corso del 2005;
- l'emersione dell'avviamento originariamente pagato per l'acquisto di Lottomatica, relativo al 10% del capitale della stessa incluso nella partecipazione iscritta nelle Attività Assicurative, pari a 28.164 migliaia di Euro.

La voce **Finanziamenti e crediti** si riferisce principalmente all'eliminazione del finanziamento concesso da De Agostini SICAR a Grupo Planeta-De Agostini (quota relativa al solo 50% posseduto dal Gruppo De Agostini) pari a 21.050 migliaia di Euro. La passività corrispondente è iscritta in **Altre passività**.

La voce **Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture***, pari complessivamente a (2.202.305) migliaia di Euro, si riferisce all'eliminazione di tutte le partecipazioni incluse nei diversi settori di attività.

La voce **Altri crediti**, pari a (45.880) migliaia di Euro, si riferisce alle elisioni intercompany, in particolare tra il settore di Attività Editoriali e DeA Factor.

Le voci **Attività fiscali correnti** e **Passività fiscali correnti,** pari rispettivamente a (157.828) migliaia di Euro e (157.029) migliaia di Euro,

si riferiscono all'eliminazione intercompany tra De Agostini S.p.A. e le altre società del Gruppo, incluse in altri settori, delle poste riconosciute a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale. Il differenziale è incluso nella voce **Altri debiti**.

La voce **Altre attività**, pari a (89.875) migliaia di Euro, si riferisce in particolare all'eliminazione del conto transitorio creato per il trasferimento della plusvalenza derivante dalla cessione di DeA Professionale dalle Attività Finanziarie e d'Investimento alle Attività Editoriali, pari a 89.048 (il corrispondente debito è iscritto nelle **Altre passività**).

La voce **Altre passività finanziarie**, pari a 164.200 migliaia di Euro, include principalmente l'iscrizione del debito finanziario relativo al *Total Return Equity Swap* sottoscritto da De Agostini S.p.A. sul 7% circa delle azioni Lottomatica (pari a 164.267 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli a questo proposito, si veda il commento alla Nota 26.2 "Altre passività finanziarie".

La voce **Patrimonio netto di pertinenza di Terzi**, pari a 911.863 migliaia di Euro, include:

- il patrimonio netto di Terzi relativo a Lottomatica (circa 35%) pari complessivamente a 100.322 migliaia di Euro;
- il patrimonio netto di Terzi relativo a Toro (34,5% post IPO) pari complessivamente a 811.541 migliaia di Euro.

Dettaglio Elisioni Intersettoriali - Conto Economico 2005

La voce **Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture**, pari a (258.186) migliaia di Euro, include:

- l'eliminazione dei dividendi - quota conto economico - che De Agostini S.p.A. ha ricevuto da De Agostini Editore e Toro Assicurazioni, rispettivamente pari a 2.000 e 19.764 migliaia di Euro;
- l'eliminazione dei dividendi - quota conto economico - che Toro Assicurazioni ha ricevuto da Lottomatica (6.676 migliaia di Euro);
- lo storno della plusvalenza al netto dei relativi oneri che De Agostini S.p.A. ha realizzato dall'OPV Toro Assicurazioni, pari a 60.609 migliaia di Euro;
- lo storno della plusvalenza che Toro Assicurazioni ha realizzato a seguito

della cessione del 7% circa di Lottomatica, pari a 71.137 migliaia di Euro;
- lo storno della plusvalenza che De Agostini S.p.A. ha realizzato dalla cessione a DeA Communications della partecipazione in De Agostini International, pari a 98.000 migliaia di Euro.

La voce **Utile (perdita) di pertinenza di Terzi**, pari complessivamente a 93.306 migliaia di Euro, si riferisce principalmente:
- alla quota del risultato di Toro Assicurazioni attribuita ai terzi a seguito dell'OPV, pari a 53.730 migliaia di Euro (34,5%);
- alla quota del risultato di Lottomatica pari a 39.576 migliaia di Euro (35% circa).

Dettaglio Elisioni Intersettoriali - Stato Patrimoniale 2004

L'elisione della voce **Avviamento**, pari complessivamente a (22.445) migliaia di Euro, accoglie:
- lo storno dell'avviamento iscritto nel Settore di Attività Editoriali e derivante dall'acquisto da parte di De Agostini Editore, da De Agostini International BV, del 100% del capitale di Atlas, per 50.609 migliaia di Euro;
- l'emersione dell'avviamento originariamente pagato per l'acquisto di Lottomatica, relativo al 10% del capitale della stessa incluso nella partecipazione iscritta nelle Attività Assicurative, pari a 28.164 migliaia di Euro.

La voce **Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture,** pari complessivamente a (2.612.314) migliaia di Euro, si riferisce all'eliminazione di tutte le partecipazioni incluse nei diversi settori di attività.

La voce **Altri crediti**, pari a (46.033) migliaia di Euro, si riferisce alle elisioni intercompany, in particolare tra il settore di Attività Editoriali e DeA Factor.

La voce **Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita**, pari a (12.097) migliaia di Euro, si riferisce all'eliminazione del finanziamento intercompany da De Agostini S.p.A. a DeA Professionale. L'attività corrispondente è iscritta in **Finanziamenti e crediti.**
Le voci **Attività fiscali correnti** e **Passività fiscali correnti**, pari a

(79.261) migliaia di Euro, si riferiscono all'eliminazione intercompany tra De Agostini S.p.A. e le altre società del Gruppo, incluse in altri settori, delle poste riconosciute a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

La voce **Patrimonio netto di pertinenza di Terzi** pari a 109.911 migliaia di Euro si riferisce al patrimonio netto di Terzi relativo a Lottomatica (circa 35%).

Dettaglio Elisioni Intersettoriali - Conto Economico 2004

La voce **Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture**, pari a (219.774) migliaia di Euro, include:

- l'eliminazione dei dividendi - quota conto economico - che De Agostini S.p.A. ha ricevuto da De Agostini International, pari a 100.760 migliaia di Euro;
- l'eliminazione dei dividendi - quota conto economico - che Toro Assicurazioni ha ricevuto da Lottomatica (4.818 migliaia di Euro);
- l'eliminazione dei dividendi - quota conto economico - che FinEuroGames ha ricevuto da Lottomatica (26.667 migliaia di Euro);
- lo storno della plusvalenza che FinEuroGames ha realizzato a seguito della cessione del 10% circa di Lottomatica a Toro Assicurazioni, pari a 87.529 migliaia di Euro.

La voce **Utile (perdita) di pertinenza di Terzi**, pari complessivamente a 30.251 migliaia di Euro, si riferisce alla quota del risultato di Lottomatica.

Si segnala che i dati economici di settore indicano il risultato netto di ogni settore e che non esistono costi non allocati ai settori stessi.

Le tabelle che seguono indicano ulteriori dati quantitativi relativi ai singoli settori per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2005	Editoriali	Media & Communication	Giochi e servizi	Assicurative	Finanziarie	Elisioni	Totale 2005
Ricavi:							
Ricavi verso terzi	1.604.720	169.561	582.674	-	146	-	2.357.101
Ricavi infrasettoriali	2.119	262	-	-	4.325	(6.706)	-
Premi netti	-	-	-	2.589.325	-	-	2.589.325
di cui Ricavi Joint Venture	*356.878*	*144.778*				*(1.536)*	*500.120*
Costi:							
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.968	42	38.410	7.594	264	-	53.278
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.862	12.004	8.531	15.678	59	-	53.134
Perdite (ripristini) di valore riconosciute a conto economico	(400)	261	4.752	-	-	-	4.613
Svalutazioni di investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-
Costi *Joint Venture*	349.586	103.630				(1.536)	451.680
Investimenti:							
Immobilizzazioni materiali	11.136	42	83.543	4.938	13	-	99.672
Immobilizzazioni immateriali	13.520	8.962	21.975	644	-	-	45.101
Attività legate a *Joint Venture*	244.564	536.042				23.046	803.652
Passività legate a *Joint Venture*	158.027	346.810				(22.272)	482.565

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2004	Editoriali	Media & Communication	Giochi e servizi	Assicurative	Finanziarie	Elisioni	Totale 2004
Ricavi:							
Ricavi verso terzi	1.587.798	52.147	585.774	-	5.051	-	2.230.770
Ricavi infrasettoriali	-	-	-	-	795	(795)	-
Premi netti	-	-	-	2.380.612	-	-	2.380.612
di cui Ricavi Joint Venture	*327.276*	*26.225*				-	*353.501*
Costi:							
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.895	158	48.016	8.359	221	-	63.649
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.021	13.807	7.411	10.182	12	-	45.433
Perdite (ripristini) di valore riconosciute a conto economico	(1.582)	-	-	-	-	-	(1.582)
Svalutazioni di investimenti immobiliari	-	-	-	148	-	-	148
Costi *Joint Venture*	328.735	27.142				-	355.877
Attività legate a *Joint Venture*	268.046	46.705				-	314.751
Passività legate a *Joint Venture*	201.642	17.733				-	219.375

Al 31 dicembre 2005 due società del Settore Attività Editoriali, Elea S.p.A. ed Elea FP S.c.r.l., sono classificate come attività destinate alla dismissione. I dati economici e patrimoniali di queste società non sono significativi nell'ambito del settore stesso, nonché nel bilancio consolidato di De Agostini S.p.A.. Alla stessa data, due società del Settore Attività Editoriali, De Agostini Professionale e Utet Professionale e le compagnie polacche Benefia del Settore Attività Assicurative sono classificate come attività cessate.

Al 31 dicembre 2004 due società del Settore Attività Editoriali, De Agostini Professionale S.p.A. e Utet Professionale S.r.l., erano classificate come attività destinate alla dismissione (Nota 6).

A livello generale, si sottolinea che i prezzi di trasferimento fra i vari settori sono determinati a valori di mercato.

Lo schema di presentazione secondario del Gruppo è per segmenti geografici.

La seguente tabella presenta i dati relativi ai ricavi per area geografica in cui opera il Gruppo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro):

TOTALE RICAVI 2005 - SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	Europa (*)	Africa	Asia	Nord/ Centro America	Sud America	Oceania	Totale
Premi netti	2.589.325	-	-	-	-	-	-	2.589.325
Ricavi netti	967.840	684.728	1.423	142.230	1.745	9.180	-	1.807.146
Royalties	12.524	4.906	-	446	425	4	-	18.305
Contributi e sovvenzioni	9.147	-	-	-	-	-	-	9.147
Ricavi da prestazione di servizi	19.127	3.256	-	-	-	-	-	22.383
Ricavi legati a JV	179.409	284.315	-	341	1.269	34.595	191	500.120
TOTALE	**3.777.372**	**977.205**	**1.423**	**143.017**	**3.439**	**43.779**	**191**	**4.946.426**

(*) Europa	
Austria	6.415
Belgio	32.764
Francia	401.206
Germania	89.268
Grecia	24.483
Olanda	28.410
Polonia	21.624
Portogallo	26.718
Regno Unito	100.153
Spagna	207.209
Svezia	7.766
Turchia	4
Altro Europa	31.185
Totale	**977.205**

I **Ricavi derivanti dai premi** (al netto della cessione in riassicurazione) si riferiscono interamente alle Attività Assicurative e risultano conseguiti al 100% in Italia.

I **Ricavi netti,** pari a 1.807.146 migliaia di Euro, sono stati conseguiti essenzialmente:

- per 967.840 migliaia di Euro sul mercato italiano (principalmente dal Settore Attività Editoriali per 378.318 migliaia di Euro e dal Settore Attività Media & Communication per 4.764 migliaia di Euro e dal Settore Attività Giochi e Servizi per 582.674 migliaia di Euro);
- per 684.728 migliaia di Euro sul mercato europeo dal Settore Attività Editoriali;
- per 142.230 migliaia di Euro sul mercato asiatico sempre dal Settore Attività Editoriali.

Le **Royalties attive,** pari a 18.305 migliaia di Euro, sono riferibili principalmente al Settore Attività Editoriali.

La voce **Contributi e sovvenzioni** si riferisce al Settore di Attività Media & Communication per 4.863 migliaia di Euro e al Settore Attività Editoriali per 4.284 migliaia di Euro.

La voce **Ricavi legati a joint venture** si riferisce ai ricavi delle *joint venture* dei Settori di Attività Editoriali e Media & Communication (Nota 4).

8 - Avviamento

La tabella che segue evidenzia la movimentazione ed il saldo al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro):

	Costo	Perdite di valore	Valore netto
Saldo al 31 dicembre 2004	**1.831.189**	**(306.409)**	**1.524.780**
Incrementi	345		345
Attività cessate/destinate alla dismissione	(10.013)	3.870	(6.143)
Saldo al 31 dicembre 2005	**1.821.521**	**(302.539)**	**1.518.982**

Il decremento intervenuto nel corso dell'esercizio nella voce Avviamento, pari a 6.143 migliaia di Euro netti, è riconducibile all'avviamento di Elea, classificato al 31 dicembre 2005 nelle attività destinate alla dismissione. I dati comparativi al 31 dicembre 2004 non sono invece raggruppati nelle attività destinate alla dismissione, in linea con quanto richiesto dall'IFRS 5.

Inoltre, come descritto nella Nota 4 - *Partecipazioni in joint venture*, la voce "Attività relative a *joint venture*", inclusa nelle "Altre attività", include gli avviamenti relativi alle Attività Editoriali (circa 10 milioni di Euro) e Media & Communication (circa 348 milioni di Euro) facenti capo alla *joint venture* spagnola Grupo Planeta-De Agostini, l'avviamento relativo alle attività cinematografiche spagnole (circa 5 milioni di Euro) e l'avviamento relativo all'attività distributiva del Settore Attività Editoriali (circa 2 milioni di Euro).

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente a verifica per perdita di valore. Ai fini della verifica, l'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) o a gruppi di unità non superiori ai settori di attività identificati ai sensi dello IAS 14. Le CGU alle quali è stato allocato l'avviamento sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Cash Generating Unit	Attività					
	Editoriali	**Media & Communication**	**Giochi e servizi**	**Assicurative**	**Totale 2005**	**2004**
Grandi Opere di Cultura	13.793				13.793	13.793
Periodici	144				144	-
Scuola	18.535				18.535	18.535
Cinematografica Italia					-	-
Formazione					-	6.143
Giochi			471.679		471.679	471.679
Servizi			220.098		220.098	219.897
Rami Vita e Danni				794.733	794.733	794.733
Totale avviamento	**32.472**	**-**	**691.777**	**794.733**	**1.518.982**	**1.524.780**
Joint venture						
Televisione		348.265			348.265	-
Cinematografica Spagna		4.906			4.906	4.906
Grupo Planeta - Editoriale	9.719				9.719	10.569
Distribuzione editoriale	1.983				1.983	1.983
Totale joint venture	**11.702**	**353.171**	**-**	**-**	**364.873**	**17.458**

L'avviamento relativo alla CGU Cinematografica Italia è stato azzerato al 1° gennaio 2004 per perdite di valore. L'avviamento del Settore di Attività Assicurative è al netto di una svalutazione di 130 milioni di Euro effettuata al 1° gennaio 2004.

La verifica consiste nel mettere a confronto il valore recuperabile (*recoverable amount*) di ogni CGU, con il valore contabile (*carrying amount*) dell'avviamento e delle altre attività attribuibili a ciascuna CGU.

La configurazione utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso per le attività Assicurative e Giochi e Servizi e il *fair value* per le attività Editoriali e Media & Communication.

Settore Attività Editoriali

Le CGU individuate sono: Grandi Opere di Cultura Generale, Scuola, Periodici, Grupo Planeta-De Agostini e Distribuzione. La configurazione utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU è il *fair value.*

Il metodo di stima adottato è un DCF dove i flussi finanziari sono fondati sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale per un periodo temporale di tre anni ed estrapolando l'arco temporale superiore al triennio secondo tassi di crescita conservativi e inferiori al trend storico.

Il *fair value* è stato calcolato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per ciascuna CGU identificata, al netto delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione dopo imposte che riflette le valutazioni di mercato e i rischi specifici dell'attività delle singole CGU considerate.

Il tasso di sconto utilizzato è risultato compreso tra il 7,3% ed il 7,7%.

Le verifiche effettuate non hanno evidenziato perdite di valore.

Settore Attività Media & Communication

Le CGU individuate sono: Televisione, Cinematografica Spagna e Cinematografica Italia. La configurazione utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU è il *fair value*.

Il metodo di stima adottato è un DCF dove i flussi finanziari sono fondati sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale per un periodo temporale di tre anni ed estrapolando l'arco temporale superiore al triennio secondo tassi di crescita conservativi.

Il *fair value* è stato calcolato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per ciascuna CGU identificata, al netto delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione dopo imposte che riflette le valutazioni di mercato e i rischi specifici dell'attività delle singole CGU considerate.

Il tasso di sconto utilizzato è risultato compreso tra il 7,5% ed il 7,9%.

Le verifiche effettuate non hanno evidenziato perdite di valore.

Settore Attività Giochi e Servizi

L'avviamento è stato allocato alle CGU Giochi e Servizi. Quale valore recuperabile è stato utilizzato il valore d'uso.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo DCF, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziare relative al periodo delle concessioni rilasciate da AAMS (Monopoli di Stato) o fino ad un massimo di 7 anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, estrapolando l'arco temporale superiore al triennio secondo tassi di crescita conservativi e inferiori al trend storico.

I flussi di cassa stimati sono stati attualizzati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC). Il tasso di sconto utilizzato è stato determinato in misura pari a circa l'8% (medio).
Da tale *impairment test* è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al valore contabile dell'avviamento, pertanto non si è reso necessario procedere ad alcuna riduzione di valore.

Settore Attività Assicurative

Le CGU individuate sono due e coincidono, rispettivamente, con i portafogli consolidati Danni e Vita del settore. La configurazione utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU è il valore d'uso.

Il metodo di stima utilizzato è una variante del DCF (*discounted cash flow*) dove i flussi reddituali generati da ogni CGU sono ipotizzati interamente distribuiti agli azionisti, a meno della componente necessaria per garantire la copertura del margine di solvibilità regolamentare.

Nella CGU Vita i flussi contengono la componente di extrareddito finanziario attribuibile alle riserve tecniche, mentre nella CGU Danni i redditi finanziari non sono considerati, in quanto non strettamente connessi alla gestione operativa del ramo. Nel calcolo del valore d'uso della CGU Danni, coerentemente, viene quindi escluso il costo finanziario del margine di solvibilità.

Alla fine del periodo prospettico viene utilizzato un *terminal value* pari al margine di solvibilità residuo, costituito a fronte del *new business* generato dall'anno N+1 sino al termine del periodo prospettico stesso. Di fatto tale ipotesi corrisponde all'assunto prudenziale che l'attività sia liquidata, e non ceduta in continuità di *business*, alla fine del periodo prospettico.

Le *assumption* tecniche utilizzate per la proiezione dei flussi sono desunte dal più recente Piano Industriale del settore per il triennio 2006-2008, mentre per il periodo prospettico di lungo periodo oltre l'orizzonte di piano (sino ad un massimo di 20 anni) sono previsti indicatori prudenziali, in coerenza con le raccomandazioni dello IAS 36. Nella CGU Vita, il vettore dei tassi di rendimento è determinato in funzione dei rendimenti prospettici delle Gestioni Separate.

Sempre per coerenza con lo IAS 36, i flussi sono attualizzati al lordo delle imposte, utilizzando tassi di sconto defiscalizzati con aliquota marginale pari al 37,25%. Il tasso di attualizzazione defiscalizzato è risultato pari all'11% circa.

Il test di *impairment* sviluppato non ha evidenziato la presenza di perdite di valore.

9 - Altre attività immateriali

La voce **Altre attività immateriali** risulta dettagliata nella tabella che segue (in migliaia di Euro):

Costo	Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**166.247**	**34.795**	**205.073**	**406.115**
Incrementi	16.190	5.601	23.310	45.101
Decrementi	(2.251)	(4.780)	(15.411)	(22.442)
Riclassifiche	1.464	337	(3.951)	(2.150)
Saldo al 31 dicembre 2005	**181.650**	**35.953**	**209.021**	**426.624**

Ammortamenti e perdite per riduzione di valore	Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**129.416**	**21.654**	**131.741**	**282.811**
Ammortamento e perdite per riduzione di valore	19.445	1.645	31.644	52.734
Decrementi	(1.201)	(314)	(11.712)	(13.227)
Riclassifiche	(381)	315	(1.627)	(1.693)
Saldo al 31 dicembre 2005	**147.279**	**23.300**	**150.046**	**320.625**

Valore netto	Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**36.831**	**13.141**	**73.332**	**123.304**
Incrementi	16.190	5.601	23.310	45.101
Ammortamento e perdite per riduzione di valore	(19.445)	(1.645)	(31.644)	(52.734)
Decrementi	(1.050)	(4.466)	(3.699)	(9.215)
Riclassifiche	1.845	22	(2.324)	(457)
Saldo al 31 dicembre 2005	**34.371**	**12.653**	**58.975**	**105.999**

Le categorie che compongono la voce Altre attività immateriali sono le seguenti:

Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il saldo al 31 dicembre 2005 ammonta a 34,4 milioni di Euro e fa riferimento

principalmente ai costi di acquisizione dei diritti cinematografici relativi a Mikado Film S.p.A. (pari a 25,2 milioni di Euro) ed agli sviluppi software relativi alla gestione del Totocalcio, del gioco del Lotto e del Gratta e Vinci per il Consorzio Lotterie Nazionali.

Le acquisizioni del periodo si riferiscono essenzialmente ai nuovi diritti cinematografici (per 9 milioni di Euro) ed alle spese sostenute per lo sviluppo di nuovi software del ramo Giochi e Servizi (per 6,7 milioni di Euro).

Non esistono perdite per riduzioni di valore accumulate al 31 dicembre 2005.

Concessione, licenze e marchi

Il saldo al 31 dicembre 2005 ammonta a 12,7 milioni di Euro e comprende principalmente il marchio Marbert (per 10 milioni di Euro) e le licenze d'uso relative al Consorzio Lotterie Nazionali e Lottomatica (per 1,4 milioni di Euro).

Le acquisizioni ed i decrementi del periodo si riferiscono essenzialmente a concessioni relative al Settore di Attività Editoriali (rispettivamente per 4,7 e 4 milioni di Euro).

Il marchio Marbert è stato acquisito nel 2004 per un importo pari a 22 milioni di Euro e si riferisce a prodotti cosmetici e per la cura della persona. In parallelo all'acquisto è stato concesso il diritto d'uso del marchio alla società Selected Beauty Italia S.r.l., per un periodo di venti anni a partire dal 2003. Il contratto prevede *royalties* pari al 3% dei ricavi, con un minimo garantito di 1 milione di Euro all'anno. Il marchio ha vita indefinita e pertanto è stato assoggettato a verifica per valutare eventuali perdite di valore. La verifica è stata effettuata attualizzando ad un tasso dell'8% i flussi finanziari futuri attesi, considerati prudenzialmente pari al valore minimo garantito delle royalty previste contrattualmente per il periodo statuito dal contratto. La verifica effettuata a fine 2004 ha evidenziato la necessità di un *impairment test* pari a 12 milioni di Euro, addebitato al conto economico di tale esercizio. Le analisi svolte al 31 dicembre 2005 non hanno evidenziato la necessità di effettuare alcuna ulteriore svalutazione.

Non esistono altre perdite per riduzioni di valore accumulate al 31 dicembre 2005.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo al 31 dicembre 2005 ammonta a circa 59 milioni di Euro e comprende principalmente i software di base e programmi applicativi.

Non esistono perdite per riduzioni di valore accumulate al 31 dicembre 2005.

L'ammortamento delle attività immateriali è contabilizzato nella voce Altri costi del Conto economico.

Nel caso delle attività immateriali aventi vita definita, non sono emersi indicatori di *impairment* alla stessa data.

10 - Immobili

La tabella che segue evidenzia la movimentazione dell'esercizio ed il saldo al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro):

Costo	Immobili strumentali Terreni	Immobili strumentali Fabbricati	Fabbricati diversi strumentali	Altri immobili	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**22.556**	**46.703**	**90.146**	**456**	**159.861**
Acquisizioni			11.976	14	11.990
Dismissioni			(29.052)	(3.315)	(32.367)
Riclassifiche	(1.339)	(6.780)	(9.025)	8.346	(8.798)
Saldo al 31 dicembre 2005	**21.217**	**39.923**	**64.045**	**5.501**	**130.686**

Ammortamenti e perdite per riduzione di valore	Immobili strumentali Terreni	Immobili strumentali Fabbricati	Fabbricati diversi strumentali	Altri immobili	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004		**2.356**	**28.749**		**31.105**
Ammortamenti		1.090	3.353	123	4.566
Dismissioni			(19.490)	662	(18.828)
Riclassifiche		(108)	714		606
Saldo al 31 dicembre 2005		**3.338**	**13.326**	**785**	**17.449**

Valore netto	Immobili strumentali Terreni	Immobili strumentali Fabbricati	Fabbricati diversi strumentali	Altri immobili	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**22.556**	**44.347**	**61.397**	**456**	**128.756**
Acquisizioni			11.976	14	11.990
Ammortamenti		(1.090)	(3.353)	(123)	(4.566)
Dismissioni			(9.562)	(3.977)	(13.539)
Riclassifiche	(1.339)	(6.672)	(9.739)	8.346	(9.404)
Saldo al 31 dicembre 2005	**21.217**	**36.585**	**50.719**	**4.716**	**113.237**

Come evidenziato nella precedente tabella, in conformità allo IAS 16, per gli immobili posseduti si è proceduto a contabilizzare separatamente il valore del terreno (a vita indefinita) da quello del fabbricato (a vita definita).

Le variazioni del periodo più significative sono imputabili a:

- acquisto degli uffici siti a Roma da parte di De Agostini Editore S.p.A. per circa 3 milioni di Euro;
- costi sostenuti per l'allestimento della nuova sede di Lottomatica per circa 9 milioni di Euro;
- decremento di 9,5 milioni di Euro a seguito della cessione degli immobili relativi alle sedi amministrative di Torino e Milano della Utet S.p.A..

La voce riclassifiche è conseguente al passaggio di alcune proprietà immobiliari dalla categoria di immobili ad uso strumentale alla categoria degli immobili da investimento.

Con riferimento ai terreni e fabbricati, le analisi svolte con riguardo alla verifica del valore di iscrizione non hanno evidenziato la necessità di effettuare alcuna svalutazione al 31 dicembre 2005.

Nel caso degli immobili aventi vita definita, non sono emersi indicatori di *impairment* alla stessa data.

Non vi sono impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobilizzazioni e non vi sono beni dati in garanzia.

11 - Altre attività materiali

La voce **Altre attività materiali** viene dettagliata come segue (in migliaia di Euro):

Costo	Impianti e attrezzature	Mobili, macchine ufficio, mezzi trasporto interni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altri beni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**502.168**	**70.587**	**8.406**	**52.582**	**633.743**
Acquisizioni	46.844	3.246	29.200	8.392	87.682
Dismissioni	(10.939)	(1.107)		(7.511)	(19.557)
Svalutazioni	(80.836)				(80.836)
Riclassifiche e altre variazioni	5.029	(818)	(2.358)	411	2.264
Saldo al 31 dicembre 2005	**462.266**	**71.908**	**35.248**	**53.874**	**623.296**

Ammortamenti e perdite per riduzione di valore	Impianti e attrezzature	Mobili, macchine ufficio, mezzi trasporto interni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altri beni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**398.249**	**61.252**		**39.812**	**499.313**
Ammortamento e perdite per riduzione di valore	42.473	5.315		5.676	53.464
Dismissioni	(5.885)	(825)		(4.692)	(11.402)
Svalutazioni	(76.084)				(76.084)
Riclassifiche e altre variazioni	(4.661)	(446)		(878)	(5.985)
Saldo al 31 dicembre 2005	**354.092**	**65.296**		**39.918**	**459.306**

Valore netto	Impianti e attrezzature	Mobili, macchine ufficio, mezzi trasporto interni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altri beni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**103.919**	**9.335**	**8.406**	**12.770**	**134.430**
Acquisizioni	46.844	3.246	29.200	8.392	87.682
Ammortamento e perdite per riduzione di valore	(42.473)	(5.315)	0	(5.676)	(53.464)
Dismissioni	(5.054)	(282)	0	(2.819)	(8.155)
Svalutazioni	(4.752)				(4.752)
Riclassifiche e altre variazioni	9.690	(372)	(2.358)	1.289	8.249
Saldo al 31 dicembre 2005	**108.174**	**6.612**	**35.248**	**13.956**	**163.990**

I principali incrementi dell'esercizio si riferiscono a:

- *Impianti e attrezzature:* implementazione di apparecchiature tecnologiche e sostituzione di terminali di vecchia generazione relativi al settore Giochi e Servizi per 39,7 milioni di Euro;
- *Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti:* terminali e stampanti per ricevitorie non ancora entrati in funzione sempre relativi al settore Giochi e Servizi (Lottomatica S.p.A.) per circa 29 milioni di Euro.

I principali decrementi dell'esercizio si riferiscono alla voce Impianti e attrezzature e derivano dal citato progetto di sostituzione del parco terminali del settore Giochi e Servizi che ha comportato la svalutazione del valore netto contabile residuo dei terminali di vecchia generazione pari a 4.752 migliaia di Euro, formato da beni che presentavano un costo storico di 80.836 migliaia di Euro ed un fondo di ammortamento di 76.084 migliaia di Euro.

12 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il dettaglio delle **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** è di seguito esposto (in migliaia di Euro):

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori (*)	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2004
Riserve Danni	**334.158**	**331.179**	**565**	**569**	**334.723**	**331.748**
Riserva premi	61.674	56.864	39	48	61.713	56.912
Riserva sinistri	272.484	274.315	526	521	273.010	274.836
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Riserve Vita	**41.263**	**50.357**	**-**	**-**	**41.263**	**50.357**
Riserva per somme da pagare	396	1.070	-	-	396	1.070
Riserve matematiche	40.867	49.283	-	-	40.867	49.283
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	4	-	-	-	4
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**375.421**	**381.536**	**565**	**569**	**375.986**	**382.105**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

La politica riassicurativa nel corso del 2005 non è mutata nelle sue linee essenziali rispetto allo scorso esercizio; le coperture riassicurative rimangono improntate alla maggior protezione dei rischi di punta e di natura catastrofale.

Il saldo tecnico della gestione riassicurativa evidenzia un utile per i riassicuratori a seguito di una contenuta sinistralità dei rami che maggiormente risentono di coperture riassicurative e da un contemporaneo risparmio sui sinistri ceduti delle generazioni precedenti.

13 - Investimenti immobiliari

Gli I**nvestimenti immobiliari** sono dettagliati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

Costo	Immobili di investimento Terreni	Immobili di investimento Fabbricati	Terrenie e Fabbricati diversi di investimento	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**35.863**	**101.579**	**24.892**	**162.334**
Acquisizioni	137	1.242	102	1.481
Dismissioni	(1.172)	(1.518)	(2.698)	(5.388)
Riclassifiche	1.340	7.791	884	10.015
Saldo al 31 dicembre 2005	**36.168**	**109.094**	**23.180**	**168.442**

Ammortamenti e perdite per riduzione di valore	Immobili di investimento Terreni	Immobili di investimento Fabbricati	Terrenie e Fabbricati diversi di investimento	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004		**4.817**	**1.575**	**6.392**
Ammortamenti		3.355	385	3.740
Dismissioni		(1.280)	(214)	(1.494)
Riclassifiche		266	53	319
Saldo al 31 dicembre 2005		**7.158**	**1.799**	**8.957**

Valore netto	Immobili di investimento Terreni	Immobili di investimento Fabbricati	Terrenie e Fabbricati diversi di investimento	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	**35.863**	**96.762**	**23.317**	**155.942**
Acquisizioni	137	1.242	102	1.481
Ammortamenti	0	(3.355)	(385)	(3.740)
Dismissioni	(1.172)	(238)	(2.484)	(3.894)
Riclassifiche	1.340	7.525	831	9.696
Saldo al 31 dicembre 2005	**36.168**	**101.936**	**21.381**	**159.485**

Il patrimonio immobiliare, riconducibile quasi totalmente al settore Assicurativo, detenuto ad uso d'investimento e pari a circa 120.000 metri quadri, è destinato principalmente a:

- abitazioni 26%, per un valore di libro pari a circa 41 milioni Euro;
- uffici 58%, per un valore di libro pari a circa 93 milioni di Euro;
- negozi/ centri commerciali 16%, per un valore di libro pari 25 milioni di Euro;

ed è geograficamente localizzato in:
- Piemonte 37%, per 59 milioni di Euro;
- Lombardia 10%, per 16 milioni di Euro;
- Campania 8%, per 12 milioni di Euro;
- Lazio 26%, per 42 milioni di Euro;
- Altre regioni 19%, per 30 milioni di Euro.

Gli immobili destinati ad investimento sono valutati al costo.

Per la determinazione del valore di mercato degli immobili, indispensabile per la valutazione di eventuali riduzioni di valore, il Gruppo si è avvalso delle prestazioni di una qualificata società che ha predisposto adeguate perizie contabili alla data di riferimento del bilancio per la quasi totalità degli immobili.

I dati contenuti nelle perizie comprendono sia il valore della vita utile residua di tutti gli immobili del Gruppo, con una dettagliata suddivisione per terreno, fabbricato e impianti, sia il valore di mercato degli stessi immobili e dei relativi terreni in linea con quanto previsto dallo IAS 40 - *Investimenti immobiliari*.

Al 31 dicembre 2005, per gli immobili assoggettati a perizia, a fronte di un valore netto di bilancio, pari a complessivi 154,4 milioni di Euro, le perizie relative ai valori commerciali degli stessi evidenziano un *fair value* pari a 220,1 milioni di Euro. Per gli immobili non assoggettati a perizia, pari a 5,1 milioni di Euro, sono state effettuate valutazioni interne che hanno evidenziato un *fair value* non inferiore al valore netto contabile.

Su nessun immobile detenuto per investimento è pertanto stato necessario intervenire con riduzioni di valore, in quanto le valutazioni esterne e interne di tutti gli immobili hanno evidenziato valori commerciali superiori ai valori di libro netti.

Nell'esercizio sono state realizzate alcune cessioni di immobili di investimento che hanno generato plusvalenze pari a circa 5,7 milioni di Euro di cui:
- 5,4 milioni di Euro relativi al Gruppo Toro Assicurazioni;
- 0,3 milioni di Euro relativi alla plusvalenza netta derivante dalla cessione di tre immobili strumentali siti in Genova, Modugno e Novara da parte di De Agostini S.p.A..

La voce riclassifiche è conseguente al passaggio di alcune proprietà immobiliari dalla categoria di immobili ad uso strumentale alla categoria degli immobili da investimento.

14 - Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e la sua composizione al 31 dicembre 2005 e 2004 è esposta nell'Allegato 2 e di seguito sintetizzata (in migliaia di Euro).

	% (*)	31.12.2005	31.12.2004
Limoni Holding S.p.A.	33,54	37.710	11.233
Mach 2 Libri S.p.A.	36,00	3.595	3.581
Investitori & Partner Immobiliari S.p.A.	26,37	3.500	-
Kort Geding S.L.	45,00	-	117.927
Nova Service S.r.l. (in liquidazione)	49,00	-	219
Scent S.A.	34,84	-	-
Best Fly S.r.l. (in liquidazione)	28,60	-	-
I.S.C.E. S.A. (in liquidazione)	25,00	-	-
Web Music Company S.p.A. (in liquidazione)	33,00	-	-
Totale		**44.805**	**132.960**

(*) Quota Gruppo *fully diluted*.

Nel corso del 2005 sono stati siglati una serie di accordi relativi alla riorganizzazione societaria del Gruppo Limoni, catena di profumerie leader in Italia, al quale De Agostini Invest partecipa indirettamente (tramite la società Essence) assieme a diversi investitori industriali e finanziari.
La riorganizzazione societaria ha previsto, tra l'altro, il raggruppamento di tutti gli investitori nella CapoGruppo Limoni Holding S.p.A., alla quale oggi fa capo il 100% della società operativa Limoni S.p.A..

A seguito della riorganizzazione, la quota detenuta da De Agostini Invest nella stessa Limoni Holding S.p.A. è risultata pari al 37,27%.

La partecipazione nella Scent S.A. è iscritta a valore zero a seguito di svalutazioni effettuate in esercizi precedenti per un ammontare pari a 9 milioni di Euro per perdite di valore della partecipata.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti avvenuti nell'esercizio (in migliaia di Euro):

Saldo al 31 dicembre 2004	**132.960**
Liquidazione Nova Service S.r.l.	(219)
Conversione del finanziamento Limoni Holding S.p.A.	23.966
Consolidamento Kort Geding S.L.	(117.927)
Risultato dell'esercizio Limoni Holding S.p.A.	2.511
Risultato dell'esercizio Mach 2 Libri S.p.A.	14
Acquisto azioni Investitori & Partner Immobiliari S.p.A.	3.500
Saldo al 31 dicembre 2005	**44.805**

In data 24 novembre 2005 è stato stipulato un "Accordo di Investimento e Patto Parasociale", in forza del quale il Gruppo ha sottoscritto una quota di partecipazione del 26,37% nella società "Investitori & Partner Immobiliari S.p.A."; al 31 dicembre 2005, a fronte di un capitale sottoscritto di circa 9 milioni di Euro, sono stati versati 3,5 milioni di Euro. La compagine azionaria della nuova società prevede la presenza, oltre al Gruppo, di altri primari operatori del settore immobiliare. La società, che avrà una dotazione iniziale di mezzi propri di 25 milioni di Euro, ha la finalità, nel medio-lungo termine, di sviluppare iniziative immobiliari in Italia, gestire patrimoni e fondi immobiliari, erogare servizi di consulenza, intermediazione e facility management ai propri soci ed a terzi.

La partecipazione nella Kort-Geding, partecipata al 45% e valutata a patrimonio netto al 31 dicembre 2004, è inclusa nel consolidato dell'esercizio 2005 secondo il metodo proporzionale, a seguito dell'acquisto dell'ulteriore 5% e degli accordi di *joint venture* stipulati, come descritto alla Nota 4 - Partecipazioni in *joint venture*.

Di seguito vengono riportati i principali dati economici e patrimoniali delle società collegate (in migliaia di Euro):

Valori di bilancio al 31.12.2005	**Consolidato Limoni Holding S.p.A.**	**Mach 2 Libri S.p.A.**	**Investitori & Partner Immobiliari S.p.A.**
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	15.476
Attività immateriali	240.349	749	38
Attività materiali	37.889	892	2
Altre attività	187.628	68.413	9.575
Totale Attività	**465.866**	**70.054**	**25.091**
Patrimonio netto	68.143	11.529	24.985
Debiti	379.592	55.520	95
Altre passività	18.131	3.005	11
Totale Passività	**465.866**	**70.054**	**25.091**
Ricavi e proventi	315.808	169.314	149
Costi ed oneri	315.504	166.376	166
Utile (perdita) prima delle imposte	304	2.938	(17)
Imposte	7.499	1.396	(3)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(317)	-	-
Utile (perdita) netto	**(6.878)**	**1.542**	**(14)**

15 - Attività finanziarie

Il dettaglio di tutti gli investimenti (ad eccezione degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* rispettivamente descritte nella nota 13) e 14) al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 è di seguito evidenziato (in migliaia di Euro).

Dettaglio delle attività finanziarie (*)	**Investimenti posseduti sino alla scadenza**		**Finanziamenti e crediti**	
	31.12.2005	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-
- di cui titoli quotati	-	-	-	-
Titoli di debito	-	-	198.210	195.414
- di cui titoli quotati	-	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	533	2.119
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	112.277	125.719
Derivati non di copertura	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-
Altri investimenti finanziari	-	-	100.329	96.448
Totale	**-**	**-**	**411.349**	**419.700**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico: Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico: Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
31.12.2005	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**
-	-	-	-	-	-	-	-
780.767	639.476	108.725	47.358	-	-	889.492	686.834
708.304	*571.308*	*108.725*	*47.358*	-	-	*817.029*	*618.666*
3.085.658	3.237.113	2.864.473	2.786.234	939.407	674.577	7.087.748	6.893.338
3.085.658	*3.237.113*	*2.855.999*	*2.747.437*	*477.543*	*238.818*	*6.419.200*	*6.223.368*
266.292	116.505	96.908	117.338	100.923	101.386	464.123	335.229
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	533	2.119
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	52	112.277	125.771
-	-	26.532	17.353	623	653	27.155	18.006
-	-	-	-	-	-	-	-
225	7.200	-	17.319	12.063	8.603	112.617	129.570
4.132.942	**4.000.294**	**3.096.638**	**2.985.602**	**1.053.016**	**785.271**	**8.693.945**	**8.190.867**

15.1 - Finanziamenti e crediti

La composizione e la movimentazione della voce **Finanziamenti e crediti** è la seguente (in migliaia di Euro):

	31.12.2004	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite	Rimborsi di capitale	Altre variazioni	31.12.2005
Titoli di debito	195.414	260	(6.679)	-	9.215	198.210
Depositi presso cedenti	2.119	-	-	(41)	(1.545)	533
Altri investimenti finanziari	96.448	31.237	-	(15.216)	(12.140)	100.329
Altri finanziamenti e crediti	125.719	76.096	-	(66.992)	(22.546)	112.277
Totale	**419.700**	**107.593**	**(6.679)**	**(82.249)**	**(27.016)**	**411.349**

I *Titoli di debito* comprendono esclusivamente titoli di Stato ed obbligazioni non quotati su mercati attivi, con valutazione al costo ammortizzato.

Gli *Altri investimenti finanziari* al 31 dicembre 2005 includono:

- crediti verso società immobiliari per 44.944 migliaia di Euro riferiti ai rapporti derivanti a seguito di un contratto stipulato per l'acquisto di immobili e la retrolocazione degli stessi. Tale forma contrattuale, classificabile come leasing finanziario, richiede l'applicazione dello IAS 17 - *Leasing* che prevede l'iscrizione dei beni posseduti, oggetto di leasing finanziario, come credito ad un valore uguale all'investimento netto nel leasing;
- crediti per quote di fondi chiusi da ricevere per 39.440 migliaia di Euro relativi ai diritti contrattuali a ricevere le quote di fondi di *private equity*, di cui alla voce Passività Finanziarie sono iscritti gli impegni ai versamenti residuali (*commitment*);
- investimento concesso da Essence a European Asset Management per 15.945 migliaia di Euro. Tale investimento scade il 30 giugno 2008 e matura interessi semestrali pari all'Euribor 12 mesi + 2% sino al 30 giugno 2006 ed all'Euribor 6 mesi + 2,5% per il restante periodo.

La voce *Altri finanziamenti e crediti* è composta come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso agenti per rivalse	41.054	30.931	10.123
Prestiti su polizze vita	26.430	25.378	1.052
Finanziamenti attivi	41.470	44.098	(2.628)
Prestiti attivi con garanzia reale	3.323	3.997	(674)
Mezzanini	-	21.315	(21.315)
Totale	**112.277**	**125.719**	**(13.442)**

I *Crediti verso agenti per rivalse* si riferiscono totalmente ai rapporti di credito verso gli agenti del settore Assicurativo, subentrati nella gestione di portafogli rilevati da altri agenti, a titolo di avviamento ed il cui regolamento, sulla base degli accordi con la rete agenziale, avviene in forma dilazionata, con regolare pagamento di interessi.

I *Finanziamenti attivi* includono principalmente:

- finanziamento con scadenza inferiore ad un anno concesso dal Gruppo a Grupo Planeta-De Agostini S.L. per la parte pari al 50% non posseduto dal Gruppo (21.050 migliaia di Euro; su base annua maturano interessi pari al 3,25%);
- finanziamento con scadenza superiore ad un anno concesso alla collegata Limoni Holding S.p.A. per 4.126 migliaia di Euro; tale prestito obbligazionario scade il 15 novembre 2013 con rimborso in unica soluzione e matura interessi annui pari al 10%;
- credito per 5.269 migliaia di Euro relativo al settore Editoriale quale *escrow* costituito all'atto della cessione della partecipazione in Utet Professionale S.r.l. al Gruppo Wolters Kluwer International. L'importo è stato incassato successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- prestito verso Alfieri Tamerice per 4 milioni di Euro; tale prestito matura un tasso di interessi pari all'Euribor + 3,5% e scade il 4 maggio 2011 con possibilità di rinnovo per due anni.

Il credito finanziario a lungo termine (mezzanino) "Hirslanden", esistente al 31 dicembre 2004 per un importo pari a 21,3 milioni di Euro, è stato rimborsato nell'esercizio 2005.

Dalle analisi svolte non sono emersi indicatori di "*impairment*" al 31 dicembre 2005.

15.2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

La composizione della voce **Attività finanziarie disponibili per la vendita** al 31 dicembre 2005, e l'evoluzione intervenuta nella voce nel corso dell'esercizio, è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2004	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite	Rimborsi	Adeguamenti al Fair Value	Altre variazioni	31.12.2005
Azioni - quotate	571.308	1.196.493	(977.490)	-	84.715	(166.722)	708.304
Azioni - non quotate	68.168	8.720	(67)	-	7.890	(12.248)	72.463
Quote di OICR	116.505	140.862	(5.648)	-	2.390	12.183	266.292
Titoli di debito	3.237.113	1.165.626	(1.234.764)	(35.799)	27.006	(73.524)	3.085.658
Altri investimenti finanziari	7.200	225	-	-	-	(7.200)	225
Totale	**4.000.294**	**2.511.926**	**(2.217.969)**	**(35.799)**	**122.001**	**(247.511)**	**4.132.942**

Le *Azioni quotate* includono le partecipazioni strategiche e quelle detenute, senza finalità di trading, ma con un obiettivo di ritorno assoluto. Tra le partecipazioni strategiche sono da evidenziare Capitalia (216 milioni di Euro) e Mediobanca (31 milioni di Euro). Tra le partecipazioni detenute con obiettivo di ritorno assoluto, le principali sono Generali, UniCredito, Telecom Italia, Snam Rete Gas, Eni, Enel, San Paolo IMI, France Telecom, Intesa BCI, Finmeccanica e Autogrill.

Tra le *Azioni non quotate*, di rilievo l'azione detenuta in Medio Credito Centrale S.p.A., iscritta ad un valore di mercato pari a 51,1 milioni di Euro, equivalente al valore determinato sulla base del rapporto di concambio con le azioni Capitalia, a seguito dell'atto di scissione di MCC S.p.A a favore di

Capitalia S.p.A, stipulato in data 23 dicembre 2005 ed eseguito nel mese di gennaio 2006.

La voce inoltre include le partecipazioni in Finanziaria Canova S.p.A. (15% del capitale sociale, pari a 6.070 migliaia di Euro), Cattleya S.p.A. (10% del capitale sociale, pari a 778 migliaia di Euro), Twice Sim S.p.A. (19,9% del capitale sociale, pari a 1.604 migliaia di Euro), Alfieri Tamerice (2,98% del capitale sociale, pari a 1.000 migliaia di Euro) e Carisma S.p.A. (3,14% del capitale sociale, pari a 5.350 migliaia di Euro).

Gli indicatori di *impairment* emersi nel corso dell'esercizio, basati sul valore del patrimonio netto della società, hanno condotto alla decisione di svalutare il valore di Cattleya S.p.A. per un importo pari a 4.436 migliaia di Euro. La svalutazione è stata iscritta nel Conto economico dell'esercizio.

I *Titoli di debito* comprendono essenzialmente obbligazioni e titoli di Stato (settore Assicurativo per 3.054.186 migliaia di Euro e settore Giochi e Servizi, con scadenza prevista nel corso del 2006, per 29.357 migliaia di Euro).

La voce *Quote di OICR* è composta principalmente da (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	**31.12.2004**	**Variazione**
Fondi Immobili Pubblici	77.343	-	77.343
Fondi di private equity	118.702	111.391	7.311
Hedge funds	38.583	5.114	33.469
Altri fondi comuni azionari	31.664	-	31.664
Totale	**266.292**	**116.505**	**149.787**

l *Fondo Immobili Pubblici* ed i *Fondi di private equity* non sono negoziati su mercati regolamentati attivi con prezzi prontamente e regolarmente disponibili e non sono note recenti transazioni; gli stessi, pertanto, vengono mantenuti al costo, dopo aver verificato che lo stesso risulti sostanzialmente allineato con le stime formulate dalle rispettive società di gestione.

Gli *Altri fondi comuni azionari* e gli *Hedge funds* sono invece valorizzati al prezzo di mercato.

15.3 - Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

La composizione della voce **Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico** al 31 dicembre 2005, e l'evoluzione intervenuta nella voce nel corso dell'esercizio, è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2004	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite	Adeguamenti al *Fair Value*	Altre variazioni	31.12.2005
Titoli di capitale al fair value	47.358	426.421	(370.995)	6.030	(89)	108.725
Titoli di debito	3.460.811	2.340.158	(1.997.171)	(15.764)	15.846	3.803.880
- di cui investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio	*431.056*	*30.551*	*(437)*	*(4.287)*	*(10.587)*	*446.296*
Quote di OICR	218.724	62.835	(102.628)	18.661	239	197.831
- di cui investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio	*101.386*	*60.835*	*(68.769)*	*7.231*	*239*	*100.922*
Altri finanziamenti e crediti	52	-	-	-	(52)	-
Derivati non di copertura	18.006	233.111	(229.189)	(1.559)	6.787	27.156
Altri investimenti finanziari	25.922	2.544	(17.607)	(913)	2.116	12.062
Totale	**3.770.873**	**3.065.069**	**(2.717.590)**	**6.455**	**24.847**	**4.149.654**

I *Titoli di capitale* comprendono le azioni quotate detenute con finalità di trading e sono relativi al settore Assicurativo.

Nel corso del 2005 Nuova Tirrena, in più *tranches*, ha ceduto la totalità delle azioni ordinarie Edison, con un introito complessivo di 70,8 milioni di Euro e la generazione di una plusvalenza pari a 41,3 milioni di Euro; dopo tale operazione Nuova Tirrena non detiene più azioni Edison. Inoltre ha ceduto la totalità dei warrant Edison ancora in circolazione (inclusi nella voce Altri investimenti finanziari al 31 dicembre 2004), rilevando una plusvalenza pari a 9,2 milioni di Euro.

Sempre nel corso del 2005, Toro Assicurazioni ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in RCS MediaGroup, pari a 11.361.350 azioni, corrispondenti all'1,49% del capitale della società. L'operazione, realizzata in più tranche, ha generato un introito complessivo di 56,3 milioni di Euro ed una plusvalenza pari a 24,1 milioni di Euro.

I *Titoli di debito* si riferiscono alle obbligazioni e titoli di stato detenuti con

finalità di trading e a quelli per cui ci si è avvalsi della *fair value option*; questi ultimi includono i titoli strutturati che incorporano derivati impliciti e i titoli per i quali è stato attivato uno specifico strumento derivato (IRS e CMS), senza l'applicazione delle regole contabili dell'*hedge accounting.*

I Titoli di debito, le Quote di OICR e gli Altri investimenti finanziari includono investimenti a beneficio di assicurati per 554.525 migliaia di Euro, costituiti dalle attività finanziarie relative ai contratti di assicurazione o di investimento (nell'accezione di cui all'IFRS 4. IG 2) emessi dalle compagnie assicurative del Gruppo di tipo *index* e *unit linked*.

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Migliaia di Euro (*)	**Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato**		**Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione**		**Totale**	
	Anno 2005	**Anno 2004**	**Anno 2005**	**Anno 2004**	**Anno 2005**	**Anno 2004**
Attività in bilancio	550.662	532.335	3.863	3.719	554.525	536.054
Attività infragruppo °	-	-	-	-	-	-
Totale Attività	**550.662**	**532.335**	**3.863**	**3.719**	**554.525**	**536.054**
Passività finanziarie in bilancio	491.244	485.052	-	-	491.244	485.052
Riserve tecniche in bilancio	59.400	47.262	3.863	3.719	63.263	50.981
Passività infragruppo °	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	**550.644**	**532.314**	**3.863**	**3.719**	**554.507**	**536.033**

° *Attività e passività elise nel processo di consolidamento.*

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

La voce *Quote in fondi comuni* di investimento si riferisce principalmente alla partecipazione detenuta nel fondo azionario GlobErsel per 96 milioni di Euro ed alla quota di investimenti a beneficio degli assicurati riferiti ai fondi comuni per 101 milioni di Euro.

La voce *Derivati non oggetto di copertura* si riferisce agli strumenti finanziari derivati posti in essere in coerenza con le delibere degli organi competenti

delle società del Gruppo e nel rispetto del provvedimenti in materia dell'ISVAP.

Tali strumenti, per i quali non ci si è avvalsi della modalità di contabilizzazione prevista dall'*hedge accounting*, perseguono finalità di copertura o di gestione efficace.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è determinato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare:

- il *fair value* del *currency swap* è stato calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi delle due valute alla data di bilancio;
- il *fair value* degli *interest rate swap* è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Al 31 dicembre 2005 il valore nozionale degli strumenti finanziari derivati in essere, non oggetto di *hedge accounting*, è il seguente (in milioni di Euro):

Contratti di scambio di tasso	1.266,8
Contratti *futures* azionari	58,0
Put per unit a capitale garantito	29,1
Contratti su cambi	32,9
Totale	**1.386,8**

L'adeguamento al *fair value* è rappresentativo della variazione di valore equo subita dagli strumenti derivati in questione nel corso dell'esercizio 2005.

16 - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce **Crediti da operazioni di assicurazione diretta** risulta di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti netti verso assicurati	186.008	194.112	(8.104)
Crediti verso agenti ed altri intermediari	206.550	195.868	10.682
Altri	37.849	51.264	(13.415)
Totale al netto delle rettifiche per fondi	**430.407**	**441.244**	**(10.837)**

I fondi rettificativi ammontano a fine 2005 a 25,6 milioni di Euro, in linea con i valori al 31 dicembre 2004.

17 - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce **Crediti da operazioni di riassicurazione** risulta così composta (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti netti verso compagnie ed intermediari di riassicurazione	27.975	29.057	(1.082)
Totale	**27.975**	**29.057**	**(1.082)**

Il fondo al 31 dicembre 2005 è pari a 2,4 milioni di Euro, rispetto ai 6,8 milioni di Euro a fine 2004; la riduzione è la conseguenza della definizione del rapporto con un riassicuratore.

18 - Altri crediti

La composizione della voce **Altri crediti** è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso clienti	512.533	472.753	39.780
Crediti verso personale	2.425	2.216	209
Crediti verso l'Erario	16.533	66.343	(49.810)
Crediti diversi	278.610	198.112	80.498
Totale Altri crediti	**810.101**	**739.424**	**70.677**

I crediti verso clienti derivano dalle vendite di prodotti e servizi dei settori diversi dal settore Assicurativo e risultano composti principalmente da:

- crediti commerciali del settore Editoriale per 392 milioni di Euro, al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 112,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. Tali crediti includono 121 milioni di Euro relativi alle Grandi Opere di Cultura con pagamento rateale senza maturazione di interessi e sono esposti al loro valore attuale; le scadenze dei crediti rateali sono di seguito riportate (in migliaia di Euro):

Scadenza - Anno	Fineditor	Diffusione Libro	Totale
2007	20.251	30.365	50.616
2008	13.828	22.295	36.123
2009	7.611	14.284	21.895
2010	2.478	6.571	9.049
2011	360	2.723	3.083
Totale	**44.528**	**76.238**	**120.766**

- crediti commerciali del settore Giochi e Servizi per 112 milioni di Euro, al netto del relativo fondo svalutazione di 10 milioni di Euro, riferibili principalmente a crediti per vendite di ricariche telefoniche, crediti verso i ricevitori e crediti per le attività di distribuzione e vendita delle lotterie istantanee e differite. Tali crediti scadono prevalentemente entro l'esercizio successivo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile

al settore Giochi e Servizi, in particolare all'attività di vendita delle ricariche telefoniche degli ultimi giorni del mese di dicembre ed all'attività di distribuzione e vendita delle lotterie istantanee e differite.

I crediti verso l'Erario per 16,5 milioni di Euro sono relativi a crediti IVA. Il significativo decremento dell'esercizio è ascrivile ai benefici ottenuti in seguito all'adesione da parte delle società italiane del settore Editoriale al regime di liquidazione dell'IVA di Gruppo.

I crediti diversi includono principalmente:

- 167 milioni di Euro relativi al credito maturato nei confronti dei ricevitori per i biglietti delle lotterie istantanee e differite consegnati alla data del 31 dicembre 2005. Sulla base degli accordi contrattuali il riversamento da parte dei ricevitori (al netto delle vincite pagate e dell'aggio di loro competenza) avviene mediamente a 15 giorni dalla consegna;
- 15 milioni di Euro relativi a crediti vantati verso i ricevitori per le somme ancora da incassare relativamente alle vendite degli ultimi giorni del mese di dicembre delle ricariche telefoniche;
- 19 milioni di Euro relativi a crediti verso Amministrazione Finanziaria dal settore Assicurativo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce totalmente all'incremento del settore Giochi e Servizi, in particolare ai crediti vantati verso i ricevitori per le somme ancora da incassare relativamente alle vendite delle ricariche degli ultimi giorni del mese di dicembre.

19 - Costi di acquisizione differiti

La voce **Costi di acquisizione differiti** accoglie al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Danni: provvigioni di acquisizione da ammortizzare	117.402	106.015	11.387
Vita: costi di acquisizione differiti	13.767	14.676	(909)
Totale Costi di acquisizione	**131.169**	**120.691**	**10.478**

L'incremento della voce "Danni: provvigioni di acquisizione da ammortizzare" è conseguente allo sviluppo, nell'esercizio 2005, dei rami Non Auto.

Nella tabella che segue si dettaglia l'evoluzione dell'esercizio (in migliaia di Euro):

Saldo al 31 dicembre 2004	**120.691**
Variazioni in aumento (nuova produzione)	37.945
Variazioni in diminuzione (ammortamentoto e annullamento)	(27.467)
Saldo al 31 dicembre 2005	**131.169**

20 - Attività e passività fiscali differite e correnti

La situazione patrimoniale delle imposte correnti viene di seguito riepilogata (in milioni di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Attività fiscali correnti	73,2	125,7
Passività fiscali correnti	(140,1)	(55,5)
Saldo crediti/debiti per imposte correnti	**(66,9)**	**70,2**

Le società che concorrono alla formazione del saldo a debito per imposte correnti sono di seguito elencate (in milioni di Euro):

	Attività fiscali correnti	Passività fiscali correnti	Sbilancio netto
DeA S.p.A.	-	(77,3)	(77,3)
DeA Editore	-	(16,1)	(16,1)
DeA Factor	-	(0,1)	(0,1)
DeA International	0,4	-	0,4
Toro Assicurazioni	69,4	(35,5)	33,9
Lottomatica	3,3	(11,0)	(7,7)
Mikado	0,1	(0,1)	0,0
Totale	**73,2**	**(140,1)**	**(66,9)**

Il debito di De Agostini S.p.A. per 77,3 milioni di Euro è riferito all'IRES dell'esercizio e corrisponde alla somma algebrica dei debiti e dei crediti trasferiti dalle controllate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di Gruppo relativi agli imponibili fiscali dell'esercizio, pari a 126,9 milioni di Euro a debito, al netto:

- degli acconti IRES di Gruppo per complessivi 23,6 milioni di Euro che la consolidante ha calcolato a giugno e novembre 2005 ed ha contestualmente liquidato, utilizzando in compensazione le eccedenze a credito IRES della dichiarazione fiscale di Gruppo 2004;
- delle eccedenze IRES di Gruppo residue dopo il versamento degli acconti su indicati per 5,5 milioni di Euro;
- del provento derivante dalla perdita fiscale di De Agostini S.p.A. per 20,1 milioni di Euro;

- dei proventi per 0,4 milioni di Euro per rettifiche da consolidamento fiscale derivanti dalla completa detassazione dei dividendi da controllate consolidate e per 0,1 milioni di Euro per rettifiche da consolidamento fiscale in capo alle controllate consolidate, ma spettanti per regolamento alla consolidante.

Il debito per IRES di cui sopra non rappresenta l'esborso finanziario atteso per il pagamento da parte della consolidante del saldo IRES di Gruppo relativo all'anno 2005. In occasione di tale versamento, infatti, ciascuna consolidata sarà tenuta a comunicare alla consolidante l'importo degli eventuali crediti d'imposta (ritenute d'acconto IRE subite dalle consolidate stesse nel corso dell'esercizio, crediti per imposte pagate all'estero, ecc.), che la consolidante potrà utilizzare in compensazione per ridurre il versamento dovuto a titolo di saldo IRES di Gruppo per l'anno 2005.

I debiti tributari per imposte correnti maturati dalla società De Agostini Editore S.p.A. al 31 dicembre 2005 sono pari a 16,1 milioni di Euro e riguardano prevalentemente i debiti tributari per imposte correnti delle consociate estere (Gruppo Atlas per 4,7 milioni di Euro, Gruppo Partworks B.V. per 9 milioni di Euro) ed i debiti per IRAP, imposte sostitutive e ritenute d'acconto per le società italiane.

Il saldo netto del credito per imposte correnti della società Toro Assicurazioni S.p.A. è pari a 33,9 milioni di Euro e per 20,3 milioni di Euro deriva dal saldo netto dei crediti verso l'Amministrazione finanziaria per imposte su riserve vita che rappresenta l'accumulo degli importi anticipati a tale titolo sino alla data del 31 dicembre 2005.

I crediti tributari di Lottomatica sono pari a 3,3 milioni di Euro e sono composti principalmente dal credito per IVA che al 31 dicembre 2005 ammonta a 2 milioni di Euro. Il credito residuo è composto da 1 milione di Euro di credito per IRES e IRAP e da 0,3 milioni di Euro da un credito verso l'Erario per tributi diversi. I debiti tributari per 11 milioni di Euro comprendono invece i debiti per le ritenute di acconto IRE del Gruppo sulle retribuzioni e sui compensi di lavoro professionale corrisposti al 31 dicembre 2005, oltre che ai debiti per IVA da versare.

La composizione delle imposte differite viene di seguito riepilogata (in milioni di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Attività fiscali differite	200,3	188,3
Passività fiscali differite	(212,5)	(191,7)
Totale	**(12,3)**	**(3,4)**

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono analizzate come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2004		Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	31.12.2005	
Imposte Anticipate	Differenze temporanee	Imposta			Differenze temporanee	Imposta
Attività immateriali (Ammortamenti e svalutazioni non dedotti)	59.254	22.368	6.877	-	78.765	29.246
Attività materiali (Ammortamenti e svalutazioni non dedotti)	1.475	549	280	-	2.227	830
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (IFRS 4)	3.356	1.250	1.265	-	6.752	2.515
Investimenti immobiliari (ammortamenti non dedotti)	1.893	705	(614)	-	244	91
Svalutazioni partecipazioni	27.648	9.187	(199)	-	27.079	8.988
Investimenti - strumenti finanziari (IAS 39)	63.243	23.558	(6.137)	-	46.768	17.421
Svalutazione e attualizzazione crediti tassata	101.173	39.486	4.428	-	117.463	43.913
Svalutazione rimanenze tassata	5.299	3.036	1.968	-	11.349	5.005
Fondi tassati	55.132	19.600	3.565	-	65.300	23.164
Riserve tecniche (IFRS 4)	56.491	21.043	3.870	6.447	84.183	31.360
Passività finanziarie (IAS 39)	118	44	5.660	-	15.313	5.704
Debiti (provvigioni, premi a dipendenti, costi di pubblicità)	36.510	13.228	(4.889)	-	23.695	8.339
Altri elementi del passivo (IAS 19)	17.128	6.553	(205)	-	16.473	6.348
Altre	83.967	27.709	(11.771)	-	48.297	15.938
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	1.416	-	-	1.416
Totale imposte anticipate	**512.686**	**188.317**	**5.515**	**6.447**	**543.907**	**200.278**

segue

segue

Imposte Differite	31.12.2004		Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	31.12.2005	
	Differenze temporanee	Imposta			Differenze temporanee	Imposta
Attività immateriali (Ammortamenti dedotti)	46.247	17.227	9.553	-	71.893	26.780
Attività materiali (Ammortamenti dedotti)	21.901	8.159	2.621	-	30.008	10.780
Investimenti immobiliari (ammortamenti dedotti)	3.383	1.260	889	-	5.769	2.149
Investimenti - strumenti finanziari (IAS 39)	318.414	118.607	(6.523)	(4.639)	279.837	104.237
Crediti Commerciali	1.302	430	(341)	-	270	89
Altri elementi dell'attivo	1.246	464	(464)	-	-	-
Riserve tecniche (IFRS 4)	34.803	12.964	3.487	-	44.164	16.451
Passività finanziarie (IAS 39)	132	49	1.897	-	5.224	1.946
Debiti	2.638	983	(319)	-	1.782	664
Plusvalenze a tassazione differita	42.262	15.743	380	-	43.283	16.123
Altre	47.987	15.841	14.276	-	100.976	33.325
Totale imposte differite	**520.315**	**191.727**	**25.456**	**(4.639)**	**583.205**	**212.543**
Totale passività per imposte differite al netto delle attività per imposte anticipate		***(3.410)***	***(19.941)***	***11.086***	***(39.298)***	***(12.265)***

Le perdite fiscali riportabili a nuovo al 31 dicembre 2005, suddivise per anno di scadenza, sono di seguito riportate (in migliaia di Euro):

Anno di scadenza	Importo perdite fiscali
2006	14.022
2007	6.252
2008	22.287
2009	1.389
Illimitate	33.345
Totale	**77.295**

Per le suddette perdite fiscali pregresse non sono state rilevate imposte anticipate in bilancio.

21 - Altre attività

La composizione della voce **Altre attività** al 31 dicembre 2005, e il confronto con la situazione al 31 dicembre 2004, è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Rimanenze di magazzino	156.583	168.376	(11.793)
Benefici definiti e altri benefici a lungo termine per i dipendenti	105	0	105
Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	33.054	18.239	14.815
Attività relative a JV	803.652	314.751	488.901
Altre attività	46.581	45.413	1.168
Totale Altre attività	**1.039.975**	**546.779**	**493.196**

Il dettaglio della voce *Rimanenze di magazzino* è il seguente (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.822	10.873
Prod. in lavorazione e semilavorati	40.046	65.571
Prodotti finiti e merci	106.715	91.932
Totale Rimanenze	**156.583**	**168.376**

Le rimanenze si riferiscono principalmente al settore Editoria per 142.110 migliaia di Euro e al settore Giochi e Servizi per 14.436 migliaia di Euro e sono esposte al netto del fondo svalutazione.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riduzione del magazzino dei prodotti *collezionabili* del settore Editoria in seguito a maceri realizzati ed a svalutazioni straordinarie conseguenti al cambiamento delle politiche commerciali della Divisione Collezionabile.

La voce Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria si riferisce per 28.733 migliaia di Euro al settore Editoria e per 4.321 migliaia di Euro al settore Assicurazioni.

La voce *Attività relative a joint venture* include il totale delle attività relative alle *joint venture* incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo proporzionale e commentate in dettaglio nella Nota 4. L'incremento dell'esercizio è dovuto al consolidamento per la prima volta nel 2005 della *joint venture* Grupo Planeta-De Agostini (ex Kort Geding) e della relativa controllata Antena 3.

La voce Altre attività si riferisce principalmente:

- per 14.659 migliaia di Euro allo stanziamento di partite industriali;
- per 5.953 migliaia di Euro a provvigioni di acquisizione "ramo Vita" capitalizzate su contratti di investimento;
- per 3.411 migliaia di Euro ai conti attivi transitori di riassicurazione.

22 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce al 31 dicembre 2005, confrontata con la situazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, è la seguente (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Libretti a garanzia sinistri	41	975	(934)
Assegni e consistenze di cassa	942	260.632	(259.690)
Banche e c/c postali non vincolati - attivo	846.801	454.979	391.822
Totale	**847.784**	**716.586**	**131.198**

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari. I depositi a breve termine hanno varie scadenze comprese tra un giorno e tre mesi, in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo, e maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Il tasso di interesse effettivo sui depositi bancari a breve termine è stato nel 2005 sostanzialmente in linea con i tassi di mercato.

L'incremento rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente, per 113 milioni di Euro, alla temporanea allocazione in disponibilità di parte del portafoglio normalmente investito in azioni dal settore Assicurativo.

23 - Patrimonio netto

Il **Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo** pari complessivamente a 2.386.216 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 si compone come segue (in migliaia di Euro):

Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	31.12.2005	31.12.2004
Capitale sociale	42.000	42.000
Riserva sovrapprezzo	-	-
Riserva legale	8.400	8.400
Azioni proprie	(23.241)	(23.241)
Riserva di utile ed altre riserve patrimoniali	2.037.625	1.825.540
Riserva FTA	(272.884)	(272.884)
Riserva per differenza cambio	820	2.374
Riserve di perequazione e catastrofali (post 1.1.04)	2.888	-
Riserva su attività AFS	177.501	132.273
Riserva di Shadow accounting	(41.191)	(31.359)
Riserve relative ai piani di S.O.	6.099	4.196
Utile (perdita) dell'esercizio	448.199	387.139
Riserva derivante da variazioni di patrimonio netto delle partecipate	-	-
Totale	**2.386.216**	**2.074.438**

23.1 - Capitale sociale di Gruppo

Al 31 dicembre 2005 il Capitale sociale della CapoGruppo De Agostini S.p.A. è costituito da n. 42.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 1 ciascuna, di cui n. 2.628.502 azioni proprie, ed è interamente versato. Un numero di azioni pari a 46.000 sono incluse in un piano di stock option a favore di dirigenti e amministratori del Gruppo, e non sono ancora state esercitate al 31 dicembre 2005.

23.2 - Riserve di utili ed altre riserve patrimoniali

La voce **Riserve di utili e altre riserve patrimoniali**, è pari a 1.782.128 migliaia di Euro (1.565.252 al 31 dicembre 2004).

La composizione della voce al 31 dicembre 2005 può essere riepilogata come segue:

- gli utili di esercizi precedenti portati a nuovo, per un importo pari a 2.026.783 migliaia di Euro;
- la riserva di passaggio agli IFRS – FTA, per un importo pari a (272.884) migliaia di Euro; tale riserva rappresenta l'insieme degli effetti netti

cumulati conseguenti la prima applicazione dei principi IAS/IFRS alla data del 1° gennaio 2004, ad esclusione degli effetti collegati al passaggio agli IFRS inclusi in specifiche voci di Patrimonio Netto (per maggiori dettagli si veda la Nota 41 - *Transizione ai Principi contabili internazionali IAS/IFRS*);
- la riserva legale, per un importo pari a 8.400 migliaia di Euro;
- la riserva relativa ai piani di stock option delle Società Toro Assicurazioni S.p.A. e Lottomatica S.p.A., pari a 6.099 migliaia di Euro (quota Gruppo);
- le riserve di perequazione e catastrofali, pari complessivamente a 2.888 migliaia di Euro, iscritte nel corso del 2005, che si riferiscono alla quota di competenza 2004, di cui non si è realizzato accantonamento, e che vengono portate a rettifica dei risultati degli esercizi precedenti;
- altre riserve, per un importo pari a 10.842 migliaia di Euro.

La variazione intervenuta nella voce nel corso dell'esercizio, pari a 216.876 migliaia di Euro, è la conseguenza principalmente di:
- allocazione del risultato dell'esercizio 2004 (utile pari a 387.139 migliaia di Euro) a utili a nuovo;
- distribuzione di dividendi effettuati da parte della Capogruppo De Agostini S.p.A. nel corso del 2005, come da Delibera Assembleare del 30 Aprile 2005 (per un importo pari a 40.320 migliaia di Euro); tali dividendi derivano totalmente da riserve di utili;
- rilevazione del differenziale tra il corrispettivo incassato dal Gruppo De Agostini in sede di OPV, al netto delle spese relative all'operazione, ed il pro-quota (34,5%) del patrimonio netto consolidato della stessa Toro Assicurazioni alla data dell'operazione, per complessivi -146.967 migliaia di Euro.

23.3 - Riserva per differenze di cambio nette

La voce in oggetto accoglie le differenze originatesi dalla conversione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle società del Gruppo detenute in Paesi al di fuori dell'area Euro.
Tale riserva al 31 dicembre 2005 ammonta a 820 migliaia di Euro.

23.4 - Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce **Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita** pari complessivamente a 177.501 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005, include gli effetti della valutazione al *fair value* dei titoli e delle attività finanziarie classificati nella categoria *available for sale*. Gli allineamenti al valore di mercato hanno generato un incremento della riserva per un importo pari a 86.122 migliaia di Euro ed un trasferimento a conto economico per realizzo pari a (40.894) migliaia di Euro, prevalentemente attribuibile al comparto azionario.

23.5 - Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio (Altre riserve)

La **Riserva di shadow accounting** iscrive, a parziale rettifica di quanto esposto nella precedente riserva relativa ad attività finanziarie disponibili per la vendita, la quota parte della stessa attribuibile agli assicurati su polizze iscritte nelle gestioni separate.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha distribuito dividendi per un importo pari a 40.320 migliaia di Euro, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2005.

23.6 - Capitale e riserve dei Terzi

Il Patrimonio netto di pertinenza di Terzi presenta un incremento di 679,2 milioni di Euro, passando da 284,1 milioni di Euro a 963,3 milioni di Euro, principalmente dovuto a:

- risultato del periodo per + 103 milioni di Euro;
- distribuzione di dividendi agli azionisti terzi per (112,7) milioni di Euro così ripartiti:
  - 55,8 milioni di Euro agli azionisti terzi di Toro Assicurazioni S.p.A. (il 34,5%);
  - 53,3 milioni di Euro agli azionisti terzi di Lottomatica (35% circa);
  - 3,6 milioni di Euro agli azionisti terzi di Nuova Tirrena S.p.A. e D.A.S. S.p.A.
- variazione dell'area di consolidamento per complessivi 703 milioni di Euro riconducibili principalmente a:
  - chiusura della procedura di liquidazione di DeA SAT con un decremento del patrimonio netto di terzi di 123,6 milioni di Euro;

- collocamento sul mercato del 34,5% delle azioni di Toro Assicurazioni in occasione della quotazione presso il mercato telematico azionario con un incremento del patrimonio di terzi per di 828,8 milioni di Euro;
- riduzione di 2,2 milioni di Euro legata ad altre società minori;

• variazione della riserva relativa ai piani di stock option delle società Toro Assicurazioni S.p.A. e Lottomatica S.p.A., pari a 4,1 milioni di Euro;
• (17,3) milioni di Euro riferibili principalmente alla riserva *Available for Sale.*

Si segnala inoltre che, alla data di approvazione del presente bilancio, non esistono dividendi già deliberati ma non ancora pagati.

24 - Accantonamenti

La composizione degli **Accantonamenti** al 31 dicembre 2005, e il confronto con l'esercizio precedente, è di seguito esposta (in migliaia di Euro):

	Acc.ti per obblighi relativi a fine rapporto agenti	Altri fondi di quiescenza e simili diversi dal TFR	Fondo per rischi specifici ed oneri futuri	Fondo Sofigea	Fondo indennità suppletiva agenti	Totale Fondi
Saldo al 31 dicembre 2004	**9.102**	**1.510**	**109.487**	**882**	**12.750**	**133.731**
Accantonamento del periodo	1.211	598	39.068	5.839	1.379	48.095
Utilizzi ed Altre variazioni	(444)	4.101	(36.014)	(5.839)	(4.513)	(42.709)
Saldo al 31 dicembre 2005	**9.869**	**6.209**	**112.541**	**882**	**9.616**	**139.117**

Gli accantonamenti per obblighi relativi a fine rapporto agenti e il fondo indennità suppletiva agenti includono la valutazione dell'onere netto (quota non recuperabile dagli agenti subentranti) relativo alla indennità riconosciuta agli agenti all'atto della cessazione del rapporto agenziale. Tale valore è stato elaborato considerando i flussi finanziari netti attualizzati ai tassi di mercato delle indennità di cui è stata ipotizzata la liquidazione agli agenti in servizio. I valori di liquidazione e di recupero teorico sono stati calcolati secondo quanto previsto dagli accordi con gli agenti e con tempistiche di uscita proiettati secondo le serie storiche degli ultimi cinque anni.

I fondi per rischi specifici ed oneri futuri si riferiscono principalmente a:

- contenziosi nei confronti di dipendenti, agenti e altri per un importo pari a 33 milioni di Euro;
- piano di incentivazione triennale del settore Editoriale;
- stima dei costi connessi al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito della verifica fiscale generale su alcune società del settore Editoriale per l'esercizio 2003;
- rischi per vertenze e diritti da pagare per controversie con autori;
- accantonamenti a fronte di probabili esborsi finanziari correlati a garanzie prestate su debiti di società collegate del Gruppo per 22 milioni di Euro;
- accantonamenti per 7 milioni di Euro, relativi a concorsi a premi e penali per ritardi di attivazione di apparecchi di intrattenimento, rispetto alle scadenze previste nella concessione.

25 - Riserve tecniche assicurative

La composizione della voce **Riserve tecniche** è la seguente (in migliaia di Euro):

Dettaglio delle riserve tecniche (*)	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2004
Riserve danni	**3.994.268**	**4.017.064**	**16.144**	**13.165**	**4.010.412**	**4.030.229**
Riserva premi	801.492	801.510	5.027	4.765	806.519	806.275
Riserva sinistri	3.186.775	3.210.922	11.116	8.400	3.197.891	3.219.322
Altre riserve	6.001	4.632	1	-	6.002	4.632
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-	-	-	-
Riserve vita	**3.339.486**	**3.094.790**	**78**	**-**	**3.339.564**	**3.094.790**
Riserva per somme da pagare	46.194	37.696	-	-	46.194	37.696
Riserve matematiche	3.151.546	2.961.080	78	-	3.151.624	2.961.080
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	63.263	41.514	-	-	63.263	41.514
Altre riserve	78.483	54.500	-	-	78.483	54.500
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-	-	-	-
di cui passività differite verso assicurati	*74.540*	*50.490*	-	-	*74.540*	*50.490*
Totale Riserve Tecniche	**7.333.754**	**7.111.854**	**16.222**	**13.165**	**7.349.976**	**7.125.019**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Le riserve danni, pari a 4.010 milioni di Euro al 31 dicembre 2005, sono composte dalle riserve sinistri (3.198 milioni di Euro), dalle riserve premi (806 milioni di Euro), e da altre riserve (6 milioni di Euro).

Il Gruppo ha da sempre appostato le riserve sinistri a bilancio utilizzando il criterio del costo ultimo non attualizzato. L'adozione di efficaci metodologie di controllo statistico-attuariale ha comportato nel tempo adeguate integrazioni delle riserve di inventario, garantendo un prudente apprezzamento del prevedibile costo finale di ogni generazione di sinistro.

La metodologia statistica principale utilizzata (corredata da metodologie alternative con funzione di verifica e controllo) è quella nota come "Fisher-Lange"; essa si basa essenzialmente sulla definizione di opportune tavole

di *run-off* da cui derivano le frequenze di eliminazione e l'evoluzione del costo medio dei sinistri, in funzione dell'anzianità di permanenza in riserva ("antidurata").

La tabella che segue riporta la matrice triangolare di smontamento delle riserve sinistri totale rami Danni del Gruppo per gli ultimi cinque anni di accadimento dal 2001 al 2005. Sono esclusi il ramo Assistenza e le riserve del Lavoro Indiretto.

Totale rami Danni escluso ramo Assistenza - Lavoro diretto		**2000 e precedenti**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**
Stima dei sinistri complessivi	Anno N		1.116.721	1.148.494	1.101.730	1.146.316	1.111.322
	Anno N+1		1.056.286	1.049.460	976.718	1.010.992	
	Anno N+2		1.067.306	1.071.651	1.002.747		
	Anno N+3		1.069.391	1.083.801			
	Anno N+4		1.049.646				
Stima dei sinistri complessivi			**1.049.646**	**1.083.801**	**1.002.747**	**1.010.992**	**1.111.322**
Pagamenti cumulati			820.826	812.114	678.546	510.074	0
Riserva sinistri		748.405	228.820	271.687	324.201	500.918	1.111.322

Per una migliore comprensione della tabella si precisa quanto segue:

- la "stima dei sinistri complessivi" è il risultato della somma, per ogni generazione di accadimento *N*, degli importi pagati cumulativi e delle riserve sinistri residue alla fine dell'anno di evoluzione *N+t*. Gli importi così ottenuti rappresentano la revisione nel tempo della stima del costo ultimo dei sinistri di generazione *N*, a mano a mano che evolve il processo di smontamento degli stessi;
- i "pagamenti cumulati" rappresentano l'ammontare cumulato dei pagamenti effettuati, alla fine di ogni anno di evoluzione *N+t* successivo all'anno di generazione, dei sinistri che erano a riserva alla fine dell'anno *N*;
- la "riserva sinistri " rappresenta l'ammontare, per ogni anno di accadimento, dei sinistri che sono ancora riservati al 31 dicembre 2005. Per i sinistri di accadimento "anno 2000 e precedenti" viene indicato l'importo aggregato delle relative riserve residue al 31 dicembre 2005. La somma in orizzontale di tali riserve fornisce un valore di 3.185.353 migliaia di Euro che, al lordo delle riserve del ramo Assistenza (1.422 migliaia di Euro), di quelle del

lavoro indiretto (12.767 migliaia di Euro) e di rettifiche di consolidamento per (1.651) migliaia di Euro, relative a partite intercompany, determina un totale di riserve sinistri lorde a bilancio consolidato pari a 3.197.891 migliaia di Euro.

Le riserve vita, pari a 3.340 milioni di Euro al 31 dicembre 2005, sono principalmente composte dalle riserve matematiche (per un importo pari a 3.152 milioni di Euro).
La composizione e le logiche di funzionamento delle riserve matematiche sono descritte nella Nota 2 relativa ai Principi Contabili.

26 - Passività finanziarie

Il dettaglio delle **Passività finanziarie** al 31 dicembre 2005, e il confronto con la situazione al 31 dicembre 2004, è di seguito evidenziato (in migliaia di Euro).

Dettaglio delle passività finanziarie (*)	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	31.12.2005	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	491.244	485.052	121.722	116.958	612.966	602.010
- Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	*491.244*	*485.052*	-	-	*491.244*	*485.052*
- Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
- Da altri contratti	-	-	-	-	*121.722*	*116.958*	*121.722*	*116.958*
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	49.119	62.565	49.119	62.565
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	404.586	404.385	404.586	404.385
Debiti verso le banche	-	-	-	-	553.516	1.319.339	553.516	1.319.339
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-		192	-	192
Derivati non di copertura	3.946	231	8.867	7.101	-	-	12.813	7.332
Derivati di copertura	-	-	5.658	3.302	-	-	5.658	3.302
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	236.976	35.255	236.976	35.255
Totale	**3.946**	**231**	**505.769**	**495.455**	**1.365.919**	**1.938.694**	**1.875.634**	**2.434.380**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Di seguito si commentano le singole voci riepilogate nella suddetta tabella.

26.1 - Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

La composizione della voce **Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico** è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Adeguamenti al Fair Value	Altre variazioni	31.12.2005
Passività da contratti emessi da compagnie di assicurazione	485.052	-	-	-	6.192	491.244
Derivati non di copertura	7.332	658	(192)	4.597	418	12.813
Derivati di copertura	3.302	-	-	2.355	1	5.658
Totale	**495.686**	**658**	**(192)**	**6.952**	**6.611**	**509.715**

La voce, derivante principalmente dal settore Assicurativo, accoglie al 31 dicembre 2005:

- contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (art. 30, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 174/95), per 491.244 migliaia di Euro;
- strumenti finanziari derivati che non sono contabilizzati come strumenti di copertura, per 12.813 migliaia di Euro;
- strumenti finanziari derivati di copertura per 5.658 migliaia di Euro.

La voce Passività da contratti emessi da compagnie di assicurazione include i *deposit account* relativi ai contratti di investimento del ramo Vita.

La voce Derivati non di copertura include l'adeguamento negativo al *fair value*, relativo agli strumenti derivati considerati non di copertura.

In particolare tale voce include adeguamenti negativi al *fair value* per strumenti derivati detenuti dal Gruppo Toro (per un importo pari a 8.119 migliaia di Euro) e per strumenti derivati detenuti dalla CapoGruppo De Agostini S.p.A. (per un importo pari a 4.694 migliaia di Euro).

I Derivati di copertura, invece, si riferiscono principalmente ad una operazione di copertura di *fair value (fair value hedge)* sul titolo Capitalia. Considerato

congruo il livello della quotazione del titolo sul mercato, gli organi competenti delle società del settore Assicurativo hanno deliberato, nel corso del 2005, di porre in essere, compatibilmente con le regole del patto di sindacato, alcune operazioni di copertura con lo strumento dello *zero cost collar.*

Con queste operazioni le società del settore Assicurativo, titolari di azioni Capitalia, hanno proceduto alla copertura di n. 22.199.883 azioni, su un totale posseduto di n. 55.589.471.

Attraverso tali operazioni, il Gruppo Toro, senza esborso di cassa, ha acquistato un'opzione put coprendosi dall'eventuale deprezzamento del titolo Capitalia sotto lo *strike* stabilito, ed ha venduto un'opzione *call*, lasciando alla controparte il beneficio di un potenziale *upside* oltre il livello *strike* della opzione *call*.

Le operazioni in questione possono essere designate come strumento di copertura (*hedge accounting*), in quanto nessun premio è stato o sarà incassato e tutti i termini e le condizioni delle due opzioni sono uguali, fatto salvo ovviamente il diverso *strike*.

È stato quindi designato come strumento di copertura il valore intrinseco delle opzioni in quanto la protezione di fluttuazione di prezzo si attua nel momento in cui le opzioni sono "*in the money*".

La dimostrazione dell'efficacia è condotta sul piano qualitativo in quanto la copertura è garantita, oltre che dalla perfetta corrispondenza di tutti i termini critici, esclusi i livelli degli *strike*, anche da ulteriori valutazioni su catteristiche quali la liquidità dello strumento ed il merito di credito (*rating*) delle controparti che dalla data di decorrenza dell'operazione alla data di riferimento non hanno subito variazioni.

L'efficacia retrospettiva sulla copertura è implicita nell'equivalenza: valore intrinseco delle opzioni uguale alla differenza tra valore di mercato dell'azione e livello dello *strike*.

Al 30 dicembre 2005, il prezzo delle azioni Capitalia, pari a 4,89 Euro, superiore al livello *strike* della call di alcuni contratti, determina un valore intrinseco delle opzioni e attiva pertanto il processo di copertura del *fair value.*

Nel complesso l'operazione ha comportato:

- l'iscrizione del *fair value* del derivato nella voce passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico (per 5,4 milioni di Euro);
- l'iscrizione nel conto economico, tra gli oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico, dell'onere per l'adeguamento del derivato (valore intriseco e valore temporale) pari a 5,4 milioni di Euro e, tra gli utili da valutazione sugli altri strumenti finanziari, il solo valore intrinseco del derivato pari a 2,8 milioni di Euro con prelievo dalla riserva AFS.

L'adeguamento al *fair value*, pari a 7 milioni di Euro, è rappresentativo della variazione di valore equo subita dagli strumenti derivati in questione nel corso dell'esercizio 2005.

26.2 - Altre passività finanziarie

La composizione della voce **Altre passività finanziarie** è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2004	Incrementi	Rimborsi	Altre variazioni	31.12.2005
Passività da contratti emessi da compagnie di assicurazione	116.958	-	-	4.764	121.722
Depositi ricevuti da riassicuratori	62.565	-	(177)	(13.269)	49.119
Titoli di debito emessi	404.385	-	-	201	404.586
Debiti verso le banche	1.319.339	-	(764.152)	(1.671)	553.516
Altri finanziamenti ottenuti	192	-	(181)	(11)	-
Passività finanziarie diverse	35.255	213.484	-	(11.763)	236.976
Totale	**1.938.694**	**213.484**	**(764.510)**	**(21.749)**	**1.365.919**

Le *Passività da contratti emessi da compagnie di assicurazione*, pari a 121.722 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 si riferiscono principalmente ai premi ricevuti a fronte di contratti di natura finanziaria, diversi da quelli "*index linked*" e "*unit linked*".

I *Depositi ricevuti da riassicuratori,* pari a 49.119 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 si riferiscono ai depositi cauzionali ricevuti da parte delle Compagnie con cui le società del settore Assicurativo sottoscrivono contratti di riassicurazione.

I *Titoli di debito* emessi includono principalmente:

- obbligazioni non convertibili per 360.000 migliaia di Euro scadenti oltre l'esercizio derivanti dal settore Giochi e Servizi. Tale prestito obbligazionario (valore nominale del debito 360.000 migliaia di Euro, valore nominale della singola obbligazione Euro 1.000, numero di obbligazioni 360.000) è stato sottoscritto a Londra il 18 dicembre 2003 e vi è stata data esecuzione in data 22 dicembre 2003, attraverso l'emissione dei titoli (tutti collocati). Il collocamento è avvenuto per il 56% in Italia, per il 19% in Inghilterra e per la restante percentuale in altri paesi europei. Il tasso di rendimento nominale è del 4,8% con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, il 22 dicembre 2008. Il tasso effettivo (tasso interno di rendimento) sull'intera operazione è quantificabile nel 4,97%;
- obbligazioni non convertibili per 44.960 migliaia di Euro, costituite da n. 44.000.000 obbligazioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, remunerate al tasso Euribor + 4 punti, emesse nel esercizio 2003 aventi durata di 10 anni rimborsabili in un'unica soluzione con possibilità di rimborso anticipato dopo il terzo anno.

I *Debiti verso le banche* si riferiscono a:

- debiti verso banche per finanziamenti per 397.642 migliaia di Euro;
- debiti verso banche relativi a conti correnti in essere per 155.874 migliaia di Euro; tali conti correnti maturano interessi a tassi di mercato.

Il significativo decremento manifestatosi nella voce nel corso dell'esercizio (per un importo pari a 765.823 migliaia di Euro), è la conseguenza dei rimborsi effettuati sui prestiti originariamente ottenuti per finanziare l'attività del Gruppo.

La tabella che segue dettaglia i debiti verso banche per finanziamenti, in base alla scadenza (in migliaia di Euro):

BANCHE E FINANZIAMENTI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI <1 ANNO

Società contraente	Ente finanziatore	Importo finanziato	Scadenza finanziamento	Tasso di interesse %
De Agostini S.p.A.	Banca di Roma	10.100	09-01-06	2,50
De Agostini S.p.A.	Banca di Roma	1.200	16-01-06	2,50
De Agostini S.p.A.	Banca di Roma	2.900	19-01-06	2,51
De Agostini S.p.A.	Banca di Roma	3.900	19-01-06	2,51
De Agostini S.p.A.	Banca di Roma	22.300	23-01-06	2,54
De Agostini S.p.A.	Banca di Roma	4.200	23-01-06	2,52
De Agostini S.p.A.	Banca Pop. di Intra	40.000	16-01-06	2,50
De Agostini S.p.A.	UniCredit	25.000	13-01-06	2,29
De Agostini S.p.A.	BPN	1.800	03-01-06	2,27
De Agostini S.p.A.	BPN	1.500	03-01-06	2,27
De Agostini S.p.A.	BPCI	55.000	16-01-06	2,47
De Agostini S.p.A.	BPCI	600	30-01-06	2,49
De Agostini S.p.A.	Banca Pop. di Bergamo	50.000	16-01-06	2,47
DeA Factor S.p.A.	BPN	6.806	19-01-06	2,51
DeA Factor S.p.A.	BPN	4.726	05-01-06	2,28
DeA Factor S.p.A.	BPN	2.401	23-01-06	2,52
DeA Factor S.p.A.	BPN	2.305	01-03-06	2,56
DeA Factor S.p.A.	BPN	2.301	23-01-06	2,52
DeA Factor S.p.A.	Bca Pop. Verona	2.008	26-01-06	2,29
DeA Factor S.p.A.	BPN	1.709	12-01-06	2,29
DeA Factor S.p.A.	Bca Pop. Verona	1.608	12-01-06	2,29
DeA Factor S.p.A.	Bca Pop. Verona	1.509	05-01-06	2,37
DeA Factor S.p.A.	BPN	1.506	26-01-06	2,31
DeA Factor S.p.A.	BPN	1.201	23-01-06	2,52
DeA Factor S.p.A.	BPN	1.002	01-03-06	2,57
DeA Factor S.p.A.	Bca Pop. Verona	804	23-01-06	2,29
DeA Factor S.p.A.	BPN	703	20-01-06	2,29
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	105	15-06-06	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	342	15-06-07	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	524	15-06-06	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	280	15-12-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - FONDO DI GARANZIA (quota corrente del finanziamento)	562	31-12-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - FONDO DI GARANZIA (quota corrente del finanziamento)	151	31-12-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	293	15-03-08	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	667	15-06-07	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	135	15-12-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI (quota corrente del finanziamento)	117	15-09-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - FONDO DI GARANZIA (quota corrente del finanziamento)	30	31-12-09	3,10
Gruppo De Agostini Editore	Interbanca	1.373	30-06-07	3,80
Gruppo De Agostini Editore	Interbanca	167	31-12-06	4,00
Gruppo De Agostini Editore	Interbanca	4.054	31-12-15	2,08
Gruppo De Agostini Editore	Interbanca	6.787	31-12-13	2,40
Gruppo De Agostini Editore	Mediocredito	3.629	30-06-11	2,70
Gruppo De Agostini Editore	Mediocredito	306	30-06-07	4,75
Gruppo De Agostini Editore	San Paolo	5.939	31-12-09	3,10
Gruppo De Agostini Editore	Altri	532	n.a.	n.a.
Gruppo Lottomatica	Ministero delle Finanze	6.523	n.a.	n.a
Gruppo Lottomatica	Società terze	1.923	entro 2006	n.a
Altre società		17.532		
		301.060		

BANCHE E FINANZIAMENTI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI DA 1 A 5 ANNI

Società contraente	Ente finanziatore	Importo finanziato	Scadenza finanziamento	Tasso di interesse %
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI	171	15-06-07	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI	1.120	15-12-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI	367	15-03-08	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI	334	15-06-07	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI	540	15-12-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	BNL	1.283	15-09-09	3,10
Mikado Film S.p.A.	FONDO DI GARANZIA PRODUZIONE	1.341	OLTRE IL 2006	3,10
Mikado Film S.p.A.	FONDO DI GARANZIA PRODUZIONE	2.064	OLTRE IL 2006	3,10
Mikado Film S.p.A.	FONDI GARANZIA DISTRIB FILM VARI E FONDI CEE	2.043	OLTRE IL 2006	3,10
Gruppo De Agostini Editore	Banca Popolare di Milano	20.000	31-12-09	euribor + 0,5
Gruppo De Agostini Editore	Banca Popolare di Novara	50.000	31-12-08	euribor + 0,5
Gruppo De Agostini Editore	San Paolo IMI	9.850	30-06-15	3,35
Gruppo De Agostini Editore	Medio Credito Piemontese	573	30-06-07	1,54
Gruppo De Agostini Editore	UBS	2.230	05-01-10	2,70
		91.916		

BANCHE E FINANZIAMENTI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI OLTRE 5 ANNI

Società contraente	Ente finanziatore	Importo finanziato	Scadenza finanziamento	Tasso di interesse %
Gruppo De Agostini Editore	Ministero dell'Industria e dell'Ec.	3.494	n.a.	0,886
Gruppo De Agostini Editore	Ministero dell'Industria e dell'Ec.	1.172	n.a.	0,886
Mikado Film S.p.A.	BNL - BEI	**4.666**		

Le *Passività finanziarie* diverse si riferiscono principalmente a:

- Debito nei confronti di Mediobanca per 164.267 migliaia di Euro, a fronte del contratto di *Total Return Equity Swap* sottoscritto dalla Capogruppo con Mediobanca, e avente ad oggetto il riacquisto del 7% delle azioni di Lottomatica S.p.A., cedute a Mediobanca stessa dal Gruppo Toro nel mese di maggio 2005. Il debito matura interessi al tasso Euribor + 42,5 bps. L'accordo, la cui scadenza originariamente prevista ad inizio 2006 è stata prorogata sino al 30 marzo 2007, prevede una chiusura con *cash settlement*, cioè la liquidazione a favore di De Agostini S.p.A. dell'eventuale differenziale positivo tra il valore di mercato del titolo Lottomatica al momento della chiusura stessa ed il prezzo di riferimento iniziale (26,5 Euro per azione) ovvero il pagamento da parte di De Agostini S.p.A. dell'eventuale differenziale negativo tra i due suddetti valori. In alternativa al *cash*

settlement, l'accordo può essere chiuso - a discrezione di De Agostini S.p.A. - mediante liquidazione da parte di Mediobanca con azioni Lottomatica.

In considerazione delle operazioni sopra descritte - cessione da parte di Toro Assicurazioni e sottoscrizione dell'accordo di "*Total Return Equity Swap"* da parte di De Agostini S.p.A. - si è ritenuto che non ricorressero i presupposti secondo lo IAS 39 per la *derecognition* dell'attività ceduta e pertanto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005:

- è stata eliminata la plusvalenza, pari a 71,1 milioni di Euro, legata alla cessione della quota di partecipazione da parte di Toro Assicurazioni;
- è riflesso tra le passività finanziarie il debito corrispondente al valore nozionale dell'accordo di "*Total Return Equity Swap*", pari a 164 milioni di Euro, anche in considerazione del potenziale esborso legato all'esercizio dell'opzione di riacquisto della partecipazione in oggetto;
- il pro-quota di risultato netto realizzato dal Gruppo Lottomatica di competenza del Gruppo De Agostini include l'importo spettante alla partecipazione del 7% circa ceduta da Toro Assicurazioni.

- Impegno (*commitment*) a versare gli ammontari residuali di fondi di private equity per 39.440 migliaia di Euro (si veda Nota 15.1 *Finanziamenti e crediti*). Per tali fondi la scadenza è entro l'esercizio.

L'incremento manifestatosi nel corso dell'esercizio (pari a 201.721 migliaia di Euro) è principalmente la conseguenza dell'iscrizione del debito nei confronti di Mediobanca per il riacquisto del 7% delle quote di Lottomatica S.p.A., sopra descritto.

27 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce **Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta** risulta composta come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti cauzionali e premi assicurati	26.944	11.669	15.275
Debiti verso agenti ed altri intermediari	13.603	10.766	2.837
Altri	7.318	11.023	(3.705)
Totale	**47.865**	**33.458**	**14.407**

28 - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce **Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione** risulta composta come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti netti verso compagnie ed intermediari di riassicurazione	39.348	35.400	3.948
Totale	**39.348**	**35.400**	**3.948**

29 - Altri debiti

La composizione della voce al 31 dicembre 2005, e il confronto con la situazione al 31 dicembre 2004, è dettagliata come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti verso fornitori	540.088	452.809	87.279
Debiti verso il personale	79.959	80.852	(893)
Debiti verso l'Erario	72.153	65.748	6.405
Debiti diversi	288.870	435.105	(146.235)
Totale Altri Debiti	**981.070**	**1.034.514**	**(53.444)**

I *Debiti verso fornitori* sono relativi alle normali transazioni commerciali del Gruppo. L'incremento manifestatosi nell'esercizio (pari a 87.279 migliaia di Euro), è principalmente riconducibile all'effetto combinato del decremento di tali debiti nel settore Editoriale (52,3 milioni di Euro), in seguito ai minori investimenti realizzati nell'esercizio, e dell'incremento nel settore Giochi e Servizi (125 milioni di Euro).

I *Debiti verso il personale* sono relativi a competenze già maturate e non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio e a debiti relativi al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato. A questo proposito si segnala che tale voce include il debito relativo al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, così come calcolato in base ai principi contabili italiani, pari a 73.231 migliaia di Euro.

L'adeguamento dell'importo, per tenere in considerazione la valutazione attuariale del debito in questione (in base a quanto previsto dallo IAS 19), è iscritto all'interno della voce *Altre passività* (si veda la Nota 30 - *Altre passività* per maggiori dettagli).

I *Debiti verso l'Erario* al 31 dicembre 2005 si riferiscono principalmente ai debiti per imposte a carico degli assicurati del settore Assicurativo, per 32.450 migliaia di Euro, ed ad altri debiti per contributi sanitari e previdenziali, complessivamente pari a 30.597 migliaia di Euro.

I *Debiti diversi* si riferiscono principalmente a:

- debiti maturati verso i Monopoli di Stato (AAMS) per i biglietti di Lotterie, relativi al settore Giochi e Servizi, per 109.549 migliaia di Euro;
- debiti verso i ricevitori/gestori per i servizi di raccolta effettuata, sempre da parte di società del settore Giochi e Servizi, per 102.349 migliaia di Euro.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 146.235 migliaia di Euro è relativo principalmente (117 milioni di Euro) ai debiti iscritti al 31 dicembre 2004 per stock option relative ad azioni delle società FinEuroGames S.p.A., DeA Multicom S.L. e della CapoGruppo De Agostini S.p.A., pagati nel 2005.

30 - Altre passività

La composizione della voce **Altre passività** viene di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Passività relative a benefici definiti - TFR (solo rettifica IAS/IFRS)	3.916	1.928	1.988
Passività derivanti da altri benefici per i dipendenti	15.021	15.197	(176)
Passività relative a JV	482.565	219.375	263.190
Provvigioni su premi in corso di riscossione	28.453	27.208	1.245
Incentivazioni agli agenti	14.390	17.266	(2.876)
Cassa previdenza agenti	3.349	2.137	1.212
Altre passività	56.126	56.301	(175)
Altri elementi del passivo - Altre passività	**603.820**	**339.412**	**264.408**

Le *Passività relative a benefici definiti - TFR* includono l'adeguamento del debito per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, per tenerne in considerazione la valutazione attuariale in base a quanto previsto dallo IAS 19.

Oltre al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, le società del Gruppo appartenenti al settore Assicurativo riconoscono ai dipendenti varie forme di benefici, quantificabili come piani pensionistici a benefici definiti, così come altri benefici a lungo termine.

Nelle *Passività derivanti da altri benefici per i dipendenti* sono iscritti gli oneri determinati sulla base di quanto previsto dallo IAS 19.

Le società del Gruppo garantiscono benefici ai propri dipendenti sia direttamente, sia attraverso Fondi esterni. Per i piani a contribuzione definita, previsti da obblighi di legge o contrattuali, il Gruppo assolve il proprio obbligo con il versamento dei contributi.

I piani a benefici definiti che vengono valutati secondo i dettami dello IAS 19 sono: il Trattamento di Fine Rapporto (tutto il Gruppo), le prestazioni Sanitarie

ai Dirigenti in pensione e i Premi di Anzianità (settore Assicurativo). Le prime due tipologie sono assimilabili ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "piani a benefici definiti" mentre i Premi di Anzianità sono assimilabili ad "altri benefici a lungo termine" del tipo "piani a benefici definiti".

Per queste prestazioni occorre valutare gli importi che, nel futuro, il datore di lavoro dovrà corrispondere all'accadimento di determinati eventi che riguardano la vita lavorativa del dipendente ed anche il suo periodo di pensionamento; queste somme vengono poi attualizzate utilizzando il "*Projected unit credit method*" per tener conto del tempo che intercorre prima dell'effettivo pagamento. Tutte e tre le tipologie di benefici sono considerabili come non finanziate.
La valutazione di tali piani, secondo lo IAS 19, si basa su una serie di ipotesi di uscita dal Gruppo (mortalità, invalidità totale e permanente, rotazione del personale, dimissioni, licenziamenti e pensionamenti) e di natura economico-finanziaria.

Tali ipotesi nascono da serie storiche societarie integrate e proiettate in base all'esperienza desunta sul mercato da parte degli attuari esterni, autori delle valutazioni.

L'attività compiuta ha riguardato l'attualizzazione delle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti, l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente e gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

Il Gruppo ha scelto di non avvalersi della facoltà, concessa dallo IAS 19, che permette di rilevare esclusivamente l'ammontare cumulato degli utili e perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e il 10% del *fair value* delle attività a servizio del piano, ammortizzando tale differenza sulla rimanente vita

lavorativa media dei dipendenti (metodo del corridoio).
Pertanto gli utili e le perdite attuariali risultanti vengono rilevate a conto economico interamente nell'esercizio in cui si manifestano.

Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

	Tasso inflazione 2005	**Tasso inflazione 2004**	**Tasso sviluppo salari 2005**	**Tasso sviluppo salari 2004**	**Tasso attualizzazione 2005**	**Tasso attualizzazione 2004**
Trattamento di fine rapporto	2%	2%	1%-3%	1%-3%	3,35%- 3,50%	3,70% - 3,85%
Premi di anzianità	2%	2%	1,8%-2,25%	0,5%-3,5%	3,35%	3,60%
Prestazioni sanitarie Dirigenti in pensione	2%	2%	1,8%-2,25%	0,5%-3,5%	3,75%	4,40%

Per quanto riguarda le linee di sviluppo salariali le ipotesi al 31 dicembre 2005 hanno contemplato un incremento annuo contrattuale, al netto dell' inflazione, pari all'1,80%-3% per i dirigenti, al 2,25% per i funzionari, 2%-2,25% per gli impiegati e 1%-2,25% per gli operai, in funzione dei diversi contratti di lavoro per i vari settori.

Trattamento di Fine Rapporto

La voce Trattamento di Fine Rapporto comprende l'indennità riconosciuta ai 4.144 dipendenti del Gruppo maturata nel corso della loro vita lavorativa.
All'interno della collettività dei lavoratori dipendenti sono stati inclusi i lavoratori che hanno già cessato il rapporto lavorativo al 31 dicembre 2005 ma per i quali la prestazione del TFR non è stata erogata alla data di valutazione e sempre a tale data fanno parte della passività del bilancio; per queste unità si è fatta l'ipotesi che il TFR maturato al 31 dicembre 2005 venga erogato, senza ulteriore sviluppo, in data 1° gennaio 2006.
Nelle valutazioni, inoltre, si è tenuto conto delle eventuali anticipazioni richieste dai dipendenti: entità e frequenza sono state desunte da serie storiche.
Il fondo TFR viene contabilizzato imputando nella voce *Altri Debiti* la componente calcolata in base alla normativa vigente in Italia e nelle *Altre*

passività la differenza corrispondente al valore determinato in base ai criteri definiti dallo IAS 19.

Premi di Anzianità

Per la quantificazione dei Premi di Anzianità, il Contratto Collettivo Nazionale vigente per il settore Assicurativo prevede che al compimento del 25° e del 35° anno di servizio prestato venga corrisposto al dipendente un premio di anzianità di importo pari all'8% ed al 16% della retribuzione annua spettante nel momento in cui il diritto matura. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per decesso intervenuta tra il 20° ed il 25° anno di servizio ed in ogni caso di cessazione del rapporto avvenuta tra il 30° ed il 35° anno di servizio, il Premio di Anzianità, viene corrisposto in misura proporzionale.

Le valutazioni attuariali hanno riguardato 2.067 lavoratori dipendenti delle società del Gruppo appartenenti al settore Assicurativo, in quanto questo tipo di prestazioni non sono previste per i dipendenti delle altre società del Gruppo.

La passività relativa ai Premi di Anzianità viene integralmente iscritta nella voce *Altre passività* dello Stato Patrimoniale.

Prestazioni sanitarie per i dirigenti in pensione

Per la valutazione attuariale delle Prestazioni sanitarie per i dirigenti in pensione, disciplinate dall'Accordo per l'Assistenza Sanitaria dei Dirigenti delle Imprese Assicuratrici, si sono prese in considerazione le prestazioni sanitarie che verranno erogate ai dirigenti attualmente in pensione ed al loro nucleo familiare durante il loro periodo di sopravvivenza, nonché ai dirigenti attualmente in servizio ed al loro nucleo familiare a partire dalla data di pensionamento e per tutto il periodo di sopravvivenza successivo del nucleo stesso.

Attualmente la prestazione sanitaria è costituita da un premio assicurativo che la società paga alla compagnia di assicurazione con la quale è stata stipulata una convenzione assicurativa. Per la valutazione attuariale è stato utilizzato il premio medio stimato in funzione delle serie storiche dei pagamenti di premi effettuati dal Gruppo.

Le valutazioni hanno riguardato 87 dirigenti già in pensione alla data di

valutazione e 67 dirigenti in attività alla stessa data, appartenenti alle società del settore Assicurativo all'interno del Gruppo.
La passività relativa alle prestazioni sanitarie per i dirigenti in pensione viene integralmente iscritta nella voce *Altre passività* dello Stato Patrimoniale.

Le *Passività relative a joint venture* includono le passività relative alle società Grupo Planeta-De Agostini S.L., 'm-dis' Distribuzione Media S.p.A. e DeA Planeta S.L. per 482.565 migliaia di Euro (si veda la Nota 4 - *Partecipazioni in joint venture*).
Come già precedentemente commentato, tutte le passività relative al joint venture sono incluse nel bilancio consolidato nella voce *Altre passività*.

La voce *Altre passività*, pari a 56.126 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 si riferisce principalmente:
- per 15.747 migliaia di Euro a proventi da differire relativi a contratti di investimento senza "partecipazione agli utili" (DPF);
- per 9.711 migliaia di Euro allo stanziamento di partite industriali di riassicurazione;
- per 3.492 migliaia di Euro ai conti transitori passivi di riassicurazione.

31 - Premi netti

La composizione dei premi di competenza al 31 dicembre 2005 e 2004 e degli oneri relativi ai sinistri è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro).

Dettaglio delle voci tecniche assicurative (*)	Anno 2005			Anno 2004		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione Danni						
Premi netti	**2.343.331**	**224.265**	**2.119.066**	**2.256.944**	**238.881**	**2.018.063**
a. Premi contabilizzati	2.354.911	228.321	2.126.590	2.264.710	240.318	2.024.392
b. Variazione della riserva premi	(11.580)	(4.056)	(7.524)	(7.766)	(1.437)	(6.329)
Oneri netti relativi ai sinistri	**1.640.296**	**133.005**	**1.507.291**	**1.589.439**	**106.633**	**1.482.806**
a. Importi pagati	1.652.911	123.968	1.528.943	1.570.698	147.349	1.423.349
b. Variazione della riserva sinistri	(14.167)	8.938	(23.105)	19.477	(41.865)	61.342
c. Variazione dei recuperi	183	99	84	(777)	1.149	(1.926)
d. Variazione delle altre riserve tecniche	1.369	-	1.369	41	-	41
Gestione Vita						
Premi netti	**481.128**	**10.869**	**470.259**	**375.126**	**12.578**	**362.548**
Oneri netti relativi ai sinistri	**579.690**	**9.046**	**570.644**	**457.485**	**11.512**	**445.973**
a. Somme pagate	358.646	4.292	354.354	375.447	6.922	368.525
b. Variazione della riserva per somme da pagare	8.770	(669)	9.439	(8.747)	397	(9.144)
c. Variazione delle riserve matematiche	193.861	5.423	188.438	92.499	4.193	88.306
d. Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	11.551	-	11.551	348	-	348
e. Variazione delle altre riserve tecniche	6.862	-	6.862	(2.062)	-	(2.062)

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

I premi lordi raccolti al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente a 2.824.459 migliaia di Euro (2.632.070 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004); la raccolta premi netta è pari a 2.589.325 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 (2.380.612 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

La raccolta netta dei premi del Ramo Vita è pari a 470.259 migliaia di Euro (362.548 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

La raccolta netta dei premi dei Rami Danni è pari a 2.119.066 migliaia di Euro (2.018.063 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

32 - Commissioni attive e passive

Il dettaglio delle **Commissioni attive e passive** è di seguito riportato (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Passività relative a benefici dipendenti	1.738	175	1.563
Caricamenti su contratti di investimento	2.061	5.483	(3.422)
Variazione commissioni differite	2.775	(2.070)	4.845
Totale Commissioni attive	**6.574**	**3.588**	**2.986**

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Costi di acquisizione dei contratti di investimento	992	2.600	(1.608)
Variazioni costi di acquisizione differiti	1.493	(731)	2.224
Totale Commissioni passive	**2.485**	**1.869**	**616**

Le riduzioni in entrambe le voci sono totalmente ascrivibili alle minori attività sui contratti di investimento, principalmente del ramo Vita.

33 - Proventi e oneri finanziari e da investimenti

Il riepilogo dei **Proventi ed oneri finanziari e da investimenti** è di seguito riportato (in migliaia di Euro).

Proventi ed oneri finanziari e da investimenti (*)	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
Risultato degli investimenti	**254.541**	**56.477**	**(20.459)**	**210.093**	**(38.289)**
a. Derivante da investimenti immobiliari	-	7.894	(3.450)	5.755	(206)
b. Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	4.127	(4.996)	2.605	(1.283)
c. Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-
d. Derivante da finanziamenti e crediti	17.566	4	(120)	-	-
e. Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	126.224	33.934	(4.177)	155.821	(13.837)
f. Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	72.148	9.771	(1.089)	42.220	(21.887)
g. Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	38.603	747	(6.627)	3.692	(1.076)
Risultato di crediti diversi	**17.770**	**-**	**-**	**-**	**-**
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**7.639**	**-**	**-**	**-**	**-**
Risultato delle passività finanziarie	**(7.867)**	**-**	**(2.302)**	**-**	**-**
a. Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-
b. Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-
c. Derivante da altre passività finanziarie	(7.867)	-	(2.302)	-	-
Risultato dei debiti	**(50.243)**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**221.840**	**56.477**	**(22.761)**	**210.093**	**(38.289)**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

	Utili da valutazione		Perdite da valutazione				
Totale proventi e oneri realizzati	**Plusvalenze da valutazione**	**Ripristino di valore**	**Minusvalenze da valutazione**	**Riduzione di valore**	**Totale proventi e oneri non realizzati**	**Totale proventi e oneri 31.12.2005**	**Totale proventi e oneri 31.12.2004**
462.363	**49.124**	**-**	**(53.172)**	**(17.950)**	**(21.998)**	**440.365**	**508.412**
9.993	-	-	(3.560)	-	(3.560)	6.433	10.032
453	-	-	(123)	-	(123)	330	(8.924)
-	-	-	-	-	-	-	-
17.450	-	-	-	(1.992)	(1.992)	15.458	158.796
297.965	2.788	-	-	(15.958)	(13.170)	284.795	234.554
101.163	28.538	-	(27.114)	-	1.424	102.587	87.180
35.339	17.798	-	(22.375)	-	(4.577)	30.762	26.774
17.770					**-**	**17.770**	**3.195**
7.639					**-**	**7.639**	**9.829**
(10.169)	**-**	**-**	**(13.150)**	**-**	**(13.150)**	**(23.319)**	**(31.884)**
-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	(13.150)	-	(13.150)	(13.150)	(26.137)
(10.169)	-	-	-	-	-	(10.169)	(5.747)
(50.243)	**-**	**-**	**-**		**-**	**(50.243)**	**(122.005)**
427.360	**49.124**	**-**	**(66.322)**	**(17.950)**	**(35.148)**	**392.212**	**367.547**

34 - Altri ricavi

La composizione della voce **Altri ricavi** è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ricavi operativi	2.357.101	2.230.770	126.331
Altri ricavi	116.607	104.199	12.408
Totale Altri ricavi	**2.473.708**	**2.334.969**	**138.739**

I *Ricavi Operativi*, pari a 2.357.101 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005, iscritti nella voce *Altri ricavi* come previsto dal Provvedimento ISVAP n. 2404/2005, sono composti come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ricavi netti	1.807.146	1.830.940	(23.794)
Royalties	18.305	30.722	(12.417)
Contributi e sovvenzioni	9.147	3.683	5.464
Ricavi da prestazione di servizi	22.383	11.924	10.459
Ricavi legati a JV	500.120	353.501	146.619
Ricavi operativi	**2.357.101**	**2.230.770**	**126.331**

I *Ricavi netti*, pari a 1.807.146 migliaia di Euro, sono principalmente composti:

- per 1.205.276 migliaia di Euro da ricavi relativi al settore Editoria; il decremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuto all'andamento negativo delle aree "Libri e Cartografia" e di "Grandi Opere di Cultura Generale";
- per 582.674 migliaia di Euro da ricavi relativi al settore Giochi e Servizi, in linea con l'esercizio precedente;
- per 4.764 migliaia di Euro da ricavi relativi al settore Media & Communication.

Le *Royalties*, pari a 18.305 migliaia di Euro, sono riferibili principalmente al settore editoriale.

Il Gruppo De Agostini ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2005 contributi pubblici per un importo pari a 9.147 migliaia di Euro, come di seguito esposto:

Società	Natura della sovvenzione	Importo
Gruppo De Agostini Editore	Legge 46/1982	2.057
	Contributo statale sulla carta destinato all'Editoria	1.076
	Legge 62/2001	572
	Legge 350/2003	300
	Legge cinema 416/1981	152
	Contributo ECHASE	127
		4.284
Mikado Film S.p.A.	Fondi di Garanzia - Legge Cinema 1213/65	3.005
	Contributi governativi	1.013
	Premi di qualità	521
	Contributi erogati dalla Comunità Europea	324
		4.863
Totale Sovvenzioni statali		**9.147**

Tali contributi sono riconosciuti a Conto Economico nel momento in cui ne diviene certo il diritto al riconoscimento.

L'importo in questione si riferisce principalmente a contributi governativi e pubblici, legati alla produzione e coproduzione di film, incassati dalle società del settore Media & Communication (Mikado Film S.p.A. e Albachiara S.p.A.) nel corso dell'esercizio, e a contributi pubblici incassati dalle società del settore Editoriale.

La voce *Ricavi relativi a joint venture* si riferisce ai ricavi delle *joint venture* del settore Media & Communication e del settore Editoriale.

La voce *Altri ricavi*, pari a 116.607 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005, si compone come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	**31.12.2004**	**Variazione**
Altri ricavi di natura assicurativa	17.019	20.799	(3.780)
Recuperi di spese ed oneri amministrativi	7.760	7.530	230
Variazione delle rimanenze	(11.648)	12.871	(24.519)
Altri ricavi	103.476	62.999	40.477
Altri ricavi	**116.607**	**104.199**	**12.408**

35 - Oneri netti relativi a sinistri

La composizione della voce è dettagliata nella Nota 31 ed è composta principalmente da:

Ramo Danni

- importi pagati per 1.528.943 migliaia di Euro (al netto della quota a carico dei riassicuratori, per 123.968 migliaia di Euro);
- variazione negativa delle riserve tecniche per 21.652 migliaia di Euro (al netto della quota a carico dei riassicuratori di 9.037 migliaia di Euro).

Ramo Vita

- importi pagati per 354.354 migliaia di Euro (al netto della quota a carico dei riassicuratori, per 4.292 migliaia di Euro);
- variazione delle riserve tecniche per 216.290 migliaia di Euro (al netto della quota a carico dei riassicuratori, per 4.754 migliaia di Euro).

36 - Spese di gestione

La composizione della voce **Spese di gestione** è di seguito dettagliata (in migliaia di Euro):

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa (*)	Gestione Danni		Gestione Vita		Totale	
	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2004
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	417.461	393.833	25.353	25.095	442.814	418.928
a. Provvigioni di acquisizione	311.604	291.816	11.989	8.813	323.593	300.629
b. Altre spese di acquisizione	60.983	55.040	6.809	8.763	67.792	63.803
c. Variazione dei costi di acquisizione differiti	(11.387)	(6.880)	910	1.269	(10.477)	(5.611)
d. Provvigioni di incasso	56.261	53.857	5.645	6.250	61.906	60.107
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	44.886	54.530	1.587	1.232	46.473	55.762
Spese di gestione degli investimenti	4.390	3.531	1.369	811	5.759	4.342
Altre spese di amministrazione	113.587	100.092	14.919	19.366	128.506	119.458
Altre spese di gestione					1.869	2.449
Totale	**490.552**	**442.926**	**40.054**	**44.040**	**532.475**	**489.415**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

Nella voce A*ltre spese di amministrazione* sono incluse, nella Gestione Vita, le spese di gestione per l'acquisizione ed amministrazione dei contratti di investimento, rispettivamente per 3.391 migliaia di Euro nel 2005 e per 7.365 migliaia di Euro nel 2004.

37 - Altri costi

La composizione della voce **Altri costi** al 31 dicembre 2005 e 2004 è così dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Royalties e diritti passivi	55.290	70.679	(15.389)
Affitti, noleggi, canoni e leasing	23.072	26.517	(3.445)
Costi legati a JV	451.680	355.877	95.803
Costi del personale	212.676	261.645	(48.969)
Costi per acquisto materie prime/sussidiarie e di consumo	235.316	253.817	(18.501)
Pubblicità, promozione e ricerche di mercato	318.680	322.905	(4.225)
Costi per consulenze	91.865	83.214	8.651
Spese per trasporti e postali	89.961	71.472	18.489
Gestione reti, costo sedi, assistenza ricevitorie lotto	87.673	112.103	(24.430)
Perdite su crediti	36.822	8.934	27.888
Ammortamento beni	106.412	109.082	(2.670)
Accantonamento a fondi	104.129	132.356	(28.227)
Totale altri costi - Ramo danni	33.595	38.657	(5.062)
Compenso CDA	14.889	14.650	239
Impairment	4.613	(1.434)	6.047
Minusvalenze	191	145	46
Altre provvigioni	61.473	55.169	6.304
Altri costi	348.526	402.747	(54.221)
Totale Altri costi	**2.276.863**	**2.318.535**	**(41.672)**

La voce *Ammortamento beni*, già commentata nelle note 9 - Altre Attività Immateriali, e 11 - Altre Attività Materiali, risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ammortamento beni materiali	53.278	63.649	(10.371)
Ammortamento beni immateriali	53.134	45.433	7.701
Totale Ammortamenti	**106.412**	**109.082**	**(2.670)**

La *voce Accantonamento a fondi,* risulta principalmente composta da:

- accantonamento al fondo svalutazione crediti ed al fondo svalutazione magazzino rispettivamente per 47.287 e 7.468 migliaia di Euro derivanti dal settore Editoriale;
- accantonamento al fondo per rischi specifici ed oneri futuri per 39.068 migliaia di Euro, di cui 22.540 migliaia di Euro relativi al settore Editoria, 14.139 migliaia di Euro relativi al settore assicurativo e 2.389 migliaia di Euro relativi al settore Giochi e Servizi;
- accantonamento per 5.839 migliaia di Euro relativo ad a premi del settore Assicurativo (fondo Sofigea).

Le differenze cambio negative, registrate dal Gruppo nel Conto Economico del 2005, sono pari a 514 migliaia di Euro, mentre nel corso del 2004 erano state pari a 233 migliaia di Euro.

38 - Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 ammontano a 187,7 milioni di Euro, dei quali 167,2 milioni di Euro sono rappresentati dalle imposte correnti e 20,4 milioni di Euro dalle imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 135,1 milioni di Euro, mentre l'IRAP è pari a 32,1 milioni di Euro.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nel bilancio consolidato 2005 e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente (in migliaia di Euro):

	Reddito (perdita)	Imposta	Aliquota
Imposte sul reddito teoriche	**573.240**	**213.532**	**37,25%**
Dividendi non tassati	(12.066)	(3.982)	(0,69%)
Imposte anticipate non stanziate in esercizi precedenti e realizzate nell'esercizio	(13.035)	(4.856)	(0,85%)
Utili e proventi non tassati	(86.644)	(25.046)	(4,37%)
Costi indeducibili	19.181	5.949	1,04%
Altro	2.815	872	0,15%
Perdite fiscali dell'esercizio non considerate recuperabili	-	3.705	0,65%
Perdite fiscali non considerate recuperabili in esercizi precedenti e realizzate nell'esercizio	-	(2.745)	(0,48%)
Annullamento imposte anticipate	-	1.060	0,18%
Differenza aliquota d'imposta paesi esteri	-	(806)	(0,14%)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	**483.491**	**187.683**	**32,74%**

L'aliquota d'imposta effettiva risulta essere del 32,74%; l'aliquota teorica è stata determinata utilizzando l'aliquota IRES+IRAP del 37,25%.

La voce Utili e proventi non tassati include prevalentemente plusvalenze esenti realizzate sulle cessioni di azioni.

39 - Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Accordo con GTECH Holdings Corporation

In data 10 gennaio 2006 Lottomatica e GTECH Holdings Corporation, società quotata al New York Stock Exchange e fornitore leader di tecnologie per giochi e servizi, hanno annunciato la sottoscrizione di un accordo finalizzato all'acquisizione da parte della stessa Lottomatica del controllo totalitario della società americana.

L'operazione si pone come obiettivo la creazione di uno dei maggiori gruppi mondiali nel settore delle lotterie e dei giochi, con una rilevante presenza sui mercati internazionali ed il più ampio ed articolato portafoglio di tecnologie, servizi e contenuti.

Il prezzo offerto da Lottomatica nell'ambito dell'accordo (35 US$ per azione, in contanti) esprime un premio del 15% sul prezzo dell'azione GTECH alla data del 9 settembre 2005, giorno antecedente a quello in cui il Consiglio di Amministrazione della società americana aveva annunciato l'intenzione di valutare possibili offerte di acquisto della società stessa.

Il valore complessivo dell'operazione risulta pari a circa 4 miliardi di Euro, compresa l'assunzione, da parte di Lottomatica, dell'attuale debito finanziario netto di GTECH.

La struttura dell'acquisizione prevede la fusione in GTECH (c.d. "cash merger") di una società veicolo appositamente costituita, ad esito della quale tutti gli azionisti di GTECH avranno diritto a ricevere in contanti il prezzo previsto, con contestuale *delisting* delle azioni GTECH.

Il perfezionamento della fusione, che dovrà essere deliberata dagli azionisti di GTECH, è subordinato a condizioni usuali in operazioni di questo genere, compresa l'approvazione da parte degli organi regolamentari competenti; il completamento è, allo stato, atteso entro la fine del prossimo mese di giugno 2006.

Lottomatica prevede di finanziare l'acquisizione mediante:

- aumento di capitale per 1,4 miliardi di Euro;
- prestito obbligazionario subordinato per 0,75 miliardi di Euro;
- prestito bancario *senior* per 1,9 miliardi di Euro, che sarà erogato direttamente alla società veicolo costituita per l'operazione e garantito da Lottomatica.

De Agostini S.p.A. ha assunto l'impegno a sottoscrivere interamente la propria quota, diretta ed indiretta, del suddetto aumento di capitale, per un importo complessivo pari a circa 0,75 miliardi di Euro.

È previsto che, a seguito dell'operazione, Lottomatica mantenga un rating societario di livello "*investment grade*" e che la nuova struttura economico-finanziaria consenta sia la distribuzione di dividendi, sia la realizzazione di investimenti in grado di garantire ulteriori opportunità di sviluppo.

Cessione di azioni Capitalia S.p.A.

In data 12 gennaio 2006 Toro Assicurazioni, anche per conto delle società da essa controllate (Augusta Assicurazioni, Nuova Tirrena e Toro Targa Assicurazioni), ha comunicato al Patto di Sindacato Capitalia l'intendimento di modificare complessivamente la propria quota di partecipazione nella stessa Capitalia, riducendola dal 2,1% all'1,01% ed intendendo quindi procedere alla vendita di n. 28.305.959 azioni ordinarie Capitalia.

In data 10 febbraio 2006, a seguito della favorevole delibera assunta dall'Assemblea del Patto di Sindacato Capitalia, Toro Assicurazioni e Nuova Tirrena hanno ceduto rispettivamente n. 21.505.959 e n. 6.800.000 azioni Capitalia, ad un prezzo unitario di Euro 4,9255, con il conseguimento di una plusvalenza lorda consolidata pari a circa 49 milioni di Euro.

Inoltre, sempre in data 10 febbraio 2006, a seguito della rinuncia da parte di Toro Assicurazioni del diritto di rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (rinuncia successiva alla riduzione della quota posseduta), Antonio Belloni ha rassegnato le dimissioni da consigliere di Capitalia.

Ingresso nel settore dei servizi di pagamento elettronici

In data 6 febbraio 2006 Lottomatica ha annunciato che la propria controllata CartaLIS ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta iscrizione nell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia, in qualità di primo istituto di moneta elettronica italiano.

CartaLIS, posseduta all'85% da Lottomatica Italia Servizi ed al 15% da Sella Holding Banca, si pone come obiettivo lo svolgimento dell'attività di emissione di moneta elettronica, nonché delle attività connesse e strumentali nei limiti di legge.

La società, che ha altresì ricevuto l'autorizzazione a *participant member* dal Gruppo VISA, potrà contare sulle importanti sinergie e competenze distintive maturate dai due partner azionisti, in particolare con riferimento agli aspetti commerciali e di capillarità della rete distributiva da parte del Gruppo Lottomatica ed all'esperienza e *know-how* nel campo dei servizi bancari e dei sistemi di pagamento da parte di Sella Holding Banca.

Esercizio di stock option Lottomatica

Nel corso del 1° trimestre 2006 sono state esercitate in varie *tranches* opzioni di acquisto per complessive n. 2.560.605 azioni Lottomatica del valore nominale di Euro 1 ciascuna. A seguito dei correlati aumenti di capitale da parte della società, la quota di controllo detenuta da De Agostini S.p.A. nella stessa Lottomatica risulta attualmente pari al 53,4% circa (dal 55,07% al 31 dicembre 2005).

40 - Altre informazioni

Benefici al management con responsabilità strategiche

La tabella che segue riepiloga i compensi percepiti a vario titolo dai membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo De Agostini S.p.A. (importi in Euro):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi 2005
Marco Drago	Presidente CdA	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Presidente CE	2005	29 Aprile 2006	15.000
	Amministratore, particolari cariche	2005	29 Aprile 2006	1.200.000
	Altri compensi	2005	29 Aprile 2006	10.000.000
Marco Boroli	Vice Presidente Vicario	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Membro CE	2005	29 Aprile 2006	15.000
	Amministratore, particolari cariche	2005	29 Aprile 2006	60.000
Pietro Boroli	Vice Presidente CdA	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Membro CE	2005	29 Aprile 2006	15.000
	Amministratore, particolari cariche	2005	29 Aprile 2006	64.000
Roberto Drago	Vice Presidente CdA	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Membro CE	2005	29 Aprile 2006	15.000
	Amministratore, particolari cariche	2005	29 Aprile 2006	210.000
Antonio Belloni	Vice Presidente CdA	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Membro CE	2005	29 Aprile 2006	15.000
	Amministratore, particolari cariche	2005	29 Aprile 2006	650.000
	Amministratore altre società del Gruppo	2005	29 Aprile 2006	500.000
Lorenzo Pellicioli	Amministratore Delegato	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Membro CE	2005	29 Aprile 2006	15.000
	Amministratore altre società del Gruppo	2005	29 Aprile 2006	51.897
Lino Benassi	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Membro CE	2005	29 Aprile 2006	3.750
	Amministratore altre società del Gruppo	2005	29 Aprile 2006	831.670
Alberto Boroli	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
Andrea Boroli	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
Chiara Boroli	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
Paolo Boroli	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Amministratore altre società del Gruppo	2005	29 Aprile 2006	10.000
Alfredo Drago	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
Giorgio Drago	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
	Amministratore altre società del Gruppo	2005	29 Aprile 2006	10.000
Renzo Ferrante	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	30.000
Paolo Tacchini	Amministratore	2005	29 Aprile 2006	n.a.

Legenda:

CE Comitato Esecutivo
CdA Consiglio di Amministrazione

Non si rilevano compensi dovuti dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

Piani di stock option

Al 31 dicembre 2005 Lottomatica S.p.A., Toro Assicurazioni S.p.A. e la Capogruppo De Agostini S.p.A. hanno in essere piani di stock option.

Di seguito vengono descritte le caratteristiche dei piani di stock option in questione.

Piani di Stock option Lottomatica S.p.A.

Piani 2003 - 2005

L'assemblea straordinaria dell'incorporante NewGames S.p.A. del 21 settembre 2005 ha deliberato, con effetto dalla data di efficacia della fusione NewGames S.p.A., FinEuroGames S.p.A. e Lottomatica S.p.A., ed in conformità a quanto deliberato dall'incorporata Lottomatica S.p.A. nell'Assemblea Straordinaria del 14 aprile 2003 e nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2003, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2008:

- un aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 2.439.110,00, con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 2.439.110 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell'esercizio delle n. 2.439.110 opzioni già assegnate ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dipendenti dell'incorporata Lottomatica S.p.A. e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate;

- un aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 1.422.667,00 con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 1.422.667 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell'esercizio delle n. 1.422.667 opzioni già assegnate ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato ad amministratori dell'incorporata Lottomatica S.p.A.

L'Assemblea Straordinaria dell'incorporante NewGames S.p.A. del 21 settembre 2005 ha altresì deliberato, sempre con effetto dalla data di efficacia della predetta fusione, ed in conformità a quanto deliberato dall'incorporata Lottomatica S.p.A. nell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2003 e nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2004 e fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2008 un aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 223.175,00, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 223.175 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell'esercizio delle n. 223.175 opzioni già assegnate ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dipendenti dell'incorporata Lottomatica S.p.A. e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate.

Le stock option di cui ai piani 2003-2005 sono ad oggi tutte maturate, e sono divenute ovvero diverranno esercitabili, a seconda dei casi, al ricorrere dei presupposti indicati nei rispettivi regolamenti.

Piani 2005 - 2010

La medesima Assemblea Straordinaria dell'incorporata NewGames S.p.A. del 21 settembre 2005 ha altresì deliberato, sempre con effetto dalla data di efficacia della predetta fusione, ed in conformità a quanto deliberato in data 12 aprile 2005 dall'incorporata Lottomatica S.p.A. nell'Assemblea Straordinaria e nelle riunioni del consiglio di amministrazione del 12 maggio/ 21 luglio 2005, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2010:

- un aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 297.580,00, con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 297.580 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell'esercizio delle n. 297.580 opzioni già assegnate dall'incorporata Lottomatica S.p.A. ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dirigenti dell'incorporata Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate;

- un aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 57.016,00 con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 57.016 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio del piano di stock option riservato a dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate in relazione alle n. 57.016 opzioni ancora assegnabili dall'incorporata Lottomatica S.p.A. nell'ambito di tale piano;

- un aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi Euro 219.812,00, con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 219.812 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell'esercizio delle n. 219.812 opzioni già assegnate dall'incorporata Lottomatica S.p.A. ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato ad amministratori dell'incorporata Lottomatica S.p.A..

Ai fini della valutazione dei piani di stock option è stato adottato *Black and Scholes*.

Le ipotesi relative alla determinazione del *fair value* dei piani di stock option sono riassunte nel seguente prospetto:

PIANI DI STOCK OPTIONS IN ESSERE AL 31 dicembre 2005

	Opzioni in circolazione all'inizio del periodo		Opzioni assegnate nel corso del periodo		Opzioni annullate nel corso del periodo		Opzioni esercitate nel corso del periodo		Opzioni in circolazione a fine periodo		Opzioni esercitabili a fine periodo
	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Scadenza media (anni)	Numero opzioni
Piano 2003-2005 Presidente	531.000	14,63	0		220.333	14,63	70.000	26,21	240.667		240.667
Piano 2003-2005 Direttore Generale	2.026.000	14,63	0						2.026.000	2005	
Piano 2003-2005 Condirettore Generale	1.012.000	14,63	0						1.012.000	2005	
Piano 2003-2005 Dirigenti	647.300	14,63	0		46.100	14,63			601.200	2005	
Piano 2004-2005 Dirigenti	245.675	18,338	0		22.500	18,338			223.175	2005	
Piano 2005-2010 Presidente			124.476	26,47					124.476	2010	
Piano 2005-2010 Direttore Generale			96.336	26,47					96.336	2010	
Piano 2005-2010 Dirigenti			297.580	26,47	20.160	18,338			277.420	2010	

	Presidente 2003-2005	AD/DG/ConDG 2003-2005	Dirigenti 2003-2005	Dirigenti 2004-2005	Presidente 2005-2010	Direttore Generale 2005-2010	Dirigenti 2005-2010
N° opzioni assegnate	660.999	3.038.000	825.000	245.675	124.476	96.336	297.580
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	15,38	15,38	15,38	18,63	27,40	27,40	27,40
Prezzo medio di esercizio	14,63	14,63	14,63	18,34	26,47	26,47	26,47
Durata dell'opzione (anni residui)	1	1	1	1	3	3	3
Tasso free risk	2,15%/2,56%	2,6%	2,56%/3,08%	3,14%/3,44%	2,60%	2,60%	2,60%

Piani di Stock option Toro Assicurazioni S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2005 il gruppo Toro ha in essere un piano di pagamenti basati su azioni spettanti ai manager delle società del gruppo Toro e all'Amministratore Delegato di Toro Assicurazioni.

In data 31 marzo 2005, l'Assemblea della capogruppo Toro Assicurazioni S.p.A. ha deliberato, in sede straordinaria, un aumento di capitale sociale per massimi 3.636.838 Euro, al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori di Toro Assicurazioni ed a dirigenti di Toro Assicurazioni o di sue controllate. In data 9 maggio 2005 il Consiglio di Amministrazione delle Società ha deliberato:

- l'approvazione del Regolamento del "Piano di stock option Toro Assicurazioni 2005-2010 riservato a dirigenti della Società e/o di sue controllate", assegnando opzioni per la sottoscrizione di un numero massimo complessivo di n. 931.750 azioni (pari allo 0,51% del capitale della Società);
- l'approvazione del regolamento del "Piano di stock option Toro Assicurazioni 2005-2008", riservato all'Amministratore Delegato di Toro Assicurazioni, assegnando opzioni per la sottoscrizione di un numero massimo complessivo di n. 585.000 azioni (pari allo 0,32% circa del capitale).

Il piano conferisce ai dirigenti ed all'Amministratore Delegato il diritto di acquistare le azioni Toro Assicurazioni S.p.A. ad un prezzo prefissato (*strike price*); tali diritti sono esercitabili in un periodo prefissato, a partire da una data contrattualmente stabilita (*vesting date*), fino alla scadenza del piano nell'ambito del quale tali opzioni sono state assegnate (*expiry date*). L'esercizio delle opzioni è subordinato a specifiche condizioni.

Le caratteristiche contrattuali dei piani descritti sono le seguenti:

Piano stock option - Dirigenti Toro		
Data di assegnazione		1 giugno 2005
Numero opzioni		931.750
Strike price (Euro)		11.25
Vesting date		16 giugno 2008
Expiry date		16 giugno 2010
Condizioni per l'esercizio e opzioni esercitabili	Risultato ordinario consolidato periodo 2005-6-7 (MEuro)	% opzioni esercitabili su totale opzioni assegnate
	< 860,8	0%
	da 860,8 a 1.033	67%
	> 1.033	100%

Come previsto dall'IFRS 2, il *fair value* complessivo del piano di stock option assegnato ai dirigenti è stato calcolato moltiplicando il *fair value* dell'opzione unitaria (valutato alla *grant date*) per il numero atteso delle opzioni esercitabili. Il numero delle opzioni esercitabili racchiude tutte le probabilità di accadimento degli eventi di *non market conditions*, relativi alla permanenza dei dirigenti in azienda ed al raggiungimento degli obiettivi di risultato.

Il *fair value* unitario delle opzioni è stato valutato alla data del 31 dicembre 2005 pari a 2,61 Euro; tale valutazione è stata determinata con metodologia binomiale, tenendo conto delle seguenti assunzioni:

Prezzo medio delle azioni Toro Assicurazioni	
(1/06 - 30/12/2005)	*Euro 13,41*
Volatilità del titolo	*14,25%*
Dividendi attesi	*2,76%*
Tasso di interesse risk free di mercato	*2,472%*

Piano stock option - Amministratore Delegato Toro Assicurazioni		
Data di assegnazione		1 giugno 2005
Numero opzioni		585.000
Strike price (Euro)		11.25
Vesting date		16 marzo 2008
Expiry date		16 settembre 2008
Condizioni per l'esercizio e opzioni esercitabili	Capitalizzazione di Borsa media periodo 15/11/2007-15/02/2008 (MEuro)	% opzioni esercitabili su totali opzioni assegnate
	< 2.600	0%
	da 2.600 a 2.799,9	50%
	da 2.800 a 2.999,9	55%
	da 3.000 a 3.1999,9	60%
	da 3.200 a 3.399,9	70%
	da 3.400 a 3.599,9	80%
	da 3.600 a 3.799,9	90%
	uguale o maggiore a 3.800	100%

Come previsto dall'IFRS 2, il *fair value* complessivo del piano di stock option assegnato all'Amministratore Delegato è stato calcolato moltiplicando il *fair value* dell'opzione unitaria (valutato alla *grant date)* per i numero atteso

delle opzioni esercitabili. Il numero delle opzioni esercitabili racchiude tutte le probabilità di accadimento degli eventi di *non market conditions*, relativi alla permanenza dell'Amministratore in azienda. Il numero delle opzioni esercitabili è stato determinato attraverso una procedura di tipo simulativo alla Montecarlo.

Il *fair value* unitario delle opzioni è stato valutato alla data del 31 dicembre 2005 pari a 2,37 Euro; tale valutazione è stata determinata considerando le stesse assunzioni di mercato utilizzate per la valutazione delle opzioni assegnate ai dirigenti.

Piani di Stock option De Agostini S.p.A.

In data 31 maggio 2005 è stato esercitato il piano di stock option a favore di amministratori e dirigenti del Gruppo sulle azioni di De Agostini S.p.A., avente per oggetto un numero massimo di n. 2.100.000 azioni.

L'esercizio delle opzioni è avvenuto successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, in quanto sono stati raggiunti i parametri di aumento di valore del Gruppo e sono state mantenute le cariche di amministratori e dirigenti da parte dei beneficiari.

Al 31 dicembre 2005 risultano assegnate ad amministratori fino ad un massimo di n. 1.873.000 opzioni, di cui n. 1.827.000 opzioni già esercitate alla stessa data. Non è al momento prevista l'assegnazione delle opzioni residue.

In caso di esercizio di tutte le n. 46.000 opzioni di acquisto assegnate non ancora esercitate, l'applicazione della formula prevista dal piano, che fa riferimento ad una valutazione al 31 dicembre 2005, determinerebbe un incasso pari a 3.034 migliaia di Euro. L'esercizio di tutte le opzioni *put* e *call* a fronte delle opzioni assegnate determinerebbe, sulla base dei suddetti valori di riferimento al 31 dicembre 2005, un esborso pari a 3.473 migliaia di Euro. Pertanto, l'esercizio di tutte le opzioni assegnate non ancora esercitate al 31 dicembre 2005 comporterebbe un esborso netto per un importo pari a 439 migliaia di Euro, iscritto tra i costi del personale e i debiti verso il personale.

Impegni e rischi

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha impegni in essere per 694.465 migliaia di Euro. Tale importo si riferisce principalmente a:

Impegni in essere all'interno del gruppo Lottomatica, per 510.363 migliaia di Euro che accolgono fidejussioni per 292.523 migliaia di Euro e altri impegni 4.766 migliaia di Euro. Le partite più significative riguardano:

- fidejussioni prestate alle società telefoniche (Tim Italia, Vodafone, Wind, H3G) e televisive a garanzia delle obbligazioni assunte da Lottomatica Italia Servizi S.p.a. e Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A. a fronte dei contratti per il servizio di ricariche automatiche dei servizi prepagati (171.661 migliaia di Euro);
- fidejussioni prestate da Efibanca e da Banca di Roma a favore del Ministero delle Finanze a garanzia delle obbligazioni assunte da Lottomatica S.p.A. a fronte della concessione del gioco del lotto (36.707 migliaia di Euro);
- fidejussione rilasciata nell'interesse del Consorzio Lotterie Nazionali a valere sugli affidamenti di Lottomatica S.p.A. in favore di AAMS a garanzia dell'adempimento da parte del Consorzio, di tutte le obbligazioni derivanti dalla Convenzione, così come riportato all'art. 10 della Concessione del 14 ottobre 2003 (25.823 migliaia di Euro);
- fidejussioni per 22.474 migliaia, complessivamente prestate da Lottomatica S.p.A. e da Lottomatica Italia Servizi S.p.A. all'Ufficio delle Entrate, a fronte del credito utilizzato nell'ambito della procedura IVA di Gruppo;
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di RTI Videolot S.p.A. a valere sugli affidamenti di Lottomatica S.p.A. in favore di AAMS, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni relative alla concessione Videolotteries da parte della stessa RTI Videolot S.p.A. (15.385 migliaia di Euro);
- fidejussione rilasciata nell'interesse del Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi a valere sugli affidamenti di Lottomatica S.p.A. in favore in favore di AAMS, a garanzia dell'adempimento da parte del Consorzio Giochi Sportivi di tutte le obbligazioni inerenti il gioco (15.000 migliaia di Euro);
- fidejussioni prestate da Lottomatica S.p.A. a garanzia dei contratti di locazione stipulati (1.836 migliaia di Euro).

Inoltre, Lottomatica S.p.A. utilizza per 213.074 migliaia di Euro nei confronti delle aziende controllate gli affidamenti concessi dalla Banca Popolare di Bergamo per 94.690 migliaia di Euro, dalla Banca Antonveneta per 60.323 migliaia di Euro, dal MPS per 13 migliaia di Euro, da UniCredito per 45 migliaia di Euro.

Impegni in essere all'interno della Capogruppo e altre società che svolgono attività finanziarie e di investimento, per 184.102 migliaia di Euro, relativi a fideiussioni rilasciate all'Ufficio delle Entrate a garanzia di crediti IVA.

Procedimenti giudiziari e arbitrali rilevanti

I più significativi procedimenti giudiziari ed arbitrali in essere al 31 dicembre 2005 sono i seguenti:

Lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea

Lottomatica partecipava, in qualità di mandataria di un costituendo RTI, alla gara indetta dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per l'affidamento del servizio di gestione delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea.

Con nota del 30 luglio 2001 indirizzata a Lottomatica, i Monopoli di Stato comunicavano l'avvenuta aggiudicazione della gara al costituendo RTI Lottomatica (composto, oltre che dalla stessa Lottomatica, dalle società Scientific Games Corp., Arianna 2001, Poligrafico Calcografica & Cartevalori, EIS, Tecnost Sistemi e Servizi Base 2001). Gli atti di gara sono stati oggetto di diverse impugnative, che possono essere così riassunte:

a) ricorso SISAL: a seguito della rinuncia al giudizio presentata da SISAL all'udienza del 10 aprile 2002, il ricorso può considerarsi definitivamente concluso;
b) ricorso del costituendo consorzio CONSIRIUM (composto da Autogrill, GTECH Corporation, Oberthur Gaming Technologies ed altri): la richiesta di sospensiva veniva rinunciata all'udienza del 17 giugno 2003. Il ricorso veniva poi rigettato dal TAR Lazio. In data 18 novembre 2003 si teneva l'udienza di discussione del merito dinanzi al Consiglio di Stato. Nel corso

dell'udienza, il Consiglio di Stato, preso atto della dichiarazione presentata dal legale di Lottomatica circa l'intervenuta fusione per incorporazione di Lottomatica in Tyche ed il conseguente mutamento della denominazione sociale dell'incorporante in Lottomatica, dichiarava la interruzione del giudizio ex art. 300 c.p.c.. Le sole società GTECH Corporation e Oberthur Gaming Technologies provvedevano a notificare l'atto di riassunzione. All'udienza del 28 ottobre 2004 le società ricorrenti chiedevano la cancellazione della causa dal ruolo;

c) ricorso Consorzio ESULTALIA (composto da SNAI, Venturini, Poste Italiane ed ETI): Poste Italiane ed ETI intervenivano *ad adiuvandum* nel ricorso promosso da SNAI e Venturini avente ad oggetto l'impugnativa dell'atto di aggiudicazione del 30 luglio 2001. All'udienza del 14 maggio 2003 Poste Italiane ed ETI avevano chiesto la cancellazione dal ruolo della causa. SNAI e Venturini, in data 21 luglio 2003, notificavano a tutti i soggetti coinvolti la rinuncia al ricorso, rendendo inoppugnabile l'aggiudicazione a seguito della quale veniva stipulata apposita Convenzione di Concessione. Si segnala che nel dicembre 2002, SNAI, Venturini, Poste Italiane ed ETI chiedevano all'Amministrazione di procedere all'aggiudicazione in loro favore. L'Amministrazione, con nota del 21 gennaio 2003, rispondeva che in attesa della definizione della controversia non avrebbe potuto procedere all'aggiudicazione. Questa nota è stata oggetto di impugnativa da parte di SNAI e Venturini sotto forma di motivi aggiunti al precedente ricorso e da Poste Italiane ed ETI, con un ricorso autonomo. Il 17 luglio 2003 Poste Italiane ed ETI proponevano istanza di prelievo per sollecitare la definizione del loro ricorso che aveva ad oggetto l'atto del 21 gennaio 2003 con cui l'Amministrazione rifiutava di procedere all'aggiudicazione in favore del Consorzio ESULTALIA. Il 25 luglio 2003 Poste Italiane ed ETI, inoltre, invitavano i Monopoli a non procedere all'aggiudicazione, finché non fosse intervenuta la decisione del giudice amministrativo.

Secondo i legali che assistono Lottomatica, l'istanza di prelievo di Poste Italiane ed ETI non può spiegare alcun effetto rispetto all'intervenuta ed inoppugnabile aggiudicazione a favore del RTI Lottomatica, anche a seguito della rinuncia al ricorso principale di SNAI e Venturini. Ed infatti, il ricorso di Poste ed ETI è diretto contro la nota dell'Amministrazione del 21 gennaio

2003 di non procedere all'aggiudicazione e non contro l'aggiudicazione.
Sempre secondo i legali che assistono Lottomatica, l'invito formulato da Poste Italiane ed ETI va, quindi, nella direzione diametralmente opposta a quella fatta valere nel ricorso – cioè di non differire ulteriormente l'aggiudicazione - conseguentemente il ricorso autonomo di Poste ed ETI non può che risolversi con una pronuncia estintiva nel merito.
Peraltro, come confermato dai legali che assistono Lottomatica, risultano anche scaduti i termini per proporre impugnazione da parte di Poste Italiane ed ETI avverso l'atto di conferma di aggiudicazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato in favore del RTI Lottomatica (loro comunicato), con la conseguenza che è venuto meno ogni loro interesse.

Arbitrato Lottomatica / Datasiel - Sistemi Tecnologie di Informatica S.p.A.

In data 22 aprile 2003 la società Datasiel - Sistemi Tecnologie di Informatica promuoveva un procedimento arbitrale nei confronti di Lottomatica, al fine di far accertare che la data di scadenza del contratto concluso tra le parti, avente ad oggetto il servizio di conduzione del Centro di Elaborazione di Zona (CEZ) di Genova, fosse stabilita almeno nel 17 aprile 2012.

Nell'ottobre 2003 si costituiva il Collegio Arbitrale, cui Lottomatica presentava domanda riconvenzionale per violazione della garanzia contrattuale di competitività dei corrispettivi praticati da Datasiel, chiedendo la condanna alla restituzione in proprio favore delle maggiori somme percepite dalla stessa Datasiel in rapporto al valore di mercato per servizi analoghi a quelli prestati.

Esperito negativamente il tentativo di conciliazione e precisati i rispettivi quesiti, nel febbraio 2004, aderendo ad una richiesta di Lottomatica, veniva disposta una consulenza tecnica d'ufficio per la determinazione del *quantum* della domanda riconvenzionale, che si concludeva nel luglio 2004. Il Collegio Arbitrale deliberava di prorogare di 180 giorni il termine per il deposito del lodo, concedendo alle parti termini per il deposito di memorie istruttorie ed atti di replica entro l'inizio di ottobre 2004. Il Collegio Arbitrale concedeva, poi, termine sino all'8 novembre 2004 per la precisazione dei quesiti, al 30 novembre 2004 per il deposito delle conclusionali ed al 13 dicembre 2004 per le repliche.

Con lodo reso in data 26 luglio 2005, il Collegio Arbitrale ha:

- accertato la validità ed efficacia del contratto stipulato *inter partes*, nonché l'inadempimento di Lottomatica alle obbligazioni contrattualmente assunte, dichiarando Lottomatica stessa tenuta ad adempiere al prefato contratto ed a corrispondere a Datasiel la somma complessiva di Euro 2.500.000 a titolo di risarcimento del danno per inadempimento;
- accertato la violazione da parte di Datasiel dell'obbligo di garanzia correlato alla clausola di competitività dei corrispettivi del citato contratto, e condannava Datasiel stessa a corrispondere a Lottomatica la somma complessiva di Euro 2.100.000;
- dichiarato le spese arbitrali interamente compensate.

Il lodo reso espone Lottomatica al rischio di dover corrispondere a Datasiel ulteriori danni, essendo non più attuale né possibile l'adempimento del contratto. Lottomatica, in data 28 dicembre 2005 ha provveduto a depositare l'atto di impugnazione del lodo presso la Corte di Appello di Roma, chiedendo che venga accertata la nullità per *errores in procedendo* del lodo emesso ex art. 825 c.p.c..

Contenzioso Lottomatica / Ticket One S.p.A.

Il 12 agosto 2003 la società Ticket One, operante nel settore dei servizi ed in particolare in quello della biglietteria, promuoveva innanzi al TAR Lazio un giudizio volto ad ottenere, tra l'altro, l'accertamento dell'obbligo di Lottomatica di mettere a disposizione la propria rete a favore di soggetti terzi, alle medesime condizioni praticate nei confronti della controllata LIS - Lottomatica Italia Servizi.

In data 3 dicembre 2003 Ticket One notificava un atto di citazione anche in sede civile (Tribunale Civile di Roma) ripetendo sostanzialmente le medesime pretese formulate in sede amministrativa e richiedendo un risarcimento di 10 milioni di Euro per illegittimo uso della rete da parte di Lottomatica e di LIS, oltre all'inibitoria al compimento di qualsiasi ulteriore atto di concorrenza sleale, ed in subordine, la messa a disposizione della rete.

Lottomatica e LIS procedevano alla rituale costituzione in entrambi i giudizi e, in considerazione della proposizione da parte di Ticket One delle medesime domande dinanzi a due giudici diversi, proponevano ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, chiedendo la sospensione dei giudizi stessi. Il TAR Lazio, all'udienza del 24 giugno 2004, accoglieva la domanda presentata da Lottomatica e LIS e sospendeva il giudizio, disponendo l'invio degli atti alla Cassazione. Il Giudice Civile, all'udienza del 14 luglio 2004, si riservava sull'istanza di Lottomatica di sospensione del giudizio in attesa dell'esito del regolamento preventivo di giurisdizione o comunque, in subordine, di definizione del giudizio amministrativo.

Con ordinanza del 28 luglio 2004 il Tribunale Civile di Roma respingeva l'istanza avanzata da Lottomatica e LIS e rinviava alla successiva udienza del 9 dicembre 2004 per la prosecuzione del giudizio. All'udienza del 9 dicembre 2004 il Giudice ha concesso alle parti termine di 30 giorni per il deposito di memorie contenenti precisazione o modificazione delle domande, delle eccezioni già proposte e termine di ulteriori 30 giorni per le repliche ex-art. 183, 5° comma c.p.c.; la causa veniva rinviata all'udienza del 6 aprile 2005, ed a tale udienza veniva successivamente rinviata per le deduzioni istruttorie ex-art. 184 cod. proc. civ.. All'udienza del 7 dicembre 2005, il Giudice si riservava sull'ammissione delle prove e, a scioglimento della propria riserva, ammetteva le prove testimoniali rinviando la causa all'udienza del 21 giugno 2006 per l'escussione dei testi.

Medio tempore, lo scorso 29 settembre 2005 si è svolta in Cassazione l'udienza relativa al regolamento preventivo di giurisdizione. Ad oggi, la Corte non si è ancora pronunciata.

A giudizio dei legali che assistono Lottomatica e LIS, le pretese avanzate da Ticket One appaiono infondate.

Antitrust (Lottomatica - SISAL)

In data 16 luglio 2003 l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ha avviato un procedimento volto ad accertare una presunta intesa tra

Lottomatica ed il concorrente SISAL nel settore dei giochi; in data 18 luglio 2003 e 10 giugno 2004 l'Autorità ha effettuato due ispezioni negli uffici della stessa Lottomatica.

In entrambi i casi, Lottomatica presentava una istanza di secretazione sui documenti acquisiti che veniva in parte accolta, in parte differita ed in parte rigettata. Nel corso del procedimento sono stati sentiti, in aggiunta alle parti SISAL e Lottomatica, anche FIT, l'operatore estero GTECH Corporation, la Società Formula Giochi, l'Associazione di Totoricevitori UTIS e l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Lottomatica effettuava i necessari accessi al fascicolo del procedimento per verificare il contenuto delle predette audizioni di SISAL e FIT e di tutta la documentazione disponibile acquisita dall'Autorità, per valutare gli elementi in possesso dell'Autorità e modulare la propria strategia difensiva.

Con comunicazione del 3 agosto 2004, l'Autorità trasmetteva quindi le proprie risultanze istruttorie, dalle quali presumerebbe esservi stata un'intesa tra Lottomatica e SISAL, e fissava i successivi termini del procedimento, definendone la conclusione entro il 30 novembre 2004.

All'adunanza del 25 novembre 2004 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato deliberava la chiusura dell'istruttoria, comminando a Lottomatica e SISAL una multa, proporzionale, secondo la normativa vigente, ai singoli fatturati, rispettivamente di Euro 8 milioni e di Euro 2,8 milioni. L'Autorità, inoltre, ingiungeva a Lottomatica e SISAL di porre termine ai comportamenti distorsivi della concorrenza, dando comunicazione delle misure adottate entro 90 giorni.

Lottomatica ha contestato la fondatezza delle accuse mosse dall'Autorità e per tale ragione, con l'ausilio dei propri legali, ha presentato il ricorso al TAR Lazio avverso la citata decisione, chiedendo, tra l'altro, la sospensiva del provvedimento medesimo. L'udienza per la discussione della sospensiva si teneva il 2 marzo 2005 e il TAR con ordinanza del 4 marzo 2005 deliberava di sospendere per eccessiva indeterminatezza le misure correttive imposte a Lottomatica e SISAL, fissando all'Autorità un termine di 30 giorni per la rettifica

delle misure stesse. Non veniva invece sospesa la sanzione amministrativa. L'udienza di discussione del merito veniva fissata per il 4 maggio 2005.

In data 24 marzo 2005 la Stanley Intenational Betting Limited notificava il proprio atto di intervento *ad opponendum* nei ricorsi promossi da SISAL e Lottomatica, chiedendo la conferma del provvedimento impugnato dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato.

Quest'ultima, in ottemperanza all'ordinanza emessa dal TAR Lazio del 2 marzo 2005, notificava a Lottomatica e SISAL la delibera assunta nella propria adunanza del 31 marzo 2005, delibera che Lottomatica e SISAL impugnavano, con motivi aggiunti, contestando nuovamente la genericità della stessa.

Con dispositivo pubblicato in data 15 giugno 2005, il TAR Lazio respingeva i ricorsi ed i motivi aggiunti presentati da Lottomatica e SISAL e il successivo 30 novembre 2005 venivano rese note le motivazioni della legittimità della sanzione inflitta dall'Autorità.

Lottomatica, con l'ausilio dei propri legali, sta predisponendo l'atto di appello avverso la decisione assunta dal giudice di primo grado, i cui termini andranno a scadere il 30 marzo 2006. In ogni caso, e seppure con riserva, Lottomatica ha provveduto ad effettuare il pagamento della sanzione e ad ottemperare all'ingiunzione dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, inviando a tutti i ricevitori la comunicazione, richiesta dall'Autorità, nella quale veniva dato atto della possibilità per i ricevitori stessi di affiliarsi ad altri operatori per giochi diversi da Lotto, lotterie e Gratta e Vinci.
Con nota del 25 ottobre 2005 l'AGCM comunicava a Lottomatica di aver preso atto dell'avvenuta ottemperanza al provvedimento in questione.

Videolotterie

La SAPAR - Associazione Nazionale Apparecchi per Pubbliche Attrazioni Ricreative notificava all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ed al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Amministrazione un ricorso dinanzi al TAR Lazio volto ad ottenere, tra l'altro, l'annullamento, previa

sospensiva, del bando di gara relativo alla procedura di selezione aperta dei soggetti cui affidare la concessione per l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento, nonché delle attività e funzioni connesse.

Lottomatica e gli altri concessionari depositavano propri atti di intervento *ad opponendum* nel citato ricorso. Il TAR Lazio, con ordinanza del 9 giugno 2004, respingeva la richiesta di sospensiva presentata dalla SAPAR. L'annullamento, previa sospensiva, del bando di gara in questione veniva richiesto con separato ricorso dinanzi al TAR Lazio anche da un gruppo di noleggiatori dei citati apparecchi di intrattenimento. Nel ricorso intervenivano *ad adiuvandum* anche un gruppo di gestori. All'udienza del 29 settembre 2004 il TAR Lazio rilevava la non sussistenza del periculum e cancellava la causa dal ruolo. I ricorrenti presentavano istanza di fissazione di udienza di discussione del merito, che veniva fissata per il giorno 27 aprile 2005. Il TAR, inoltre, disponeva la riunione dei due ricorsi.

Con sentenza emessa in data 5 maggio 2005, il TAR Lazio ha respinto i ricorsi avversari.
In data 3 novembre 2005 la SAPAR e la FM hanno notificato l'atto di appello dinanzi al Consiglio di Stato, riproponendo i motivi che non hanno trovato accoglimento dinanzi al TAR.
A giudizio dei legali che assistono Lottomatica, vi è motivo di ritenere che anche l'appello venga respinto. Ad oggi non è ancora stata fissata la data dell'udienza di discussione del ricorso in appello.

Arbitrato Lottomatica / AAMS

Lottomatica, avvalendosi della clausola prevista dall'art. 30 della Concessione del gioco del Lotto ("Concessione"), proponeva domanda di arbitrato comunicando alla controparte Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS") la volontà di deferire ad un giudizio arbitrale la definizione della controversia insorta inter partes in ordine all'interpretazione ed esecuzione della Concessione stessa. In particolare Lottomatica chiedeva al Collegio di voler accertare e dichiarare che la data iniziale di decorrenza della Concessione del gioco del Lotto, affidatale con D.M. 17 marzo 1993

e successive modificazioni ed integrazioni, è quella dell'8 giugno 1998 (data in cui la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles ha dato comunicazione dell'avvenuta archiviazione della procedura di infrazione 91/0619 "Gioco del lotto automatizzato" avviata dalla Commissione Europea dinanzi alla Corte di Giustizia contro la Repubblica Italiana) e che, di conseguenza, la scadenza finale della Concessione è all'8 giugno 2016.

A tale conclusione Lottomatica giungeva in virtù del fatto che lo stesso D.M. 8 novembre 1993 prevedeva che l'esecutività della convenzione era subordinata alla condizione che la Corte di Giustizia non ritenesse le clausole concessorie in contrasto con le prescrizione del Trattato. Pertanto, in conseguenza del principio dell'irretroattività dell'atto amministrativo, la Concessione sarebbe divenuta efficace solo l'8 giugno 1998.

Il Collegio Arbitrale, costituitosi in data 7 marzo 2005, in accoglimento delle istanze di Lottomatica, con lodo reso in data 1° agosto 2005 dichiarava che la data iniziale di decorrenza giuridica della Concessione del gioco del Lotto, affidata con D.M. 17 marzo 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, è quella dell'8 giugno 1998 e che, di conseguenza, la scadenza finale della stessa è quella dell'8 giugno 2016.

Il Collegio ha ritenuto, infatti, che la Concessione si sia perfezionata attraverso un iter complesso a formazione progressiva, che ha portato alla chiusura della vicenda comunitaria con il parere positivo della Commissione solo anni dopo il primo Decreto Ministeriale, e che pertanto la tesi di AAMS secondo cui, al contrario, la previsione concessoria sarebbe stata una condizione risolutiva, debba essere disattesa.

In data 15 dicembre 2005, AAMS ha notificato presso la Corte d'Appello di Roma l'atto d'impugnazione del lodo per vizi logici nella decisione e violazione del diritto. L'udienza di discussione dell'appello è fissata per il 15 aprile 2006.

Lottomatica - Interruzione del servizio di rete

In data 18 giugno 2005 si è verificata l'interruzione a fasi alterne del servizio di raccolta del Lotto per la quasi totalità dei terminali attestati sulla rete di trasmissione dati gestita da BNL-ALBACOM (circa 14.000 terminali). Dopo una riconfigurazione della rete, completata nella notte tra il 18 ed il 19 giugno 2005, il disservizio è stato eliminato e le linee di trasmissione dati hanno ripreso le loro normali e consuete funzionalità.

Lottomatica ha contestato il disservizio di rete al fornitore BNL Multiservizi, riservandosi di applicare le penali contrattualmente previste, di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti e di procedere con la risoluzione del contratto. BNL Multiservizi ha respinto gli addebiti di Lottomatica, dichiarandosi non responsabile del disservizio.

AAMS ha quantificato il danno erariale subito in circa 7,5 milioni di Euro ed in data 7 luglio 2005 ha presentato a Lottomatica la relativa richiesta risarcitoria. Lottomatica ha, sin da subito, contestato detta richiesta risarcitoria sulla base di una differente interpretazione del dettato concessorio, ritenendo che AAMS possa richiedere esclusivamente il pagamento delle penali previste nella Concessione solo per ogni giorno di ritardo nella riparazione "dopo il primo giorno dalla segnalazione"; quindi, essendo la funzionalità stata ripristinata nella notte compresa tra il 18 ed il 19 giugno 2005, nessuna penale sarebbe dovuta.

Tuttavia, su successiva messa in mora da parte di AAMS, il 12 agosto 2005 Lottomatica ha provveduto a versare ad AAMS l'importo da questa rivendicato, pur contestando la fondatezza della richiesta, e riservandosi di far valere le proprie ragioni in tutte le sedi ritenute opportune. In data 16 settembre 2005 Lottomatica ha richiesto formalmente ad AAMS la restituzione dell'importo versato a titolo di danno erariale, nel termine di 15 giorni, facendo altresì riserva, in mancanza di restituzione, di attivare la procedura arbitrale prevista.

In data 14 settembre 2005, a seguito dell'avvenuto pagamento della somma di 7,5 milioni di Euro in favore di AAMS, Lottomatica ha richiesto a BNL

Multiservizi l'immediato riversamento della somma ed ha anticipato l'avvio di una procedura arbitrale per accertare l'intervenuta risoluzione del contratto per colpa di quest'ultima.

A seguito dell'ulteriore diniego, in data 2 novembre 2005, Lottomatica ha notificato a BNL Multiservizi l'atto di nomina del proprio arbitro, chiedendo che venga accertata la risoluzione del contratto per fatto e colpa di BNL Multiservizi e la condanna della medesima al pagamento in favore di Lottomatica della somma di Euro 7.558.648,00, nonché degli ulteriori danni subiti.

In data 23 novembre 2005, BNL Multiservizi notificava l'atto di nomina del proprio arbitro. Contestualmente, ha richiesto il rigetto delle domande formulate da Lottomatica e l'accertamento dell'impatto della terza estrazione settimanale del gioco del lotto e degli ulteriori servizi veicolati sulla propria rete, quantificando le eventuali somme dovute da Lottomatica a tale titolo.

Alla data odierna i due arbitri non hanno ancora provveduto alla nomina del terzo arbitro svolgente funzione di Presidente, e quindi il collegio non si è ancora costituito.

Procedura di selezione Giochi Sportivi (ex Coni)

La procedura di gara indetta il 16 aprile 2003 dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per la "selezione di operatori (providers) ai fini della concessione di attività e di funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive", conclusasi nel giugno 2003 con la stipula delle concessioni con i tre operatori selezionati tra cui il Consorzio costituito da Lottomatica unitamente a Totobit Informatica Software e Sistemi, Consorzio Totocom - Agenzie on line -, Telcos, è stata oggetto di numerose impugnative.

In particolare, tale procedura è stata impugnata dalla Coppini Giorgio & Partners (TAR Lazio), dalla ditta individuale Righetti congiuntamente con altri ricorrenti (TAR Lazio) e dalla MP (TAR Sicilia). All'udienza del 23 luglio 2003 il TAR Lazio ha respinto la richiesta di sospensiva presentata dalle Società

Righetti + altri e Coppini & Partners, mentre, relativamente al ricorso della MP, il TAR Sicilia, in attesa delle pronunce del TAR Lazio, disponeva il rinvio sine die dell'udienza di discussione della istanza cautelare e con successiva ordinanza la trasmissione del ricorso al TAR Lazio per competenza.
Altri procedimenti sono stati instaurati dalle associazioni dei Totoricevitori CTI e CONARI, nonché dalla ricevitrice Curcio Marilena. I citati soggetti hanno presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato per chiedere l'annullamento del Decreto del Direttore Generale dei Monopoli di Stato del 10.4.2003 (Rilascio dei nulla osta ai punti di vendita di concorsi pronostici nonché altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive).
A giudizio dei legali che assistono la Società, tali ricorsi oltre a considerarsi oramai improcedibili, appaiono infondati.

Citazione Soci Formula Giochi

Le società KARISSA HOLDING, CORED INTERNATIONAL, nonché il sig. Massimo MACI, soci della Formula Giochi in liquidazione (società operante nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse), in data 26 ottobre 2005 notificavano a LOTTOMATICA e SISAL, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, un atto di citazione con il quale richiedevano che venisse accertata la responsabilità di Lottomatica e Sisal stesse per le condotte anticoncorrenziali sanzionate con la decisione dell'AGCM del 23 novembre 2004, dalle quali, assumono i ricorrenti, sarebbe derivata (i) l'impossibilità di vendere la loro quota per Euro 3.007.000, (ii) la impossibilità per Formula Giochi di accedere al mercato dei giochi e delle scommesse, determinando un depauperamento del valore aziendale di Formula Giochi per Euro 34.200.000. I ricorrenti richiedevano, in proprio ed in surroga di Formula Giochi la condanna di Lottomatica e Sisal in solido al risarcimento del danno per la complessiva somma di Euro 37.207.000,00.

A prescindere dalla legittimazione dei ricorrenti, dagli atti del procedimento istruito dall'AGCM non risulta che Lottomatica abbia tenuto condotte pregiudizievoli ai danni di Formula Giochi. Al contrario, la documentazione del fascicolo istruttorio e le dichiarazioni rese nel corso dell'audizione del 10 novembre 2003 dalla persona che ha rivestito la carica di amministratore delegato di Formula Giochi, dimostrano che "la disgregazione del neonato

terzo polo" va ricondotta a cause non dipendenti da Lottomatica.
Lottomatica si è ritualmente costituita in giudizio in data 10 gennaio 2006.

All'udienza del 30 gennaio 2006 si costituiva in giudizio la società Formula Giochi in persona del liquidatore. Alla successiva udienza del 6 febbraio 2006 la Corte d'Appello concedeva alle parti 30 giorni per note, riservandosi per la fissazione dell'udienza successiva.

Ricorso gara di rete

Il costituendo RTI ALBACOM - FASTWEB in data 27 ottobre 2005 notificava ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previo provvedimento cautelare, di tutti gli atti di gara per l'affidamento del servizio di trasmissione dati su rete privata virtuale per il Gioco del Lotto indetta da Lottomatica, richiedendo, inoltre, la condanna di Lottomatica stessa al risarcimento del danno.
Lottomatica, con il proprio atto di costituzione in giudizio, richiedeva il rigetto delle domande avanzate dal ricorrente.
All'udienza del 23 novembre 2005 l'RTI ALBACOM - FASTWEB rinunciava alla propria richiesta di sospensione. Ad oggi, non è stata ancora fissata la data d'udienza di discussione del merito.

Gruppo Toro Assicurazioni - Richieste di rimborso per violazione normativa Antitrust

Toro Assicurazioni, Nuova Tirrena, Lloyd Italico Assicurazioni, Augusta Assicurazioni e Toro Targa Assicurazioni sono state oggetto, analogamente ad altre compagnie operanti nello stesso mercato, di richieste di fronte a vari Giudici di Pace volte ad ottenere il rimborso parziale di premi R.C. Auto pagati tra il 1995 ed il 2000, con la presunzione di violazione della normativa sulla concorrenza determinata da un provvedimento emesso dall'Autorità Antitrust italiana in data 28 luglio 2000.

Alla data del 31 dicembre 2005 sono state complessivamente notificate alle compagnie del Gruppo n. 10.885 azioni legali innanzi a Giudici di Pace, a fronte delle quali risultano n. 5.701 sentenze sfavorevoli, n. 1.337 sentenze favorevoli e n. 1.916 abbandonate.

Con sentenza n. 2207 del 4 febbraio 2005, la Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha stabilito che la competenza per le controversie in materia è delle Corti d'Appello e non dei Giudici di Pace; in conseguenza di fronte a questi ultimi si è bloccato l'avvio di nuove cause, mentre il contenzioso pendente si sta esaurendo con abbandoni o pronunce di incompetenza, mentre alcune nuove azioni legali vengono avviate avanti alcune Corti d'Appello.

Alla data del 31 dicembre 2005 risultano pendenti n. 2.565 azioni legali, a fronte delle quali le summenzionate società del Gruppo Toro Assicurazioni, pur contestando la fondatezza, anche nel merito, delle relative domande risarcitorie, hanno prudenzialmente appostato un fondo rischi di complessivi 5,2 milioni di Euro, ritenuto congruo.

Augusta Assicurazioni - Verifica della Guardia di Finanza

Il 22 febbraio 2005 la Guardia di Finanza ha avviato presso Augusta Assicurazioni una verifica fiscale a carattere generale (IVA ed imposte sui redditi) sul periodo 1° gennaio 2003 – 22 febbraio 2005, conclusasi il 16 giugno 2005.
Ad esito della verifica, la Guardia di Finanza ha verbalizzato due fattispecie di irregolarità relative agli imponibili IRES ed IRAP per il periodo d'imposta 2003: la prima, per un valore di Euro 22.000, in tema di provvigioni su acquisizioni di contratti poliennali; la seconda, per Euro 9.912.000, in tema di valutazione della riserva sinistri, in particolare per una asserita sopravalutazione della riserva sinistri R.C. Auto.

Augusta Assicurazioni S.p.A. reputa infondati i rilievi formulati e li contrasterà in sede amministrativa e, ove necessario, anche in sede giurisdizionale, ove detti rilievi venissero recepiti, anche parzialmente, dall'Agenzia delle Entrate in apposito atto di accertamento.

ISIM - Verifica della Guardia di Finanza

In data 16 maggio 2005 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica generale (imposte sui redditi ed IVA) presso la controllata ISIM; la verifica ha preso in esame l'anno 2003 e successivi sino al 16 maggio 2005 e si è conclusa in data 25 novembre 2005 con la redazione di un processo verbale

di constatazione. I rilievi riguardano principalmente una presunta omissione di dichiarazione di plusvalenze su cessioni immobiliari, ai fini IRES e IRAP, per un valore complessivo pari a 5.335.000 Euro. La società, non condividendo i rilievi posti a suo carico, si è riservata di agire nelle sedi appropriate a tutela delle proprie posizioni. Pur non avendo ricevuto alcuna notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, la società ha provveduto ad un accantonamento a titolo prudenziale per 600.000 di Euro.

Gruppo Toro Assicurazioni - Sanzioni ISVAP

Nel corso del 2005, l'ISVAP ha notificato alla società del Gruppo n. 744 contestazioni in materia assicurativa, suscettibili di sanzione amministrativa pecuniaria; per 711 di tali contestazioni le società hanno dato corso a pagamenti, in via conciliativa, per 3,2 milioni di Euro; per gli altri 35 casi le società hanno contestato la sussistenza delle violazioni o la quantificazione delle sanzioni comminate.

Sono inoltre tuttora pendenti 125 posizioni relative a verbali sanzionatori, notificati sia nel 2005 che negli esercizi precedenti, per i quali non si è dato corso al pagamento in via conciliativa e per cui è stato opposto reclamo, su cui si attende la decisione definitiva.

A titolo cautelativo è stata effettuata specifica dotazione nel fondo rischi per complessivi 5 milioni di Euro.

È inoltre tuttora in essere l'accantonamento per 1,2 milioni di Euro effettuato da Toro Targa Assicurazioni, a fronte della contestazione effettuata dall'ISVAP, a gennaio del 2003, contestando alla stessa l'elusione dell'obbligo a contrarre ex art.11, comma 1 bis, della legge n. 990 del 1969, introdotto dall'art. n. 25 della legge 273 del 2002. Al momento non ci sono evoluzioni rispetto alle diverse contestazioni e rappresentazioni opposte dalla compagnia, quest'ultima ha prudenzialmente mantenuto in essere tale accantonamento.

Gruppo Toro Assicurazioni - Verifiche di altra autorità fiscale

In data 18 luglio 2005, Generali France ha comunicato a Toro Assicurazioni che l'Amministrazione Fiscale francese ha avviato una verifica nei confronti delle compagnie francesi Continent Holding, Continent Iard e Continent Vie, per gli esercizi fiscali 2002 e 2003. Tali compagnie sono state cedute dal gruppo Toro al gruppo Generali in data 22 ottobre 2003. Nel contratto di cessione era prevista

una garanzia del gruppo Toro per eventuali vertenze di natura fiscale inerenti gli esercizi sino al 2002, sorte dopo la data di cessione; la garanzia contempla peraltro una franchigia pari a 2 milioni di Euro. Il 21 novembre 2005 l'Amministrazione Finanziaria francese ha formulato le proprie rettifiche sulle tre società sopra citate in materia di imposta sulle società, TVA e tassa professionale. In base alle valutazioni dello studio legale che sta supportando Toro Assicurazioni il rischio potenziale per la compagnia sarebbe pari ad una somma compresa tra 1,2 e 3 milioni di Euro al netto della franchigia. Prudentemente Toro Assicurazioni ha stanziato un fondo pari a 2 milioni di Euro.

Gruppo UTET - Verifica fiscale

Nel febbraio 2005 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, al termine di una verifica fiscale avviata nel novembre 2004 ha redatto nei confronti di UTET, Fineditor e Garzanti Grandi Opere dei processi verbali di constatazione, aventi ad oggetto le Imposte Dirette (limitatamente a UTET) e l'IVA relativamente ai periodi di imposta 2000 - 2003.

Nel successivo mese di luglio 2005 sono stati notificati alle suddette società i conseguenti avvisi di accertamento per i periodi di imposta 2000 - 2002.

UTET, sulla base del giudizio espresso dai professionisti incaricati, ritiene infondati i rilievi sollevati dall'Ufficio ed ha presentato ricorso; ciò nonostante, ha effettuato un accantonamento prudenziale per un importo pari ad 1 milione di Euro.

Rapporti con parti correlate

La seguente tabella include i valori complessivi delle transazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate (in migliaia di Euro):

Crediti Finanziari del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
European Asset Management S.A.	15.945
Limoni Holding S.A.	4.126
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	21.050
Totale	**41.121**

Crediti Commerciali del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	3.319
Totale	**3.319**

Debiti Commerciali del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	5.851
Totale	**5.851**

Ricavi delle vendite del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	1.238
Totale	**1.238**

Costi per materie prime e merci del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	9.572
Totale	**9.572**

*Ricavi per prestazione di servizi d*del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	82
Totale	**82**

Costi per prestazione di servizi del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	3.352
Totale	**3.352**

Ricavi per royalties del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	1.938
Totale	**1.938**

Costi per royalties del Gruppo De Agostini verso:

	Importo
Grupo Planeta-De Agostini S.L.	1.003
Totale	**1.003**

Rapporti con altre parti correlate

Oltre alle operazioni infragruppo sopra descritte, il Gruppo De Agostini non ha in essere significative operazioni con altre parti correlate.

Termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate

Tutte le operazioni poste in essere con parti correlate, ivi incluse quelle

infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate (lo stesso era stato fatto anche alla fine dell'esercizio precedente). Questa valutazione è effettuata per ogni esercizio attraverso l'esame della posizione finanziaria delle parti correlate e del mercato in cui le parti correlate operano.

Organico

Il personale del Gruppo al 31 dicembre 2005 è di 6.349 unità rispetto a 6.393 unità al 31 dicembre 2004. In particolare si segnala che per il 2005 è incluso anche il pro-quota di competenza del Gruppo De Agostini del personale di Antena 3 (pari a 480 unità).

Di seguito il dettaglio del personale in essere al 31 dicembre 2005 (n. dipendenti) per categoria:

n. dipendenti	**31 dicembre 2005**
Dirigenti	374
Quadri	1.046
Impiegati	4.741
Lavoratori con contratto a tempo determinato	188
Totale Personale in forza alla fine dell'esercizio	**6.349**

Di seguito il dettaglio del personale (n. dipendenti) in essere al 31 dicembre 2005 e 2004 per Settore di Attività:

	31 dicembre 2005	**31 dicembre 2004**
Attività Editoriali	2.579	3.054
Attività Media & Communication	554	67
Attività Giochi e Servizi	1.084	1.027
Attività Assicurative	2.073	2.182
Attività Finanziarie e d'Investimento	59	63
Totale Gruppo	**6.349**	**6.393**

41 - Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Premessa

Il Principio IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards* definisce le regole tecniche per il passaggio ai principi contabili internazionali. L'IFRS 1 prevede alcune agevolazioni nella fase di prima applicazione e detta limitate eccezioni alla regola generale di applicazione retrospettiva degli IAS/IFRS. La transizione agli IAS/IFRS richiede pertanto la selezione dei principi contabili e l'individuazione delle scelte di prima applicazione. L'IFRS 1 richiede che tutte le rettifiche derivanti dai cambiamenti di principi contabili internazionali in sede di prima applicazione siano imputate al patrimonio netto alla data di transizione, come rettifica del patrimonio netto, ovvero del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (o altre riserve).

L'IFRS 1 prevede inoltre la preparazione di prospetti di riconciliazione con l'obiettivo di fornire i principali dati quantitativi relativi all'impatto del passaggio dall'attuale sistema contabile ai principi contabili internazionali.

Il CESR (Committee of European Securities Regulators), l'organismo di coordinamento al quale aderiscono tutte le autorità di vigilanza sui mercati finanziari europei, inclusa la CONSOB, ha pubblicato il 30 dicembre 2003 una raccomandazione indirizzata alle stesse autorità, avente ad oggetto le informazioni che dovrebbero essere fornite al mercato dalle società quotate durante la fase di transizione ai principi contabili internazionali.

Il Gruppo De Agostini ha predisposto i prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1, individuando nello schema riportato nell'*Implementation Guidance* dell'IFRS 1 un utile punto di riferimento. Pertanto sono state predisposte:

- le riconciliazioni del patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IAS/IFRS, alle date del 1° gennaio 2004 e del 31 dicembre 2004;
- la riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio d'esercizio redatto in base ai precedenti principi contabili (1° gennaio - 31 dicembre 2004) con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo periodo.

Le suddette riconciliazioni sono state integrate con:

- una illustrazione delle scelte di prima applicazione dei principi contabili internazionali sulla base delle regole stabilite dall'IFRS 1;
- una descrizione dei principi contabili adottati dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti di riconciliazione IAS/IFRS;
- i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2004 con separata evidenza degli effetti di applicazione degli IAS/IFRS rispetto alle analoghe grandezze determinate secondo i precedenti principi contabili (D. Lgs. n. 173/1997), nonché le relative note esplicative.

I prospetti di riconciliazione sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi consolidati al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, redatti secondo le norme di legge italiane, appropriate rettifiche e riclassifiche, al fine di riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

I prospetti di riconciliazione IAS/IFRS del Gruppo De Agostini sono presentati in migliaia di Euro, che rappresenta la moneta funzionale prevalente del contesto economico in cui il Gruppo De Agostini opera principalmente. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nel paragrafo Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere.

Adozione delle facilitazioni concesse dall'IFRS 1

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili internazionali non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 1 e dai principi contabili specifici, il Gruppo De Agostini ha adottato con effetto retroattivo, a partire dal 1° gennaio 2004 (data di passaggio agli IAS/IFRS), anche i principi contabili internazionali che sono entrati in vigore dopo tale data, così come

gli emendamenti effettuati ai principi preesistenti. Il Gruppo De Agostini ha deciso di adottare anticipatamente i principi IAS 32, IAS 39 e IFRS 4 a partire dal 1° gennaio 2004; pertanto gli effetti dei suddetti principi sono riflessi sul patrimonio netto consolidato iniziale espresso a tale data.

L'IFRS 1 prevede alcune agevolazioni nella fase di prima applicazione e detta limitate eccezioni alla regola generale di applicazione retroattiva degli IAS/IFRS. Il presente capitolo descrive le facilitazioni (facoltative) previste dall'IFRS 1, di cui il Gruppo De Agostini ha deciso di avvalersi, oltre alle esenzioni di natura obbligatoria.

Facilitazioni facoltative

Aggregazioni di imprese intervenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, il Gruppo De Agostini ha scelto di non adottare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute in data anteriore al 1° gennaio 2004. Pertanto, l'avviamento rilevato sulle acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS, è mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore in conformità allo IAS 36 – Perdite di valore di attività. L'avviamento risultante alla data di transizione è stato assoggettato alla verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Dall'adozione combinata dell'IFRS 3 e dello IAS 36 è conseguito che il Gruppo De Agostini, a partire dal 1° gennaio 2004, non rileva più annualmente l'ammortamento dell'avviamento.

Riserve di conversione per il consolidamento di imprese estere

L'applicazione retroattiva dello IAS 21 richiederebbe di determinare la riserva di conversione per il consolidamento di imprese estere dalla data in cui una controllata è stata costituita o acquisita. Il Gruppo De Agostini si è avvalso della facilitazione concessa dall'IFRS 1 che consente di considerare come definitivamente acquisite e pari a zero le differenze cumulative di conversione

maturate sino alla data di transizione (1° gennaio 2004); di conseguenza, le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di imprese estere dovranno comprendere solo le differenze di conversione che matureranno dopo tale data.

Classificazione degli strumenti finanziari

L'IFRS 1, in deroga alla regola generale che vieta la riclassifica nel periodo successivo alla rilevazione iniziale delle attività e delle passività finanziarie valutate a "fair value" con rilevazione degli effetti al conto economico o delle attività finanziarie disponibili per la vendita o detenute sino a scadenza, consente di effettuare tali classificazioni alla data di transizione agli IAS/IFRS. Per il Gruppo De Agostini ciò ha comportato la classificazione del portafoglio investimenti nelle predette categorie.

Esenzioni obbligatorie

Eliminazione di attività o passività finanziarie

I requisiti dello IAS 39 relativi all'eliminazione di attività e passività finanziarie vengono applicati in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2004. Le attività e le passività eliminate dal bilancio prima di tale data non vengono rilevate, salvo i derivati che sono ancora aperti alla data di transizione agli IAS/IFRS.

Contabilizzazione delle coperture e valutazione dei derivati esistenti

L'IFRS 1 impone di applicare in modo prospettico, a partire dalla data di transizione, le regole di valutazione a "*fair value*" dei derivati, eliminando tutti gli utili e le perdite differiti sui derivati iscritti in base ai precedenti principi contabili.

L'IFRS 1 richiede anche l'applicazione prospettica dei criteri di contabilizzazione delle operazioni di copertura e dei requisiti di documentazione e di dimostrazione dell'efficacia delle coperture previsti nello IAS 39. Il Gruppo De Agostini ha individuato alcuni strumenti di copertura che non risultano idonei alla data di transizione agli IAS/IFRS per l'applicazione prospettica delle regole di *hedge accounting*; pertanto, dal punto di vista contabile,

tali coperture sono state interrotte dalla data di transizione. In tali casi, le rettifiche di copertura operate in passato sono state stornate, adeguando la valutazione degli elementi coperti ai criteri stabiliti per le corrispondenti attività e passività non di copertura.

Acquisizione del Gruppo Toro Assicurazioni

Il Gruppo Toro Assicurazioni è stato acquisito dal Gruppo De Agostini tramite la controllata Ronda S.p.A. nel corso del 2003; l'anno successivo, la stessa Ronda S.p.A. ha incorporato Toro Assicurazioni S.p.A. acquisendone altresì la denominazione sociale.

L'assunzione del controllo di Toro Assicurazioni S.p.A. risulta antecedente alla data di transizione agli IAS/IFRS. Come evidenziato nella nota integrativa del bilancio consolidato del Gruppo De Agostini al 31 dicembre 2004, l'acquisizione di Toro Assicurazioni ha fatto emergere un eccesso del prezzo pagato rispetto al patrimonio netto consolidato della stessa Toro Assicurazioni, originariamente allocato alle attività finanziarie sino a concorrenza della stima dei relativi valori correnti o di presunto realizzo di titoli mobiliari ed attività in corso di dismissione, e per il residuo iscritto alla voce avviamento.

Il processo di allocazione dell'eccesso del prezzo pagato è stato completato nel corso del 2004, tenendo in considerazione gli effetti della fusione tra Ronda S.p.A. e Toro Assicurazioni S.p.A. e le strategie delineate dopo l'acquisizione, che hanno portato a riconsiderare i valori correnti di alcuni titoli mobiliari classificati nell'attivo immobilizzato, nonché a riconoscere delle attività fiscali latenti, la cui realizzazione non era ragionevolmente certa in assenza della fusione.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 1, tutti gli effetti dell'allocazione dell'eccesso di prezzo pagato rispetto al patrimonio netto consolidato di Toro Assicurazioni, inclusi gli effetti emersi a seguito della fusione per incorporazione perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 ma con efficacia contabile al 1° gennaio 2004, sono stati riflessi alla data di transizione agli IAS/IFRS ovvero al 1° gennaio 2004.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Il presente capitolo descrive, come richiesto dall'IFRS 1, le principali differenze degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili utilizzati nel redigere le situazioni consolidate di Gruppo fino al 31 dicembre 2004.

Il presente capitolo riporta inoltre le conseguenti riconciliazioni tra i valori del patrimonio netto alla data di transizione del 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato netto dell'esercizio 2004, secondo i principi contabili italiani ed i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche del 2004 sono state predisposte in conformità alle modalità indicate dall'IFRS 1 - *Prima adozione degli IFRS*. Al riguardo sono stati utilizzati gli IAS/IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2005, così come pubblicati entro il 31 dicembre 2004. In particolare si precisa che sono stati adottati con decorrenza 1° gennaio 2004 anche gli IAS 32 - *Strumenti finanziari*: Informativa e presentazione, IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* e IFRS 4 - *Contratti assicurativi*.

PROSPETTO DI RACCORDO AL 31 DICEMBRE 2004 TRA STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO EX D. LGS N. 173/97 E STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS/IFRS

(in migliaia di Euro)	Bilancio ai sensi della normativa italiana - D. Lgs. n. 173/97					
		Investimenti				
	Attivi immateriali	**Terreni e fabbricati**	**Azioni e quote**	**Altri titoli e quote fondi comuni**	**Altri investimenti**	**Inv. a rischio Ass. + F.di pensione**
1 Attività immateriali	**789.832**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1.1 Avviamento	743.806	-	-	-	-	-
1.2 Altre attività immateriali	46.026	-	-	-	-	-
2 Attività materiali	**-**	**71.876**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Immobili	-	71.876	-	-	-	-
2.2 Altre attività materiali	-	-	-	-	-	-
3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
4 Investimenti	**-**	**200.396**	**1.257.301**	**6.428.173**	**161.777**	**536.054**
4.1 Investimenti immobiliari	-	155.452	-	-	-	-
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	677.935	-	-	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4.4 Finanziamenti e crediti	-	44.944	-	195.465	153.837	-
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	534.509	3.160.833	-	-
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	44.857	3.134.039	7.940	536.054
Riclassifiche diverse	-	-	-	(62.164)	-	-
5 Crediti diversi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-	-	-	-	-
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-	-
5.3 Altri crediti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche diverse	-	-	-	-	-	-
6 Altri elementi dell'attivo	**120.691**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
6.2 Costi di acquisizione differiti	120.691	-	-	-	-	-
6.3 Attività fiscali differite	-	-	-	-	-	-
6.4 Attività fiscali correnti	-	-	-	-	-	-
6.5 Altre attività	-	-	-	-	-	-
7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale attività	**910.523**	**272.272**	**1.257.301**	**6.428.173**	**161.777**	**536.054**

Bilancio ai sensi della normativa italiana - D. Lgs. n. 173/97								
Riserve tecniche carico riass.	**Crediti**	**Altri elementi attivo e ratei**	**Da/a elementi del passivo**	**Bilancio IAS/IFRS (Valori D. Lgs. n. 173/97)**	**Variazione area di consolidamento**	**Riclassifica IFRS 5**	**Adeguamento principi IAS/IFRS**	**Bilancio al 31.12.2004 (Valori IAS/IFRS)**
-	**-**	**-**	**-**	**789.832**	**773.130**	**(20.013)**	**105.135**	**1.648.084**
-	-	-	-	743.806	669.609	(19.430)	130.795	1.524.780
-	-	-	-	46.026	103.521	(583)	(25.660)	123.304
-	**-**	**14.086**	**-**	**85.962**	**172.929**	**(1.350)**	**5.645**	**263.186**
-	-	1.371	-	73.247	50.595	(731)	5.645	128.756
-	-	12.715	-	12.715	122.334	(619)	-	134.430
385.461	**-**	**-**	**-**	**385.461**	**-**	**-**	**(3.356)**	**382.105**
-	**30.931**	**88.556**	**(42.507)**	**8.660.681**	**(462.925)**	**-**	**282.013**	**8.479.769**
-	-	-	-	155.452	-	-	490	155.942
-	-	23.241	-	701.176	(549.929)	-	(18.287)	132.960
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	30.931	2.693	(42.049)	385.821	6.658	-	27.221	419.700
-	-	-	-	3.695.342	74.754	-	230.198	4.000.294
-	-	-	-	3.722.890	5.592	-	42.391	3.770.873
-	-	62.622	(458)	-	-	-	-	-
-	**533.307**	**13**	**-**	**533.320**	**735.670**	**(56.164)**	**(3.101)**	**1.209.725**
-	441.244	-	-	441.244	-	-	-	441.244
-	29.057	-	-	29.057	-	-	-	29.057
-	62.989	30	-	63.019	735.670	(56.164)	(3.101)	739.424
-	17	(17)	-	-	-	-	-	-
-	**174.517**	**19.693**	**9.824**	**324.725**	**609.602**	**78.776**	**60.847**	**1.073.950**
-	-	-	-	-	-	92.415	-	92.415
-	-	-	-	120.691	-	-	-	120.691
-	39.988	-	615	40.603	93.187	(481)	55.008	188.317
-	124.537	-	-	124.537	1.211	-	-	125.748
-	9.992	19.693	9.209	38.894	515.204	(13.158)	5.839	546.779
-	**975**	**148.097**	**-**	**149.072**	**577.069**	**(1.249)**	**(8.306)**	**716.586**
385.461	**739.730**	**270.445**	**(32.683)**	**10.929.053**	**2.405.475**	**-**	**438.877**	**13.773.405**

PROSPETTO DI RACCORDO AL 31 DICEMBRE 2004 TRA STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO EX D. LGS N. 173/97 E STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS/IFRS

(in migliaia di Euro)	Bilancio ai sensi della normativa italiana - D. Lgs. n. 173/97				
	Patrimonio netto				
	Capitale sociale	**Riserve patrimoniali**	**Altre riserve**	**Quota Terzi**	**Riserve tecniche**
1 Capitale e riserve	**42.000**	**48.161**	**1.856.360**	**27.626**	**-**
1.1 di pertinenza del Gruppo	**42.000**	**48.161**	**1.856.360**	**-**	**-**
1.1.1 Capitale	42.000	-	-	-	-
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-	48.161	1.717.385	-	-
1.1.5 (Azioni proprie)	-	-	-	-	-
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-	-	2.380	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
1.1.8 Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-	-
1.1.9 Utili (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-	-	136.595	-	-
1.2 di pertinenza di Terzi	**-**	**-**	**-**	**27.626**	**-**
1.2.1 Capitale e riserve di Terzi	-	-	-	24.359	-
1.2.2 Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-	-	-	3.267	-
2 Accantonamenti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
3 Riserve tecniche	**-**	**-**	**-**	**-**	**7.060.138**
4 Passività finanziarie	**-**	**-**	**-**	**-**	**118.527**
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	768
4.2 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	117.759
5 Debiti	**-**	**-**	**-**	**-**	**131**
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-	-	-	-
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-	-	-
5.3 Altri debiti	-	-	-	-	131
6 Altri elementi del passivo	**-**	**-**	**-**	**-**	**11.076**
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-	-
6.2 Passività fiscali differite	-	-	-	-	-
6.3 Passività fiscali correnti	-	-	-	-	-
6.4 Altre passività	-	-	-	-	11.076
Totale patrimonio netto e passività	**42.000**	**48.161**	**1.856.360**	**27.626**	**7.189.872**

Bilancio ai sensi della normativa italiana - D. Lgs. n. 173/97								
Riserve t. Inv. a rischio Ass. + F.di pensione	**Fondi per rischi e oneri**	**Debiti, altre passività e ratei**	**Da/a elementi del passivo**	**Bilancio IAS/IFRS (Valori D. Lgs. n. 173/97)**	**Variazione area di consolidamento**	**Riclassifica IFRS 5**	**Adeguamento principi IAS/IFRS**	**Bilancio al 31.12.2004 (Valori IAS/IFRS)**
-	**-**	**-**	**-**	**1.974.147**	**300.511**	**-**	**83.863**	**2.358.521**
-	**-**	**-**	**-**	**1.946.521**	**60.010**	**-**	**67.907**	**2.074.438**
-	-	-	-	42.000	-	-	-	42.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	1.765.546	(4.171)	-	(196.123)	1.565.252
-	-	-	-	-	-	-	(23.241)	(23.241)
-	-	-	-	2.380	-	-	(6)	2.374
-	-	-	-	-	-	-	132.273	132.273
-	-	-	-	-	-	-	(31.359)	(31.359)
-	-	-	-	136.595	64.181	-	186.363	387.139
-	**-**	**-**	**-**	**27.626**	**240.501**	**-**	**15.956**	**284.083**
-	-	-	-	24.359	165.159	-	(3.116)	186.402
-	-	-	-	-	-	-	4.692	4.692
-	-	-	-	3.267	75.342	-	14.380	92.989
-	**104.803**	**-**	**(41.832)**	**62.971**	**67.567**	**(3.053)**	**6.246**	**133.731**
51.712	**-**	**-**	**-**	**7.111.850**	**-**	**-**	**13.169**	**7.125.019**
484.321	**3.038**	**772.924**	**(920)**	**1.377.890**	**1.032.029**	**(194)**	**24.655**	**2.434.380**
484.321	3.038	2.551	(675)	490.003	3.302	-	2.381	495.686
-	-	770.373	(245)	887.887	1.028.727	(194)	22.274	1.938.694
-	**-**	**243.362**	**-**	**243.493**	**760.238**	**(18.840)**	**118.481**	**1.103.372**
-	-	33.458	-	33.458	-	-	-	33.458
-	-	35.400	-	35.400	-	-	-	35.400
-	-	174.504	-	174.635	760.238	(18.840)	118.481	1.034.514
-	**7.772**	**129.785**	**10.069**	**158.702**	**245.130**	**22.087**	**192.463**	**618.382**
-	-	-	-	-	-	31.711	-	31.711
-	6.375	-	615	6.990	13.623	(1.189)	172.303	191.727
-	1.397	55.712	-	57.109	2.211	(3.788)	-	55.532
-	-	74.073	9.454	94.603	229.296	(4.647)	20.160	339.412
536.033	**115.613**	**1.146.071**	**(32.683)**	**10.929.053**	**2.405.475**	**-**	**438.877**	**13.773.405**

PROSPETTO DI RACCORDO PER L'ESERCIZIO 2004 TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO EX D. LGS N. 173/97 E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS

(in migliaia di Euro)

	Bilancio ai sensi della normativa italiana - D. Lgs. n. 173/97					
	Conto tecnico rami danni			Conto tecnico ramo vita		
	Premi netti	Sinistri e proventi/ oneri tecnici	Spese di gestione	Premi netti	Sinistri, var. riserve mat. e proventi/ oneri tecnici	Spese di gestione
1.1 Premi netti	2.029.055	-	-	365.306	-	-
1.1.1 Premi lordi di competenza	*2.278.753*	-	-	*378.153*	-	-
(Trasferimento a movimenti patrimoniali)	-	-	-	*99.169*	-	-
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	*(249.698)*	-	-	*(12.847)*	-	-
1.2 Commissioni attive	-	-	-	4.538	(219)	(731)
1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	8.549	-
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-
1.5.1 Interessi attivi	-	-	-	-	-	-
1.5.2 Altri proventi	-	-	-	-	-	-
1.5.3 Utili realizzati	-	-	-	-	-	-
1.5.4 Utili da valutazione	-	-	-	-	-	-
1.6 Altri ricavi	-	20.461	-	-	416	-
Totale ricavi e proventi	**2.029.055**	**20.461**	**-**	**469.013**	**8.746**	**(731)**
2.1 Oneri netti relativi a sinistri	-	(1.494.071)	-	-	(546.867)	-
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	*(1.607.189)*	-	-	*(459.252)*	-
(Trasferimento a movimenti patrimoniali)	-	-	-	-	*(99.169)*	-
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	-	*113.118*	-	-	*11.554*	-
2.2 Commissioni passive	-	-	-	-	-	(1.869)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	-	-	-	(6.028)	-
2.4.1 Interessi passivi	-	-	-	-	*(6.028)*	-
2.4.2 Altri oneri	-	-	-	-	-	-
2.4.3 Perdite realizzate	-	-	-	-	-	-
2.4.4 Perdite da valutazione	-	-	-	-	-	-
2.5 Spese di gestione	-	-	(447.061)	-	-	(44.871)
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione	-	-	*(341.056)*	-	-	*(24.869)*
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	-	-	-	-	-	-
2.5.3 Altre spese di amministrazione	-	-	*(106.005)*	-	-	*(20.002)*
2.6 Altri costi	-	(38.972)	-	-	(700)	-
Totale costi e oneri	**-**	**(1.533.043)**	**(447.061)**	**-**	**(553.595)**	**(46.740)**
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**2.029.055**	**(1.512.582)**	**(447.061)**	**469.013**	**(544.849)**	**(47.471)**
3 Imposte	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**2.029.055**	**(1.512.582)**	**(447.061)**	**469.013**	**(544.849)**	**(47.471)**
4 Utile (perdita) delle attività operative cessate	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Utile (perdita) consolidato	**2.029.055**	**(1.512.582)**	**(447.061)**	**469.013**	**(544.849)**	**(47.471)**
di cui di pertinenza del Gruppo						
di cui di pertinenza di Terzi						

Bilancio ai sensi della normativa italiana - D. Lgs. n. 173/97

Conto non tenico										
Proventi da investimenti e altri prov. Netti	Allineamenti di valore investimenti	Profitti/ perdite da realizzo investimenti	Proventi/ oneri straordinari	Imposte Risultato	Trasferimento a deposit account	Bilancio IAS/IFRS (Valri D. Lgs. n. 173/97)	Variazione area di conso-lidamento	Riclassifica IFRS 5	Adeguamento principi IAS/IFRS	Bilancio al 31/12/2004 (Valori IAS/IFRS)
-	-	-	-	-	-	2.394.361	-	(16.593)	2.844	2.380.612
-	-	-	-	-	-	*2.656.906*	-	*(27.682)*	*2.846*	*2.632.070*
-	-	-	-	-	*(99.169)*	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	*(262.545)*	-	*11.089*	*(2)*	*(251.458)*
-	-	-	-	-	-	3.588	-	-	-	3.588
72.078	(17.515)	(324)	-	-	-	62.788	(2.424)	-	27.454	87.818
(17.872)	(86)	-	-	-	-	(17.958)	24.000	-	14.380	20.422
247.252	19.662	38.420	302.591	-	-	607.925	133.548	(280.156)	(25.451)	435.866
222.205	-	-	-	-	-	*222.205*	*5.697*	*(1.024)*	*(9.009)*	*217.869*
25.299	-	-	-	-	-	*25.299*	*352*	*(800)*	-	*24.851*
(252)	-	*38.420*	*302.591*	-	-	*340.759*	*127.493*	*(278.326)*	*3.220*	*193.146*
-	*19.662*	-	-	-	-	*19.662*	*6*	*(6)*	*(19.662)*	-
33.124	-	-	4.820	-	-	58.821	2.350.602	(70.107)	(4.347)	2.334.969
334.582	**2.061**	**38.096**	**307.411**	**-**	**(99.169)**	**3.109.525**	**2.505.726**	**(366.856)**	**14.880**	**5.263.275**
120	-	-	-	-	99.169	(1.941.649)	-	12.276	1.756	(1.927.617)
120	-	-	-	-	-	*(2.066.321)*	-	*18.804*	*1.756*	*(2.045.761)*
-	-	-	-	-	*99.169*	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	*124.672*	-	*(6.528)*	-	*118.144*
-	-	-	-	-	-	(1.869)	-	-	-	(1.869)
-	-	-	(2.055)	-	-	(2.055)	(27.250)	-	(41)	(29.346)
(84.117)	(6.544)	(8.470)	(1.162)	-	-	(106.321)	(57.203)	1.345	14.964	(147.215)
(75.224)	-	-	-	-	-	*(81.252)*	*(55.006)*	*1.313*	*7.192*	*(127.753)*
(8.893)	*2.934*	-	-	-	-	*(5.959)*	-	*6*	*72*	*(5.881)*
-	-	*(8.470)*	*(1.162)*	-	-	*(9.632)*	-	*26*	*1.217*	*(8.389)*
-	*(9.478)*	-	-	-	-	*(9.478)*	*(2.197)*	-	*6.483*	*(5.192)*
(1.494)	-	-	-	-	-	(493.426)	-	5.085	(1.074)	(489.415)
66	-	-	-	-	-	*(365.859)*	-	*2.693*	-	*(363.166)*
(7.428)	-	-	-	-	-	*(7.428)*	-	-	-	*(7.428)*
5.868	-	-	-	-	-	*(120.139)*	-	*2.392*	*(1.074)*	*(118.821)*
(155.306)	-	-	(167.649)	-	-	(362.627)	(2.227.443)	68.025	203.510	(2.318.535)
(240.797)	**(6.544)**	**(8.470)**	**(170.866)**	**-**	**99.169**	**(2.907.947)**	**(2.311.896)**	**86.731**	**219.115**	**(4.913.997)**
93.785	**(4.483)**	**29.626**	**136.545**	**-**	**-**	**201.578**	**193.830**	**(280.125)**	**233.995**	**349.278**
480	**-**	**-**	**-**	**(62.196)**	**-**	**(61.716)**	**(55.038)**	**1.497**	**(33.252)**	**(148.509)**
94.265	**(4.483)**	**29.626**	**136.545**	**(62.196)**	**-**	**139.862**	**138.792**	**(278.628)**	**200.743**	**200.769**
-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**731**	**278.628**	**-**	**279.359**
94.265	**(4.483)**	**29.626**	**136.545**	**(62.196)**	**-**	**139.862**	**139.523**	**-**	**200.743**	**480.128**
						136.595	*64.181*	-	*186.363*	*387.139*
						3.267	*75.342*	-	*14.380*	*92.989*

RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004

(in migliaia di euro)		Nota	Effetto di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 01.01.2004	Effetto di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 31.12.2004
Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani - Gruppo e Terzi			**1.878.822**	**1.974.147**
Variazione area di consolidamento secondo i principi contabili italiani - Gruppo e Terzi			**221.919**	**300.511**
Attivi immateriali				
- avviamento - impairment	(*)	(1)	(153.076)	(12.747)
- avviamento e differenze da consolidamento - rettifica dell'ammortamento	(*)	(1)	-	143.542
- spese non capitalizzabili	(*)	(2)	(26.696)	(25.660)
Investimenti, attivi materiali e altri crediti				
- immobili	(*)	(3)	4.420	5.645
- altre attività materiali	(*)		-	-
- investimenti immobiliari	(*)	(4)	(80)	490
- azioni proprie	(*)	(5)	(23.241)	(23.241)
- partecipazioni in controllate/collegate e joint venture	(*)	(5)	(1.131)	4.954
- finanziamenti e crediti	(*)	(6)	-	27.221
- valutazione al fair value dei titoli e azioni disponibili per la vendita		(7)	121.170	230.198
- valutazione al fair value di titoli e contratti derivati F.V.P.L.	(*)	(7)	31.003	42.391
- altri crediti	(*)	(8)	(7.459)	(1.365)
- crediti verso soci per versamenti dovuti	(*)	(8)	(1.961)	(1.736)
- valutazione al fair value dei titoli e azioni disponibili per la vendita relativa a JV		(9)	4.817	8.929
- altre attività da JV	(*)	(9)	(2.366)	(681)
- altre attività	(*)	(9)	(3.038)	(2.409)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(*)**	**(8)**	**-**	**(8.306)**
Accantonamenti				
- accantonamento rivalse agenti	(*)	(10)	(5.391)	(6.616)
- altri accantonamenti	(*)	(10)	1.058	370
Riserve tecniche assicurative e deposit accounting				
- rettifica riserve vita	(*)	(11)	520	838
- shadow accounting su portafoglio di negoziazione	(*)	(11)	(552)	(515)
- storno delle riserve di perequazione e castastrofali nette	(*)	(11)	29.364	33.965
- shadow accounting sui titoli disponibili per la vendita		(11)	(15.276)	(49.975)
Passività finanziarie	**(*)**	**(12)**	**(9.439)**	**(25.493)**
Altri debiti				
- Stock Option	(*)	(13)	(51.586)	(116.889)
- Provvigioni agenti e altre rettifiche	(*)	(13)	(4.135)	(1.592)
Altre passività				
- Altre passività da JV	(*)	(14)	(1.566)	(3.062)
- valutazione attuariale del TFR e degli altri benefici a favore dei dipendenti	(*)	(14)	(14.498)	(17.098)
Impatti fiscali	**(*)**	**(15)**	**(33.034)**	**(117.295)**
Variazione complessiva del Patrimonio netto			**59.746**	**384.374**
Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS			**1.938.568**	**2.358.521**
di cui: Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo			*1.675.291*	*2.074.438*
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi			*263.277*	*284.083*
(*) Le voci compongono la riserva derivante dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS per Euro/migliaia			(272.884)	

RICONCILIAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO 2004

(in migliaia di euro)	Nota	Effetto di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS esercizio 2004
Utile d'esercizio secondo i principi contabili italiani - Gruppo e Terzi		**139.862**
Variazione area di consolidamento secondo i principi contabili italiani - Gruppo e Terzi		**139.523**
Variazione riserve tecniche		
- Premi di competenza al netto riassicurazione	(11)	2.844
- Riserve di perequazione	(11)	1.756
- Riserve vita	(11)	356
Variazione del risultato finanziario	**(16)**	**17.537**
Proventi/ oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate, joint venture	**(5)**	**14.339**
Altri ricavi		
- Attualizzazione ricavi con tempi di incasso superiori al ciclo operativo	(8)	(4.641)
- Rimanenze	(9)	865
- Altro		(571)
Spese di gestione		
- Storno costi capitalizzati	(2)	(1.074)
Altri costi		
- Ammortamento e impairment avviamenti e differenze da consolidamento	(1)	279.877
- Ammortamenti attivi immateriali	(2)	2.118
- Ammortamento immobili	(3)	1.225
- Accantonamento fondi rischi e oneri futuri	(10)	(700)
- Accantonamento rivalse agenti	(10)	(1.225)
- Fondo TFR e degli altri benefici a favore dei dipendenti	(14)	(2.598)
- Stock Option	(13)	(79.849)
- Storno utilizzo fondo attualizzazione crediti	(8)	(876)
-Premi ai dipendenti	(13)	2.639
-Provvigioni agenti	(13)	(435)
- Altro da JV		1.767
- Altro		641
Imposte	**(15)**	**(33.252)**
Variazione complessiva dell'Utile d'esercizio		**340.266**
Utile d'esercizio secondo gli IAS/IFRS		**480.128**
di cui: Utile di pertinenza del Gruppo		*387.139*
Utile di pertinenza di Terzi		*92.989*

Note di commento ed illustrazione degli effetti della transizione agli IAS/IFRS

Di seguito sono commentati gli effetti delle principali rettifiche emerse tramite il processo di transizione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Gli importi sono quelli indicati nei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e dell'utile dell'esercizio

In sintesi, il Patrimonio netto (comprensivo della quota di terzi) al 1° gennaio 2004 (data di transizione) determinato secondo gli IAS/IFRS è pari a 1.938,6 milioni di Euro, con un incremento di 59,8 milioni di Euro rispetto al valore secondo i principi contabili italiani (1.878,8 milioni di Euro).

Alla data del 31 dicembre 2004, la suddetta variazione risulta positiva per 384,4 milioni di Euro, con un Patrimonio netto determinato secondo gli IAS/ IFRS pari a 2.358,5 milioni di Euro (valore secondo i principi contabili italiani pari a 1.974,1 milioni di Euro).

Il conto economico dell'esercizio 2004 evidenzia un incremento del risultato netto (comprensivo della quota di terzi) pari complessivamente a 340,2 milioni di Euro, con un utile dell'esercizio che si incrementa da 139,9 milioni di Euro (principi contabili italiani) a 480,1 milioni di Euro (IAS/ IFRS).

Variazione dell'area di consolidamento

In accordo con quanto previsto dallo IAS 27, sono incluse nell'area di consolidamento al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 tutte le imprese controllate, ancorché esercenti attività diversa da quella assicurativa, che ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 173/97 nel bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani erano valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero iscritte al costo (in quanto ritenute non significative in termini di totale attività, patrimonio netto e risultato, o in quanto non operative o in liquidazione). L'elenco di tali imprese è riportato in Allegato 1.

Gli effetti dell'inclusione predetta sono riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico nella colonna "Variazione area di consolidamento". Gli effetti sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e sul risultato dell'esercizio 2004 sono di seguito descritti.

- Il Patrimonio netto al 1° gennaio 2004 mostra un incremento pari complessivamente a **+221,9 milioni di Euro**, riconducibile a:
  - capitale e riserve di terzi di Lottomatica per +143,1 milioni di Euro;
  - capitale e riserve di terzi delle società facenti riferimento alle Attività Editoriali per +12,0 milioni di Euro;
  - capitale e riserve di terzi di Mikado e DeA Planeta per +7,8 milioni di Euro;
  - capitale e riserve di terzi di Essence per -1,1 milioni di Euro (imputati interamente a capitale e riserve di Gruppo);
  - patrimonio netto di DeA SAT per +60,1 milioni di Euro (precedentemente iscritta al costo).

- Il conto economico 2004 mostra un incremento pari complessivamente a **+139,5 milioni di Euro**, riconducibile a:
  - quota di pertinenza di terzi nel risultato di Lottomatica per +21,7 milioni di Euro;
  - quota di pertinenza di terzi nel risultato delle società facenti riferimento alle Attività Editoriali per –0,8 milioni di Euro;
  - quota di pertinenza di terzi nel risultato di Mikado e DeA Planeta per -1,5 milioni di Euro;
  - quota di pertinenza di terzi nel risultato di Essence per -3,6 milioni di Euro (imputato interamente al risultato di Gruppo);
  - risultato di DeA SAT per +123,7 milioni di Euro.

  In data 2 dicembre 2004 il Consiglio di Amministrazione di Eutelsat ha ratificato l'operazione di cessione da parte di DeA SAT della partecipazione detenuta nella stessa Eutelsat, pari all'11% circa del capitale. A seguito della ratifica, ed in base agli accordi sottoscritti, DeA SAT ha ceduto al fondo di private equity CINVEN l'intera partecipazione ad un valore pari a circa 337 milioni di Euro, realizzando una plusvalenza pari a circa 130 milioni di Euro.

- Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 mostra un incremento pari complessivamente a **+300,5 milioni di Euro**, riconducibile a:
  - capitale e riserve di terzi di Lottomatica per +107,6 milioni di Euro;
  - capitale e riserve di terzi delle società facenti riferimento alle Attività Editoriali per +5,9 milioni di Euro;
  - capitale e riserve di terzi di Mikado e DeA Planeta per +7,9 milioni di Euro;
  - capitale e riserve di terzi di Essence per -4,6 milioni di Euro (imputato interamente a capitale e riserve di Gruppo);
  - patrimonio netto di DeA SAT per +183,7 milioni di Euro.

Discontinued operation

Le partecipazioni detenute nelle società De Agostini Professionale S.p.A. ed UTET Professionale S.p.A. (classificate come destinate alla vendita nel 2004) sono state trattate, secondo quando previsto dall'IFRS 5, come attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2004.

Il risultato 2004 della società Global Bingo Corporation, ceduta nel corso del 2004, secondo quando previsto dall'IFRS 5, è stato incluso nella voce di conto economico "Utile (perdita) delle attività operative cessate".

In data 7 novembre 2005, in esecuzione del contratto di cessione stipulato in data 27 giugno 2005 ed a seguito delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità polacche, è stato formalizzato il passaggio di proprietà delle azioni detenute dalla controllata Toro Targa Assicurazioni S.p.A. nelle società polacche Benefia Towarzystwo Ubezpieczen Majatkowych S.A e Benefia Towarzystwo Ubezpieczen na Zycie S.A., alla Wiener Städtische Allgemeine Versicherung A.G., con contestuale pagamento del prezzo complessivo di 22,5 milioni di Euro. Nell'anno 2004 il gruppo Benefia aveva raccolto premi per complessivi 28,5 milioni Euro, realizzando un utile netto di 0,3 milioni di Euro; le riserve tecniche, a fine 2004, ammontavano a 22,8 milioni di Euro ed il patrimonio netto si attestava a 20,4 milioni di Euro. Il risultato economico delle due compagnie polacche, generatosi nell'intero esercizio 2004, è iscritto nella linea "*Utile (perdita) delle attività operative cessate*"; i valori patrimoniali del Bilancio 2004 includono le controllate polacche consolidate *line-by-line*.

Il 28 giugno 2004 il Gruppo De Agostini e Telecom Italia Media (precedentemente SEAT Pagine Gialle) hanno sottoscritto un accordo transattivo a composizione amichevole della vertenza in essere. In tale ambito, tra l'altro, è stata definita la cessione da De Agostini Invest alla stessa Telecom Italia Media dell'intera partecipazione pari al 40% in Finanziaria Web, controllante di Matrix, a sua volta proprietaria del portale Virgilio. Tenuto conto del valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio alla data di cessione, la plusvalenza generata dalla stessa cessione è risultata pari a circa 278,3 milioni di Euro. Tale plusvalenza è stata iscritta, secondo quando previsto dall'IFRS 5, come "Utile (perdita) delle attività operative cessate".

Inoltre, la partecipazione detenuta nella società Elea S.p.A., classificata come destinata alla vendita nel 2005, è stata esposta nel conto economico 2004 nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate".

Gli effetti delle partecipazioni detenute per la vendita sono esposti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e nel conto economico 2004 nella colonna "Riclassifica IFRS 5".

(1) Avviamento

La scelta operata dal Gruppo De Agostini di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retrospettivo alle operazioni di acquisizione di imprese concluse prima della data di transizione agli IAS/IFRS ha comunque comportato l'obbligo di assoggettare il valore contabile dell'avviamento risultante a tale data (1° gennaio 2004) alla verifica di ricuperabilità ("*impairment test*"), indipendentemente dall'esistenza di fattori sintomatici di rischio. Pertanto, il Gruppo ha provveduto a stimare il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (di seguito anche "*Cash Generating Unit*" o solo "CGU") alle quali è stato attribuito l'avviamento, secondo il procedimento stabilito dallo IAS 36.
L'esito del suddetto test ha comportato riduzioni di valore degli avviamenti al 1° gennaio 2004 per complessivi 149,1 milioni di Euro, riconducibili a:
- Attività Editoriali (Elea) per 3,9 milioni di Euro;
- Attività Media & Communication (Mikado) per 11,1 milioni di Euro;
- Attività Assicurative (Toro Assicurazioni) per 130,0 milioni di Euro;
- Biblo per 4,5 milioni di Euro.

Inoltre, l'avviamento al 1° gennaio 2004 è stato ridotto per ulteriori 4,0 milioni di Euro, con effetto di pari importo sul capitale e riserve di terzi in Elea, in quanto di loro pertinenza. La partecipazione nel 100% del capitale di Elea infatti era stata originariamente acquisita da una società controllata al 60% dal Gruppo; il consolidamento di tale società faceva emergere l'avviamento relativo al 100% della Società, essendo il 40% di pertinenza dei terzi. Nel corso del 2004 la società controllata, che aveva come unica voce dell'attivo la partecipazione in Elea, è stata liquidata ed a ciascuno dei soci è stata assegnata la quota di rispettiva pertinenza nella stessa Elea. Pertanto, la rettifica apportata all'avviamento al 1° gennaio 2004 corrisponde agli effetti rilevati tramite la liquidazione della controllata e non ha impatti sul conto economico 2004 e sul patrimonio al 31 dicembre 2004.

Le riduzioni di valore relative agli avviamenti di Toro Assicurazioni e Biblo sono pari ai medesimi importi contabilizzati nel conto economico 2004 redatto secondo i principi contabili italiani; con riferimento ad Elea l'importo contabilizzato a conto economico 2004 era stato pari a 2,3 milioni di Euro.

Tali riduzioni di valore hanno carattere definitivo e devono quindi essere mantenute anche nei periodi successivi, considerato che gli IAS/IFRS non consentono di operare alcun ripristino successivo sul valore dell'avviamento. Ai fini IAS/IFRS, la decisione di far risalire le riduzioni di valore alla data di transizione, deriva dal più rigoroso e puntuale procedimento di stima richiesto dallo IAS 36 che, tra l'altro, richiede di tener conto delle condizioni di mercato esistenti alla data di riferimento della valutazione, trascendendo dal requisito di durevolezza della perdita di valore dell'attività posto dal Codice Civile.

La rettifica della voce Avviamento al 31 dicembre 2004 è pari complessivamente a +130,8 milioni di Euro, composta come segue:

- -11,1 milioni di Euro relativi alla svalutazione dell'avviamento Mikado, effettuata al 1° gennaio 2004;
- -1,6 milioni di Euro relativi alla svalutazione dell'avviamento residuo di Elea;
- +143,5 milioni di Euro relativi all'effetto derivante dallo storno degli ammortamenti degli avviamenti che, a partire dal 1° gennaio 2004, non

sono ammortizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 3. Tale effetto sul patrimonio netto è riferibile a:

- 7,1 milioni di Euro relativi alle Attività Editoriali;
- 1,3 milioni di Euro relativi alle Attività Media & Communication;
- 84,2 milioni di Euro relativi alle Attività Giochi e Servizi (Lottomatica);
- 50,9 milioni di Euro relativi alle Attività Assicurative (Toro Assicurazioni).

Nel conto economico 2004 IAS/IFRS, le sopraccitate rettifiche hanno prodotto un effetto positivo di +279,9 milioni di Euro, così riassumibile:

- +9,5 milioni di Euro relativi alle Attività Editoriali;
- + 1,2 milioni di Euro relativi alle Attività Media & Communication;
- +84,2 milioni di Euro relativi alle Attività Giochi e Servizi (Lottomatica);
- +180,9 milioni di Euro relativi alle Attività Assicurative (Gruppo Toro);
- +4,5 milioni di Euro relativi a Biblo;
- -0,4 milioni di Euro altre rettifiche minori.

(2) Altre attività immateriali

In base ai principi contabili italiani, il Gruppo capitalizza alcuni costi (costi di impianto e di ampliamento, costi di pubblicità, costi per software prodotto internamente non avente tutela giuridica, costi di ricerca e sviluppo) che non presentano i requisiti per la capitalizzabilità richiesti dallo IAS 38. Pertanto, la voce mostra al 1° gennaio 2004 un decremento di 26,7 milioni di Euro e al 31 dicembre 2004 di 25,7 milioni di Euro.

L'effetto positivo sul conto economico 2004, pari a circa 1,0 milioni di Euro, si riferisce al saldo netto tra lo storno degli ammortamenti sulle attività immateriali spesate al 1° gennaio 2004 (2,1 milioni di Euro) e l'addebito di costi capitalizzati secondo i principi contabili italiani (1,1 milioni di Euro).

(3) Immobili

In conformità allo IAS 16, per gli immobili posseduti cielo-terra si è proceduto a contabilizzare separatamente il valore del terreno (a vita indefinita) da quello del fabbricato (a vita definita), nonché a stornare gli ammortamenti effettuati sui terreni in base ai precedenti principi contabili.
Pertanto, la voce immobili mostra un incremento di 4,4 milioni di Euro al 1°

gennaio 2004 e di 5,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, con un effetto positivo sul conto economico di 1,2 milioni di Euro, dovuto sostanzialmente all'eliminazione degli ammortamenti calcolati sui terreni.

(4) Investimenti immobiliari

In conformità allo IAS 16, per gli immobili posseduti cielo-terra si è proceduto a:

- contabilizzare separatamente il valore del terreno (a vita indefinita) da quello del fabbricato (a vita definita);
- calcolare gli ammortamenti degli investimenti immobiliari del settore assicurativo che non erano sottoposti ad ammortamento nel bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani;
- stornare gli ammortamenti effettuati sui terreni in base ai precedenti principi contabili.

Per effetto delle suddette rettifiche, la voce Investimenti immobiliari mostra al 1° gennaio 2004 un decremento di circa 0,1 milioni di Euro, al 31 dicembre 2004 un incremento di 0,5 milioni di Euro, un effetto positivo sul conto economico 2004 di 0,6 milioni di Euro.

Acquisizione di beni immobili con patto di retrolocazione ed opzione di riacquisto in favore del venditore

Secondo i principi contabili italiani, il Gruppo ha contabilizzato l'acquisizione di un'attività immobiliare in base alla forma legale dell'operazione, ovvero in base al contratto di compravendita. In particolare, nel caso di acquisto di un bene immobile con retrolocazione ed opzione di riacquisto al venditore alla scadenza del contratto di locazione ad un prezzo prefissato, l'immobile viene iscritto nell'attivo, i canoni di affitto nei ricavi della gestione immobiliare e l'opzione concessa nei conti d'ordine. Generalmente, i suddetti contratti contengono anche una garanzia in favore del Gruppo, affinché lo stesso sia tenuto indenne durante la vita del contratto di locazione da eventuali deprezzamenti del valore di mercato del bene, così come eventuali apprezzamenti del valore di mercato dello stesso spettano, per il medesimo periodo, al venditore/locatario.

Secondo lo IAS 18 - *Ricavi*, la vendita di un bene immobile con facoltà di

riacquisto e regolazione del differenziale tra *fair value* del bene ed impegno di riacquisto non rispettano i requisiti per il riconoscimento della vendita, in quanto significativi rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni non sono stati trasferiti all'acquirente. Ne consegue che i contratti di questo tipo devono essere contabilizzati - dal punto di vista dell'acquirente del bene - come finanziamenti attivi garantiti dal bene. Questa modalità di rappresentazione ricalca sostanzialmente quella relativa ad un "*sale & lease-back*" finanziario.

La rappresentazione adottata nello stato patrimoniale IAS/IFRS non ha tuttavia comportato effetti (rettifiche) sul patrimonio netto e sul risultato netto, ma ha richiesto la riclassifica delle poste patrimoniali ed economiche interessate dalle operazioni. Più in particolare le riclassifiche effettuate sono:

- da investimenti immobiliari a finanziamenti e crediti, per 44,9 milioni di Euro;
- da proventi della gestione immobiliare a proventi finanziari, per 2,3 milioni di Euro.

(5) Azioni proprie e Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce mostra al 1° gennaio 2004 un decremento complessivo pari a circa 24,4 milioni di Euro, riconducibile a:

- storno delle azioni proprie incluse nell'attivo per -23,2 milioni di Euro, con relativa riduzione di pari importo del patrimonio netto. Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte tra le attività, con l'appostazione di una specifica riserva vincolata di pari importo nel patrimonio netto; secondo gli IAS/IFRS, tali azioni vengono invece contabilizzate direttamente a riduzione del patrimonio netto;
- adeguamento IAS/IFRS della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Kort Geding/Antena 3 per -1,2 milioni di Euro.

La stessa voce mostra al 31 dicembre 2004 un decremento pari a 18,3 milioni di Euro riconducibile a:

- storno delle azioni proprie incluse nell'attivo per -23,2 milioni di Euro, con relativa riduzione di pari importo del patrimonio netto;
- adeguamento IAS/IFRS della valutazione secondo il metodo del patrimonio

netto della partecipazione in Kort Geding/Antena 3 per +8,9 milioni di Euro;
- adeguamento IAS/IFRS della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Limoni Holding per +4,1 milioni di Euro;
- recepimento dell'effetto delle *stock option* esercitate nel 2004 per -8,1 milioni di Euro. Nel corso del 2004 sono state esercitate le *stock option* e le correlate opzioni *put* e *call* sulle azioni DeA SAT e FinEuroGames, che hanno comportato un esborso netto pari a 8,1 milioni di Euro; tale importo è contabilizzato secondo i principi contabili italiani ad incremento del valore delle relative partecipazioni, mentre è addebitato al conto economico in conformità all'IFRS 2.

L'impatto a conto economico 2004 è pari complessivamente a +6,2 milioni di Euro, riconducibile a:
- adeguamento IAS/IFRS della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Kort Geding/Antena 3 per complessivi +10,2 milioni di Euro;
- adeguamento IAS/IFRS della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Limoni Holding per complessivi +4,1 milioni di Euro;
- recepimento tra i costi del personale (inclusi nella voce Altri costi) dell'esborso netto pari a -8,1 milioni di Euro, relativo all'esercizio delle *stock option* e delle correlate opzioni *put* e *call* sulle azioni DeA SAT e FinEuroGames (nota 13).

(6) Finanziamenti e crediti

Al 31 dicembre 2004 nella voce Finanziamenti e crediti sono iscritti, secondo quanto previsto dallo IAS 32 – AG7, i diritti a ricevere quote di fondi di *private equity* (per 27,2 milioni di Euro), di cui alla voce Passività finanziarie sono iscritti gli impegni ai versamenti residuali (*commitments*). Secondo i principi contabili italiani, solo l'impegno ai versamenti residuali (*commitments*) viene iscritto nei conti d'ordine.

(7) Valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita, degli strumenti finanziari derivati e dei titoli per la negoziazione

Valutazione al fair value delle attività finanziarie (titoli di debito e di capitale esclusi gli strumenti finanziari derivati)

Secondo quanto previsto dallo IAS 39, le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie a fair value con variazione rilevata a conto economico sono iscritte in bilancio al fair value, con i relativi adeguamenti di valore registrati, rispettivamente, in una specifica riserva di patrimonio netto, salvo gli effetti di impairment, ovvero nel conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficace gestione del portafoglio investimenti e dei rischi finanziari. In linea generale, il Gruppo adotta, ai fini della valutazione dei contratti derivati nel bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani, un criterio prudenziale tendente all'iscrizione simmetrica dei risultati della valutazione dello strumento derivato di "copertura" con il risultato attribuibile alla posta gestionalmente coperta.

Ai fini IAS/IFRS, alcuni contratti derivati posti in essere dal Gruppo nel rispetto delle politiche di gestione del rischio non appaiono tuttavia in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting*. Pertanto, tali contratti in essere alla data di transizione ed al 31 dicembre 2004, pur essendo stati conclusi con l'intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono stati classificati "di negoziazione".

Per tali contratti, le principali differenze di trattamento tra i principi contabili italiani e gli IAS/IFRS possono essere sintetizzate come segue:

- secondo i principi contabili italiani, alla data di decorrenza dell'operazione, i premi incassati e pagati su strumenti finanziari derivati sono iscritti rispettivamente fra i Debiti finanziari e fra gli Investimenti finanziari nello stato patrimoniale ed ulteriore rilevazione nei conti d'ordine. Alla data di esercizio i premi incassati/pagati sono imputati a conto economico in caso di abbandono dell'opzione, mentre in caso di esercizio si procede alla rilevazione contabile delle operazioni di compravendita e contemporaneamente

si provvede a stornare i conti d'ordine. A fine esercizio gli strumenti derivati, ad eccezione di quelli compresi tra gli "Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione", vengono valutati al minore fra il costo ed il mercato, salvo il caso di operazioni con finalità di copertura per le quali, secondo il principio di coerenza valutativa, sono imputate a conto economico le minusvalenze da valutazione solo se eccedenti le corrispondenti plusvalenze da valutazione sugli attivi coperti;

- secondo gli IAS/IFRS, in base allo IAS 39, tutti i derivati sono valutati ed iscritti al loro *fair value*, con contabilizzazione nel conto economico dei differenziali positivi e negativi.

Con riferimento alla valutazione a *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita, degli strumenti finanziari derivati e dei titoli per la negoziazione, nel complesso, il patrimonio netto al 1° gennaio 2004 mostra un incremento pari a +152,2 milioni di Euro, riconducibile a:

- valutazione a *fair value* dei titoli e azioni detenuti per la vendita per +121,2 milioni di Euro, iscritti nella riserva di patrimonio netto "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita";
- valutazione a *fair value* rilevato a conto economico dei titoli e degli strumenti finanziari derivati, per 31,0 milioni di Euro, iscritti nella riserva di prima applicazione.

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio netto mostra un incremento pari complessivamente a +272,6 milioni di Euro riconducibile a:

- valutazione a *fair value* dei titoli e azioni detenuti per la vendita per +230,2 milioni di Euro, iscritti nella riserva di patrimonio netto "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita";
- valutazione a *fair value* rilevato a conto economico dei titoli e degli strumenti finanziari derivati, per 42,4 milioni di Euro.

(8) Altri crediti

La voce Altri crediti mostra al 1° gennaio 2004 un decremento pari complessivamente a 9,4 milioni di Euro, riconducibile a:

- storno di costi di pubblicità differiti, per complessivi -7,7 milioni di Euro;
- attualizzazione dei crediti con scadenza superiore al ciclo operativo aziendale e senza maturazione di interessi (relativi in particolare alle vendite con pagamento rateale), per +0,3 milioni di Euro, applicando le regole previste dagli IAS; nel bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani, l'attualizzazione dei crediti è rilevata in un fondo attualizzazione esposto a riduzione dei crediti;
- storno dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, per complessivi -2,0 milioni di Euro. Secondo i principi contabili italiani, i crediti verso soci sono iscritti tra le attività; secondo gli IAS/IFRS, tali crediti vengono invece contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2004, la voce Altri crediti mostra un decremento pari complessivamente a 3,1 milioni di Euro, riconducibile a:

- storno di costi di pubblicità differiti, per complessivi -7,9 milioni di Euro;
- mancato riconoscimento ai fini IAS/IFRS della cessione di un credito IVA, per complessivi +8,3 milioni di Euro, con corrispondente effetto sulle disponibilità liquide, che diminuiscono di pari importo;
- attualizzazione dei crediti, per complessivi –0,4 milioni di Euro;
- altre rettifiche minori, per -1,4 milioni di Euro;
- storno dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, per complessivi -1,7 milioni di Euro, contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Nel conto economico 2004, lo storno dei costi di pubblicità ha comportato un effetto negativo di 0,4 milioni di Euro, mentre l'attualizzazione dei crediti ha comportato i seguenti effetti:

- decremento dei ricavi per 4,6 milioni di Euro;
- incremento degli interessi attivi per 4,9 milioni di Euro (nota 16);
- storno dell'accantonamento al fondo attualizzazione crediti per 0,9 milioni di Euro.

(9) Altre attività

La voce Altre attività al 1° gennaio 2004 mostra un decremento pari a 0,6 milioni di Euro riconducibile:

- alle rettifiche relative a tutte le attività legate alle *joint venture* per complessivi +2,4 milioni di Euro, inclusa la valutazione al *fair value* dei titoli ed azioni disponibili per la vendita pari a +4,8 milioni di Euro;
- altre rettifiche pari a -3 milioni di Euro.

All 31 dicembre 2004 la voce Altre attività mostra un incremento pari +5,8 milioni di Euro riconducibile:

- alle rettifiche relative a tutte le attività legate alle *joint venture* per complessivi +8,2 milioni di Euro, inclusa la valutazione al *fair value* dei titoli ed azioni disponibili per la vendita pari a +8,9 milioni di Euro;
- altre rettifiche pari a -2,4 milioni di Euro.

Gli importi delle altre rettifiche al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono imputabili quasi interamente alle rettifiche effettuate sulla voce rimanenze delle società del settore di Attività Editoriali, principalmente riferibili allo storno dei costi relativi ai test sostenuti prima del lancio di nuovi prodotti, che nel bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani erano inclusi nelle rimanenze al presunto valore di realizzo (in base alle statistiche storiche). La rettifica ha comportato un impatto positivo sul conto economico 2004 pari a 0,9 milioni di Euro.

(10) Accantonamenti

La voce Accantonamenti al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 si incrementa rispettivamente per 4,3 e 6,2 milioni di Euro.

Accantonamento rivalse agenti

L'iscrizione, come previsto dallo IAS 37, della passività legale o implicitamente connessa alle liquidazioni dei rapporti con le reti agenziali ha comportato, al netto dei fondi precedentemente costituiti, un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 pari a 5,4 milioni di Euro, un impatto negativo sul conto economico 2004 pari a 1,2 milioni di Euro, un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a 6,6 milioni di Euro.

Altri accantonamenti

La rettifica è relativa allo storno di importi iscritti tra i Fondi Rischi ed Oneri in base ai principi contabili italiani, in quanto non rispondenti ai requisiti dello IAS 37, ed alla rettifica derivante dall'attualizzazione dei fondi di indennità suppletiva di clientela. La rettifica ha comportato un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 pari a 1,1 milioni di Euro, un impatto negativo sul conto economico 2004 pari a 0,7 milioni di Euro, un incremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a 0,4 milioni di Euro.

(11) Riserve tecniche assicurative e *deposit accounting*

Riserve Vita

I criteri di classificazione della produzione del ramo Vita dettati dai principi IAS 39 e IFRS 4 hanno comportato lo storno di premi e delle correlate voci di costo (sinistri pagati e variazione riserve), con un effetto netto limitato sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 (+0,5 milioni di Euro) e sul risultato netto 2004 (+0,4 milioni di Euro).

I premi del ramo Vita oggetto di riclassifica ammontano, nell'esercizio 2004, a 99,2 milioni di Euro.

Shadow accounting

L'applicazione dello *shadow accounting*, previsto dall'IFRS 4, ha comportato una variazione negativa del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 pari a 15,8 milioni di Euro, quasi totalmente attribuibile ai titoli detenuti per la vendita, ed al 31 dicembre 2004 un incremento delle riserve tecniche di circa 50,5 milioni di Euro.

Riserve rami Danni

Alcune riserve tecniche che non soddisfano i requisiti dell'IFRS 4 sono state stornate. Lo storno ha riguardato le seguenti riserve integrative precedentemente stanziate secondo i principi contabili italiani:

- riserve di equilibrio per calamità naturali (D.M. 19/11/1996) e Riserva di compensazione del ramo credito (D.Lgs. 173/1997 art.80), facenti parte delle Riserve di Perequazione;

- riserva integrativa dei danni derivanti da terremoto (D.M. 15/6/1984), Riserva integrativa ramo grandine (D.M. 29/10/1981) e Riserva integrativa per rischi nucleari (D.M. 15/6/1984), facenti parte della Riserva Premi.

Il patrimonio netto al 1° gennaio 2004 mostra un incremento di 29,4 milioni di Euro, dovuto allo storno delle suddette riserve. Nel conto economico 2004 IAS/IFRS, le sopraccitate rettifiche hanno prodotto un effetto positivo di 4,6 milioni di Euro.

Le riserve al 31 dicembre 2004 si sono decrementate per 34,0 milioni di Euro.

(12) Passività finanziarie

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico definite e disciplinate dallo IAS 39 (IAS 39 par. 9, 47 (a)).

In particolare, la voce accoglie le passività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico relativamente a:
- contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati (art. 30, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 174/95);
- gestione dei fondi pensione da parte di compagnie di assicurazione;
- passività derivate che non sono contabilizzate come strumenti di copertura.

La voce Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico si incrementa al 1° gennaio 2004 per 1,2 milioni di Euro, principalmente per effetto della rilevazione di strumenti derivati in capo a DeA SAT; al 31 dicembre 2004 la stessa voce si incrementa per 2,4 milioni di Euro, con riferimento al Gruppo Toro Assicurazioni per -1,7 milioni di Euro, a De Agostini S.p.A. per +1,8 milioni di Euro ed a De Agostini Invest per +2,3 milioni di Euro.

Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie si incrementano al 1° gennaio 2004 per 8,2 milioni di Euro, principalmente per effetto della rilevazione di strumenti derivati.

La voce al 31 dicembre 2004 si incrementa per 23,1 milioni di Euro, con riferimento a:

- impegni per versamenti residuali (*commitments*) ai fondi di *private equity*, pari a +25,6 milioni di Euro;
- attualizzazione di debiti finanziari in essere in capo ad Essence Trademarks, pari a -5,9 milioni di Euro;
- rilevazione di strumenti derivati, pari a +3,4 milioni di Euro.

(13) Altri debiti

La voce Altri debiti mostra al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 un incremento pari rispettivamente a 55,7 e 118,5 milioni di Euro.

Stock option

La rilevazione dei piani di stock option in accordo con l'IFRS 2 ha comportato gli effetti di seguito descritti.

Operazioni regolate per titoli

Tali operazioni si riferiscono a piani che prevedono il regolamento attraverso la consegna di azioni di società controllate. Si evidenzia un incremento della "Riserva per stock option" per 3,0 milioni di Euro al 1° gennaio 2004, a fronte della riduzione degli utili a nuovo di pari importo. Nel corso del 2004, a seguito della contabilizzazione a conto economico di costi del personale per complessivi 6,5 milioni di Euro, si evidenzia un incremento della "Riserva per stock option", che al 31 dicembre 2004 ammonta a 9,5 milioni di Euro.

Operazioni regolate per contanti

Tali operazioni si riferiscono a piani che prevedono la consegna di azioni della CapoGruppo e di società controllate, cui sono collegate opzioni *put* e *call.* Si evidenzia:

- al 1° gennaio 2004 un incremento della voce Altri debiti, con conseguente riduzione del patrimonio netto, per 51,6 milioni di Euro, pari al *fair value* dei piani a tale data;
- la contabilizzazione di costi del personale nel conto economico 2004 per 73,3 milioni di Euro, con corrispondente incremento degli Altri debiti per complessivi 65,3 milioni di Euro, per la quota non esercitata (essendo la quota esercitata nel corso del 2004 per 8,1 milioni di Euro portata a decremento della voce Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture, come precedentemente descritto);
- al 31 dicembre 2004 un incremento della voce Altri debiti, con corrispondente riduzione del patrimonio netto per complessivi 116,9 milioni di Euro, pari al *fair value* dei piani di stock option a tale data.

Provvigioni agenti e altre rettifiche

Il patrimonio netto risulta decrementato al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 rispettivamente per 4,1 e 1,6 milioni di Euro, per effetto principalmente di quanto segue:

- diverso trattamento delle provvigioni agli agenti del settore Attività Editoriali rispettivamente per -4,1 milioni di Euro al 1° gennaio 2004 e -4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, con un impatto negativo sul conto economico per 0,5 milioni di Euro. In particolare, la rettifica si riferisce alla rilevazione delle provvigioni all'ordine e delle provvigioni all'incasso in funzione del riconoscimento dei ricavi; nel bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani, in virtù degli accordi contrattuali con gli agenti, le provvigioni all'ordine sono riconosciute nel momento in cui l'ordine è acquisito e le provvigioni all'incasso sono rilevate al momento dell'incasso del credito da parte dell'agente;
- contabilizzazione per competenza di premi al personale per il raggiungimento degli obiettivi, rilevati al momento della definizione finale dell'ammontare dei premi nel bilancio consolidato secondo principi contabili italiani, per -3,0 milioni di Euro al 1° gennaio 2004 e -0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, con impatto positivo sul conto economico 2004 pari a 2,6 milioni di Euro;
- riconoscimento a titolo definitivo con accredito al patrimonio netto al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 degli importi derivanti dalla liquidazione del fondo Investitori Associati per +3,0 milioni di Euro, contabilizzati come acconti nel bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani.

(14) Altre passività

La voce "Altre passività" include le rettifiche relative a tutte le passività legate alle joint venture, con un impatto negativo sul patrimonio netto pari rispettivamente a 1,7 milioni di Euro al 1° gennaio 2004 e 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2004.

Valutazione attuariale del TFR e degli altri benefici a favore dei dipendenti

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici, qualificabili come piani pensionistici a benefici definiti, così come altri benefici a lungo termine.

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito".

L'applicazione delle metodologie IAS/IFRS (IAS 19) ha comportato nel complesso un decremento del patrimonio netto, con conseguente aumento della voce Altre Passività, pari a 14,5 milioni di Euro al 1° gennaio 2004; un impatto negativo a conto economico 2004 pari a 2,6 milioni di Euro ed un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari a 17,1 milioni di Euro.

(15) Attività e Passività fiscali differite

L'effetto combinato riconducibile alle imposte differite sulle rettifiche IAS/IFRS precedentemente descritte e su altre differenze minori tra principi contabili italiani e IAS/IFRS ha determinato in relazione al riconoscimento in bilancio delle imposte differite attive e passive quanto segue:

- un decremento del patrimonio netto pari complessivamente a 33,0 milioni di Euro al 1° gennaio 2004;
- un effetto negativo sul conto economico pari complessivamente a 33,3 milioni di Euro;
- un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 pari complessivamente a 117,3 milioni di Euro (con relativo incremento delle attività fiscali differite e delle passività fiscali differite rispettivamente pari a 55,0 milioni di Euro e 172,3 milioni di Euro).

(16) Risultato finanziario

Le rettifiche descritte nei commenti alle voci di stato patrimoniale relative alle attività e passività finanziarie hanno comportato un effetto positivo sul conto economico 2004 pari complessivamente a 17,5 milioni di Euro. Tale importo include:

- +21,6 milioni di Euro relativi allo storno dell'adeguamento negativo al *fair value* di fondi di *private equity* rilevato nell'apposita riserva di patrimonio netto in base agli IFRS (in quanto tali titoli sono classificati come disponibili per la vendita);
- -24,5 milioni di Euro relativi alla variazione della riserva su titoli disponibili per la vendita;
- +9,6 milioni di Euro relativi a titoli e strumenti derivati;
- +5,9 milioni di Euro relativi all'attualizzazione i debiti finanziari in capo ad Essence Trademarks;
- +4,9 milioni di Euro relativi al riconoscimento di interessi attivi su crediti con pagamento superiore al ciclo operativo aziendale (esposti al valore attuale).

Variazioni apportate al Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario predisposto dal Gruppo fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 evidenziava le variazioni nelle disponibilità monetarie al netto degli scoperti di conto corrente relative alle società consolidate con il metodo integrale in base al disposto del D. Lgs. 173/1997, costituite dalle imprese di assicurazione e dalle società che costituivano la catena di controllo di tali imprese di assicurazione. Le altre società controllate che svolgono attività dissimile dall'attività assicurativa non venivano consolidate in base al citato decreto ed erano incluse nel bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto.

L'applicazione dei principi contabili internazionali comporta il consolidamento di tutte le società controllate, incluse quelle che svolgono attività diversa da quella assicurativa e la preparazione del rendiconto finanziario che evidenzia le variazioni nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di tutte le società controllate.

Le variazioni nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2004 a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali è la seguente (in migliaia di Euro):

	2004
Disponibilità monetarie nette esposte nel Rendiconto Finanziario in base al D. Lgs. n. 173/97	41.100
Riclassifica scoperti di conto corrente	106.997
Variazione area di consolidamento	576.795
Adeguamento principi IAS/IFRS	(8.306)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti in base a IAS/IFRS	**716.586**

La voce Adeguamento principi IAS/IFRS pari a (8.306) migliaia di Euro, si riferisce alla cessione di un credito IVA non riconosciuta ai fini IAS/IFRS in base allo IAS 36 in quanto non risultano trasferiti al cessionario tutti i rischi connessi a tali crediti.

Il Rendiconto Finanziario predisposto in base ai principi contabili internazionali utilizzando lo schema previsto dal Provvedimento ISVAP n. 2404 del 22 dicembre 2005 è il seguente (in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

in migliaia di Euro

	Anno 2004
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**349.278**
Variazione di elementi non monetari	**267.270**
Variazione della riserva premi danni	14.366
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	63.504
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	136.641
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(4.680)
Variazione degli accantonamenti	67.644
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(33.077)
Altre variazioni	22.872
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**83.795**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(24.328)
Variazione di altri crediti e debiti	108.123
Imposte pagate	**(280.463)**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**(285.931)**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	104.243
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(390.174)
Totale liquidità netta derivante dall'attività operativa	**133.949**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(8.970)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	7.822
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	191.513
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	1.028.771
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	15.495
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	325.000
Totale liquidità netta derivante dall'attività di investimento	**1.559.631**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(30.240)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di Terzi	(66.078)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(1.259.250)
Totale liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	**(1.355.568)**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**-**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	*378.574*
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**338.012**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	**716.586**

ALLEGATO 1 - AREA DI CONSOLIDAMENTO 31.12.2005 (*)

Denominazione	Stato (5)	Metodo di consolidamento (1)	Attività (2)
De Agostini S.p.A.	**86**	**G**	**9**
Toro Assicurazioni S.p.A.	**86**	**G**	**1**
Augusta Assicurazioni S.p.A.	86	G	1
Augusta Vita S.p.A.	86	G	1
Nuova Tirrena S.p.A.	86	G	1
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	86	G	1
T'Assicura S.p.A.	86	G	1
D.A.S.-Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A.	86	G	1
Iniziative Sviluppo Immobiliare ISIM S.p.A.	86	G	10
Immobiliare Commerciale XX S.r.l.	86	G	10
Immobiliare Commerciale XXII S.r.l.	86	G	10
Immobiliare Commerciale XXVI S.r.l.	86	G	10
C.S.T. - Centro Servizi Toro S.p.A.	86	G	11a
De Agostini Invest S.A.	**92**	**G**	**9**
Essence S.A.	9	G	9
Essence Trademarks S.A.	9	G	9
De Agostini Communications S.A.	**92**	**G**	**9**
De Agostini International B.V.	50	G	9
De Agostini Finance (Suisse) S.A.	71	G	11.a
Grupo Planeta De Agostini S.L.	67	P	11.c
Editorial Planeta De Agostini S.A.	67	P	11.c
Antena 3 de Television S.A.	67	P	11.c
Mikado Film S.p.A.	86	G	11.c
Albachiara S.p.A.	86	G	11.c
Dolmen Home Video S.r.l.	86	G	11.c
DeA Planeta S.L.	67	P	11.c
DeA Planeta PC S.L.	67	P	11.c
Sav S.A.	67	P	11.c
Savor Editiones S.A.	67	P	11.c
Prodigius Audiovisual S.A.	67	P	11.c
Planeta Junior S.L.	67	P	11.c
Planeta Junior S.r.l	67	P	11.c
DeA Planeta Editiones Musicales S.L.	67	P	11.c
De Agostini Finance S.A.	**92**	**G**	**9**
De Agostini S.A. SICAR	92	G	9
DeA Factor S.p.A.	**86**	**G**	**11.a**
AS 5	**86**	**G**	**11.a**

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria (4)	Percentuale di consolidamento
			100%
65,5	**65,5**	**65,5**	**100%**
	65,5	65,5	100%
	65,5	65,5	100%
	60,3	60,3	100%
	65,5	65,5	100%
	65,5	65,5	100%
	32,8	32,8	100%
	65,5	65,5	100%
	65,5	65,5	100%
	65,5	65,5	100%
	65,5	65,5	100%
	65,5	65,5	100%
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
	90,0	90,0	100%
	90,0	90,0	100%
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	50,0	50,0	50%
	50,0	50,0	50%
	19,7	19,7	20%
	49,1	49,1	100%
	49,1	49,1	100%
	36,8	36,8	100%
	25,0	25,0	50%
	25,0	25,0	50%
	18,8	18,8	50%
	18,8	18,8	50%
	12,8	12,8	50%
	16,7	16,7	50%
	16,7	16,7	50%
	25,0	25,0	50%
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
	100,0	100,0	100%
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**

segue

Denominazione	Stato [5]	Metodo di consolidamento [1]	Attività [2]
Nova S.r.l.	**86**	**G**	**9**
Nova Seconda S.r.l.	**86**	**G**	**9**
Nova Terza S.r.l.	**86**	**G**	**9**
Nova Quarta S.r.l.	**86**	**G**	**9**
Lottomatica S.p.A.	**86**	**G**	**11.d**
Lottomatica Sistemi S.p.A.	86	G	11.d
P.C.C. Giochi e Servizi S.p.A.	86	G	11.d
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	86	G	11.d
Carta Lis S.p.A.	86	G	11.d
Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.	86	G	11.d
Sed Multitel S.p.A.	86	G	11.d
Lis Finanziaria S.p.A.	86	G	11.d
TTS S.r.l.	86	G	11.d
Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi	86	G	11.d
Consorzio Lotterie Nazionali	86	G	11.d
Cirmatica Gaming S.A.	67	G	11.d
Videolot Gestione S.p.A.	86	G	11.d
RTI Videolot S.p.A.	86	G	11.d
Nova Prima S.r.l.	86	G	11.d
Invest Games S.A.	86	G	11.d
De Agostini Editore S.p.A.	**86**	**G**	**11.b**
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (già Discoveritalia S.p.A.)	86	G	11.b
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (già Geonext S.p.A.)	86	G	11.b
Utet Diffusione S.r.l.	86	G	11.b
Eticonference S.r.l.	86	G	11.b
De Agostini Comercio de Propriedade Industrial e Intelectual Ltda	55	G	11.b
De Agostini Edizioni Scolastiche (già De Agostini Scuola S.p.A.)	86	G	11.b
De Agostini Scuola S.p.A. (già Sapendi S.p.A.)	86	G	11.b
De Agostini Periodici S.r.l.	86	G	11.b
Elea S.p.A.	86	G	11.b
Elea F.P. S.c.r.l.	86	G	11.b
'm-dis' Distribuzione Media S.p.A.	86	P	11.b
GEDIS S.r.l.	86	n.a.	11.b
Milano Press S.r.l.	86	P	11.b
UTET S.p.A.	**86**	**G**	**11.b**
Serv. Edi. S.r.l.	86	G	11.b
Garzanti Editore S.r.l.	86	G	11.b
Fin.Edi.Tor. S.r.l	86	G	11.b
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	86	G	11.b

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria (4)	Percentuale di consolidamento
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
55,1	**56,9**	**56,9**	**100%**
	56,9	56,9	100%
	56,9	56,9	100%
	52,6	52,6	100%
	47,4	47,4	100%
	52,6	52,6	100%
	42,9	42,9	100%
	52,6	52,6	100%
	52,6	52,6	100%
	51,0	51,0	100%
	35,8	35,8	100%
	56,9	56,9	100%
	56,9	56,9	100%
	56,9	56,9	100%
	56,9	56,9	100%
	56,9	56,9	100%
100,0	**100,0**	**100,0**	**100%**
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	75,2	75,2	100%
	60,0	60,0	100%
	57,1	57,1	100%
	45,0	45,0	45%
	36,0	36,0	n.a.
	45,0	45,0	45%
	99,5	**99,5**	**100%**
	74,7	74,7	100%
	50,8	50,8	100%
	99,5	99,5	100%
	99,5	99,5	100%

segue

Denominazione	Stato [5]	Metodo di consolidamento [1]	Attività [2]
Garzanti Grandi Opere S.p.A.	86	G	11.b
De Agostini Partworks Holding B.V.	**50**	**G**	**11.b**
De Agostini Netherlands B.V.	50	G	11.b
De Agostini LLC (Russia)	262	G	11.b
De Agostini Hungary Publishing Ltd	77	G	11.b
Sabah DeA Yayincilik A.S.	76	P	11.b
De Agostini Polska S.p. z o.o.	54	G	11.b
De Agostini Atlas S.p. z o.o.	54	G	11.b
De Agostini Hellas E.P.E.	32	G	11.b
De Agostini Japan K.K.	88	G	11.b
SpeakClub	88	G	11.b
Publicator Netherlands B.V.	50	G	11.b
De Agostini U.K. Ltd.	31	G	11.b
De Agostini Deutschland GmbH	31	G	11.b
Oriole Publishing Ltd	31	G	11.b
Beijing Century Capital International Consultancy Limited	31	G	11.b
De Agostini Atlas Editions B.V.	50	G	11.b
FED B.V.	50	G	11.b
Edito Service S.A.	71	G	11.b
Editions Atlas (Suisse) S.A.	71	G	11.b
Atlas Magyarorszag KFT	77	G	11.b
Buchhandlung Dr. Steiner A.G.	8	G	11.b
Provea Suisse S.A.	71	G	11.b
Provea France S.A.	29	G	11.b
Editions Atlas (France) S.A.S.	29	G	11.b
Atlas Editions Canada Inc.	13	G	11.b
Centre Europeen de Formation S.A.S.	29	G	11.b
CEC S.a.r.l.	29	G	11.b
SGPR	29	G	11.b
De Agostini Atlas Editions U.S.A. Inc.	69	G	11.b
Literary Rights International Inc.	69	G	11.b
Atlas Editions Inc.	69	G	11.b
Atlas Editions UK Ltd	31	G	11.b

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

[1] G=integrazione globale; P=integrazione proporzionale; U=integrazione globale per direzione unitaria

[2] 1=assicurazioni italiane; 2=assicurazioni EU; 3=assicurazioni stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riassicurazioni UE; 6=riassicurazioni stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11.a=altro; 11.b=editoria; 11.c=media&communication; 11.d=giochi&servizi

[3] è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

[4] disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

[5] Stato nel quale ha sede l'impresa secondo la codifica di cui alla circolare ISVAP n. 358/99

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria (4)	Percentuale di consolidamento
	99,5	99,5	100%
	100,0	**100,0**	**100%**
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	50,0	50,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%
	100,0	100,0	100%

ALLEGATO 1 - AREA DI CONSOLIDAMENTO 31.12.2004 (*)

Denominazione	Stato (5)	Metodo di consolidamento (1)	Attività (2)
De Agostini S.p.A.	**86**	**G**	**9**
De Agostini International B.V.	50	G	9
De Agostini Finance (Suisse) S.A.	71	G	11.a
Grupo Planeta De Agostini S.L.	67	P	11.c
Editorial Planeta De Agostini S.A.	67	P	11.c
De Agostini Partecipazioni S.A.	**92**	**G**	**9**
Toro Assicurazioni S.p.A.	**86**	**G**	**1**
Augusta Assicurazioni S.p.A.	86	G	1
Augusta Vita S.p.A.	86	G	1
Nuova Tirrena S.p.A.	86	G	1
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	86	G	1
Fiat Ubezpieczenia Zyciowe S.A.	54	G	1
Fiat Ubezpieczenia Majatkowe S.A.	54	G	1
Lloyd Italico Vita S.p.A.	86	G	1
D.A.S.-Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A.	86	G	1
Iniziative Sviluppo Immobiliare ISIM S.p.A.	86	G	10
Immobiliare Commerciale XX S.r.l.	86	G	10
Immobiliare Commerciale XXII S.r.l.	86	G	10
Immobiliare Commerciale XXVI S.r.l.	86	G	10
C.S.T. - Centro Servizi Toro S.p.A.	86	G	11a
De Agostini Invest S.A.	**92**	**G**	**9**
De Agostini Professionale S.p.A.	86	G	11.b
De Agostini Communications S.A.	92	G	9
Essence S.A.	9	G	9
Essence Trademarks S.A.	9	G	9
DeA SAT S.A.	9		9
DeA Multicom S.L.	67	G	11.c
Mikado Film S.p.A.	86	G	11.c
Albachiara S.p.A.	86	G	11.c
Dolmen Home Video S.r.l.	86	G	11.c
DeA Planeta S.L.	67	P	11.c
DeA Planeta PC S.L.	67	P	11.c
Sav S.A.	67	P	11.c
Savor Editiones S.A.	67	P	11.c
Prodigius Audiovisual S.A.	67	P	11.c
Planeta Junior S.L.	67	P	11.c

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	Percentuale di consolidamento
		100%
100,0	100,0	100%
	100,0	100%
	50,0	50%
	50,0	50%
100,0	**100,0**	**100%**
	100,0	**100%**
	100,0	100%
	100,0	100%
	92,1	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	50,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
100,0	**100,0**	**100%**
	100,0	100%
	100,0	100%
	90,0	100%
	90,0	100%
	51,9	100%
	100,0	100%
	52,6	100%
	52,6	100%
	39,5	100%
	50,0	50%
	50,0	50%
	37,5	50%
	37,5	50%
	25,5	50%
	33,3	50%

segue

Denominazione	Stato [5]	Metodo di consolidamento [1]	Attività [2]
Planeta Junior S.r.l	67	n.a.	11.c
DeA Planeta Editiones Musicales S.L.	67	P	11.c
Kort Geding S.A.	67	n.a.	11.c
Antena 3 de Television S.A.	67	n.a.	11.c
DeA Factor S.p.A.	**86**	**G**	**11.a**
AS 5	**86**	**G**	**11.a**
FinEuroGames S.p.A.	**86**	**G**	**9**
Lottomatica S.p.A.	**86**	**G**	**11.d**
Lottomatica Sistemi S.p.A.	86	G	11.d
P.C.C. Giochi e Servizi S.p.A.	86	G	11.d
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	86	G	11.d
Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.	86	G	11.d
Sed Multitel S.p.A.	86	G	11.d
Lis Finanziaria S.p.A.	86	G	11.d
TTS S.r.l.	86	G	11.d
Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi	86	G	11.d
Consorzio Lotterie Nazionali	86	G	11.d
Cirmatica Gaming S.A.	67	G	11.d
Videolot Gestione S.p.A.	86	G	11.d
Lottolatino do Brasil	11	G	11.d
Lottomatica Argentina S.A.	6	G	11.d
Triplet S.p.A.	86	G	11.d
De Agostini Editore S.p.A.	**86**	**G**	**11.b**
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (già Discoveritalia S.p.A.)	86	G	11.b
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (già Geonext S.p.A.)	86	G	11.b
Utet Diffusione S.r.l.	86	G	11.b
Eticonference S.r.l.	86	G	11.b
De Agostini Comercio de Propriedade Industrial e Intelectual Ltda	55	G	11.b
De Agostini Edizioni Scolastiche (già De Agostini Scuola S.p.A.)	86	G	11.b
De Agostini Scuola S.p.A. (già Sapendi S.p.A.)	86	G	11.b
Elea S.p.A.	86	G	11.b
Elea F.P. S.c.r.l.	86	G	11.b
'm-dis' Distribuzione Media S.p.A.	86	P	11.b
Milano Press S.r.l.	86	P	11.b
De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	86	P	11.b
UTET S.p.A.	**86**	**G**	**11.b**
Serv. Edi. S.r.l.	86	G	11.b
Garzanti Editore S.r.l.	86	G	11.b

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	Percentuale di consolidamento
	-	n.a.
	50,0	50%
	45,0	n.a.
	15,1	n.a.
100,0	**100,0**	**100%**
100,0	**100,0**	**100%**
100,0	**100,0**	**100%**
	64,8	**100%**
	64,8	100%
	64,8	100%
	60,0	100%
	60,0	100%
	49,0	100%
	60,0	100%
	60,0	100%
	58,1	100%
	40,9	100%
	64,8	100%
	64,8	100%
	64,8	100%
	64,8	100%
	64,8	100%
100,0	**100,0**	**100%**
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	60,0	100%
	57,1	100%
	45,0	45%
	45,0	45%
	50,0	50%
	99,7	**100%**
	74,8	100%
	50,9	100%

segue

Denominazione	Stato [5]	Metodo di consolidamento [1]	Attività [2]
Fin.Edi.Tor. S.r.l	86	G	11.b
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	86	G	11.b
Garzanti Grandi Opere S.p.A.	86	G	11.b
Utet Professionale S.r.l.	86	G	11.b
De Agostini Partworks Holding B.V.	**50**	**G**	**11.b**
De Agostini Netherlands B.V.	50	G	11.b
De Agostini Hungary Publishing Ltd	77	G	11.b
Sabah DeA Yayincilik A.S.	76	G	11.b
De Agostini Polska S.p. z o.o.	54	G	11.b
De Agostini Atlas S.p. z o.o.	54	G	11.b
De Agostini Hellas E.P.E.	32	G	11.b
De Agostini Japan K.K.	88	G	11.b
SpeakClub	88	G	11.b
Publicator Netherlands B.V.	50	G	11.b
De Agostini U.K. Ltd.	31	G	11.b
De Agostini Deutschland GmbH	31	G	11.b
Oriole Publishing Ltd	31	G	11.b
De Agostini Atlas Editions B.V.	50	G	11.b
FED B.V.	50	G	11.b
Edito Service S.A.	71	G	11.b
Editions Atlas (Suisse) S.A.	71	G	11.b
Atlas Magyarorszag KFT	77	G	11.b
Buchhandlung Dr. Steiner A.G.	8	G	11.b
Provea Suisse S.A.	71	G	11.b
Provea France S.A.	29	G	11.b
Editions Atlas (France) S.A.S.	29	G	11.b
Atlas Editions Canada Inc.	13	G	11.b
Centre Europeen de Formation S.A.S.	29	G	11.b
CEC S.a.r.l.	29	G	11.b
SGPR	29	G	11.b
De Agostini Atlas Editions U.S.A. Inc.	69	G	11.b
Literary Rights International Inc.	69	G	11.b
Atlas Editions UK Ltd	31	G	11.b

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

[1] G=integrazione globale; P=integrazione proporzionale; U=integrazione globale per direzione unitaria

[2] 1=assicurazioni italiane; 2=assicurazioni EU; 3=assicurazioni stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riassicurazioni UE; 6=riassicurazioni stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11.a=altro; 11.b=editoria; 11.c=media&communication; 11.d=giochi&servizi

[3] è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

[4] disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

[5] Stato nel quale ha sede l'impresa secondo la codifica di cui alla circolare ISVAP n. 358/99

% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	Percentuale di consolidamento
	99,7	100%
	99,7	100%
	99,7	100%
	99,7	100%
	100,0	**100%**
	100,0	100%
	100,0	100%
	50,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	70,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%
	100,0	100%

ALLEGATO 2 - DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE (*)

AREA DI CONSOLIDAMENTO - PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE - ANNO 2004

Denominazione	Stato (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta
Kort Geding S.L.	Spagna	11.c	b	
Limoni Holding S.A.	Lussemburgo	9	b	
Mach 2 Libri S.p.A.	Italia	11.b	b	
Nova Service S.r.l.	Italia	11.a	b	49,00
Scent S.A.	Lussemburgo	11.a	b	
Best Fly S.r.l. (in liquidazione)	Italia	11.a	b	
I.S.C.E. S.A. (in liquidazione)	Lussemburgo	11.a	b	
Kingstone Com. Int. Ltda (in liquidazione)	Lussemburgo	11.a	b	
Web Music Company S.p.A. (in liquidazione)	Italia	11.a	b	

AREA DI CONSOLIDAMENTO - PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE - ANNO 2005

Denominazione	Stato (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta
Limoni Holding S.A.	Lussemburgo	9	b	
Mach 2 Libri S.p.A.	Italia	11.b	b	
Investitori & Partner Immobiliari S.p.A.	Italia	11.a	b	
Scent S.A.	Lussemburgo	11.a	b	
Best Fly S.r.l. (in liquidazione)	Italia	11.a	b	
I.S.C.E. S.A. (in liquidazione)	Lussemburgo	11.a	b	
Web Music Company S.p.A. (in liquidazione)	Italia	11.a	b	

(1) 1=assicurazioni italiane; 2=assicurazioni EU; 3=assicurazioni stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riassicurazioni UE; 6=riassicurazioni stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11.a=altro; 11.b=editoria; 11.c=media&communication; 11.d=giochi&servizi

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) Stato nel quale ha sede l'impresa secondo la codifica di cui alla circolare ISVAP n. 358/99

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005.

% Interessenza totale [3]	% Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria [4]	Valore di bilancio
45,00	45,00	117.927
34,85	34,85	11.233
36,00	36,00	3.581
	49,00	219
34,84	34,84	-
28,60	28,60	-
25,00	25,00	-
33,33	33,33	-
33,00	33,00	-
	Totale	**132.960**

% Interessenza totale [3]	% Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria [4]	Valore di bilancio
33,54	33,54	37.710
36,00	36,00	3.595
26,37	26,37	3.500
34,84	34,84	-
28,60	28,60	-
25,00	25,00	-
33,00	33,00	-
	Totale	**44.805**

ALLEGATO 3
DETTAGLIO DEGLI ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI (*)

(in migliaia di Euro)	Al costo	Al valore rideterminato o al fairvalue	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	159.485		159.485
Altri immobili	113.237		113.237
Altre attività materiali	163.990		163.990
Altre attività immateriali	105.999		105.999

(*) In ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 2404/2005

ALLEGATO 4
PRINCIPI CONTABILI INT. E DOCUMENTI INTERPRETATIVI

Principi contabili internazionali			Regolamento omologazione
IFRS	1	Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS)	707/2004 - 2236/2004 - 2237/2004 - 2238/2004 - 211/2005 - 1751/2005 - 1864/2005 - 1910/2005 - 108/2006
IFRS	2	Pagamenti basati sulle azioni	211/2005
IFRS	3	Aggregazioni aziendali	2236/2004
IFRS	4	Contratti assicurativi	2236/2004 - 108/2006
IFRS	5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	2236/2004
IFRS	6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	1910/2006 - 108/2006
IFRS	7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	108/2006
IAS	1	Presentazione del bilancio	2236/2004 - 2238/2004 - 1910/2005 - 108/2006
IAS	2	Rimanenze	2238/2004
IAS	7	Rendiconto finanziario	1725/2003 - 2238/2004
IAS	8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	2238/2004
IAS	10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	2236/2004 - 2238/2004
IAS	11	Commesse a lungo termine	1725/2003
IAS	12	Imposte sul reddito	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004 - 211/2005
IAS	14	Informativa di settore	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004 - 108/2006
IAS	16	Immobili, impianti e macchinari	2236/2004 - 2238/2004 - 211/2005 - 1910/2005
IAS	17	Leasing	2236/2004 - 2238/2004 - 108/2006
IAS	18	Ricavi	1725/2003 - 2236/2004
IAS	19	Benefici per i dipendenti	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004 - 211/2005 - 1910/2005
IAS	20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	1725/2003 - 2238/2004
IAS	21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	2238/2004
IAS	23	Oneri finanziari	1725/2003 - 2238/2004
IAS	24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	2238/2004 - 1910/2005
IAS	26	Fondi di previdenza	1725/2003
IAS	27	Bilancio consolidato e separato	2236/2004 - 2238/2004
IAS	28	Partecipazioni in collegate	2236/2004 - 2238/2004
IAS	29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate	1725/2003 - 2238/2004
IAS	31	Partecipazioni in joint venture	2236/2004 - 2238/2004
IAS	32	Strumenti finanziari esposizione nel bilancio	2236/2004 - 2237/2004 - 2238/2004 - 211/2005 - 1864/2005 - 108/2006
IAS	33	Utile per azione	2236/2004 - 2238/2004 - 211/2005 - 108/2006
IAS	34	Bilanci intermedi	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004
IAS	36	Riduzione durevole di valore delle attività	2236/2004 - 2238/2004
IAS	37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004
IAS	38	Attività immateriali	2236/2004 - 2238/2004 - 211/2005 - 1910/2005
IAS	39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione	707/2004 - 2086/2004 - 2236/2004 - 211/2005 - 1751/2005 - 1864/2005 - 1910/2005 - 2106/2005 - 108/2006
IAS	40	Investimenti immobiliari	2236/2004 - 2238/2004
IAS	41	Agricoltura	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004

Documenti interpretativi			Regolamento omologazione
IFRIC	1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari	2237/2004
IFRIC	2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili	1073/2005
IFRIC	4	Determinare se un accordo contiene un leasing	1910/2005
IFRIC	5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	1910/2005
IFRIC	6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	108/2006
SIC	7	Introduzione dell'euro	1725/2003 - 2238/2004
SIC	10	Assistenza pubblica - Nessuna specifica relazione alle attività operative	1725/2003
SIC	12	Consolidamento - Società e destinazione specifica (Società veicolo)	1725/2003 - 2238/2004 - 1751/2005
SIC	13	Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo	1725/2003 - 2238/2004
SIC	15	Leasing operativo - Incentivi	1725/2003
SIC	21	Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili	1725/2003 - 2238/2004
SIC	25	Imposte sul reddito - Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa e dei suoi azionisti	1725/2003 - 2238/2004
SIC	27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing	1725/2003 - 2238/2004
SIC	29	Informazioni integrative - Accordi per servizi in concessione	1725/2003
SIC	31	Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari	1725/2003 - 2238/2004
SIC	32	Attività immateriali - Costi connessi a siti web	1725/2003 - 2236/2004 - 2238/2004

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005 di De Agostini S.p.A.

De Agostini

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

(importi in Euro)	31.12.2005		31.12.2004	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		**-**		**-**
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	150.816		32.390	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.457		64.622	
Avviamento	-		-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.737	**226.010**	97.929	**194.941**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e Fabbricati	4.992.949		4.771.956	
Impianti e macchinari	689.215		710.800	
Altri beni	390.771		469.806	
Immobilizzazioni in corso e acconti	64.140	**6.137.075**	-	**5.952.562**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
- Imprese controllate	2.162.456.334		984.345.942	
- Imprese collegate	-			
- Altre imprese	3.284.810	**2.165.741.144**	530.936	**984.876.878**
Crediti		-		-
Altri titoli		**268.565**		**47.439**
Azioni proprie		**86.424.656**		**23.240.560**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**2.252.434.365**		**1.008.164.877**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**2.258.797.450**		**1.014.312.380**
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE		**-**		**-**
CREDITI				
Verso clienti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.063		9.038	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**5.063**	**-**	**9.038**
Verso imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	127.262.987		69.766.929	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**127.262.987**	-	**69.766.929**
Verso imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.333		10.725	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**21.333**	-	**10.725**
Crediti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.472		733.013	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**9.472**	-	**733.013**
Imposte anticipate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	379.471		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**379.471**	-	**-**
Verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	339.459		64.670	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.000	**353.459**	11.681	**76.351**
TOTALE CREDITI		**128.031.785**		**70.596.056**
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in:				
- Imprese collegate	-		210.818	
- Altre imprese	51.646	**51.646**	51.646	**262.464**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	580.766		127.259	
Denaro e valori in cassa	16.324	**597.090**	-	**127.259**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**128.680.521**		**70.985.779**
RATEI E RISCONTI		**69.160**		**274.703**
TOTALE ATTIVO		**2.387.547.131**		**1.085.572.862**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

(importi in Euro)	31.12.2005		31.12.2004	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		**42.000.000**		**42.000.000**
Riserva legale		**8.400.000**		**8.400.000**
Riserva per azioni proprie in portafoglio		**86.424.656**		**23.240.560**
Altre riserve		**1.773.654.038**		**42.229.357**
Utile (Perdita) dell'esercizio		**130.644.175**		**65.812.774**
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**2.041.122.869**		**181.682.691**
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Per imposte, anche differite	-		151.170	
- Altri	5.695.777	**5.695.777**	3.125.503	**3.276.673**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**1.807.824**		**1.693.606**
DEBITI				
Debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio successivo	218.668.734		164.340.123	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**218.668.734**	390.000.000	**554.340.123**
Acconti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.635		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**28.635**	28.635	**28.635**
Debiti verso fornitori				
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.604.152		1.855.125	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**5.604.152**	-	**1.855.125**
Debiti verso imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.183.041		312.277.007	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**29.183.041**	-	**312.277.007**
Debiti verso imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		45.048	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**-**	-	**45.048**
Debiti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	78.135.282		15.172.615	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**78.135.282**	-	**15.172.615**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
- esigibili entro l'esercizio successivo	294.531		307.425	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**294.531**	-	**307.425**
Altri debiti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.819.178		14.315.219	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**5.819.178**	-	**14.315.219**
TOTALE DEBITI		**337.733.553**		**898.341.197**
RATEI E RISCONTI		**1.187.108**		**578.695**
TOTALE PASSIVO		**2.387.547.131**		**1.085.572.862**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

(importi in Euro)	**31.12.2005**		**31.12.2004**	
Garanzie prestate a favore di terzi				
- Titoli in pegno a favore di controllate		**-**		**-**
Altre garanzie prestate				
- Fideiussioni prestate a controllate	174.451.446		185.993.431	
- Fideiussioni prestate a collegate	8.549.894		9.309.686	
- Fideiussioni prestate a terzi	1.101.114	**184.102.454**	2.161.407	**197.464.524**
Altri conti d'ordine		**187.037.921**		**545.131.586**
TOTALE		**371.140.375**		**742.596.110**

CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)	2005		2004	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.700.300		1.965.486	
Altri ricavi e proventi	1.716.407		4.874.763	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**3.416.707**		**6.840.249**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		**106.429**		**106.312**
Per servizi		**24.963.646**		**23.489.764**
Per godimento di beni di terzi		**1.182.212**		**1.058.883**
Per il personale				
- salari e stipendi	6.400.333		5.054.293	
- oneri sociali	1.893.536		1.564.113	
- trattamento di fine rapporto	366.709		353.371	
- trattamento di quiescenza e simili	45.245		44.830	
- altri costi	1.623.059	**10.328.882**	610.722	**7.627.329**
Ammortamenti e svalutazioni				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.415		672.614	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	426.851		453.122	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	**-**	**486.266**	3.837.802	**4.963.538**
Altri accantonamenti		**-**		**87.682**
Oneri diversi di gestione		**1.907.674**		**1.219.308**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**38.975.109**		**38.552.816**
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE		**(35.558.402)**		**(31.712.567)**
PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
- controllate	21.763.557		56.933.000	
- altre	957.284	**22.720.841**	5.500.542	**62.433.542**
Altri proventi finanziari				
- proventi da titoli iscritti nelle immob.che non costit.partec.	3.879		1.365	
- proventi diversi dai precedenti	1.355.645	**1.359.524**	10.242.566	**10.243.931**
Interessi ed altri oneri finanziari				
- verso controllate	(2.811.466)		(3.317.601)	
- verso collegate	-		(40.131)	
- verso altre	(19.144.855)	**(21.956.321)**	(27.826.955)	**(31.184.687)**
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI		**2.124.044**		**41.492.786**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**-**		**-**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari				
- plusvalenze da alienazioni cespiti	475.639		173.886	
- plusvalenze straordinarie su partecipazioni	182.432.913		43.827.334	
- altri	85.325	**182.993.877**	1.338.791	**45.340.011**
Oneri straordinari				
- imposte relative a esercizi precedenti	(2.026)		(486.035)	
- minusvalenze da alienazioni cespiti	(133.076)		-	
- minusvalenze straordinarie su partecipazioni	(15.657.193)		(114.914)	
- altri	(24.245.013)	**(40.037.308)**	(407.024)	**(1.007.973)**
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**142.956.569**		**44.332.038**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**109.522.211**		**54.112.257**
Imposte correnti: proventi da consolidato fiscale	20.591.322		11.371.788	
Imposte anticipate	530.642		328.729	
Imposte sul reddito dell'esercizio		**21.121.964**		**11.700.517**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**130.644.175**		**65.812.774**

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005, è redatta in conformità alle disposizioni di legge e in particolare all'art. 2427 del C.C..

L'esposizione delle voci di bilancio è conforme agli schemi indicati dagli articoli 2424 e 2425 del C.C., rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

È stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario al fine di fornire una più chiara informativa sulla situazione finanziaria della Società.

L'acquisizione di Toro Assicurazioni, perfezionatasi nel luglio 2003, ha portato il Gruppo De Agostini ad assumere, a partire dall'esercizio 2004, una nuova configurazione, sia sul piano del perimetro di business con l'ingresso nell'importante settore delle assicurazioni, sia su quello della struttura economico-patrimoniale con lo straordinario salto dimensionale in termini di ricavi, margini operativi, capitale investito.

In parallelo alla nuova configurazione per il Gruppo, l'acquisizione ha determinato altresì l'assoggettamento di De Agostini S.p.A. alla disciplina prevista per il settore assicurativo in materia di bilancio consolidato; infatti, la sopravvenuta prevalenza del business delle assicurazioni rispetto al complesso delle altre attività di Gruppo ha qualificato la stessa De Agostini S.p.A. quale holding di partecipazioni assicurativa ai sensi della relativa normativa di settore.

Fino all'esercizio 2004, pertanto, il Bilancio Consolidato di Gruppo è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, con l'utilizzo dei modelli definiti dall'ISVAP.

A partire dall'esercizio 2005, completato il processo di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con una serie di Regolamenti emanati dalla

Commissione Europea e l'approvazione in Italia del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il Bilancio Consolidato di Gruppo è predisposto in conformità al Provvedimento ISVAP n. 2404 del 22 dicembre 2005 recante le nuove "Disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili internazionali".

Tale provvedimento definisce l'ambito di applicazione delle disposizioni stesse, gli schemi di bilancio ed i prospetti di nota integrativa da applicare, tra le altre, alle "*imprese controllanti, costituite in Italia che hanno come unico o principale oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo nonché la gestione e la valorizzazione di tali partecipazioni allorché le imprese controllate sono esclusivamente o principalmente imprese di assicurazione o riassicurazione, che ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. 173/97 e del Provvedimento ISVAP n. 1111 del 5 febbraio 1999, sono tenute alla redazione dei conti consolidati*".

Fatti di rilievo dell'esercizio

In data 22 febbraio 2005 la controllata al 100% De Agostini Partecipazioni S.A. (controllante di Toro Assicurazioni S.p.A.) ha depositato presso il Registro Imprese di Milano le delibere di trasferimento in Italia e variazione di denominazione sociale in De Agostini Partecipazioni S.p.A., perfezionandone il relativo *iter*.

In data 22 marzo 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione alla controllata De Agostini Invest S.A. del 100% del capitale di De Agostini International B.V., titolare del 50% nella joint venture Planeta-De Agostini.

L'operazione, propedeutica alla riorganizzazione societaria delle attività spagnole, è stata conclusa verso un corrispettivo pari a 98.000 migliaia di Euro, supportato da una perizia effettuata da una primaria banca d'affari incaricata della valutazione.

In data 31 maggio 2005 sono state esercitate n. 1.827.000 opzioni del piano di stock option della Società, su n. 1.873.000 opzioni complessivamente assegnate.

Tale operazione, che si è configurata con la vendita e l'immediato riacquisto di n. 1.827.000 azioni proprie in portafoglio di De Agostini S.p.A., ai valori indicati nel piano di stock option, ha comportato un esborso netto di 63.184 migliaia di Euro, registrato ad incremento del valore delle azioni medesime.

In data 1° giugno 2005 la controllata totalitaria Toro Assicurazioni S.p.A. è stata quotata presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..
L'Offerta Pubblica di Vendita ha interessato il 34,5% circa del capitale sociale, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe*, con una plusvalenza pari a complessivi 84.433 migliaia di Euro, al lordo degli oneri accessori.

In data 14 luglio 2005 l'intera partecipazione in FinEuroGames S.p.A. è stata conferita a valore di libro nella controllata totalitaria Triplet S.p.A., che contestualmente ha variato la propria denominazione sociale in NewGames S.p.A..

NewGames S.p.A., che era stata acquisita in data 12 maggio 2005, ha successivamente incorporato la stessa FinEuroGames S.p.A. e la controllata di quest'ultima Lottomatica S.p.A. con decorrenza 20 dicembre 2005, variando contestualmente la propria denominazione sociale in Lottomatica S.p.A..
Nella stessa data Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.) ha dato inizio alla negoziazione delle proprie azioni nel Mercato Telematico Azionario, segmento *blue-chip*, per disposizione di Borsa Italiana S.p.A..

In data 22 novembre 2005 si è perfezionata la fusione per incorporazione di De Agostini Partecipazioni S.p.A. in De Agostini S.p.A., a seguito di atto di fusione del 18 novembre 2005. Tramite tale operazione la Società ha acquisito la partecipazione diretta in Toro Assicurazioni S.p.A., per una quota pari al 65,5% circa del capitale sociale.

In data 6 dicembre 2005 la controllata De Agostini Invest S.A. si è estinta per scissione totale, conferendo in misura non proporzionale le proprie attività e passività a tre controllate lussemburghesi, New De Agostini Invest S.A. (ora De Agostini Invest S.A.), De Agostini Finance S.A. e De Agostini Communications S.A..

Fra le società beneficiarie della scissione, tutte controllate direttamente da De Agostini S.p.A., le prime due erano state costituite *ex novo* in data 13 ottobre 2005, mentre la terza era stata acquistata in pari data dalla stessa De Agostini Invest S.A..

Si precisa che nei commenti che seguono, i dati riferiti all'esercizio precedente delle società incorporate, direttamente o in società controllate, nel corso dell'esercizio sono riportati indicando il nome della incorporante quando ciò risultasse facilitare il confronto.

Regimi fiscali di Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2004 ha deliberato l'adesione al consolidato fiscale nazionale del Gruppo De Agostini, che vede la Società nel ruolo di consolidante.

Tale opzione è stata esercitata congiuntamente dalla Società e dalle sue controllate, mediante sottoscrizione con ciascuna di queste del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione finanziaria secondo modalità e termini di legge. L'opzione è irrevocabile per tre esercizi.

Il consolidato fiscale nazionale è un nuovo istituto introdotto dalla riforma fiscale (D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e D.M. 9 giugno 2004) che offre ai gruppi di società residenti in Italia l'opportunità di ottimizzazione della tassazione.

Il consolidato fiscale rappresenta un momento dell'attività di direzione e coordinamento di cui agli art. 2497 e seguenti del C.C., ed ha la finalità di produrre effetti positivi sia alle singole società appartenenti al Gruppo che al Gruppo nel suo complesso.

Si elencano qui di seguito le società che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo De Agostini:

De Agostini S.p.A.	**società consolidante**
AS 5 S.r.l.	società consolidata
Augusta Assicurazioni S.p.A.	società consolidata
Augusta Vita S.p.A.	società consolidata
C.S.T. - Centro Servizi Toro S.p.A.	società consolidata
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	società consolidata
De Agostini Editore S.p.A.	società consolidata
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	società consolidata
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (ex Discoveritalia S.p.A.)	società consolidata
De Agostini Periodici S.r.l.*	società consolidata
De Agostini Scuola S.p.A. (ex Sapendi S.p.A.)	società consolidata
DeA Factor S.p.A.	società consolidata
Elea FP S.c.r.l.	società consolidata
Elea S.p.A.	società consolidata
Eticonference S.r.l.	società consolidata
Fin.Edi.Tor. S.r.l.	società consolidata
Immobiliare Commerciale XX S.r.l.	società consolidata
Immobiliare Commerciale XXII S.r.l.	società consolidata
Immobiliare Commerciale XXVI S.r.l.	società consolidata
Iniziative Sviluppo Immobiliare ISIM S.p.A.	società consolidata
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	società consolidata
Lis Finanziaria S.p.A.	società consolidata
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	società consolidata
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)*	società consolidata
Nova Prima S.r.l.*	società consolidata
Nova S.r.l.*	società consolidata
Nova Seconda S.r.l.*	società consolidata
Nuova Tirrena S.p.A.	società consolidata
Rti Videolot S.p.A.*	società consolidata
Serv.Edi S.r.l.	società consolidata
Toro Assicurazioni S.p.A.	società consolidata
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	società consolidata
Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.	società consolidata
Unione Tipografico Editrice Torinese - UTET S.p.A.	società consolidata
Utet Diffusione S.r.l.	società consolidata
Videolot Gestione S.p.A.*	società consolidata

** Vedi commento riportato nella pagina seguente.*

Si segnala che sono indicate con un asterisco le società che hanno sottoscritto la propria adesione nel corso dell'anno, mentre alcune società, che avevano aderito al consolidato fiscale nel 2004 (Lloyd Italico Vita S.p.A., Lottomatica S.p.A., FinEuroGames S.p.A.) o nel 2005 (De Agostini Partecipazioni S.p.A.), ma sono state incorporate dalle rispettive controllanti nel corso dell'esercizio, non risultano più incluse nell'elenco sopra riportato.

Si precisa inoltre che D.A.S. – Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A. è uscita dal consolidato fiscale nel corso dell'esercizio in quanto, a seguito della quotazione di Toro Assicurazioni S.p.A. in data 1° giugno 2005, è venuta meno la percentuale di controllo richiesta ai fini dell'istituto in questione.

Con efficacia 1° gennaio 2005 è stata inoltre definita l'adesione al regime dell' "IVA di Gruppo", da parte di diverse società del Gruppo De Agostini appartenenti principalmente ai settori Editoria e Giochi e Servizi, con lo scopo di ottimizzare tra l'altro la gestione delle attività in capitale circolante.

Tale regime fiscale permette in particolare di compensare l'IVA a credito, tipica delle società editoriali, con i saldi IVA strutturalmente a debito di altre società del Gruppo.

Si elencano nella tabella seguente le società che hanno aderito al regime IVA di Gruppo:

De Agostini S.p.A.
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.
De Agostini Editore S.p.A.
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (ex Discoveritalia S.p.A.)
De Agostini Scuola S.p.A. (ex Sapendi S.p.A.)
FinEuroGames S.p.A. (incorporata in Lottomatica S.p.A. ex NewGames S.p.A.)
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)
Lis Finanziaria S.p.A.
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.
Lottomatica S.p.A. (ex Newgames S.p.A.)
Lottomatica S.p.A. (incorporata in Lottomatica S.p.A. ex NewGames S.p.A.)

segue

segue

Lottomatica Sistemi S.p.A.
SED Multitel S.p.A.
Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.
Unione Tipografico Editrice Torinese - UTET S.p.A.
Utet Diffusione S.r.l.

Criteri di Valutazione

Nella redazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2005 sono osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C.. I più significativi criteri di valutazione adottati, in osservanza dell'art. 2426 del C.C. e invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di ammortamento è il seguente:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	
- Licenze	5 anni
- Marchi	10 anni
Avviamento	10 anni

L'avviamento è iscritto in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato sistematicamente in 10 anni, in relazione alle prospettive di utilizzazione dell'investimento effettuato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di pubblicità sono interamente addebitati al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria o per effetto di rivalutazioni volontarie effettuate in precedenti esercizi. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, tramite l'applicazione delle seguenti aliquote:

Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore o della produttività sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione o al valore attribuito ai beni conferiti, rettificato, in taluni casi, per l'allocazione di disavanzi generatisi a seguito di fusione per incorporazione, come consentito dalla normativa vigente.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

L'effetto che avrebbe avuto la valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate secondo il metodo del patrimonio netto è riflesso nel bilancio consolidato.

Titoli

I titoli di credito a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto. Tale costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Azioni proprie

Le azioni proprie, destinate ad essere mantenute in portafoglio o annullate, sono iscritte al costo, rettificato per l'allocazione di un disavanzo generatosi a seguito di fusione per incorporazione, come consentito dalla normativa vigente, con contropartita in apposita riserva di patrimonio netto. Le azioni proprie destinate a piani di *stock option* sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione.
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per le società assoggettate a liquidazione, il costo è rettificato, ove necessario, per tenere conto degli oneri derivanti dalla liquidazione.

Sono incluse tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni le partecipazioni in società terze destinate ad essere alienate, valutate al minore tra il costo di acquisto, eventualmente rettificato, ed il valore di realizzo.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale fondo è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici.

Contratti derivati, rischi, impegni e garanzie

I contratti derivati, che non comportano incasso e pagamento di premi, avendo finalità di copertura, sono valutati coerentemente con le attività e le passività coperte, e i relativi flussi finanziari sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita tra i ratei e i risconti dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale.
Nel caso in cui non siano soddisfatte tutte le condizioni per dimostrare la copertura, lo strumento viene valorizzato in base al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Tra i conti d'ordine sono iscritti i valori nozionali di riferimento dei contratti derivati di copertura che non comportano alcuno scambio iniziale o finale di capitali.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale e sono descritti nella Nota Integrativa. Le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Le opzioni di acquisto e le opzioni *put* e *call* aventi ad oggetto azioni della Società, che non comportano pagamento e incasso di premi e non ancora esercitate alla data di bilancio, sono esposte tra gli impegni nei conti d'ordine in base al valore risultante dall'applicazione delle clausole dei relativi contratti riferite alla data di bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, che, nel caso dei servizi, riflette il periodo di effettuazione della prestazione.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

In caso di imponibili fiscali negativi si procede alla iscrizione del provento fiscale su tali perdite, solo in caso di verificata capienza da parte del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore attribuito ai fini fiscali.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili si riverseranno.

Il beneficio fiscale connesso alle perdite riportabili a nuovo, non contabilizzato nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, è iscritto in bilancio solo quando sussistono, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.
L'eventuale eccedenza di utili su perdite viene accantonata in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione viene considerata durevole.

Valuta di conto

La Nota Integrativa è redatta in migliaia di Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali 226

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio nel costo storico, negli ammortamenti e nel valore netto delle voci comprese nella categoria in esame (in migliaia di Euro).

	Situazione iniziale				Movimenti del periodo			Situazione finale
	Costo	Fondi amm.to	Fondi svalut.	Saldo 1.1.2005	Increm.	Decrem.	Amm.ti	Saldo 31.12.2005
Diritti di brevetto ind.e di utilizz. opere dell'ingegno	36	(4)	-	32	168	(1)	(48)	151
Concessioni, licenze e marchi	91	(26)	-	65	12	-	(11)	66
Avviamento	6.396	(2.558)	(3.838)	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	98	-	-	98	4	(93)	-	9
Totale	**6.621**	**(2.588)**	**(3.838)**	**195**	**184**	**(94)**	**(59)**	**226**

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", per 168 migliaia di Euro, è relativo a costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso software a tempo indeterminato.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente al costo sostenuto per il deposito di marchi inerenti il logo "De Agostini", di interesse generale per il Gruppo.

La voce "Avviamento" è relativa all'imputazione di parte del disavanzo da fusione per incorporazione di Biblo S.r.l., avvenuta nel corso del 2001, ridotta delle quote di ammortamento. Si precisa che l'importo è stato completamente svalutato a fine 2004 per complessivi 3.838 migliaia di Euro, essendo venuti meno i presupposti che ne avevano motivata l'iscrizione.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi per 9 migliaia di Euro relativi a diversi marchi, riferiti al logo "De Agostini", per i quali non è stata ancora ottenuta la concessione per l'utilizzo.

Immobilizzazioni materiali 6.137

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio nel costo storico, negli ammortamenti e nel valore netto delle voci comprese nella categoria in esame (in migliaia di Euro).

	Situazione iniziale				Movimenti del periodo			Situazione finale
	Costo	Rivalut.	Fondi amm.to	Saldo 1.1.2005	Increm.	Decrem.	Amm.ti	Saldo 31.12.2005
Terreni e fabbricati	5.600	2.612	(3.440)	4.772	1.416	(1.017)	(178)	4.993
Impianti e macchinari	967	-	(256)	711	101	-	(123)	689
Altri beni	879	-	(409)	470	68	(21)	(126)	391
Imm.in corso	-	-	-	-	64	-	-	64
Totale	**7.446**	**2.612**	**(4.105)**	**5.953**	**1.649**	**(1.038)**	**(427)**	**6.137**

Nell'esercizio la Società ha acquistato terreni e fabbricati relativi al Palazzo Uffici di Novara, con un esborso complessivo pari a 1.314 migliaia di Euro, e terreni ivi adiacenti per un corrispettivo di 102 migliaia di Euro.

La voce "Terreni e fabbricati" è peraltro diminuita, nel corso del 2005, per complessivi 1.017 migliaia di Euro in seguito alle cessioni di tre immobili strumentali, siti rispettivamente in Genova, Modugno (BA) e Novara.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre completati i lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento ed elettrico di una parte di un immobile strumentale sito in Novara e l'installazione di nuovi impianti di sicurezza e videosorveglianza per gli uffici della Società situati in Novara e Milano, che hanno principalmente determinato l'incremento pari a 101 migliaia di Euro della voce "Impianti e macchinari".

La voce "Altri beni" ha registrato nel corso dell'esercizio un incremento pari a 68 migliaia di Euro, relativo principalmente al ricambio per obsolescenza di mobili e macchine elettroniche. Le corrispondenti cessioni hanno determinato un decremento pari a 21 migliaia di Euro.

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti 64 migliaia di Euro relativi al rifacimento del tetto di un immobile strumentale sito in Novara, i cui lavori non erano ancora terminati alla fine dell'esercizio.

Si riporta di seguito l'indicazione dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2005 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi o volontarie (in migliaia di Euro):

Terreni e fabbricati:	
- Rivalutazione monetaria ai sensi della legge 413/91	320
- Rivalutazione volontaria 1988	538
- Allocazione disavanzo di fusione	445
Totale	**1.303**

Il valore di carico dei beni rivalutati al 31 dicembre 2005 risulta comunque inferiore al valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie	**2.252.434**
Partecipazioni	***2.165.741***
Partecipazioni in imprese controllate	*2.162.456*

La composizione della voce ed i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti nel seguente prospetto (in migliaia di Euro):

	Situazione iniziale				Movimenti del periodo		Situazione finale
	Costo	Rivalutaz.	DeA Partecip.	Saldo 1.1.2005	Increm.	Decrem.	Saldo 31.12.2005
De Agostini International B.V.	0	-	-	0	-	0	-
De Agostini Editore S.p.A.	192.383	-	-	192.383	-	-	192.383
De Agostini Invest S.A. (ex De Agostini Invest 1 S.A.)	167	795	-	962	-	(962)	-
De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.)	-	-	-	-	84	-	84
De Agostini Finance S.A.	-	-	-	-	539	-	539
De Agostini Communications S.A.	-	-	-	-	615	-	615
De Agostini Partecipazioni S.p.A. (ex De Agostini Partecipazioni S.A.)	4.586	26.805	-	31.391	17	(31.408)	-
Toro Assicurazioni S.p.A.	-	-	1.800.597	1.800.597	-	(707.452)	1.093.145
FinEuroGames S.p.A.	759.000	-	-	759.000	143.844	(902.844)	-
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)	-	-	-	-	875.040	-	875.040
Dea Factor S.p.A.	600	-	-	600	-	-	600
AS 5 S.r.l.	10	-	-	10	-	-	10
Nova S.r.l.	-	-	-	-	10	-	10
Nova Prima S.r.l.	-	-	-	-	10	(10)	-
Nova Seconda S.r.l.	-	-	-	-	10	-	10
Nova Terza S.r.l.	-	-	-	-	10	-	10
Nova Quarta S.r.l.	-	-	-	-	10	-	10
Totale	**956.746**	**27.600**	**1.800.597**	**2.784.943**	**1.020.189**	**(1.642.676)**	**2.162.456**

In data 22 marzo 2005 De Agostini International B.V. (che a fine 2004 era iscritta al valore di Euro 1) è stata ceduta alla controllata De Agostini Invest S.A. (ex De Agostini Invest 1 S.A.) verso un corrispettivo di 98.000 migliaia di Euro, supportato da una perizia effettuata da una primaria banca d'affari incaricata della valutazione.

Il decremento relativo a De Agostini Invest S.A. (ex De Agostini Invest 1 S.A.) si riferisce all'estinzione per scissione totale della partecipata avvenuta in data 6 dicembre 2005.

Contestualmente alla operazione di scissione, il patrimonio della società scissa è stato conferito in misura non proporzionale alle beneficiarie.

Di conseguenza il valore di carico di queste ultime è aumentato per 45 migliaia di Euro relativamente alla controllata New De Agostini Invest S.A. (che nello stesso atto ha variato la sua denominazione sociale in De Agostini Invest S.A.), per 501 migliaia di Euro relativamente alla controllata De Agostini Finance S.A. e per 416 migliaia di Euro relativamente alla controllata De Agostini Communications S.A..

Le due controllate De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.) e De Agostini Finance S.A., di diritto lussemburghese, erano state costituite *ex novo* in data 13 ottobre 2005, versando complessivamente 77 migliaia di Euro.

La controllata De Agostini Communications S.A., di diritto lussemburghese, era stata acquistata dalla stessa De Agostini Invest S.A. (ex De Agostini Invest 1 S.A.) in data 13 ottobre 2005, per una quota pari al 99,99% del capitale sociale, verso un corrispettivo pari a 199 migliaia di Euro.

In data 3 febbraio 2005 l'assemblea straordinaria della controllata De Agostini Partecipazioni S.A. (controllante del 100% di Toro Assicurazioni S.p.A.) ha deliberato il suo trasferimento in Italia e la variazione della denominazione sociale in De Agostini Partecipazioni S.p.A..
Le delibere si sono perfezionate con l'iscrizione della partecipata presso il Registro Imprese di Milano in data 22 febbraio 2005.

In data 28 febbraio 2005 sono state acquistate dall'azionista di minoranza n. 3 azioni ordinarie di De Agostini Partecipazioni S.p.A., verso un corrispettivo pari a 17 migliaia di Euro, rendendo totalitaria la quota di partecipazione di De Agostini S.p.A. nella società.

In data 1° giugno 2005, perfezionato il relativo *iter*, la controllata totalitaria Toro Assicurazioni S.p.A. è stata quotata presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

L'Offerta Pubblica di Vendita ha interessato il 34,5% circa del capitale sociale, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe* ed ha comportato una diminuzione del valore della partecipazione per complessivi 621.211 migliaia di Euro.

Il corrispettivo lordo incassato dalla controllante De Agostini Partecipazioni S.p.A. (successivamente incorporata in De Agostini S.p.A.) è stato pari a 705.644 migliaia di Euro, con una plusvalenza pari a complessivi 84.433 migliaia di Euro (al lordo degli oneri accessori ammontanti a 23.824 migliaia di Euro).

In data 30 giugno 2005 la partecipazione in Toro Assicurazioni S.p.A. si è ridotta per complessivi 32.643 migliaia di Euro, a seguito della distribuzione di quota parte delle riserve sovrapprezzo azioni della controllata.

In data 22 novembre 2005 si è perfezionata la fusione per incorporazione di De Agostini Partecipazioni S.p.A. in De Agostini S.p.A., a seguito di atto di fusione del 18 novembre 2005. Tramite tale operazione, che ai fini contabili e fiscali ha effetto dal 1° gennaio 2005, la Società ha acquisito la partecipazione diretta in Toro Assicurazioni S.p.A., per una quota pari al 65,5% del capitale sociale.

In data 22 dicembre 2005 la partecipazione in Toro Assicurazioni S.p.A., iscritta al costo rinveniente dalla fusione per 1.146.743 migliaia di Euro, ha registrato una ulteriore diminuzione per 53.598 migliaia di Euro, a seguito della distribuzione di quota parte delle riserve sovrapprezzo azioni della controllata, mantenendo invariata la quota di partecipazione, che risulta iscritta al 31 dicembre 2005 per 1.093.145 migliaia di Euro.

In data 27 giugno 2005 l'assemblea straordinaria della controllata FinEuroGames S.p.A. ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale per 531 migliaia di Euro, da 5.800 migliaia di Euro a 6.331 migliaia di Euro, con un sovrapprezzo di 68.969 migliaia di Euro, eseguito utilizzando un versamento in contanti per complessivi 69.500 migliaia di Euro già effettuato a tale scopo nel mese di maggio 2005.

In data 13 luglio 2005, a seguito dell'esercizio delle opzioni *put* e *call* del piano di stock option di FinEuroGames S.p.A., sono state vendute e immediatamente riacquistate n. 214.487 azioni ordinarie della società controllata, con una diminuzione del costo della partecipazione per 28.069 migliaia di Euro ed un successivo incremento per 74.344 migliaia di Euro.

In data 14 luglio 2005 l'intera partecipazione in FinEuroGames S.p.A. è stata conferita a valore di libro nella controllata totalitaria Triplet S.p.A., che contestualmente ha aumentato il proprio capitale sociale per 48.900 migliaia di Euro, da 120 migliaia di Euro a 49.020 migliaia di Euro, con un sovrapprezzo complessivo pari a 825.875 migliaia di Euro, ed ha variato la propria denominazione sociale in NewGames S.p.A..
Il valore di conferimento è stato oggetto di perizia ex-art. 2343 del Codice Civile; tale perizia ha quantificato in almeno 1.300.000 migliaia di Euro il valore della partecipazione conferita.

NewGames S.p.A. (ex Triplet S.p.A.) era stata acquistata dalla controllata indiretta Lottomatica S.p.A. in data 12 maggio 2005, per una quota pari al 100% del capitale sociale, verso un corrispettivo pari a 265 migliaia di Euro.

Le operazioni sopra indicate sono state effettuate nell'ambito del progetto di riorganizzazione della filiera di controllo delle Attività Giochi e Servizi di Gruppo, allo scopo di portare De Agostini S.p.A. a detenere direttamente la quota di controllo in Lottomatica S.p.A., Sub-holding capo-fila delle suddette attività.

Nel mese di settembre 2005 è stato approvato dalle rispettive assemblee straordinarie il progetto di fusione per incorporazione di FinEuroGames S.p.A. e Lottomatica S.p.A. in NewGames S.p.A. (ex Triplet S.p.A.).
Nella stessa assemblea straordinaria di NewGames S.p.A. del giorno 21 settembre 2005 è stata deliberata la variazione di denominazione sociale della società in Lottomatica S.p.A., con effetto dalla data di efficacia della fusione.

In data 16 dicembre 2005, perfezionato il relativo *iter*, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'inizio delle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario, segmento *blue-chip*, delle azioni ordinarie di Lottomatica S.p.A. (già NewGames S.p.A.), a partire dal 20 dicembre 2005, data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati stipulati due contratti derivati ("*Total Return Equity Swap*" e "*Collar Option Transaction*") aventi per oggetto azioni Lottomatica S.p.A., meglio descritti nella sezione relativa ai Conti d'Ordine.

In data 27 giugno 2005 è stata costituita la Nova S.r.l., società unipersonale, con un capitale sociale di 10 migliaia di Euro, contestualmente versato.

In data 20 settembre 2005 sono state costituite le società unipersonali Nova Prima S.r.l., Nova Seconda S.r.l., Nova Terza S.r.l. e Nova Quarta S.r.l., ciascuna con un capitale sociale di 10 migliaia di Euro, interamente versato.

In data 22 dicembre 2005 la Nova Prima S.r.l. è stata ceduta a Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.), verso un corrispettivo pari a 10 migliaia di Euro.

Si precisa che le partecipazioni in imprese controllate includono al 31 dicembre 2005 rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti per 795 migliaia di Euro.

Partecipazioni in altre imprese *3.285*

La composizione della voce ed i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti nel seguente prospetto (in migliaia di Euro):

	Situazione iniziale			**Movimenti del periodo**		**Situazione finale**
	Costo	**Rivalut.**	**Saldo 1.1.2005**	**Increm.**	**Decrem.**	**Saldo 31.12.2005**
Investitori & Partner Immobiliari S.p.A.	-	-	-	2.500	-	2.500
S.I.T.I. - Società Impianti Termoelettrici Industriali S.p.A.	273	-	273	250	-	523
Banca Popolare di Verona e Novara Soc. coop. a r.l.	105	-	105	4	-	109
Banca Popolare di Intra S.p.A.	80	-	80	-	-	80
Fondiaria - SAI S.p.A.	52	-	52	-	-	52
Golf Iles Borromees S.p.A.	15	-	15	-	-	15
SGP S.r.l.	5	-	5	-	-	5
Subalpina	1	-	1	-	-	1
Totale	**531**	**-**	**531**	**2.754**	**-**	**3.285**

In data 2 dicembre 2005 è stato sottoscritto l'aumento di capitale di Investitori & Partner Immobiliari S.p.A., per una quota di partecipazione del 10%, pari a 2.500 migliaia di Euro, versandone i decimi richiamati per complessivi 1.000 migliaia di Euro.

La società ha per oggetto principale la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare, nonché la loro gestione e coordinamento, oltre alla prestazione di servizi di gestione e valutazione immobiliare.

L'incremento della S.I.T.I. – Società Impianti Termoelettrici Industriali S.p.A. per 250 migliaia di Euro consegue all'acquisto per pari importo di n. 54.075 azioni ordinarie da un azionista terzo, effettuato in data 19 maggio 2005, che ha portato la quota di partecipazione nella società al 15% del capitale sociale.

L'incremento della Banca Popolare di Verona e Novara Soc. coop. a r.l., per 4 migliaia di Euro, è relativo alla conversione in n. 360 azioni di n. 1.500 obbligazioni convertibili, effettuata in data 20 dicembre 2005.

Di seguito si riporta l'elenco indicante per ciascuna impresa controllata le informazioni richieste dall'art. 2426 C.C., comma 1, n. 3) e dall'art. 2427 C.C., comma 1, n. 5) (in migliaia di Euro).

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale	Utile (Perdita) esercizio 2005	Patrimonio netto partecipata al 31.12.2005	% possesso	Valore metodo patrimonio netto IAS al 31.12.2005	Valore iscritto in bilancio al 31.12.2005
De Agostini Editore S.p.A.	Novara	50.000	15.387	192.286	100	194.667	192.383
De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.)*	Lussemburgo	528	5.807	37.014	99,99	39.264	84
De Agostini Finance S.A.*	Lussemburgo	4.250	(1.535)	346.756	99,99	346.008	539
De Agostini Communications S.A.	Lussemburgo	3.550	(134)	289.563	99,99	269.700	615
Toro Assicurazioni S.p.A.	Torino	181.842	244.381	1.907.136	65,50	1.511.441	1.093.145
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)	Roma	89.009	61.006	998.808	55,07	392.767	875.040
Dea Factor S.p.A.	Novara	600	593	2.257	100	2.257	600
AS 5 S.r.l.	Novara	10	3	28	100	28	10
Nova S.r.l.	Novara	10	(3)	7	100	7	10
Nova Seconda S.r.l.	Novara	10	(3)	7	100	7	10
Nova Terza S.r.l.	Novara	10	(3)	7	100	7	10
Nova Quarta S.r.l.	Novara	10	(3)	7	100	7	10

* I dati della partecipata sono quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, non essendo disponibili i corrispondenti dati civilistici in quanto la società chiuderà il suo primo esercizio sociale il 31 dicembre 2006.

Si precisa che il valore con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute dalla Società è stato calcolato utilizzando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, adottati nella redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo e ritenuti rappresentativi del valore delle partecipazioni.

La Sub-holding De Agostini Editore S.p.A., al termine di un triennio dedicato in particolare ad un processo di riorganizzazione e rilancio del settore editoriale, ha realizzato risultati consolidati che hanno confermato la validità delle strategie messe in atto per valorizzare le sue cinque aree di business e permettono di proseguire nei piani di sviluppo avviati.

Per quanto riguarda Lottomatica S.p.A., la differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il valore determinato secondo il metodo del patrimonio netto riflette il maggior prezzo pagato in sede di acquisizione di FinEuroGames S.p.A..

Al 31 dicembre 2005, il valore di carico è stato mantenuto in bilancio in quanto giustificato sia dalle prospettive reddituali della società, sia dai corsi di Borsa della stessa.

Lottomatica S.p.A. è quotata presso la Borsa Italiana; al 31 dicembre 2005 la capitalizzazione di Borsa ha raggiunto 2,7 miliardi di Euro.

Altri titoli *268*

Tale voce è composta come segue (in migliaia di Euro):

	Situazione iniziale	Movimenti del periodo		Situazione finale
	Saldo 1.1.2005	Increm.	Decrem.	Saldo 31.12.2005
Obbligazioni convertibili S.I.T.I. S.p.A. scad. 2010	-	225	-	225
Obbligazioni convertibili Banca Pop.di Intra scad. 2006	43	-	-	43
Obbligazioni convertibili Banca Pop.di Novara scad. 2006	4	-	(4)	-
Totale altri titoli	**47**	**225**	**(4)**	**268**

Le n. 225.000 obbligazioni convertibili della S.I.T.I. - Società Impianti Termoelettrici Industriali S.p.A. sono state acquisite per 188 migliaia di Euro in sottoscrizione del prestito obbligazionario in data 10 febbraio 2005 e per 37 migliaia di Euro da un obbligazionista terzo in data 19 maggio 2005, pagando entrambe le tranche al valore nominale di un Euro per obbligazione.

Le obbligazioni convertibili della Banca Popolare di Novara sono state convertite in azioni della Banca Popolare di Verona e Novara Soc. coop. a r.l. in data 20 dicembre 2005.

Azioni proprie *86.425*

Si tratta di n. 2.628.502 azioni, con un valore nominale di Euro migliaia 2.629, pari al 6,258% del capitale sociale. L'importo delle azioni proprie al 31 dicembre 2005 è interamente coperto da apposita riserva di patrimonio netto.

Azioni proprie fino ad un massimo di n. 2.100.000 erano riservate al piano di *stock option* deliberato dal Consiglio di Amministrazione di De Agostini S.p.A. a favore di dirigenti e amministratori del Gruppo, cui sono collegate opzioni *put* e *call*, come meglio descritto nella nota relativa agli impegni fra i conti d'ordine.

Nel corso del 2005 sono state esercitate n. 1.827.000 opzioni.
Tale esercizio ha generato un incasso pari a 97.738 migliaia di Euro ed un esborso per un totale di 160.922 migliaia di Euro. Il saldo netto per 63.184

migliaia di Euro è stato portato ad incremento del valore delle azioni proprie in portafoglio.

Si precisa che il riacquisto di n. 1.312.000 azioni per complessivi 115.198 migliaia di Euro era stato effettuato dalla controllata De Agostini Partecipazioni S.p.A., successivamente incorporata nella Società.

Al 31 dicembre 2005, delle n. 1.873.000 opzioni complessivamente assegnate, residuano n. 46.000 opzioni.

È stato ritenuto che il valore di mercato delle azioni oggetto delle opzioni di acquisto e delle opzioni *put* e *call* non sia inferiore al valore che risulterebbe a seguito dell'esercizio delle stesse, pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti ***128.032***

Crediti verso clienti *5*

Il saldo al 31 dicembre 2005 di 5 migliaia di Euro (9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) si riferisce principalmente a crediti per affitti da immobili di proprietà.

Crediti verso imprese controllate *127.263*

La voce, interamente esigibile nei successivi dodici mesi, è così composta (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Crediti finanziari		
Wolters Kluwer Italia Professionale S.p.A. (ex De Agostini Professionale S.p.A.)	-	12.097
De Agostini Editore S.p.A.	-	1.405
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	-	309
Dea Factor S.p.A.	-	86
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	-	49
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	-	43
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	-	19
Garzanti Grandi Opere S.p.A.	-	11
Wolters Kluwer Italia Giuridica S.r.l. (ex Utet Professionale S.r.l.)	-	10

segue

segue

	31.12.2005	31.12.2004
Fin.Edi.Tor. S.r.l.	-	3
Utet Diffusione S.r.l.	-	1
	-	**14.033**
Crediti commerciali		
De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.)	200	-
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)	151	771
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	67	32
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	58	3
De Agostini Communications S.A.	50	-
De Agostini Finance S.A.	50	-
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	6	-
De Agostini Scuola S.p.A. (ex Sapendi S.p.A.)	3	-
Garzanti Grandi Opere S.p.A.	1	-
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	-	14
Toro Assicurazioni S.p.A.	-	1.035
Wolters Kluwer Italia Professionale S.p.A. (ex De Agostini Professionale S.p.A.)	-	2
De Agostini Editore S.p.A.	-	740
DeA Multicom S.L.	-	58
Dea Factor S.p.A.	-	50
	586	**2.705**
Crediti tributari per IVA		
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)	3.654	-
Lottomatica Sistemi S.p.A.	330	-
Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.	4	-
SED Multitel S.p.A.	4	-
Lis Finanziaria S.p.A.	1	-
	3.993	**-**
Crediti tributari per IRES		
Toro Assicurazioni S.p.A.	57.368	3.065
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)	35.015	13.702
Nuova Tirrena S.p.A.	22.052	17.537
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	4.365	4.951
Iniziative Sviluppo Immobiliare ISIM S.p.A.	2.033	1.954
Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.	948	-
C.S.T. - Centro Servizi Toro S.p.A.	527	850
Augusta Vita S.p.A.	208	1.232
DeA Factor S.p.A.	161	-
AS 5 S.r.l.	7	21
Fin.Edi.Tor. S.r.l.	-	557
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	-	2.416
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	-	599
D.A.S. - Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A.	-	1.491
Augusta Assicurazioni S.p.A.	-	4.653
	122.684	**53.028**
Totale	**127.263**	**69.766**

I crediti finanziari sono stati completamente azzerati nell'esercizio; in particolare il finanziamento infra-Gruppo concesso a Wolters Kluwer Italia Professionale S.p.A. (ex De Agostini Professionale S.p.A.) è stato rimborsato per intero anteriormente all'uscita dal Gruppo della società, ceduta da De Agostini Invest S.A. a Wolters Kluwer in data 24 maggio 2005.

I crediti di natura commerciale verso le società controllate sono relativi a prestazioni di servizi di consulenza ed amministrativi ed a commissioni per il rilascio di fideiussioni a garanzia di rimborsi IVA.

I crediti di natura tributaria per IVA rappresentano la contropartita dei saldi IVA a debito delle società controllate aderenti al regime IVA di Gruppo.

I crediti di natura tributaria per IRES rappresentano principalmente la contropartita dei debiti fiscali per IRES dell'esercizio maturati in capo alle società consolidate che rilevano al 31 dicembre 2005 un utile fiscale da trasferire al consolidato fiscale nazionale di Gruppo, al netto dei relativi acconti d'imposta dovuti per l'esercizio 2005.

Crediti verso imprese collegate *21*

Il saldo al 31 dicembre 2005 per 21 migliaia di Euro (11 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), è costituito dai crediti di natura commerciale verso la collegata m-dis Distribuzione Media S.p.A., interamente esigibili nei successivi dodici mesi, relativi a commissioni per il rilascio di fideiussioni a garanzia di rimborsi IVA.

Crediti tributari *9*

Tale voce, interamente esigibile nei successivi dodici mesi, è composta come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	**31.12.2004**
- Imposte dirette e indirette c/rimborsi e relativi interessi	9	352
- IVA a credito	-	381
Totale	**9**	**733**

Le imposte dirette e indirette c/rimborsi e relativi interessi ancora in essere sono relative alle maggiori ritenute su TFR liquidate in sede di dimissioni di un dipendente e successivamente richieste a rimborso.

Il saldo IVA dell'esercizio, a credito alla fine del 2004, è diventato un saldo a debito alla fine del corrente esercizio, per effetto principalmente del regime IVA di Gruppo e della minor IVA detraibile art. 19, comma 5, del DPR 633/72 in sede di conguaglio annuale della Società.

Imposte anticipate *380*

Sono relative alle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività ed il valore attribuito ai fini fiscali.

Nella tabella sotto riportata sono dettagliati, in migliaia di Euro, la rilevazione delle imposte anticipate e differite dell'esercizio e gli effetti conseguenti:

	31.12.2004			Movimenti 2005	31.12.2005			
	Ammontare delle differenze temporanee	**Effetto fiscale (aliquota)**	**Imposte differite (anticipate)**	**Stanziam. (Utilizzo)**	**Ammontare delle differenze temporanee**	**Effetto fiscale (aliquota)**	**Imposte differite (anticipate)**	**Effetto a conto economico**
Imposte differite/(anticipate) ai fini IRES								
Ammortamenti anticipati	1.378	33,00%	455	(304)	1.074	33,00%	354	(101)
Spese di rappresentanza	(341)	33,00%	(113)	13	(328)	33,00%	(108)	5
Bonus ai dipendenti	(613)	33,00%	(202)	(118)	(731)	33,00%	(241)	(39)
Accantonamenti	(88)	33,00%	(29)	(1.173)	(1.261)	33,00%	(416)	(387)
Totale imposte diff./(ant.) ai fini IRES	**336**		**111**	**(1.582)**	**(1.246)**		**(411)**	**(522)**
Imposte differite/(anticipate) ai fini IRAP								
Ammortamenti anticipati	1.378	4,25%	58	(304)	1.074	4,25%	45	(13)
Spese di rappresentanza	(341)	4,25%	(14)	13	(328)	4,25%	(14)	-
Accantonamenti	(88)	4,25%	(4)	88	-	4,25%	-	4
Totale imposte diff./(ant.) ai fini IRAP	**949**		**40**	**(203)**	**746**		**31**	**(9)**
Imposte differite/(anticipate) nette			**151**				**(380)**	
Imposte differite/(anticipate) a conto economico								**(531)**
Totale Imposte differite/(anticipate)							**(380)**	**(531)**
Perdite fiscali riportate a nuovo (eserc. 2003)	-		-	(8.609)	(8.609)		-	-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite/(anticipate)	-		-	-	-		-	-

Si precisa di non aver proceduto all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, in quanto non sussiste la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati imponibili fiscali nel periodo di riporto delle perdite, in considerazione della tipologia di redditi della Società (principalmente da partecipazioni).

Crediti verso altri *354*

Tale voce è composta come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Esigibili entro l'esercizio successivo		
- Anticipi a fornitori	174	12
- Crediti verso dipendenti	19	7
- Crediti diversi	147	46
	340	**65**
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
- Depositi cauzionali	14	12
	14	**12**
Totale	**354**	**77**

Nei crediti diversi è incluso un credito per 130 migliaia di Euro verso il liquidatore della Nova Service S.r.l., iscritto a conclusione della procedura di liquidazione in data 20 dicembre 2005, come meglio illustrato nei paragrafi successivi.

Alla data di redazione del presente bilancio restano ancora in essere di tale credito 22 migliaia di Euro relativi a crediti IVA chiesti a rimborso, che saranno corrisposti dal liquidatore successivamente al relativo incasso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 52

Tale voce è composta come segue (in migliaia di Euro):

	Situazione iniziale			Movimenti del periodo		Situazione finale
	Costo	Rivalut.	Saldo 1.1.2005	Increm.	Decrem.	Saldo 31.12.2005
Imprese collegate:						
Nova Service S.r.l. in liq.	211	-	211	-	(211)	-
Altre imprese:						
Investitori Associati II S.A. in liq.	52	-	52	-	-	52
Totale	**263**	**-**	**263**	**-**	**(211)**	**52**

La liquidazione della Nova Service S.r.l. si è chiusa con l'iscrizione dell'istanza di cancellazione della società nel Registro delle Imprese di Novara in data 22 dicembre 2005, previa approvazione del bilancio finale di liquidazione in data 20 dicembre 2005.

Alla chiusura della liquidazione sono stati rilevate a conto economico minusvalenze straordinarie su partecipazioni per 81 migliaia di Euro ed iscritti crediti verso il liquidatore per 130 migliaia di Euro, di cui 108 migliaia di Euro di liquidità e 22 migliaia di Euro relativi alla quota parte di competenza di un credito IVA chiesto a rimborso, che hanno determinato l'azzeramento della partecipazione stessa.

Disponibilità liquide 597

Tale raggruppamento è composto come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Depositi bancari	581	127
Denaro e valori in cassa	16	-
Totale	**597**	**127**

A partire dal corrente esercizio è stata introdotta la gestione della cassa contanti, per soddisfare meglio le esigenze operative della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI 69

Al 31 dicembre 2005 tale raggruppamento è così composto (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Ratei attivi	**-**	**-**
Risconti attivi		
Interessi attivi e commissioni su finanziamenti	26	245
Assicurazioni	38	25
Anticipazioni spese diverse	5	5
Totale	**69**	**275**

I risconti attivi per "Interessi attivi e commissioni su finanziamenti" si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio di complessive commissioni bancarie per 335 migliaia di Euro, corrisposte in via anticipata per la stipulazione nel corso del 2004 di aperture di credito bancarie a medio termine.

I risconti attivi per anticipazioni di spese diverse sono da imputare principalmente a pagamenti anticipati di affitti passivi e relative spese e di abbonamenti.

PATRIMONIO NETTO 2.041.123

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente (in migliaia di Euro):

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi 1.1.2004	**42.000**	**8.400**	**23.241**	**38.667**	**33.802**	**146.110**
Destinazione utile 2003	-	-	-	3.562	(3.562)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(30.240)	**(30.240)**
Utile esercizio 2004	-	-	-	-	65.813	**65.813**
Saldi 31.12.2004	**42.000**	**8.400**	**23.241**	**42.229**	**65.813**	**181.683**
Destinazione utile 2004	-	-	-	25.493	(25.493)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(40.320)	**(40.320)**
Rilevazione avanzo di fusione De Agostini Partecipazioni S.p.A.	-	-	-	1.769.116	-	**1.769.116**
Integrazione riserva azioni proprie	-	-	63.184	(63.184)	-	-
Utile esercizio 2005	-	-	-	-	130.644	**130.644**
Saldi 31.12.2005	**42.000**	**8.400**	**86.425**	**1.773.654**	**130.644**	**2.041.123**

Capitale sociale *42.000*

Al 31 dicembre 2004, il capitale sociale è costituito da n. 42.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1 (una unità) ciascuna, di cui n. 2.628.502 azioni proprie.

Riserva legale *8.400*

La riserva legale, pari al quinto del capitale sociale, secondo le disposizioni dell'art. 2430, 1° comma, del C.C., non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva per azioni proprie *86.425*

La riserva azioni proprie, di pari importo rispetto alla corrispondente posta dell'Attivo, è stata integrata nel corso dell'esercizio per 63.184 migliaia di Euro, a seguito dell'esercizio delle opzioni *put* e *call* per stock option che ha determinato un uguale incremento di valore delle stesse azioni proprie, come già commentato nella sezione loro dedicata.

Altre riserve ***1.773.654***

Nel corso dell'esercizio la voce "Altre riserve" si è incrementata per 25.493 migliaia di Euro, per destinazione di parte dell'utile d'esercizio 2004 a riserva straordinaria, e per 1.769.116 migliaia di Euro, a seguito della contabilizzazione dell'avanzo di fusione derivante dalla incorporazione della De Agostini Partecipazioni S.p.A..

Le altre riserve sono per contro diminuite nel 2005 per complessivi 63.184 migliaia di Euro in seguito alla destinazione di tale importo alla riserva azioni proprie, di cui 6.573 migliaia di Euro da riserva straordinaria e 56.611 migliaia di Euro da riserva per avanzo di fusione.

Al 31 dicembre 2005 tale voce include: riserva straordinaria per 26.064 migliaia di Euro, riserva ex art. 55 TUIR (sopravvenienze attive) per 6.495 migliaia di Euro, riserva legge editoria 416/81 art. 28 per 162 migliaia di Euro, riserva per avanzo di scissione Partecipazioni Grafiche Italiane S.p.A. avvenuta nel 2000 per 290 migliaia di Euro, riserva legge 413/91 art. 33, comma 9, per 28.138 migliaia di Euro, riserva per avanzo di fusione De Agostini Partecipazioni S.p.A. per 1.712.505 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti anticipati, pari a 133 migliaia di Euro, calcolati nell'esercizio in via extra contabile al fine di ottenere i benefici fiscali concessi dalla vigente normativa, al netto dei corrispondenti minori ammortamenti ordinari (rientri) e delle differenze realizzate con le cessioni dell'esercizio per complessivi 437 migliaia di Euro, hanno determinato un decremento della "riserva lorda per ammortamenti anticipati" pari a 304 migliaia di Euro ed imposte differite per 113 migliaia di Euro.

Al netto delle imposte differite, la "riserva netta per ammortamenti anticipati" registra a fine esercizio un saldo di 674 migliaia di Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C., comma 7bis, nella tabella sotto riportata si evidenzia (in migliaia di Euro) la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il patrimonio netto; come suggerito dal documento O.I.C. n. 1,

la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto, come segue:

A) Non disponibili: vietato qualsiasi utilizzo;

B) Disponibili: utilizzabili per copertura perdite ed aumento capitale sociale, ma non distribuibili ai soci;

C) Disponibili: utilizzabili per copertura perdite, aumento di capitale sociale e distribuzione ai soci.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	42.000	A	-
Riserva legale	8.400	B	-
Riserva azioni proprie	86.425	A	-
Riserva ex art. 55 TUIR (sopravvenienze attive)	6.495	C	6.495
Riserva legge editoria 416/81 art.28	162	C	162
Riserva per avanzo di scissione P.G.I. S.p.A.	290	C	290
Riserva legge 413/91 art. 33, comma 9	28.138	C	28.138
Riserva straordinaria	26.064	C	26.064
Riserva per avanzo di fusione De Agostini Partecipazioni S.p.A.	1.712.505	C	1.712.505
Utile d'esercizio	130.644	C	130.644
Totale	**2.041.123**		**1.904.298**
Quota non distribuibile			**674**
Residuo quota distribuibile			**1.903.624**

La quota non distribuibile di 674 migliaia di Euro si riferisce alla già illustrata "riserva netta per ammortamenti anticipati".

FONDI PER RISCHI ED ONERI 5.696

Al 31 dicembre 2005 tale raggruppamento è così composto (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Per imposte, anche differite	-	151
Altri		
Per rischi e oneri diversi finanziari	4.435	3.038
Per piano incentivi a dipendenti, a lungo termine	1.261	-
Per rischi e oneri diversi altri	-	88
Totale	**5.696**	**3.277**

Il fondo per imposte, anche differite, si è azzerato nel corso dell'esercizio. Come già commentato nell'Attivo, alla fine dell'esercizio corrente è stato rilevato un saldo netto a credito per imposte anticipate.

L'accantonamento per rischi e oneri diversi finanziari per 4.435 migliaia di Euro si riferisce alla valutazione ai valori di mercato al 31 dicembre 2005, di contratti derivati "Interest Rate Swap" per i quali alla fine dell'esercizio non risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dai principi contabili di riferimento per dimostrare la finalità di copertura, descritti in dettaglio nei paragrafi seguenti.

"Interest Rate Swap - Collar" la cui struttura dell'operazione prevede "floor" e "cap" crescenti e valori nozionali decrescenti lungo la durata del contratto. Laddove periodicamente il tasso di riferimento (Euribor 3 o 6 mesi, secondo il contratto) sia inferiore al "floor" o superiore al "cap", si generano differenziali di interessi rispettivamente negativi o positivi per la Società.

A questa fattispecie si riferiscono:

- un contratto stipulato con Mediobanca S.p.A. in data 25 maggio 2004, con decorrenza 3 gennaio 2005 e scadenza 4 gennaio 2010, per un valore nozionale di riferimento pari a 200.000 migliaia di Euro, per il quale risultano accantonati al 31 dicembre 2005 1.807 migliaia di Euro;
- due contratti (rispettivamente "cap confirmation" e "floor confirmation") stipulati con MCC S.p.A. da FinEuroGames S.p.A. (ora incorporata in Lottomatica S.p.A.) nel 2004 e trasferiti alla Società nel corso del 2005, con scadenza 30 giugno 2008, per un valore nozionale di riferimento pari a 150.000 migliaia di Euro, per i quali sono stati accantonati alla fine dell'esercizio 86 migliaia di Euro;
- due contratti stipulati rispettivamente con Caboto e UBM da De Agostini Invest S.A. e trasferiti alla Società nel corso del 2004, aventi entrambi scadenza 30 giugno 2007, per un valore nozionale di riferimento al 31 dicembre 2005 di 54.000 migliaia di Euro ciascuno, per i quali sono stati accantonati alla fine dell'esercizio 262 migliaia di Euro ciascuno, per complessivi 524 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il derivato stipulato con Mediobanca S.p.A. va segnalato che il fondo stanziato a fine esercizio risulta inferiore a quello già accantonato alla fine dell'esercizio precedente per 1.231 migliaia di Euro; l'utilizzo del fondo è stato contabilizzato a conto economico per pari importo fra i proventi finanziari.

"Interest Rate Swap" la cui struttura dell'operazione prevede che, laddove il tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) sia inferiore o superiore al tasso fisso concordato si generino semestralmente differenziali rispettivamente negativi o positivi per la Società.

A questa fattispecie si riferiscono due contratti stipulati alla fine dell'esercizio con Banca Intesa S.p.A. e San Paolo IMI S.p.A., aventi rispettivamente decorrenza 1° gennaio 2006 e 2 gennaio 2006 e scadenza 1° gennaio 2013 e 2 gennaio 2013, per un valore nozionale di riferimento per 125.000 migliaia di Euro ciascuno, per i quali sono stati accantonati rispettivamente al 31 dicembre 2005 1.069 migliaia di Euro e 949 migliaia di Euro.

La voce "Per piano incentivi a dipendenti, a lungo termine" per 1.261 migliaia di Euro si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio, accantonata a fronte del piano triennale di incentivazione rivolto ad un numero limitato di manager della Società e legato all'incremento del valore del Gruppo De Agostini, così come rilevato mediante apposita valutazione.

Il decremento per 88 migliaia di Euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2004 della voce "Fondo per rischi ed oneri diversi altri" corrisponde al totale utilizzo degli stanziamenti dell'esercizio precedente per oneri diversi relativi all'arbitrato con SEAT Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 1.808

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo iniziale	**1.694**
Quota maturata e stanziata nel conto economico	367
Indennità liquidate nell'esercizio	(76)
Versamenti a fondi pensione complementari	(122)
Imposta sostitutiva sul TFR	(5)
Trasferimenti interni al Gruppo De Agostini	(50)
Saldo finale	**1.808**

DEBITI

Debiti verso banche *218.669*

Sono così costituiti (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Esigibili entro i successivi 12 mesi		
- Conti correnti passivi	169	340
- Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	218.500	164.000
	218.669	**164.340**
Esigibili oltre i successivi 12 mesi		
- Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	-	390.000
	-	**390.000**
Totale	**218.669**	**554.340**

I finanziamenti entro i successivi 12 mesi si riferiscono a finanziamenti a breve termine ottenuti nel corso dell'esercizio verso il sistema bancario.

I finanziamenti oltre i successivi 12 mesi per 390.000 migliaia di Euro, costituiti da finanziamenti a medio termine accesi nel 2004 e con scadenza entro il primo trimestre 2006, sono stati estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio.

La diminuzione dei debiti verso banche deriva in massima parte dagli incassi derivanti dalla OPV Toro Assicurazioni S.p.A. e dai dividendi distribuiti dalle controllate, in parte compensata dall'azzeramento dei debiti finanziari verso controllate, dagli esborsi netti per acquisto partecipazioni e stock option sostenuti nel corso dell'esercizio e dalla distribuzione di dividendi agli Azionisti.

I tassi dei finanziamenti, sia a breve sia a medio/lungo termine, sono parametrati all'Euribor e rispecchiano le condizioni di mercato.

Acconti ***29***

Il saldo al 31 dicembre 2005, pari a 29 migliaia di Euro, si riferisce ad un acconto incassato per un contratto preliminare di vendita di quota parte dei terreni siti in Gravellona Toce (NO), stipulato in data 1° luglio 2004 e sottoposto a condizione risolutiva.

La condizione prevista dal contratto si riferisce alla modificazione della destinazione urbanistica delle aree oggetto del preliminare entro 24 mesi dalla stipulazione del contratto stesso.

Debiti verso fornitori ***5.604***

Tale voce include principalmente le fatture pervenute a fine esercizio con scadenza nei successivi dodici mesi e lo stanziamento dei costi per fatture da ricevere di competenza del periodo.

Al 31 dicembre 2004 presentava un saldo pari a 1.855 migliaia di Euro ed ha registrato nel corso dell'esercizio un incremento pari a 3.749 migliaia di Euro.

Debiti verso imprese controllate ***29.183***

I debiti verso imprese controllate, esigibili entro i successivi dodici mesi, si riferiscono a (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Debiti finanziari		
De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.)	-	283.975
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	-	16
De Agostini Scuola S.p.A. (ex Sapendi S.p.A.)	-	10
Utet Diffusione S.r.l.	-	8
Fin.Edi.Tor. S.r.l.	-	7
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (ex Discoveritalia S.p.A.)	-	4
	-	**284.020**
Debiti commerciali		
AS 5 S.r.l.	261	-
De Agostini Editore S.p.A.	83	1.270
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	55	36
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	24	-
Wolters Kluwer Italia Professionale S.p.A. (ex De Agostini Professionale S.p.A.)	-	4
	423	**1.310**
Debiti tributari per IVA		
De Agostini Editore S.p.A.	2.334	-
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	489	-
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	444	-
De Agostini Scuola S.p.A. (ex Sapendi S.p.A.)	336	-
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	192	-
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	141	-
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	8	-
Utet Diffusione S.r.l.	5	-
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (ex Discoveritalia S.p.A.)	2	-
	3.951	**-**
Debiti tributari per IRES		
De Agostini Editore S.p.A.	13.008	2.511
Augusta Assicurazioni S.p.A.	2.711	-
De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A. (ex De Agostini Scuola S.p.A.)	2.251	-
Elea S.p.A.	2.132	1.150
Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (ex Geonext S.p.A.)	1.767	1.412
Videolot Gestione S.p.A.	519	-
Unione Tipografico Editrice Torinese UTET S.p.A.	503	1.315
Serv.Edi S.r.l.	381	292
Fin.Edi.Tor. S.r.l.	190	-
De Agostini Periodici S.r.l.	148	-
Lis Finanziaria S.p.A.	91	107
Elea FP S.c.r.l.	87	70
Rti Videolot S.p.A.	70	-
Immobiliare Commerciale XXVI S.r.l.	48	68
Immobiliare Commerciale XXII S.r.l.	35	50
Immobiliare Commerciale XX S.r.l.	32	48
De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	19	-
De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (ex Discoveritalia S.p.A.)	18	160
Nuova Tirrena S.p.A.	-	14.339
Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	-	4.377
Lottomatica S.p.A. (ex NewGames S.p.A.)	-	519
De Agostini Scuola S.p.A. (ex Sapendi S.p.A.)	-	328
Utet Diffusione S.r.l.	-	134
DeA Factor S.p.A.	-	57
Eticonference S.r.l.	-	10
	24.010	**26.947**
Debiti diversi		
D.A.S. - Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A.	799	-
	799	**-**
Totale	**29.183**	**312.277**

La variazione dei debiti finanziari è riconducibile sostanzialmente all'azzeramento effettuato nel corso dell'esercizio del finanziamento concesso dalla controllata De Agostini Invest S.A. (ex New De Agostini Invest S.A.) in occasione dell'acquisizione del 100% di FinEuroGames S.p.A.

Il rimborso è stato effettuato per 98.000 migliaia di Euro compensando il credito derivante dalla cessione alla stessa De Agostini Invest S.A. di De Agostini International B.V. e per il resto utilizzando le linee di credito verso il sistema bancario.

I debiti di natura tributaria per IRES rappresentano la contropartita delle eccedenze IRES trasferite al consolidato fiscale dalle società consolidate, ma non ancora utilizzate a livello di Gruppo, e dei crediti fiscali per IRES dell'esercizio maturati in capo alle società consolidate che rilevano al 31 dicembre 2005 una perdita fiscale da trasferire al consolidato fiscale nazionale di Gruppo.

I debiti diversi verso D.A.S. – Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A. per 799 migliaia di Euro, sono relativi a crediti d'imposta sorti in capo alla controllata nel periodo di validità del consolidato e sono stati interamente rimborsati a inizio 2006.

Debiti verso imprese collegate ***-***

I debiti verso imprese collegate, di natura commerciale, per 45 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004 sono stati interamente liquidati nel corso dell'esercizio.

Debiti tributari ***78.135***

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Esigibili entro i successivi 12 mesi		
Debiti verso Erario per:		
- IRES dell'esercizio	77.276	14.684
- Ritenute fiscali per IRE	518	488
- IVA a debito	340	-
- Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	1	1
Totale	**78.135**	**15.173**

Il debito per IRES dell'esercizio, per 77.276 migliaia di Euro, corrisponde alla somma algebrica dei debiti e dei crediti trasferiti dalle controllate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di Gruppo, pari a 126.928 migliaia di Euro a debito, relativi agli imponibili fiscali dell'esercizio, al netto:

- degli acconti IRES di Gruppo per complessivi 23.597 migliaia di Euro che la consolidante ha calcolato a giugno e novembre 2005 ed ha contestualmente versato, utilizzando in compensazione le eccedenze a credito IRES della dichiarazione fiscale di Gruppo 2004;
- delle eccedenze IRES di Gruppo residue dopo il versamento degli acconti su indicati per 5.458 migliaia di Euro;
- del provento derivante dalla perdita fiscale di De Agostini S.p.A. per 20.122 migliaia di Euro;
- dei proventi per 359 migliaia di Euro per rettifiche da consolidamento fiscale derivanti dalla completa detassazione dei dividendi da controllate consolidate e per 110 migliaia di Euro per rettifiche da consolidamento fiscale in capo alle controllate consolidate, ma spettanti per regolamento alla consolidante;
- delle ritenute fiscali pagate in acconto nell'esercizio dalla Società per 6 migliaia di Euro.

Il debito per IRES di cui sopra non rappresenta l'esborso finanziario atteso per il pagamento da parte della consolidante del saldo IRES di Gruppo relativo all'anno 2005. In occasione di tale versamento, infatti, ciascuna consolidata sarà tenuta a comunicare alla consolidante l'importo degli eventuali crediti d'imposta (ritenute d'acconto IRES subite dalla consolidate stesse nel corso dell'esercizio, crediti per imposte pagate all'estero, ecc.), che la consolidante potrà utilizzare in compensazione per ridurre il versamento dovuto a titolo di saldo IRES di Gruppo per l'anno 2005.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ***295***

Tale voce si riferisce ai debiti in essere a fine esercizio nei confronti degli istituti previdenziali per le quote di contributi a carico della Società e dei dipendenti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2005, oltre alle quote previdenziali dovute per i collaboratori autonomi.

Al 31 dicembre 2004 il saldo era pari a 307 migliaia di Euro, con un decremento di 12 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio.

Altri debiti *5.819*

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Esigibili entro i successivi 12 mesi		
Debiti verso dipendenti	1.309	929
Debiti verso amministratori	-	10.000
Debiti verso sindacati	-	1
Debiti diversi	4.510	3.385
Totale	**5.819**	**14.315**

In linea con l'attuale sistema di incentivazione, i bonus di competenza 2005, che verranno liquidati ai dipendenti nei primi mesi del 2006, per un importo stimato pari a 731 migliaia di Euro, sono rilevati nella voce "Debiti verso dipendenti".

Nella stessa voce sono inclusi inoltre i ratei ferie maturati nell'esercizio e non ancora goduti dal personale, i ratei ferie goduti nel mese di dicembre e liquidati a gennaio dell'anno successivo, il premio di Gruppo di competenza 2005 ed i debiti per note spese liquidati nel 2006.

I debiti verso amministratori rilevati alla fine del 2004, sono stati liquidati nel corso dell'esercizio.

Nei debiti diversi sono inclusi anticipi per complessivi 2.992 migliaia di Euro, ricevuti nell'ambito dell'operazione di liquidazione ancora in corso di Investitori Associati II S.A., che saranno contabilizzati a conto economico al termine della procedura di liquidazione.

I debiti diversi comprendono inoltre 1.500 migliaia di Euro da corrispondere a Investitori & Partner Immobiliari S.p.A., relativi ai decimi di capitale sociale sottoscritti, ma non ancora richiamati.

RATEI E RISCONTI 1.187

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Ratei passivi		
- Interessi passivi su contratti derivati IRS	882	-
- Interessi passivi su finanziamenti	304	523
- Utenze telefoniche in abbonamento	-	2
Risconti passivi		
- Commissioni su fideiussioni per garanzie diverse	1	54
Totale	**1.187**	**579**

CONTI D'ORDINE 371.140

Fideiussioni prestate *184.102*

Rappresentano principalmente le fideiussioni concesse a favore di società del Gruppo (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
Imprese controllate		
- A garanzia crediti IVA chiesti a rimborso	174.141	185.683
- A favore di S.G.R. per De Agostini Editore S.p.A.	310	310
	174.451	**185.993**
Imprese collegate		
- A garanzia crediti IVA chiesti a rimborso	8.550	9.310
	8.550	**9.310**
Altre imprese		
- A garanzia finanziamenti Centrobanca per Officine Grafiche Novara 1901 S.p.A.	1.101	2.162
	1.101	**2.162**
Totale	**184.102**	**197.465**

La variazione delle fideiussioni rilasciate alle controllate e collegate a garanzia di crediti IVA, è relativa all'estinzione delle fideiussioni giunte a scadenza nell'esercizio ed ai minori importi chiesti a rimborso in seguito all'introduzione del regime IVA di Gruppo.

Le fideiussioni riepilogate nel paragrafo "Altre imprese" si riferiscono a fideiussioni emesse a favore di Officine Grafiche Novara 1901 S.p.A., diminuite per la quota giunta a scadenza nell'esercizio.

Altri ***187.038***

Tale voce è composta come segue (in migliaia di Euro):

	31.12.2005	31.12.2004
- Total Return Equity Swap - Mediobanca	164.268	-
- Impegno eventuale di acquisto azioni Lottomatica S.p.A. - come da opzioni call Collar - Mediobanca	9.135	-
- Impegno di eventuale cessione azioni Lottomatica S.p.A. - come da opzioni put Collar - Mediobanca	7.119	-
- Impegno eventuale di riacquisto azioni - come da opzioni put collegate ai piani di stock option	3.473	224.100
- Impegno di eventuale cessione azioni come da piani di stock option	3.034	113.018
- Altri impegni	9	12
- Interest Rate Swap - Collar - Caboto	-	154.000
- Interest Rate Swap - Collar - UBM	-	54.000
Totale	**187.038**	**545.130**

La voce "Total Return Equity Swap – Mediobanca" si riferisce al contratto stipulato in data 9 maggio 2005 con Mediobanca S.p.A., relativo a n. 6.198.773 azioni di Lottomatica S.p.A..

L'accordo, con decorrenza 11 maggio 2005 e scadenza 31 marzo 2006, per un valore nozionale di riferimento di 164.267 migliaia di Euro, prevede a favore di Mediobanca S.p.A. la liquidazione trimestrale di interessi sul nozionale ed a favore di De Agostini S.p.A. il pagamento dell'eventuale differenziale positivo tra il valore di vendita delle azioni alla scadenza ed il valore iniziale, oltre al pagamento di eventuali dividendi distribuiti da Lottomatica S.p.A. nel periodo.

Al 31 dicembre 2005 la valutazione al mercato del contratto risulta positiva per la Società per 24.919 migliaia di Euro, pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi.

Si precisa che a inizio 2006 la scadenza del contratto è stata prorogata fino al 30 marzo 2007.

In data 24 giugno 2005 è stato stipulato un contratto "Collar Option Transaction" con Mediobanca S.p.A., con scadenza 23 giugno 2008, avente per oggetto n. 315.000 azioni di Lottomatica S.p.A..

L'accordo prevede la facoltà per De Agostini S.p.A. di acquistare (opzione *call*) e per Mediobanca di vendere (opzione *put*) azioni Lottomatica S.p.A., oltre alla liquidazione di differenziali sui dividendi pagati dalla controllata nel periodo; precisamente, se il dividendo unitario risulta superiore a quello stabilito nel contratto De Agostini S.p.A. incassa il differenziale, in caso contrario ad incassare è Mediobanca S.p.A..

Al 31 dicembre 2005 il valore nozionale del contratto è pari a 9.614 migliaia di Euro, calcolato valutando al mercato alla stessa data le n. 315.000 azioni Lottomatica S.p.A. sottostanti.

La valutazione al *fair value* del derivato a fine esercizio risulta positiva per la Società per 347 migliaia di Euro, pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi.

Si precisa che per i due contratti derivati sopra descritti non risultano soddisfatte, al 31 dicembre 2005, tutte le condizioni richieste dai principi contabili di riferimento per dimostrare la finalità di copertura.

In data 31 maggio 2005 è stato esercitato il piano di stock option a favore di amministratori e dirigenti del Gruppo sulle azioni di De Agostini S.p.A., per complessive n. 1.827.000 opzioni.

L'esercizio delle opzioni è avvenuto successivamente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2004, in quanto sono stati raggiunti i parametri di aumento di valore del Gruppo e sono state mantenute le cariche di amministratori e dirigenti da parte dei beneficiari.

Le opzioni di acquisto esercitate hanno generato un incasso pari a 97.738 migliaia di Euro ed un esborso per un totale di 160.922 migliaia di Euro. Il saldo netto di circa 63.184 migliaia di Euro è stato portato ad incremento delle azioni proprie in portafoglio.

In caso di esercizio di tutte le residue n. 46.000 opzioni di acquisto assegnate, non ancora esercitate, l'applicazione della formula prevista dal piano, che fa riferimento ad una valutazione al 31 dicembre 2005, determinerebbe un incasso pari a 3.034 migliaia di Euro. L'esercizio di tutte le opzioni *put* e *call* a fronte delle opzioni assegnate determinerebbe, sulla base dei suddetti valori di riferimento al 31 dicembre 2005, un esborso pari a 3.473 migliaia di Euro. Pertanto, l'esercizio di tutte le opzioni assegnate non ancora esercitate al 31 dicembre 2005 comporterebbe un esborso netto e un aumento del valore delle azioni proprie per un importo pari a 439 migliaia di Euro.

È stato ritenuto, sulla base della valutazione al 31 dicembre 2005, che il valore di mercato delle azioni oggetto delle opzioni di acquisto e delle opzioni *put* e *call* non sia inferiore al valore che risulterebbe a seguito dell'esercizio delle stesse e pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi.

In data 13 luglio 2005 è stato estinto il piano di stock option su azioni di FinEuroGames S.p.A. (ora incorporata in Lottomatica S.p.A.), con l'esercizio di tutte le n. 214.487 opzioni *put* e *call* residue al 31 dicembre 2004.

Le opzioni di acquisto esercitate hanno generato un incasso pari a 12.492 migliaia di Euro ed un esborso per un totale di 74.344. migliaia di Euro. Il saldo di circa 61.822 migliaia di Euro, al netto della minusvalenza rilevata pari a 15.577 migliaia di Euro, è stato portato ad incremento della partecipazione in FinEuroGames S.p.A. (ora incorporata in Lottomatica S.p.A.) per complessivi 46.275 migliaia di Euro.

Le voci "Interest Rate Swap – Collar – UBM" ed "Interest Rate Swap – Collar – Caboto" si riferiscono al valore nozionale di riferimento di due contratti derivati, per i quali alla fine dell'esercizio non risultano più soddisfatte tutte le condizioni richieste dai principi contabili di riferimento per dimostrare la finalità di copertura, ed è stato di conseguenza stanziato un fondo rischi già commentato nell'apposita sezione del Passivo.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE 3.417

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ***1.700***

I ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi sono così ripartiti (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Ricavi per prestazioni di servizi e altri		
- Servizi alle imprese del Gruppo	1.700	1.965
Totale	**1.700**	**1.965**

Si descrive nel prospetto che segue la ripartizione dei ricavi per area geografica, non essendo significativa quella per settore di attività (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Italia	1.450	1.565
Altri Paesi U.E.	250	400
Totale	**1.700**	**1.965**

Altri ricavi e proventi ***1.717***

Tale voce è composta come segue (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Rimborso spese diverse e riaddebiti	833	1.935
Affitti e locazioni diverse	415	417
Commissioni su fidejussioni per garanzie non finanziarie	392	358
Sopravvenienze attive di gestione	72	14
Altri ricavi e proventi diversi	5	85
Utilizzo fondo rischi ed oneri diversi	-	2.066
Totale	**1.717**	**4.875**

La voce "Rimborso spese diverse e riaddebiti" al 31 dicembre 2005 include principalmente i ricavi derivanti dai compensi per amministratori riversati dalle società controllate.

COSTI DELLA PRODUZIONE 38.975

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci *106*

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Materiale di consumo	49	64
Cancelleria, moduli e stampati	57	42
Totale	**106**	**106**

Costi per servizi *24.964*

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Emolumenti amministratori	12.777	12.889
Consulenze tecniche, legali, fiscali e spese amministrative	9.681	8.363
Altre prestazioni di servizi	979	892
Trasferte e viaggi	437	248
Assicurazioni	312	270
Costi per servizi EDP	251	289
Utenze	193	153
Emolumenti sindaci	177	146
Pubblicità, promozione e ricerche di mercato	57	98
Spese esterne per manutenzione	44	77
Spese per trasporti e postali	28	45
Formazione personale	28	20
Totale	**24.964**	**23.490**

L'incremento dei costi per servizi, così come degli altri costi di struttura riportati nelle tabelle seguenti, è stato determinato principalmente dal potenziamento della struttura organizzativa della Società, in funzione del proprio ruolo di direzione e coordinamento delle attività di Gruppo, sancito nelle linee guida di *corporate governance* approvate.

Costi per godimento beni di terzi *1.182*

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Gestione autoveicoli in locazione	353	271
Locazioni passive autoveicoli	322	293
Manutenzioni e spese di gestione fabbricati in locazione	261	245
Locazioni fabbricati	213	201
Locazioni ed assistenza software	30	41
Noleggio radiomobili e relative spese di manutenzione	3	8
Totale	**1.182**	**1.059**

Costi per il personale *10.329*

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

	31.12.2004	Entrate Trasferimenti	Uscite Trasferimenti	31.12.2005
Dirigenti	21	-	(4)	17
Quadri/Impiegati	35	7	(8)	34
Operai	1	-	-	1
Totale	**57**	**7**	**(12)**	**52**

La media del personale impiegato nel corso dell'esercizio è stata di 52 dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni *486*

La ripartizione di tale voce viene già fornita nel conto economico.

Oneri diversi di gestione *1.908*

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Oblazioni	132	74
Imposte e tasse non sul reddito	112	69
Quote associative	47	43
Minusvalenze su cessioni beni strumentali	10	11
Sopravvenienze passive di gestione	31	37
Altri oneri di gestione	1.576	985
Totale	**1.908**	**1.219**

La voce "Altri oneri di gestione" è costituita principalmente dall'IVA indetraibile art. 19, comma 5, del DPR 26.10.1972 n. 633 (928 migliaia di Euro).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI 2.124

Proventi da partecipazioni *22.721*

La suddetta voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Dividendi da imprese controllate	21.764	56.933
Ricavi da diritti di opzione	945	1.450
Dividendi da altre imprese	12	3.971
Plusvalenze da cessione partecipazioni terze dell'attivo circ.	-	80
Totale	**22.721**	**62.434**

I dividendi da imprese controllate sono relativi per 19.764 migliaia di Euro a Toro Assicurazioni S.p.A. e per 2.000 migliaia di Euro a De Agostini Editore S.p.A..

I ricavi da diritti di opzione si riferiscono ai premi incassati sulla operazione di "Collar Option Transaction" su azioni Lottomatica S.p.A., già commentata nei Conti d'Ordine.

Altri proventi finanziari *1.359*

Gli "Altri proventi finanziari" raggruppano le seguenti voci (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Utilizzo fondi per rischi ed oneri finanziari	1.231	-
Interessi e commissioni su finanziamenti a terzi	100	-
Interessi su banche e finanziamenti diversi	22	96
Interessi attivi su obbligazioni iscritte nell'attivo immobilizzato	4	1
Interessi e commissioni su finanziamenti a imprese controllate	1	10.118
Differenze cambio attive	1	14
Interessi e commissioni su finanziamenti a imprese collegate	-	10
Interessi su crediti verso l'Erario	-	5
Totale	**1.359**	**10.244**

Il provento legato all'utilizzo fondi per rischi ed oneri finanziari, pari a 1.231 migliaia di Euro, si riferisce al decremento dello stanziamento per rischi su "Interest Rate Swap" (motivato dalla migliorata valutazione di mercato del derivato Mediobanca rispetto all'esercizio precedente, già commentata nel Passivo).

Il decremento degli interessi e commissioni su finanziamenti a imprese controllate consegue al trasferimento alla Sub-holding De Agostini Editore S.p.A. della gestione del servizio di tesoreria centralizzata, svolto a favore principalmente delle controllate del settore Editoriale fino alla fine del 2004.

Interessi ed altri oneri finanziari *21.956*

Tale raggruppamento risulta così composto (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Interessi passivi e commissioni su debiti verso banche	12.639	19.304
Oneri da contratti derivati	2.933	-
Interessi passivi su finanziamenti da società controllate	2.811	3.318
Accantonamento per rischi ed oneri finanziari	2.628	3.038
Costi da diritti di opzione	945	1.440
Minusvalenze su cessione partecipazioni non immobilizzate	-	3.980
Perdite su cambi	-	65
Interessi passivi su finanziamenti da imprese collegate	-	40
Totale	**21.956**	**31.185**

Il decremento degli interessi passivi e commissioni su debiti verso banche consegue alla progressiva riduzione dell'indebitamento operata nell'esercizio.

Gli oneri da contratti derivati si riferiscono agli interessi maturati sul derivato "Total Return Equity Swap" stipulato con Mediobanca S..p.A. nel corso dell'esercizio, già commentato nella sezione dedicata ai Conti d'ordine.

L'accantonamento per rischi ed oneri finanziari corrisponde alla valutazione ai valori di mercato al 31 dicembre 2005 dei contratti derivati "Interest Rate Swap" già commentata nei fondi per rischi ed oneri del Passivo.

I costi da diritti di opzione si riferiscono ai premi pagati sulla operazione di "Collar Option Transaction" su azioni Lottomatica S.p.A., già commentata nei Conti d'ordine.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 142.957

Proventi straordinari *182.994*

Tale voce comprende (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Plusvalenza straordinaria su partecipazioni	182.433	43.827
Plusvalenze da alienazione immobili	476	174
Sopravvenienze attive	85	51
Sopravvenienze attive per "disinquinamento fiscale"	-	1.288
Totale	**182.994**	**45.340**

La plusvalenza straordinaria su partecipazioni si riferisce per 98.000 migliaia di Euro alla plusvalenza realizzata con la cessione di De Agostini International B.V. e per 84.433 migliaia di Euro alla plusvalenza lorda realizzata con l'OPV Toro Assicurazioni S.p.A., già descritte nel commento dell'Attivo.

Oneri straordinari ***40.037***

Tale voce comprende (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Costi accessori straordinari su cessione partecipazioni	23.824	-
Minusvalenze straordinarie su partecipazioni	15.577	-
Minusvalenze da alienazione immobili	133	-
Minusvalenze per liquidazione partecipazioni	80	115
Imposte relative a esercizi precedenti	2	486
Sopravvenienze passive	421	407
Totale	**40.037**	**1.008**

I costi accessori straordinari su cessione partecipazioni si riferiscono alle spese sostenute per la già commentata OPV Toro Assicurazioni S.p.A..

Le minusvalenze straordinarie su partecipazioni sono costituite per 15.577 migliaia di Euro dalla minusvalenza realizzata con la liquidazione del piano di stock option su FinEuroGames S.p.A. (ora incorporata in Lottomatica S.p.A.) già commentato nell'Attivo, che ha determinato fra l'altro l'incremento del valore della partecipazione per complessivi 46.275 migliaia di Euro.

Le minusvalenze per liquidazione partecipazioni si riferiscono agli oneri straordinari rilevati in sede di chiusura della procedura di liquidazione di Nova Service S.r.l., come già commentato nell'Attivo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce comprende (in migliaia di Euro):

	2005	2004
Imposte correnti: proventi da consolidato fiscale	20.591	11.372
Imposte anticipate	531	329
Totale	**21.122**	**11.701**

Le imposte correnti dell'esercizio sono costituite per 20.122 migliaia di Euro dal provento derivante dal trasferimento della perdita fiscale d'esercizio al consolidato fiscale nazionale di Gruppo e per 469 migliaia di Euro dai proventi derivanti dalle rettifiche di consolidato (fiscale) di competenza della consolidante, di cui 359 migliaia di Euro relativi alla detassazione di dividendi incassati dalle proprie controllante e 110 migliaia di Euro maturati in capo alle consolidate, ma spettanti alla consolidante per regolamento.

Il saldo di imposte anticipate nette al 31 dicembre 2005, per 531 migliaia di Euro, si riferisce alle imposte anticipate accantonate nell'esercizio per complessivi 535 migliaia di Euro, al netto di 4 migliaia di Euro di imposte differite.

La riconciliazione tra le imposte calcolate ad aliquota ordinaria sul reddito prima delle imposte e le imposte effettive, con riferimento all'IRES, è esposta nella seguente tabella (in migliaia di Euro):

	Reddito (perdita)	**Imposta**	**Aliquota**
IRES			
Imposte ad aliquota ordinaria su reddito prima delle imposte	109.522	36.142	33%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione):			
Plusvalenze non imponibili	(158.608)	(52.341)	(48%)
Dividendi e rimborsi di capitale	(20.687)	(6.827)	(6%)
Differenze temporanee deducibili non rilevate nell'esercizio precedente e realizzate nell'esercizio in corso	(10.000)	(3.300)	(3%)
Minusvalenze non deducibili	15.657	5.167	5%
Spese di rappresentanza (quota non deducibile)	317	105	0%
Altro	1.242	410	0%
Proventi da rettifiche di consolidato fiscale	-	(469)	(0%)
Imposte effettive su reddito (perdita) fiscale	**(62.557)**	**(21.113)**	**(19%)**
IRAP		**(9)**	
Totale imposte		**(21.122)**	

Rendiconto Finanziario

importi in migliaia di Euro	**2005**	**2004**
Gestione reddituale		
Risultato dell'esercizio	130.644	65.813
Plusvalenze da rimborso riserve di capitale da partecipazioni	-	(43.827)
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	(182.432)	(29)
Minusvalenze da alienazione partecipazioni	15.577	-
Minusvalenze per liquidazione partecipazioni	81	115
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	(476)	(174)
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	142	15
Ammortamenti e svalutazioni	486	4.964
Sopravvenienze attive per disinquinamento fiscale	-	(1.288)
Accantonamento per trattamento di fine rapporto, imposte anche differite e per rischi al netto degli utilizzi	2.533	1.824
Sub-totale gestione reddituale	**(33.445)**	**27.413**
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e altri	1.966	525
(Incremento)/Decremento dei crediti di natura tributaria, al netto dei debiti	(9.329)	(11.662)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(4.997)	12.237
(Incremento)/Decremento ratei e risconti	814	(190)
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione corrente	**(44.991)**	**28.323**
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(90)	(134)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.649)	(287)
Cessioni di immobilizzazioni materiali	1.371	223
Incremento delle partecipazioni	(147.202)	(759.251)
Rimborsi di riserve di capitale da partecipazioni	86.241	66.068
Cessione di partecipazioni	816.146	1.950
Esborso netto per esercizio stock option	(63.184)	-
Anticipi incassati su liquidazione altre partecipazioni e (acquisto)/rimborso di titoli	(225)	63
Liquidità generata (assorbita) da attività di investimento	**691.408**	**(691.368)**
Attività di finanziamento		
(Incremento)/Decremento dei crediti verso controllate e collegate, al netto dei debiti	14.033	208.441
Pagamento dividendi	(40.320)	(29.903)
Incremento/(Decremento) netto finanziamenti verso controllate	(284.020)	333.455
Incremento netto finanziamenti da istituti di credito	(335.500)	153.966
Altri movimenti	-	3
Liquidità generata (assorbita) da attività di finanziamento	**(645.807)**	**665.962**
Liquidità generata (assorbita) nell'esercizio	**610**	**2.917**
Indebitamento netto all'inizio dell'esercizio	**(213)**	**(3.130)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio dell'incorporata De Agostini Partecipazioni S.p.A.	**31**	**-**
Liquidità netta alla fine dell'esercizio	**428**	**(213)**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Marco Drago

Relazioni della Società di Revisione

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
e dell'art. 102 del D. Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli Azionisti della
De Agostini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della De Agostini S.p.A. e sue controllate ("Gruppo De Agostini") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della De Agostini S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano rispettivamente il 5% dell'attivo consolidato ed il 6% del totale ricavi e proventi consolidati, è di altri revisori.

   Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n. 41 "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della De Agostini S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo De Agostini per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 7 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nadia Locati

Nadia Locati
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
De Agostini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della De Agostini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della De Agostini S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della De Agostini S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 7 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nadia Locati

Nadia Locati
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA S.P.A. DE AGOSTINI

L'anno 2006, il giorno 10 di aprile, presso la sede della Società, si è riunito il Collegio Sindacale per provvedere alla stesura della relazione da presentare all'assemblea di approvazione del bilancio.

Ultimato l'esame delle varie problematiche, tenuto conto di quanto accertato nelle verifiche periodiche e degli scambi di opinione informali avvenuti nei giorni precedenti, il Collegio provvede alla stesura della seguente relazione.

"Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della S.p.A. De Agostini.

Signori Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro dei compiti stabiliti dall'art. 2403 del Codice Civile, come modificato a far data dall'1.1.2004 dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Essa dà quindi conto delle attività espletate dal Collegio Sindacale della De Agostini S.p.A. nell'esercitare i controlli di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il bilancio al 31 dicembre 2005, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Nell'effettuare la propria attività il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami ed indirizzi del quadro normativo di riferimento e cioè del Codice Civile, dello Statuto della Società e delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il

funzionamento, per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le periodiche riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e possiamo ragionevolmente assicurare che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo tenuto riunioni con la società di revisione e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2005, verificando l'impostazione generale che ne è stata data, e la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo rilievi da riferire.
- Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

* * *

Per quanto riguarda il bilancio consolidato, sottolineamo che lo stesso è stato redatto in osservanza dei principi indicati nel provvedimento ISVAP del 22 dicembre 2005, come ampiamente illustrato nelle informazioni allegate al

bilancio, a differenza del bilancio d'esercizio, per il quale sono stati applicati i principi indicati negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.
Dall'esame dello stesso sono emersi:

- la sua corrispondenza alle risultanze contabili della Capogruppo e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento;
- il rispetto dei principi contabili e la correttezza dei criteri di valutazioni adottati;
- l'inclusione nella nota integrativa consolidata delle necessarie informazioni sulle società comprese nel consolidamento, sulla metodologia di consolidamento e sulle principali voci del bilancio.

In sede di controllo della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato che le informazioni sull'andamento della stessa sono precise ed esaurienti ed altresì congruenti con quanto riportato nel bilancio d'esercizio ed in quello consolidato.

* * *

Sulla base di quanto sopra riteniamo di aver adempiuto ai nostri compiti e che il bilancio sottopostovi sia suscettibile della vostra approvazione unitamente alla proposta del Consiglio circa la destinazione dell'utile d'esercizio.
La società di revisione - da parte sua – ha emesso il proprio giudizio senza rilievi.

Torino, 10 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE
(Prof. Carlo Pasteris)
(dott. Angelo Gaviani)
(dott. Oreste Severgnini)"

Terminati i lavori la seduta viene tolta.
IL COLLEGIO SINDACALE
(Prof. Carlo Pasteris)
(dott. Angelo Gaviani)
(dott. Oreste Severgnini)

Graphic design e realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. studi di promozione pubblicitaria - Milano